Anno 98 Numero 34

L. 55 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 9 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 895-677

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. Necrologi L. 500, partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 50; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8; *Eritrea cents 60; *Finlandia mmk. 0,80; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. L. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,10; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mil. 40; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

LE COSE NECESSARIE

Difesa della moneta e riforma burocratica

Due sono i compiti essenziali per il governo, la difesa della moneta ed il riassetto dell'apparato statale. Condurre a termine queste due imprese è condizione pregiudiziale per qualunque politica, qualunque sia il programma; e d'altra parte se lo sforzo fallisse le conseguenze ne sarebbero disastrose, dal punto di vista finanziario, economico, sociale.

Sappiamo quali sono state le cause dell'aumento dei prezzi — cioè della perdita di valore della moneta — nel corso del 1963. Come ha detto al Senato il ministro Antonio Giolitti, i consumi sono aumentati di circa il 16 per cento in termini monetari rispetto al 1962. Cresciuta la domanda per consumi, la produzione interna si è dimostrata insufficiente a soddisfarla, ed il vuoto è stato colmato per una parte con l'aumento delle importazioni, e per il resto si è risolto in un aumento dei prezzi, che Giolitti ha calcolato del 5,2 per cento per quanto riguarda i prezzi all'ingrosso e del 7,5 per quelli al minuto.

Occorre, ad ogni costo, frenare la tendenza all'ascesa, perché se avesse a continuare nel 1964 l'andamento registrato nel '63, la svalutazione stroncherebbe la nostra economia, e ne sarebbe annullata ogni possibilità di vera politica sociale. E' noto infatti che la stabilità della moneta interessa relativamente poco i ceti economicamente privilegiati, ma enormemente le classi medie e le grandi masse dei lavoratori. La difesa della moneta non è quindi, obbligatoriamente, espressione della cosiddetta destra, bensì impegno primario di una politica che voglia attuare programmi di centro-sinistra.

Ha detto in questi giorni il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, che la economia italiana oggi è ad un bivio, perché continuare a stimolare la domanda interna vorrebbe dire promuovere l'inflazione; ma contrarla repentinamente significherebbe dare una battuta di arresto alla produzione, esponendoci quindi alla deflazione: «*La soluzione ideale* — ha concluso il governatore — *è quella di fermare le cose sul punto d'equilibrio: sul punto cioè in cui l'offerta, sia di beni sia di servizi, equilibri la domanda. Qui sta il compito della programmazione*».

E qui sta il punto chiave della situazione italiana, che giustifica l'abbinamento della difesa della moneta con il riassetto dell'apparato statale. Se per garantire la stabilità monetaria contro i pericoli di inflazione e deflazione è necessario in ultima analisi l'intervento dello Stato programmatore, è tuttavia pregiudizialmente necessario che lo Stato sia capace non tanto di programmare (un compito cui gli studiosi possono egregiamente assolvere a tavolino) ma di attuare e di far attuare i programmi stabiliti, avendo organi adatti a questo fine, competenti, efficienti.

Questi organi mancano, come è purtroppo dimostrato dall'evidenza, ed è superfluo ricordare che anche leggi mirabili sono di effetto negativo se applicate malamente. La macchina statale italiana è quella pessima che ogni cittadino per sua disgrazia è chiamato a sperimentare ad ogni sua necessità di rapporti con la pubblica amministrazione. Essa comunque dovrà domani — secondo gli impegni del centro-sinistra e secondo il riconoscimento del governatore della Banca d'Italia — assumere nuove funzioni di coordinamento, programmazione, intervento, proprio per difendere la moneta e garantire il favorevole andamento della vita economica nazionale.

Si parla da vent'anni di riforma burocratica e una dozzina di ministri si sono succeduti fino ad ora a questo incarico, senza che grandi risultati siano stati ottenuti. E' ancor più grave, tuttavia, che quando si parla di riforma burocratica, generalmente si pensa ad un problema di riordinamento delle carriere, miglioramento economico degli impiegati e «conglobamento» delle loro retribuzioni, invece che al problema vero e proprio del rinnovamento funzionale delle strutture della macchina statale. Non si tratta di pagare meglio o peggio i funzionari dello Stato, ma di ottenere che la macchina della pubblica amministrazione funzioni come deve.

In questo senso il recente sciopero degli statali non ha niente che vedere con il problema di fondo, e non è un indice che gli statali abbiano un'esatta percezione delle esigenze effettive del Paese. Questo è, senza dubbio, il dato più grave della situazione, perché ovviamente non è possibile prescindere dalla collaborazione attenta e intelligente dei burocrati quando si voglia attuare una riforma della pubblica amministrazione, che è la riforma numero uno, condizione e presupposto di ogni altra che si voglia intraprendere. In questo senso è sul fronte della burocrazia che sono in gioco le sorti del centro-sinistra, e cioè della stessa programmazione.

Vittorio Gorresio

Il governo aiuterà i comuni per lo sviluppo urbanistico

Dichiarazioni di Pieraccini al congresso sulla «legge 167»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 febbraio.

(a. b.) I lavori della conferenza nazionale per l'attuazione della «167» (ossia la legge che prevede la formazione di demani comunali di aree fabbricabili da destinare all'edilizia economica popolare) si sono conclusi stamane all'Eur con un discorso del ministro dei Lavori Pubblici Pieraccini.

Dopo aver ricordato i gravi problemi posti dalla crescita tumultuosa dei centri industriali, il ministro ha rilevato come ciò abbia favorito la speculazione sulle aree fabbricabili, facendone salire i prezzi al di là delle possibilità economiche di larghe masse di cittadini. Obiettivo principale della «167» è appunto quello di consentire ai comuni di reperire nuove aree a prezzi più bassi; la legge urbanistica, ormai in fase di avanzata elaborazione, integrerà e rafforzerà l'azione della «167», garantendo un più armonico sviluppo delle città.

Pieraccini ha invitato gli amministratori comunali a valersi il più rapidamente e largamente possibile del meccanismo offerto dalla nuova legge, assicurando che il governo intende dare una priorità elevata ai finanziamenti per lo sviluppo urbanistico. Dal canto suo, il ministero dei Lavori Pubblici metterà al più presto a disposizione dei comuni un apposito ufficio di consulenza.

FESTOSO ARRIVO DELLA PRINCIPESSA ALL'AIA

Irene torna a casa con il fidanzato per sposarlo rinuncia a tutti i diritti

L'innamorato è il principe Ugo Carlo di Borbone Parma - Ha 34 anni, è pretendente ai troni di Spagna e di Francia - Le nozze avverranno al più presto; la data non è ancora stabilita - Commosso abbraccio all'aeroporto tra la regina Giuliana e la figlia - Tutti i ministri erano ad attendere la principessa - Ma il contrasto tra la Casa reale ed il governo è sempre acuto

(Nostro servizio particolare)

L'Aia, 8 febbraio.

Irene si sposa. La principessa e il suo fidanzato, Ugo Carlo di Borbone Parma (pretendente carlista al trono di Spagna ed a quello di Francia come discendente di Luigi XIII) sono arrivati stasera da Madrid all'aeroporto militare di Soesterberg. Erano con loro il padre di Irene, principe Bernardo, e la sorella del giovanotto, Cecilia. Ugo Carlo e la secondogenita della regina Giuliana si sposeranno al più presto. Irene ha vinto. Ma il matrimonio avverrà senza essere sottoposto all'approvazione del Parlamento, Irene di fatto per sposarsi rinuncia ai suoi diritti di successione al trono olandese. E' il prezzo che deve pagare per coronare il sogno d'amore.

Ad aspettare i fidanzati erano la regina, le sorelle, il Primo Ministro e tutti i principali esponenti del governo. La regina ha abbracciato a lungo Irene. La folla — una folla immensa — ha rotto i cordoni di polizia, ha circondato la famiglia reale, ha applaudito a lungo i promessi sposi, la regina, tutti. Atmosfera di famiglia, di entusiasmo, di felicità.

Applausi ed entusiasmo anche lungo il corteo reale dall'aeroporto al Palazzo. Migliaia di persone, superando gli sbarramenti del servizio d'ordine, si sono molto spesso avvicinate alle automobili: la vettura reale ha riportato alcuni danni alla carrozzeria) e hanno invaso il parco davanti al Palazzo, plaudendo e cantando l'inno olandese. Qualche persona, fra cui alcuni fotografi e giornalisti, è rimasta leggermente contusa. La famiglia reale e il principe Carlos hanno posato per i fotografi sulla scalinata d'ingresso, e i due fidanzati sono poi apparsi a un balcone tra gli applausi della gente, mentre la polizia era costretta ad impegnarsi a fondo nel tentativo di ristabilire l'ordine.

L'arrivo di Irene e del fidanzato è senza dubbio il fatto più clamoroso del giorno. Martedì scorso la regina Giuliana aveva annunciato che «l'ipotesi del fidanzamento è sfumata»; dopo neppure quattro giorni ecco i fidanzati, mano nella mano, arrivare in terra olandese in compagnia del padre di Irene e dirigersi a palazzo reale. Non ci si aspettava certo una soluzione del genere. Le vicende d'Olanda continuano a seminare stupore, ma almeno si è arrivati ad un punto fermo; il matrimonio si farà.

Rimane il conflitto tra la Corona e il governo, sempre acuto sebbene oggi tutti i ministri fossero all'aeroporto ad attendere l'arrivo della principessa. Stasera la regina Giuliana ha avuto un lungo colloquio con il premier Marijnen, e si dice che non sia stato un incontro di «pura cortesia», ma che si sia discusso «qualcosa di molto importante».

Giuliana dai recenti avvenimenti, La cocciutaggine di Irene, la sua disobbedienza all'ordine di tornare in patria hanno provocato una crisi di coscienza nella sovrana, l'hanno messa contro il suo governo, hanno facilitato gli errori che a più riprese e da più parti sono stati commessi.

La collaborazione politica e religiosa fra le due grandi correnti di pensiero rappresentate da protestanti e da cattolici è stata sul punto di naufragare per colpa di Irene. La conversione della principessa al cattolicesimo si è compiuta in modo maldestro: è stata taciuta troppo a lungo al paese e allo stesso governo. Quando è stata annunciata si è parlato di battesimo di Irene: il pastore protestante Kater, ieri sera, alla radio, ha posto pubblicamente una domanda al cardinale Alfrink: «Che cosa è questa faccenda del battesimo? Noi protestanti ci siamo sempre ritenuti con voi cattolici fratelli e sorelle in Cristo, anche perché ce lo dicevate voi. Se Irene è stata ribattezzata, questo vuol dire che i cattolici non credono al battesimo protestante?».

L'incertezza sul matrimonio ha fatto il resto: si è lasciato dichiarare a destra e a sinistra che l'Olanda si opponeva alle nozze della principessa con un cattolico; la polemica sul fidanzamento ha dato tinte fosche all'aspetto religioso della vicenda e ha esasperato gli animi. Si sono visti i ministri fare la spola tra il palazzo reale e il palazzo del governo; riunioni a tutte le ore, comunicati contraddittori. Si è parlato di crisi dinastica. Scrive stasera un giornale: «Ci si è comportati in modo maldestro. Mancano esperti consiglieri alla famiglia reale».

Sandro Doglio

Le nozze avverrebbero in aprile o in maggio

Madrid, 8 febbraio.

I genitori del principe Carlos di Borbone Parma, il principe Xavier e Dona Magdalena, hanno formalmente informato Franco del fidanzamento del figlio con la principessa Irene d'Olanda. L'annuncio ufficiale del fidanzamento è stato anche dato al Presidente delle «Cortes» (Parlamento) e al Consiglio Reale di Spagna.

Il segretario della comunità carlista, José Antonio Parrila, ha rivelato che in data odierna il principe Xavier ha conferito al figlio Carlos il titolo carlista di Duca di Madrid. Egli ha aggiunto che attende il principe Carlos di ritorno a Madrid per mercoledì prossimo. In risposta a domande dei giornalisti ha detto che prevede le nozze per il mese di aprile o i primi di maggio. *(Ass. Press).*

Irene d'Olanda ed il fidanzato Ugo di Borbone ieri all'aeroporto di Madrid (Tel.)

La disinvolta principessa presenta al padre l'innamorato

All'aeroporto di Madrid, dove Bernardo era appena sceso dal suo apparecchio - Dopo un fuggevole abbraccio, Irene alza la mano nel gesto di Churchill, in segno di vittoria

(Dal nostro inviato speciale)

Madrid, 8 febbraio.

Bernardo d'Olanda e sua figlia Irene si sono abbracciati oggi alle 14,50 sulla pista dell'aeroporto Barrajas di Madrid, alla presenza di almeno cento giornalisti e fotografi. In quel momento l'avventura spagnola della bionda principessa si concludeva con un lieto fine da romanzo a fumetti. Né Irene né Bernardo ci sono sembrati commossi, la ragazza sprizzava soddisfazione da tutti i pori, il principe aveva una espressione bonariamente corrucciata. Commosso, invece, il fidanzato, don Ugo Carlos di Borbone Parma (figlio primogenito del pretendente carlista al trono di Spagna, don Javier), al quale il futuro suocero, dopo averlo squadrato un attimo, ha stretto sportivamente la mano rifiutando un tentativo di abbraccio da parte dell'esultante giovinotto. Poi, preceduti da Bernardo d'Olanda, i due fidanzati, stretti stretti, sono saliti a bordo dell'aereo «Friendship Fokker», che reca sulla fusoliera uno stilizzato leone rampante.

Il bimotore «Friendship Fokker P.H.P.B.F.» era ripartito nel soleggiato cielo di Madrid alle 12,57, salutato da un «oh» di sollievo da parte dei corrispondenti che attendevano dalle undici della mattina. Dopo un ampio giro sul campo, l'aereo atterrava alla sinistra della stazione arrivi internazionali, su una pista secondaria, certo nella speranza di sottrarsi all'assalto dei giornalisti. Ma gl'inservienti avevano appena puntellato le ruote dell'apparecchio che già la muta dei corrispondenti giungeva sotto bordo. Al posto di primo pilota era il principe Bernardo, il quale aveva un gesto di divertito sgomento. Si apriva lo sportellone, ma nessuno scendeva dall'aereo.

Trascorrevano venti minuti buoni e arrivava a bordo di una «Jaguar» neroverde l'ambasciatore dei Paesi Bassi in Spagna, signor Van Panhuy, con la moglie. Frettolosamente i due raggiungevano l'aereo, dal quale ben tosto scendeva l'ambasciatore per parlamentare con la stampa: «*Sua Altezza non sbarcherà se i giornalisti non sgombreranno la pista*».

«Nessuno si muoverà di qui, lo dica pure al principe», rispondeva per tutti un irato collega inglese. Più volte l'ambasciatore tornava alla carica, e sempre invano.

L'arrivo d'una camionetta della «Kim» spezzava la tensione. Dalla camionetta scendeva una gentile signorina bruna, avvolta in un cappotto *beige*: l'infanta Cecilia di Borbone Parma, sorella di Ugo Carlos. Rivolto un luminoso sorriso ai fotografi, la principessa saliva sull'aereo, rimanendovi un quarto d'ora. Commenti: «*Non c'è più dubbio, il fidanzato è Ugo Carlos di Borbone*».

Verso le 15 arriva un'auto sportiva italiana, immatricolata in Francia: irrompe nella pista arrestandosi a cinquanta metri dall'aereo olandese. Al volante è Irene, con alla destra Ugo Carlos. Irene ha i capelli biondi freschi di parrucchiere, indossa una pelliccia di visone, braccialetti d'oro a entrambi i polsi, un filo di perle intorno al collo ben nutrito. Sorridendo prende sotto braccio il fidanzato magro e castano, elegante come un damerino in un completo spinato grigio-ferro con cravatta blu a righe trasversali arancione. I due non stanno nella pelle e posano volentieri per i *flasciniereporters*, poi procedono verso il «Fokker» dal quale è disceso Bernardo. Il principe apre le braccia muovendo un passo incontro alla figlia, che spicca una corsetta trascinandosi appresso il fidanzato. Un giornalista francese dice a voce abbastanza alta: «*Se fossi suo padre le mollerei uno schiaffone*».

Di lì a poco giunge un'altra auto dalla quale discendono un signore piccolo e magro, dal volto scarno ornato da un paio di baffetti: don Javier (Saverio) di Borbone Parma (Sua Maestà per i carlisti), conte di Molina; e una bella signora dai capelli bianchi, con un *tailleur* grigio scuro. Il bavero ornato da una spilla, un *foulard* attorno al collo aristocratico: donna Magdalena. Sono i genitori di don Carlos (lui ha 75 anni, lei sessantasei: arrivati in mattinata da Bruxelles in aereo, aspettavano tutto questo tempo in una sala riservata dell'aeroporto).

Siamo al gran finale. Dall'aereo discende con un salto Bernardo che scambia un abbozzo di abbraccio con don Javier rivolgendogli il saluto in francese. Baciamano alla sorridente consuocera. Ed ecco Irene che, lasciato il visone in cabina, sfavilla in un *tailleur* blu elettrico, si rifugia tra le braccia della madre del fidanzato, mentre questi scambia col padre un vigoroso abbraccio alla spagnola. Altri scambi di abbracci. Fotografia su fotografie. Gruppi si compongono e si disfanno per ricomporsi di nuovo. Il giovane Borbone Parma arriva a stento alla testa della fidanzata, lei è robusta e pesante, lui magro e leggero. (E' un campione paracadutista, sa sciare, ha fatto anche il minatore, sotto nome falso, nelle Asturie). Ugo Carlos invita la fidanzata a levar la mano nel gesto tipico di Churchill, un eloquente segnale di vittoria.

Nella confusione avviene don Saverio. E' nato a Camaiore, in Toscana; così gli rivolgo la parola in italiano. «Tutto è bene quel che finisce bene, non è vero?». «Eh, sì», sorride divertito il vecchio gentiluomo, che mi ringrazia degli auguri che gli rivolgo. Mentre i fotografi, insaziabili, sollecitano nuove pose, abbordo Bernardo, che non fa che masticar gomma americana. «Tanti auguri». «Grazie», risponde in italiano, con un bel sorriso.

Adesso è la volta di don Carlos. «Quando e dove ha conosciuto la principessa?». Parlando rapidamente, tra un baciamano a questa o quella signora (è giunta via via parecchia gente) e un baciamano ricevuto da adoranti gentiluomini della «Corte carlista», il trionfante principe dice: «*La conoscevo da tempo. Ci siamo incontrati a più riprese. In diversi posti d'Europa. Ci siamo visti ultimamente in Spagna, nella Catalogna, sulle nevi di Montseny. Era la maniera migliore di passare inosservati. Non siamo divi del cinema*».

Prementi cortigiani strappano il principe all'assedio dei giornalisti, portandolo quasi di peso a bordo. Bernardo ha fretta di partire: ecco infatti discendere dall'apparecchio ancora una volta tutti i protagonisti delle scene che vi abbiamo appena descritti. Nuova ultima replica di abbracci e baci, mentre don Carlos si sbraccia a far segni di vittoria con l'indice e il medio della destra, sempre stretto alla fidanzata Irene, che sogguarda tutti di sguincio, raggiante, compiaciuta. Finalmente i vecchi Borbone Parma se ne vanno, Cecilia sale a bordo, anche il fidanzato; tirano su la scaletta, e Bernardo, che si sbraccia da un pezzo dal finestrino invitando i giornalisti a liberare la pista, accende i motori. Alle 15,38 il «Friendship-Fokker» decolla con il suo carico di compromessi e di felicità.

Igor Man

Vedere in terza pagina una corrispondenza sulla figura del promesso sposo

Scuole aperte anche il 13 e 14 febbraio

Revocato lo sciopero dei professori e maestri

I sindacati autonomi degli statali attenuano la loro intransigenza - Da oggi ferme le autolinee in concessione - Da domani si astengono dal lavoro medici e farmacisti negli ospedali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 febbraio.

E' stato sospeso lo sciopero di quarantott'ore indetto per i giorni 13 e 14 febbraio dalla «intesa della scuola» e dai sindacati autonomi dei pubblici dipendenti.

La decisione è stata presa dalle organizzazioni al termine di una riunione nel corso della quale si erano attentamente esaminati gli sviluppi della situazione, dopo lo sciopero attuato dagli statali mercoledì scorso. Preso atto della possibilità di avviare a soluzione la controversia, i sindacati dell'«intesa» e quelli autonomi hanno chiesto che una loro delegazione sia ricevuta congiuntamente con le tre Confederazioni (Cisl, Cgil e Uil) dai ministri finanziari per i colloqui che si svolgeranno nei primi giorni dell'entrante settimana. In effetti, le organizzazioni autonome si sono rese conto dell'inopportunità di insistere ulteriormente su un atteggiamento di protesta, che le avrebbe esposte a seri rischi nel caso lo sciopero si fosse dovuto svolgere. Date le notevoli difficoltà tuttora esistenti per la soddisfacente definizione della vertenza, è chiaro che l'acuirsi dei dissensi tra il gruppo degli «autonomi» e le tre maggiori Confederazioni avrebbe avuto conseguenze negative sui prossimi negoziati.

La notizia della sospensione è stata appresa con viva soddisfazione negli ambienti del ministero della Riforma, dove si è fatto rilevare che in tal modo «*i sindacati autonomi hanno dimostrato ancora una volta, al pari delle Confederazioni sindacali dei lavoratori, grande senso di responsabilità e comprensione per l'attuale situazione di bilancio e per le difficoltà che il governo dovrà superare per avviare a soluzione le questioni all'origine della controversia*». Negli stessi ambienti si è sottolineato che negli ultimi incontri con i sindacati autonomi e con le confederazioni, si è avuta la sensazione di una ferma volontà da parte dei sindacalisti di collaborare con lo Stato per giungere ad una definitiva soluzione dei problemi relativi alla riforma e al conglobamento, «*in modo che lo Stato abbia nei suoi dipendenti, così come deve essere nello spirito di una sana riforma, dei leali e sinceri collaboratori*».

Altre agitazioni sono state confermate per i prossimi giorni. Domani, lunedì e martedì si asterranno dal lavoro i dipendenti dei servizi di autolinee in concessione, determinando la completa paralisi di questo importante settore.

Lunedì avrà inizio il preannunciato sciopero di tre giorni dei dodicimila aiuti, assistenti, ostetriche e farmacisti ospedalieri, ed un'altra astensione di cinque giorni è già prevista dal 17 al 21 febbraio: le categorie intendono in tal modo protestare contro il mancato impegno del governo ad appoggiare in Parlamento la sollecita definizione della stabilità per gli aiuti e gli assistenti, e contro il continuo rinvio di provvedimenti che allineino i rispettivi rapporti di lavoro «*alle più civili norme vigenti in tutti gli altri settori*». Queste richieste, secondo i sindacati rappresentano la premessa indispensabile per ogni seria riforma, contribuendo ad eliminare una delle principali cause del progressivo abbandono degli ospedali e della decadenza dell'attuale assistenza ospedaliera.

Alla base dell'agitazione dei medici ospedalieri, nella presente fase, dovrebbe esservi un equivoco, se si tiene conto che il ministro della Sanità on. Mancini ha dichiarato oggi di «*condividere pienamente i motivi dell'insoddisfazione degli aiuti ed assistenti ospedalieri*» e di aver inteso corrispondere, proprio in considerazione di tali motivi, alle esigenze delle categorie con gli impegni assunti in un comunicato diramato il 1° febbraio scorso. In tale occasione, al fine di porre termine allo stato di incertezza perdurante da tempo, il ministro aveva fissato fra l'altro la data del 15 febbraio per la emanazione del decreto relativo alla ripartizione dei compensi fissi mutualistici e quella del 1° marzo per l'indicazione della procedura da seguire allo scopo di «*dare riconoscimento giuridico alla situazione di fatto esistente per gli aiuti e gli assistenti ospedalieri*».

«I primari ospedalieri, comunque, attraverso la loro associazione di categoria, hanno dichiarato di opporsi all'agitazione degli aiuti e degli assistenti, impegnandosi a dare tutta la loro attività perché l'assistenza sanitaria negli ospedali sia egualmente garantita anche nei giorni di sciopero».

Nel settore degli appalti ferroviari, uno sciopero di 24 ore è stato deciso per il 15 febbraio, mentre per il 12 e il 13 è stata annunciata una astensione dal lavoro di 48 ore dei ricercatori nucleari.

g. f.

La regina Giuliana accoglie i promessi sposi

La regina Giuliana, la principessa Irene al cui fianco è il fidanzato Ugo di Borbone Parma, e, al volante, il principe Bernardo ieri ad Amsterdam mentre si accingevano a raggiungere il palazzo reale (Telefoto Ansa)

CRONACA CITTADINA

Un anno prodigo con gli studenti

Vacanze di Carnevale

Sono cominciate con la mezza giornata di ieri e dureranno fino a martedì compreso - Migliaia di auto verso la montagna e la riviera - Oggi si prevede folla chiassosa in piazza Vittorio - Il tempo è sul bello stabile da 45 giorni

Il 1964 sembra ben disposto verso gli studenti. Festa ieri pomeriggio e oggi, domenica, come sempre; festa anche martedì, anniversario della Conciliazione. C'era di mezzo il lunedì, e il Provveditore agli studi ha fatto grazia ai 200 mila alunni della provincia, di questa parentesi di lavoro tra due giorni di libertà, concedendo il «ponte».

Tre giorni e mezzo sono una pausa sufficiente, soprattutto se si pensa che cadono ad appena un mese dalla fine delle lunghe vacanze di Natale. Ma i ragazzi d'oggi hanno il fiato sorto, e quando si può è meglio lasciarli riposare. Secondo i medici queste soste a distanza ravvicinata (dal 12 al 16 marzo compreso gli studenti staranno di nuovo a casa per Pasqua) sono salutari.

A chi è libero dal lavoro — e ci sono parecchi impiegati che hanno ottenuto il «ponte» — il '64 fa un altro regalo: questi tre giorni coincidono con la fine del Carnevale e il bel tempo il alleta con azzurro e sole. Non c'è che da scegliere.

Alcuni hanno scelto già da ieri; tra le 14 e le 16 centinaia di auto con gli sci sul tetto hanno preso la strada della montagna, cariche di gioventù, di allegria e di maglioni vivaci. C'è poca neve? Faranno la cura del sole e torneranno con la tintarella.

Centinaia d'auto anche verso la Riviera. I giornali dicevano *«è previsto uno splendido week-end, sole dapperutto e mare calmo»*. Per ovviare all'unico inconveniente, cioè il termometro che si abbassa verso sera, ci sono gli stivali di calda lana e le pellicce.

Stamane partiranno i gitanti di un giorno o quelli di tre. Che si vada vicino o lontano non ha importanza; c'è aria buona ovunque e i polmoni hanno bisogno di liberarsi dallo «smog», come la mente dai pensieri e l'anima dalle preoccupazioni quotidiane. Come non importa che si vada via con la gita sociale o l'auto propria: le conoscenze al mare o ai monti sono presto fatte.

Alla corrente dell'esodo farà riscontro quella, altrettanto fitta, della gente che viene in città dalla provincia. Ci sono divertimenti semplici, il Carnevale, che hanno ancora un loro pubblico festoso e amante del chiasso. Vogliamo dire i baracconi di piazza Vittorio: l'otto volante e le cascate del Niagara, la giostra con i cavallini e le autopiste, il tiraserpo e il mese della morte, Coriandoli e torroni. Il progresso cammina, i «mestieri» si sono modernizzati, ma l'allegria più o meno fittizia, è sempre la stessa. Oggi è domenica grassa. Non ci sono i carri, perché siamo in periodo di austerità, ma piazza Vittorio, enorme romoroso del Carnevale, attirerà ugualmente migliaia di persone.

Il segreto di questa spensierata vacanza è in gran parte nella serenità del tempo. Stiamo trascorrendo un inverno che ha deciso di stupirci: non piove, non nevica, non fa brutto. L'ultima nevicata è caduta, puntuale all'appuntamento, la notte di Natale. Da allora gli strumenti si sono fermati sul «bello stabile» e la temperatura in un primo tempo rigida, è salita a quote addirittura primaverili, come domenica scorsa con +16°. Non un filo di vento, e chi ha fatto il bagno a Sanremo e chi ha sciato a torso nudo a Plateau Rosa. Adesso la temperatura è scesa, a causa di un'ondata fredda e del vento di tramontana, la pressione va lentamente diminuendo e non è escluso che a breve scadenza il cielo si rannuvoli e cada la pioggia, magari la neve: la terra ne ha bisogno. Ma 45 giorni di bel tempo li abbiamo avuti e i meteorologi dicono che il resto di febbraio, se pure più variabile, sarà mite.

Anche nel '57, nel '58, nel '59 e nel '63 è piovuto poco in gennaio a Torino, ma l'anno scorso tra il 23 gennaio e l'8 febbraio ci sono stati 8 giorni di sereno e 10 di nuvolo. Quest'anno l'inverno ha avuto altri inconvenienti. Per esempio da tempo non si vedeva una stagione tanto nebbiosa e con «smog» così fastidioso: il regime di alte pressioni favorisce il ristagno del fumo e lo «smog» non è altro che nebbia inquinata. Ma bastava uscire dalla città per trovare, a dieci, venti chilometri di distanza, il sole e l'azzurro. Così, speriamo, sarà oggi.

Il prefetto dott. Caso alla Fiat ricevuto dal prof. Valletta

Il prefetto dott. Caso ha restituito ieri mattina la visita al presidente della Fiat prof. Valletta. Il rappresentante del governo si è interessato all'attività della grande azienda torinese ed ha espresso il suo vivo apprezzamento per l'opera dei dirigenti, dei tecnici e delle maestranze.

Tutti i bambini dai 4 mesi ai 12 anni devono vaccinarsi col Sabin antipolio

Soltanto con un'immunizzazione in massa la malattia potrà essere vinta In arrivo 130 mila dosi di vaccino, sufficienti alla prima somministrazione in città e in provincia - Un appello del Sindaco e una circolare ai medici

Si è svolta ieri mattina in Prefettura, per iniziativa del medico provinciale dott. Cotta Ramusino, la riunione del Comitato per la propaganda e la attuazione della vaccinazione di massa contro la polio con il vaccino Sabin. Ecco quanto si è stabilito.

Fornitura, conservazione e distribuzione del vaccino — Giungeranno a Torino, a fine mese, 130 mila dosi di Sabin in boccette da 50 ciascuna per la prima somministrazione. Le autorità sanitarie locali chiederanno assicurazioni al ministero della Sanità perché siano garantite le due forniture successive in uguale misura.

Il vaccino deve essere conservato a 20 gradi sotto zero. L'Ufficio d'Igiene di Torino ed il laboratorio provinciale hanno degli speciali congelatori con registratore sigillato. La distribuzione avverrà giornalmente agli ambulatori e ai centri di vaccinazione cittadini. Quanto alla provincia, saranno inviate ai Comuni le dosi di volta in volta necessarie, in appositi recipienti con ghiaccio secco e per mezzo di personale specializzato. Potranno essere conservate in normali frigoriferi per 15 giorni.

Modalità per la vaccinazione — L'operazione «Sabin» inizierà il 1° marzo. Le 130 mila dosi attese dal Ministero serviranno per tutti i bambini sino a 12 anni, residenti in Torino e provincia. I più piccini — da 4 mesi a 5 anni — saranno vaccinati, a Torino, a cura dell'Ufficio d'Igiene nei suoi ambulatori di via della Consolata e via Denina; in provincia, dai medici condotti e presso i consultori Onmi.

I ragazzi dai 6 ai 12 anni saranno vaccinati a scuola. La Malf provvederà per i figli dei dipendenti Fiat (30 mila dosi) ed altrettanto farà l'Olivetti per i propri. Il vaccino (alcune gocce), sarà versato in un bicchierino di cartone contenente poca acqua e somministrato dalla madre sotto la vigilanza del medico o di altro personale sanitario. Dopo l'uso il bicchierino verrà distrutto. La vaccinazione avverrà in 3 tempi. L'Ufficio d'Igiene di Torino, gli uffici sanitari dei Comuni e l'Onmi schederanno tutti i vaccinati.

Nei prossimi giorni verrà affisso a Torino un manifesto del Sindaco con un appello al senso di responsabilità dei genitori. Nei paesi dove la profilassi col Sabin è avvenuta in massa (Svezia, Norvegia, Cecoslovacchia) la polio è scomparsa. Ma per ottenere questo risultato è necessario che tutti i soggetti più facilmente preda del male (cioè al di sotto dei 12 anni) siano immunizzati.

In ogni famiglia devono essere vaccinati *tutti* i figli; e nelle comunità *tutti* i ragazzi: perché il vaccino Sabin, pur essendo attenuato, è vivo: il vaccinato lo elimina per vie naturali ed esiste l'eventualità, sia pure remota, del contagio.

Come ci si deve comportare con i bambini che hanno già fatto le iniezioni Salk? Rivaccinarli con il Sabin, dicono i medici. Non tutti hanno rispettato le scadenze: parecchi hanno lasciato incompiuto il ciclo; altri non hanno fatto le iniezioni di «richiamo».

Nel manifesto del Sindaco ed in una circolare che il presidente dell'Ordine dei medici invierà ai 3 mila sanitari della provincia saranno elencate le controindicazioni. Annotiamo le principali: il Sabin non deve essere somministrato ai bimbi appena vaccinati o da vaccinare contro il vaiolo; agli operati di tonsille o prossimi all'intervento; agli affetti da febbre dissenterica, enterite, varicella.

L'Ufficio d'Igiene ha pubblicato il bollettino delle malattie infettive in gennaio. La situazione non è preoccupante, anche se si nota una certa recrudescenza. Le forme più frequenti sono state: morbillo, casi, scarlattina 77, varicella 73, parotite 71: ma le denunce, come è noto, rispecchiano solo in minima parte la realtà. La diffusione delle malattie infettive proprie dell'infanzia nei periodi delle scuole, è considerata normale. Quest'anno fa eccezione la parotite. Tra i casi segnalati vi sono parecchi adulti, genitori o parenti di scolari. Le autorità sanitarie rinnovano a tutti *«l'obbligo della denuncia allo scopo di evitare i contagi»*.

Il bollettino dell'Ufficio d'Igiene registra inoltre i 9 casi di meningite cerebro spinale, già da noi segnalati, e 10 di epatite virale. Sono malattie gravi; ma secondo i medici non vi è motivo di allarme. Essi assicurano che *«l'andamento della morbilità è attentamente seguito e che le condizioni igieniche generali della popolazione sono buone»*.

Si riaprirà l'istruttoria su una morte misteriosa

Il cadavere fu trovato in un pozzetto per lo scarico

L'avv. Vittorio Negro si è rivolto alla procura generale per far riaprire l'istruttoria sulla morte di Mario Roero Rol, 53 anni, trovato cadavere il 15 gennaio '63 in un pozzetto per lo scarico delle acque lungo la strada Maddalena-Chiarmetta, che conduce alla borgata Verna di Giaveno.

Il Roero Rol era scomparso da due giorni e il fratello Giuseppe aveva denunciato il fatto ai carabinieri. Il cadavere fu trovato da Serafino Demattels; aveva la testa infilata nel tubo di scarico e le gambe nell'altro tubo, che proseguiva dopo l'interruzione del pozzetto. Le indagini accertarono che, la sera del 13 gennaio, lo sventurato si era trattenuto fin verso le 20 nel rifugio del Cai di borgata Chiarmetta, bevendo in compagnia di amici. Uno di essi, Luigi Usseglio Viretta, lo accompagnò, sulla via di casa, fino ad una quarantina di metri dal pozzetto. Si ritenne che fosse rimasto vittima di una caduta accidentale e in tal senso l'istruttoria si concluse. Solo in seguito l'avv. Negro, che agisce per conto della famiglia del morto, ha trovato due testimoni — Delfina Usseglio Verna e il signor Squarcia — i quali affermano di aver visto il pomeriggio successivo la disgrazia: il cadavere non c'era. Queste testimonianze potrebbero dar corpo a gravi sospetti.

Un disgustoso episodio in via Po

Il teppismo va anche a piedi

Un'auto frena per evitare i pedoni in mezzo alla strada - E' bastato per dar motivo ad una selvaggia aggressione - Un automobilista è scaraventato in una vetrina, la sfonda con la testa - I violenti sono fuggiti

Tre giovani automobilisti sono stati assaliti e percossi da tre pedoni alla presenza di parecchi passanti che sono rimasti a guardare senza intervenire. E' accaduto l'altra sera, poco dopo le 23, in via Po all'altezza di via San Massimo.

Gli aggrediti sono: Donato Botticelli, 26 anni, meccanico elettrauto, abitante in via Bardassano 10; Pasquale Ruggero, 18 anni, via Casalborgone 8 e Franco Forte, 20 anni, meccanico, corso Regina Margherita 121. Dopo aver trascorso la serata in piazza Vittorio, rincasavano sulla «600» del Botticelli. In via Po, presso via San Massimo, il conducente dell'utilitaria era costretto a frenare per evitare tre persone che camminavano in mezzo alla strada.

I pedoni, spaventati, si ritraevano con un balzo, lanciando invettive. Uno di loro, alto, tarchiato, di una quarantina d'anni, sferrava un calcio nella portiera. Il Botticelli accostava l'auto al marciapiede e scendeva insieme con il Forte per controllare gli eventuali danni dell'auto. Ma gli energumeni li raggiungevano; subito il Forte veniva afferrato con un pugno in pieno viso, mentre il Botticelli tentava invano di difendersi. Il terzo automobilista, il Ruggero accorreva per difendere gli amici, ma veniva afferrato alle spalle, gettato a terra, colpito allo stomaco con tre calci. Restava accasciato e gemente mentre gli aggressori si allontanavano verso via Montebello fermandosi sotto i portici. A fatica il Ruggero si alzava ed entrava in un bar per telefonare alla polizia. «Ma quei tre ci facevano segno di avvicinarci — ha raccontato poi il Botticelli —, io e il Forte, pensando che volessero far la pace, li abbiamo avvicinati. Purtroppo appena giunto a tiro, ci sono saltati addosso come furie...».

Colpito da un pugno all'orecchio sinistro, il Botticelli andava a sbattere contro la porta di un bar e ne rompeva un vetro con la testa. Poco dopo è arrivata la polizia.

Gli aggressori sono stati portati al San Giovanni: il Ruggero è stato trattenuto in osservazione per contusioni addominali, gli altri guariranno in pochi giorni.

Pasquale Ruggero, 18 anni

Michele Granducato, 34 anni, ospite dell'Eca di via Monserrato, l'unico dei tre pedoni che non è scappato all'arrivo degli agenti, dopo l'interrogatorio al commissariato Castello, è stato rilasciato: ha negato di avere partecipato alla rissa, affermando di essere intervenuto per dividere i contendenti. I tre automobilisti hanno dichiarato invece che il Granducato avrebbe tenuto fermo il Botticelli per i capelli, mentre uno dei compagni lo bersagliava di pugni. I due fuggiaschi sono ricercati dalla polizia.

Da oggi sulle autolinee tre giorni di sciopero

In servizio i trasporti pubblici

In seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro i sindacati hanno proclamato uno sciopero di tre giorni, a partire da stamane, dei dipendenti delle autolinee in concessione. Il servizio dovrebbe essere sospeso oggi, domani e martedì.

Nella nostra provincia l'agitazione riguarda la Sadem (che gestisce linee di autobus per Aosta, Milano, Gressoney, Piossasco, ecc.); la Sapav (che ha linee per Aosta, Sestriere, Courmayeur, ecc.); la Vigo (che ha linee per Ceres, Lanzo e comuni dell'Astigiano); la Ginchino (che ha linee nell'Astigiano) ed altre società minori.

Non sono interessate allo sciopero le aziende di trasporto pubblico: tram, Satti, Torino-Rivoli, Torino-Nord, Canavesana, ecc.

Ancora una triste vicenda, la vittima aveva 19 anni

La tragica fine di un giovane che rubò un'auto per far baldoria con gli amici

Abitava con la madre e la sorella in un moderno alloggio, aveva un buon lavoro, non gli mancavano i denari - Ma era un carattere discolo - A sera balza su un'auto a Santhià e corre verso Torino - La sciagura nella notte a Rondissone - Il cadavere orrendamente sfigurato

Un giovane ladro ha concluso tragicamente la fuga nella macchina rubata. Nell'abbordare una curva in piena velocità è uscito di strada, precipitando nella scarpata e sfracellandosi contro un albero.

Ieri mattina, verso le 8, un automobilista che transitava sulla statale per Milano scorgeva in un prato, lungo la discesa che da Cigliano porta a Rondissone, una macchina semidistrutta. Sei o sette paracarri divelti rivelavano che il guidatore doveva aver tentato disperatamente di mantenersi sulla carreggiata, prima che l'auto rotolasse lungo il ripido pendio.

Venivano avvertiti i carabinieri di Mazzè, che si recavano sul posto al comando del brig. Ledda. A pochi metri dai rottami della macchina — una «Giulietta spider» grigio-scuro, targata Vercelli 84110 — giaceva un cadavere, quasi irriconoscibile. Era quello di un giovane: l'aveva ridotto in condizioni pietose il tremendo urto contro uno dei pioppi che si stendono in stretti filari nel prato.

Ricostruire la sciagura non è stato difficile. Risaliva alla notte precedente, o alle prime ore dell'alba quando la visibilità è scarsa e la nebbia rende più pericoloso affrontare la discesa a velocità elevata. In quel tratto, subito dopo un ponte, c'è una curva quasi a gomito. Si presenta inattesa, nell'oscurità, al guidatore che non abbia dimestichezza con il percorso.

La vittima doveva essersi accorta all'ultimo istante dell'insidia, o forse aveva tirato dritto senza neppure rallentare. Un volo pauroso, lo schianto contro l'albero. La disgrazia non aveva avuto testimoni, il cadavere era invisibile dalla strada, questo spiega il ritardo nella macabra scoperta.

Enzo Fabbri, la vittima. Uscita dalla curva, l'auto rubata si è sfasciata nel prato

Nel portafogli della vittima, i carabinieri hanno trovato una carta d'identità intestata a Enzo Fabbri, nato il 3 agosto 1944 a Porto Tolle in provincia di Rovigo, residente a Torino in via Gaglianico 15. Non aveva la patente, né risulta l'avesse mai avuta. Il giovane indossava un abito nuovo, in tasca c'era ancora la ricevuta della prima rata. Il pretore di Strambino procederà alle formalità di legge, autorizzando la rimozione della salma che è stata composta nell'obitorio del cimitero di Villaregia.

Che si trattasse di un'auto rubata, i carabinieri l'avevano sospettato fin dall'inizio. La conferma è giunta poco dopo: la «Giulietta» appartiene al geom. Bruno Sacco, 20 anni, di Santhià. L'altra sera l'aveva parcheggiata davanti all'abitazione. In casa c'era una festicciola in onore della sorella Gianna Rita, per la sua laurea in farmacia. Verso le 22.30 aveva sentito rombare il motore, era corso in strada: la «Giulietta» era già lontana, qualcuno gliel'aveva rubata. A bordo della «600» di un coinquilino il geom. Sacco si gettò all'inseguimento, ma dovette rinunciare quasi subito, per la disparità del veicolo e per il vantaggio che il ladro aveva sul derubato. Si ritiene che il Fabbri, appena fatto il «colpo», si sia diretto a folle velocità verso Torino, ignaro del tragico destino che lo attendeva dopo pochi chilometri.

Le indagini hanno accertato che il giovane abitava in un moderno alloggio, con la madre e una sorella. Lavorava in un deposito di medicinali in via delle Orfane, ma la polizia aveva dovuto occuparsi più volte di lui: era schedato come discolo, pregiudicato in furti d'auto. La notizia della sua morte l'ha recata, con le cautele del caso, un nostro cronista.

La sorella ha spiegato che Enzo l'altra sera era uscito dopo cena, avvertendo che sarebbe rincasato tardi. Aveva appuntamento con alcuni amici e con una ragazza, per trascorrere in allegria il «venerdì grasso». Ieri mattina, il telefono aveva equilibrio ripetutamente: erano compagni del giovane, si informavano se era tornato. La sorella ha aggiunto: «Me lo aspettavo una disgrazia. Stanotte ho sognato una nave che stava affondando: un brutto presentimento, che purtroppo si è avverato».

Un'altra triste vicenda della cosiddetta «gioventù bruciata». Protagonista e vittima, anche questa volta, un giovane che non poteva imputare alla povertà o alla mancanza di una famiglia le sue tendenze dissennate. L'inchiesta prosegue per scoprire gli amici con i quali ha trascorso la serata, e se ha agito da solo o con la loro complicità.

Specchio dei tempi

Il commento alla Santa Messa (un chiarimento ufficiale) - E le nostre lire diverranno lirette - I «rispettabilissimi» banditi del Nord Si incoraggia il risparmio stabilizzando i prezzi, se no, è meglio spendere - Soprattutto a Roma controllare gli orari dei burocrati

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera scritta da due "ferventi cattolici" (pubblicata da *Specchio dei tempi* il 5 febbraio), riterrei opportuno fare alcuni rilievi. La Santa Messa non è una forma di preghiera privata, durante la quale «il fedele svolge le proprie devozioni, secondo il proprio gusto; ma è la preghiera ufficiale della Chiesa, e come tale richiede la partecipazione attiva di tutti i cristiani: questa partecipazione attiva, molto sentita e praticata nei primi tempi, si è affievolita in questi ultimi secoli, per svariati motivi che sarebbe lungo enumerare.

«Se in quasi tutte le chiese di Torino si "commenta" la Santa Messa, lo si fa per rendere più comprensibile ai fedeli il Mistero a cui partecipano. Il Concilio Ecumenico (Costituzione sulla Sacra Liturgia, art. 29) ha dato veste ufficiale ai "lettori e commentatori".

«Sta il fatto che, a volte, una perfetta e devota partecipazione dei fedeli alla Santa Messa può essere disturbata o da qualche difetto fonetico del commentatore, o da un'invadenza del commento al di là del consentito: si deve lasciare il posto dovuto alla preghiera e al canto collettivo dei fedeli, e anche al silenzio (prescritto dalla Costituzione al *Pater noster*).

«Ho comunque il piacere di rendere noto che in questi giorni ha avuto inizio un regolare corso di preparazione per lettori e commentatori, organizzati da questo ufficio, in modo che l'importante funzione del commento possa in un prossimo futuro venire affidata a persone preparate e competenti sotto ogni aspetto».

Sac. Rodolfo Reviglio
Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano

Un lettore ci scrive:

«Tutti gli statali in sciopero, e sta bene, così la nostre lirette vernacco sempre più lirettine; ma mi domando: il governo che cosa fa? Almeno facesse sciopero anche contro gli statali, cioè sospendesse loro la paga finché questi non firmino un contratto che garantisca un servizio un po' più decente. Questa non è un'osservazione personale, perché si lagnano tutti, tutti di questo stato di cose e con santa ragione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni seguenti la rapina di piazza Rivoli i meridionali che vivono a Torino hanno dovuto risentire i soliti ritornelli sul loro conto. Sono un torinese, figlio di piemontesi, ed ogni giorno discuto con altri piemontesi reccando di convincerli che i nati a sud di Roma non sono affatto peggiori di noi; che se tra di essi troviamo qualche maledicato o qualche prepotente in più, ciò non dipende da inferiorità razziale ma dall'ambiente che, come dice il più elementare principio della sociologia, modella il comportamento dell'individuo, soprattutto nei primi anni di vita.

«Poiché stavolta i banditi erano rispettabilissimi settentrionali, dice *La Stampa*, sempre così obbiettiva su questo problema, una parola che rincuori i molti che in questi giorni hanno sofferto per gli avventati giudizi su di loro e sulla loro terra sfortunata».

Federico Matteoda

Un lettore ci scrive:

«Ho letto, con interesse, su *La Stampa*, l'articolo di fondo di Di Fenizio per "la lotta contro l'inflazione", e noto l'invito alle famiglie di "restringere i consumi volutuari a vantaggio del risparmio". Sinceramente non capisco come si possa con serietà invitare al risparmio quando la lira continua a svalutarsi: sarebbe come se io consigliassi al mio bambino di non mangiare oggi una pasta alla crema e lo invitassi a conservarla per i prossimi giorni. Tra un giorno o due la pasta sarebbe guasta e da buttare via: bel consiglio sarebbe stato il mio!

«Così, proprio così, del denaro che mettiamo a risparmio: abbiamo risparmiato lire che avevano un certo valore e le ritroviamo che valgono molto, molto meno e sempre meno come potere di acquisto. Forse, anzi, certamente, sono io a non capire, ma oggi nessuno vuole risparmiare e tutti spendiamo tutto quello che guadagniamo e ciò perché risparmiare vuol dire perdere.

«Se io, dieci anni or sono, invece di comperare una bella sala da pranzo di cui non aveva proprio assoluto bisogno, avessi risparmiato quel denaro, oggi quello stesso denaro non mi basterebbe neppure a comperare le sedie. Ed allora? Nell'interesse di chi consigliate il risparmio? Forse per consentire alle banche di costruirsi lussuose sedi piene di marmi? Non capisco, non so, spiegatemi».

Luciano Carli

Un lettore ci scrive:

«Sulla riforma burocratica ognuno dice la sua, ed è bene che gli italiani seguano e si appassionino a questo grave problema. Da parte mia seguo con trepidazione l'opera del ministro Preti. E' un duro compito il suo. Purchè non si trovi a combattere contro dei mulini a vento! Certo se la capitale fosse a Torino o Milano, dove se l'orario d'ingresso agli uffici è alle 8 non vuol dire 8.30-9, tutto sarebbe più agevole.

«Si cominci dalle piccole cose. Un bell'orologio per bollare la cartolina all'entrata e, dopo i 5 minuti di tolleranza, multe su multe. Per finire, a noi del nord pare che gli statali di Roma conoscano assai bene la voce "diritti" ed ignorino del tutto o quasi, quella "doveri"».

Angelo Scaraffia

Rita Pavone non ha il «cuore d'un mattone»

Ci telefonano da Milano:

Rita Pavone ha allietato ieri pomeriggio i vecchietti dell'ospizio «Sacra Famiglia» di Cesano Boscone, piccolo centro della provincia di Milano. Tempo fa aveva promesso ai ricoverati di recarsi tra di loro e cantare i motivi che l'hanno resa celebre, ed ha voluto mantenere l'impegno (anche per dimostrare che le critiche rivoltele nei giorni scorsi per il gelido atteggiamento verso la nonna paterna sono infondate: Rita Pavone vuol bene ai vecchietti, affronta perfino lunghi viaggi per raggiungerli con le sue canzoni).

Al termine del «recital» ieri pomeriggio, il suo *manager* Teddy Reno ha distribuito un comunicato in cui Rita Pavone afferma: *«Ho letto sui giornali che alcuni mi accusano di essere indifferente nei riguardi di mia nonna che, purtroppo, non va d'accordo con il mio papà da tanti anni, prima che io nascessi. No, non è vero! Io non sono un "cuor di mattone". Da tanti giorni e da tante notti mi stava chiedendo, invece: "Rita, cosa puoi fare?". Da sola, poverina. Con l'età che ho non posso neanche toccare i soldi che mi guadagno cantando. Approfittando di questa mia visita all'ospizio "Sacra Famiglia" ho chiesto al direttore, mons. Rampi, di interessarsi del mio caso, dal momento che non posso risolverlo da sola»*.

Com'è noto, i suoi incassi sono controllati da un giudice tutelare. Il padre li amministra ma deve rendere conto del loro impiego. Rita Pavone spera che mons. Rampi riesca a risolvere il triste caso della nonna, Carolina Duffa ved. Pavone, che a 74 anni, vive sola nella più sconfortante miseria.

Un incendio distrugge un negozio di telerie

Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio un negozio di telerie di via Po 5. I danni superano i 10 milioni. Il fuoco si è sviluppato durante l'intervallo di mezzogiorno ed è stato provocato dal surriscaldamento della canna fumaria. Le fiamme si sono propagate alle scansie di legno e al magazzino nel retro dov'erano ammucchiati rotoli di stoffa e scatole di biancheria. Quando, due ore più tardi, la proprietaria Rina Ansaldi, 55 anni, via Montevecchio 9, è tornata, il negozio era trasformato in un rogo. I vigili del fuoco hanno domato le fiamme dopo oltre un'ora.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +3,9
MINIMA —2,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +2,3; press. 751,6; umidità 71%. Cielo sereno. Previsioni: banchi di nebbia al mattino. Temperatura in aumento. Temperat. a Cuneo: mass. +7,4; min. —7,2; media —1.

FARMACIE APERTE OGGI

Servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Via P. Città 8, c. Fiume 4, v. Reggio 1, v. Garibaldi 6, corso Belgio 180, v. Orfane 25, via Nizza 65, v. Cibrario 85, c. Brescia 47, v. Nizza 183, c. Vitt. Emanuele 76, v. S. Tommaso angolo v. Bertola, v. G. Giolitti 5 bis, p. della Vittoria 29, v. Di Nanni 71, v. Vanchiglia 29, corso U. Sovietica 46, c. Peschiera 295, v. Sacchi 4, c. Francia 1, p. Carlina 15, c. Giulio Cesare 118, c. Sebastopoli 143, via Bertinelli 10.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	1	7.906.000
11	185	5	160.000
10	1200	118	14.100

Il monte premi è di 53.758.677

La colonna vincente risulta: X-X, X-X, 1-3, X-X, 1-1, X-1.

Asteriparazioni — Off.: via Exilles 28 (793-561), corso Casale 20 (871-157); Elettr.: via 8 Pellico 14 (852-358), corso Agnelli 18 (393-781), via P. d'Acaja 42 (779-619).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	42	1	55	25	35
Cagliari	33	77	87	67	90
Firenze	31	41	59	10	76
Genova	36	57	59	20	48
Milano	19	88	37	43	70
Napoli	89	56	58	90	29
Palermo	51	4	44	17	8
Roma	54	18	57	53	67
Torino	18	45	88	22	90
Venezia	20	43	25	59	44

8 milioni dell'Enalotto

Uno dei tre «12» dell'Enalotto realizzati questa settimana in Italia, è stato giocato nella nostra città, presso la tabaccheria di Silvia Pilatone, in corso Racconigi 22. La schedina, che vince 8 milioni di lire, è stata venduta mercoledì o giovedì: la settima di un gruppo di schede precompilate che settimanalmente vengono messe in vendita dalla gerente. «Si tratta senza dubbio di un cliente abituale — ha detto la proprietaria. — e mi pare anzi di ricordarne la figura, ma non ne so il nome».

Un primo passo per le Poste speriamo che non sia l'ultimo

L'ispettore inviato dal Ministero ha constatato il disservizio - Per ovviarvi ha creato il «Centro regionale» per gli automezzi e progetta di smistare alcuni uffici in periferia (ex-Chinino di Stato)

L'ispettore delle Poste, dottor Lombardi, a Torino da un paio di settimane per cercare di porre rimedio alla difficile situazione dei servizi postali, sta prendendo i primi provvedimenti. Attraverso il direttore provinciale dott. Rizzi, l'ispettore ha fatto chiedere al Comune la concessione in affitto alle Poste della fabbrica del Chinino di Stato, ora in disuso. Il sindaco ha promesso che, se è possibile, aderirà alla richiesta. Nei nuovi locali verrebbero trasferiti il «decentramento» postale di via Madonna delle Rose, l'ufficio pacchi dogana, l'ufficio postale numero 41 di via Giordano Bruno 181 e l'autorimessa.

Il «decentramento» di via Madonna delle Rose è uno dei quattro che vennero istituiti tre anni fa per iniziativa dello stesso ispettore, quando ci si rese conto della necessità di modernizzare i servizi di distribuzione della corrispondenza. Vi sono attualmente dislocati il servizio distribuzione di corrispondenza per la zona di Mirafiori (60 portalettere), una sezione raccomandate e una rimessa dei sottocento automezzi. I locali erano stati presi in affitto con un contratto triennale rinnovabile per tre volte e un canone annuo di 6 milioni e 600 mila lire. Le Poste, per adattare i locali (tre bassi fabbricati di tipo industriale), spesero tre milioni e mezzo.

Il ministero aveva dato parere sfavorevole alla sistemazione dei servizi in questi ambienti in quanto non sufficientemente spaziosi: avrebbero dovuto contenere 70 automezzi, mentre invece c'è spazio solo per 40. Ora sta per scadere il contratto triennale e il dott. Lombardi ha deciso di trovare una nuova soluzione.

Sempre per interessamento dell'ispettore Lombardi, in questi giorni il consiglio d'amministrazione delle Poste ha deciso la costituzione del centro regionale automezzi. Torino, a differenza degli altri capoluoghi di regione, ha avuto finora soltanto un sottocentro alle dipendenze di quello di Milano. In questo modo sarà possibile potenziare e snellire il reparto. L'ispettore ha già deciso l'assunzione di 28 nuovi autisti. Per quanto riguarda le attrezzature tecniche, la direzione centrale della Motorizzazione Poste ha inviato l'ingegner Tamburini, che sta ora studiando le necessità torinesi.

Il programma di Gianduja per la fine del Carnevale

Intensa è stata ieri l'attività di Gianduja e di Giacometta. Come previsto dal calendario le maschere hanno visitato il collegio degli orfani dei carabinieri a San Mauro, l'istituto Charitas, l'ospedale Maria Adelaide, il convitto ed il convalescenziario della Crocetta.

Alle 16 le maschere hanno fatto una breve comparsa all'Alfieri. Walter Chiari ha ripetuto, per altri tremila bambini, lo spettacolo di giovedì grasso. Poi Gianduja ha lasciato Torino per partecipare al carnevale di Giaveno. In serata le maschere sono tornate in città per intervenire ad alcuni veglioni benefici. Oggi Gianduja ed il suo seguito andranno ad Asti.

Il programma di domani prevede: visita ai mutilatini, alla scuola medico-pedagogica, all'ospedale Regina Margherita, all'istituto dei ciechi. Alla sera Gianduja e le maschere parteciperanno al veglione della «Famija turineisa». Nel pomeriggio dalle 15 alle 19 spettacoli gratuiti per i bambini nei cinema: Esperia, Giardino, Major, Artisti, Fiamma e nel teatro di via S. Teresa delle marionette Lupi.

Accusato della morte d'un automobilista e responsabile di furti per undici milioni

E' Cesare Gaschi, il giovane arrestato con l'imputazione di aver ucciso con un pugno - Ha partecipato a un furto di pellicce e a un altro di pneumatici

Cesare Gaschi di Bourget, 21 anni, via Giulia di Barolo 12, il giovane che è stato arrestato per aver provocato la morte di un automobilista, torna a far parlare di sé, questa volta per l'imputazione di un grosso furto di pellicce. Ricordiamo brevemente il tragico episodio di via Montebello.

Verso le 13 del 18 gennaio scorso in questa strada il funzionario della Fiat Ugo Gino di 43 anni, mentre rincasa in auto con i figli, Luigi di 19 anni, elettrotecnico, e Luciana di 21 anch'essa impiegata alla Fiat, trova il rannito sbarrato da una «Giulietta». Su questa macchina il Gaschi e un suo amico, il tranviere Vittorio De Maio, 22 anni, stanno bellegiando una signora che ha parcheggiato la propria auto su un lato e con l'aiuto del figlio tenta di cambiare la gomma. I due con toni di disdegno dicono alla signora e al figlio: «Se ci dai 5000 lire, la ruota la cambiamo noi».

Alle insistenze del Gino per avere via libera, inizia la lite nel corso della quale l'automobilista viene colpito con un pugno al petto e non figlio alla faccia. Il Gino ha ancora la forza di accompagnare il figlio all'ospedale per la medicazione; ma, giunto a casa, si accascia morto sotto gli occhi della moglie e dei figli. Il tranviere De Maio viene catturato dalla polizia poche ore dopo mentre è dal barbiere. Alle «Nuove» accusa l'amico che era fuggito. Il Gaschi si costituisce poi il 31 gennaio affermando di non aver dato il tremendo pugno che portò alla morte il Gino.

La Mobile, già prima di questo tragico episodio, stava cercando il Gaschi perché era sospettato di aver preso parte al furto del 9 gennaio scorso nel negozio di pellicce della signora Lina Rizzone in Cavallari, in via Mongnevro. I ladri erano entrati verso le tre della notte aprendo con chiavi false il portone dello stabile e, nel cortile, avevano divelto le robuste inferriate del laboratorio. Avevano portato via pellicce di ogni tipo per circa dieci milioni.

La polizia scientifica aveva prelevato le impronte digitali lasciate dai banditi. Ora, dopo attenti esami, si è accertato che anche il Gaschi faceva parte della banda. Ma non solo. Egli è risultato anche responsabile di un altro furto avvenuto nell'autunno scorso in una officina d'auto di piazza San Gabriele di Gorizia, a Mirafiori: i ladri avevano rubato 90 pneumatici di automobili per un valore di oltre un milione di lire.

La questura, a conclusione di queste indagini, ha ora presentato sul conto del Gaschi un ulteriore rapporto alla Magistratura per aggiungere anche le imputazioni di furto al fascicolo che contempla già l'imputazione di omicidio preterintenzionale.

Discorso di De Martino stamane al Carignano

L'on. Francesco De Martino, segretario nazionale del psi, parla stamane alle 10 al Teatro Carignano sul tema: «Più forte il psi nei luoghi di lavoro e nel Paese, più efficace la sua azione al governo».

NON SENTONO COME NOI LA CASA E LA FAMIGLIA

Gli americani sono «nomadi»

(Dal nostro inviato speciale)
New York, febbraio.

Amo da sempre questo grande e libero paese che è l'America, ogni volta lo rivisito con emozione e rispetto, ma per tutto l'oro del mondo non accetterei di trascorrere qui quel che mi resta della mia vita.

Queste cose Vincent Misuraca le sa senza che stia a ripetergliele, e ci conosciamo da tanto tempo che ora i nostri incontri nella sua casa a Long Island, a distanza di anni, sono fatti più di lunghi silenzi che di discorsi. Oggi è ancora una giornata di sole e il freddo, l'oceano srotola ai nostri piedi onde altissime, lontano il mare è placido, teso e vibrante di luci. Sulla riva casette tutte a un piano, bianche, eguali, a voli di gabbiani.

E' un dolce luogo, un sobborgo di New York, qui la megalopoli spegne la sua frenesia. E qui il pensionato Vincent Misuraca trascorre i giorni in un ozio un po' melanconico, lui e sua moglie Maria. E' quasi ricco. E tutte le volte che sa del mio arrivo a New York, prende a telefonarmi ogni mattina, insiste e si arrabbia per avermi tutt'un giorno con lui, a Long Island. Ma poi, dopo primi abbracci,, i nostri colloqui diventano lenti, frasi incompiute. Io e lui non abbiamo bisogno di parole, neppure di sguardi, per intenderci: ci basta stare vicini per fare gli stessi pensieri, per sentire le cose allo stesso modo.

Per questo quando gli ho domandato che ne era dell'ultimo suo genito, Frank, un ragazzo sui diciotto anni, e Vincent mi ha detto che anche lui se n'era andato via, anche lui come gli altri figli, due maschi e una ragazza, e che l'ultima volta che gli aveva scritto era stato a Natale e Frank si trovava in un paese dell'Illinois, ma sul punto di partire: allora, io non ho fatto domande. Vincent non ha aggiunto spiegazioni.

Sono cinquanta anni che Vincent si è fatto americano, ma tuttora certe radici remote lo tengono legato al vecchio mondo, alla vecchia Europa, all'antica casa siciliana. Perciò accetta sì il modo di vivere degli americani, ma non si trova col cuore in pace. Specialmente quando pensa ai figli: allora, egli si sente solo e deluso. Tutti e quattro sono usciti di casa sui venti anni, ora si trovano a lavorare in una città e una settimana dopo Dio solo sa dove sono, anche le feste mandano una cartolina o una fotografia o un disco con le loro voci. E volte passano anni senza che genitori e figli si facciano una visita.

E' il modo di vivere americano: *the american way of life*. Un modo di vivere che non ha niente di analogo in nessuna parte del mondo. L'americano non mette mai radici né in un luogo o collettività, né fra parenti o amici. Sia amore di libertà o spirito di avventura o allettamento di guadagni migliori, questo qui è un popolo formato di individui che sono sempre sul punto di partire. Dicono le statistiche che in media ogni cittadino resta in uno stesso luogo di lavoro intorno a tre anni: ogni anno dodici milioni di americani cambiano ditta o lavoro, ogni anno venti milioni di persone — fra lavoratori e familiari — emigrano da un punto all'altro dell'America.

E' come un gran fiume di gente che va e di gente che viene, e ne nasce una grande provvisorietà nelle relazioni umane. Il vicinato come inteso da noi, qui non esiste e siccome le persone o le famiglie che lo compongono cambiano continuamente, è assai difficile che si formino amicizie durature. Anche i luoghi, per la disinvoltura con cui sono lasciati, non stabiliscono quasi mai legami di affetto o sia pure di abitudine con coloro che li abitano: è perciò le periferie delle città americane finiscono col rassomigliarsi tutte fra di loro, partecipano di una sorta di anonimato.

In questo modo l'americano, dovunque egli sia, si trova subito a suo agio, ma nello stesso tempo si considera dappertutto un passeggero, in transito. E' sempre pronto a fare i fagotti: se gli dicono che a tremila chilometri potrà trovare un lavoro pagato meglio di quello che ha, in genere non esita a spezzare all'istante le effimere radici che aveva messo in una determinata località. In breve, l'americano non ha un focolare, ma solo case dove va via alloggia: e così, gli ambienti dove gli capita di nascere, crescere e dove diventa vecchio sono scene mutevoli, passeggere, inconsistenti.

Quasi lo stesso avviene per i vincoli familiari. In nessuna altra parte del mondo si ha una percentuale così elevata di divorzi: uno ogni quattro matrimoni. Complessivamente le persone divorziate negli Stati Uniti sono più di dieci milioni. E' un problema acuto, un mare di collera, di dolore, di solitudine. Divorziano i protestanti, gli ebrei, persino i cattolici. Anche qui mariti che vanno via, nuove mogli in arrivo. Decine di milioni di bambini che vedono improvvisamente sparire un genitore o che vivono con patrigni o matrigne, sono trascinati su e giù per gli Stati Uniti, hanno bensì un tetto, ma non il senso della famiglia. Conosco una signora che ha avuto una dozzina di figli da quattro o cinque mariti, viaggia in un pullman, nei *week-ends* si porta appresso tutti i figli, un numero imprecisato di suoceri e di suoceri, l'attuale marito e a volte qualche marito precedente per dargli il modo di stare con i figli che gli appartengono: insomma, una gran baraonda, una gran confusione, ma anche — e potrà sembrare inverosimile — grandi sono la reciproca cordialità e l'allegria in quel miscuglio di sangui e di cognomi.

Peraltro, anche quando non intervengono divorzi, anche allora la famiglia resta unita solo un paio di decenni: il tempo che i bambini diventino adulti. I ragazzi anelano ad avere una vita propria, a rendersi economicamente indipendenti, e appena possono, spiccano il volo. Raramente si sistemano in vicinanza della casa paterna, ma preferiscono trovare lavoro in un ambiente estraneo, in una città lontana. Allo stesso modo, non avviene quasi mai che un genitore trascorra l'ultima parte della sua esistenza nella casa di un figlio. Giunti che siano a venti anni, i figli si licenziano dai genitori, e chi si è visto si è visto.

Si tenga presente che l'intimità fra genitori e figli diventa via via minore dopo gli anni della prima infanzia. Vi contribuiscono molte cause, soprattutto l'agiatezza di cui godono i ragazzi e il fatto che i genitori per la più trascorrono solo poche ore in casa. Sicché, quando poi arriva il momento del distacco, il fatto appare del tutto naturale, e chi parte non si porta appresso un gran bagaglio di ricordi e di affetti. Parte leggero, di tanto in tanto si domanderà che starà facendo in quel momento suo padre o sua madre, a volte manderà loro una cartolina o la fotografia della ragazza che ha sposato o di un figlio che gli è nato. Anche qui, dunque, troviamo quel senso di provvisorietà ch'è il tratto distintivo della vita in famiglia fra gli americani.

Quando tiriamo le somme, voglio dire a tirare le somme siamo noi che apparteniamo al vecchio mondo, noi che siamo abituati a considerare la famiglia come il centro vivo della nostra esistenza —, è uno scrupolo certo. Come si fa a vivere in una maniera così slegata, senza mai mettere radici? Questa è la domanda che vorrei fare polemicamente a Vincent Misuraca, ma so già la risposta che mi darebbe, poche parole cariche di amaro sconforto. L'America gli ha dato il benessere, ma gli ha portato via i figli.

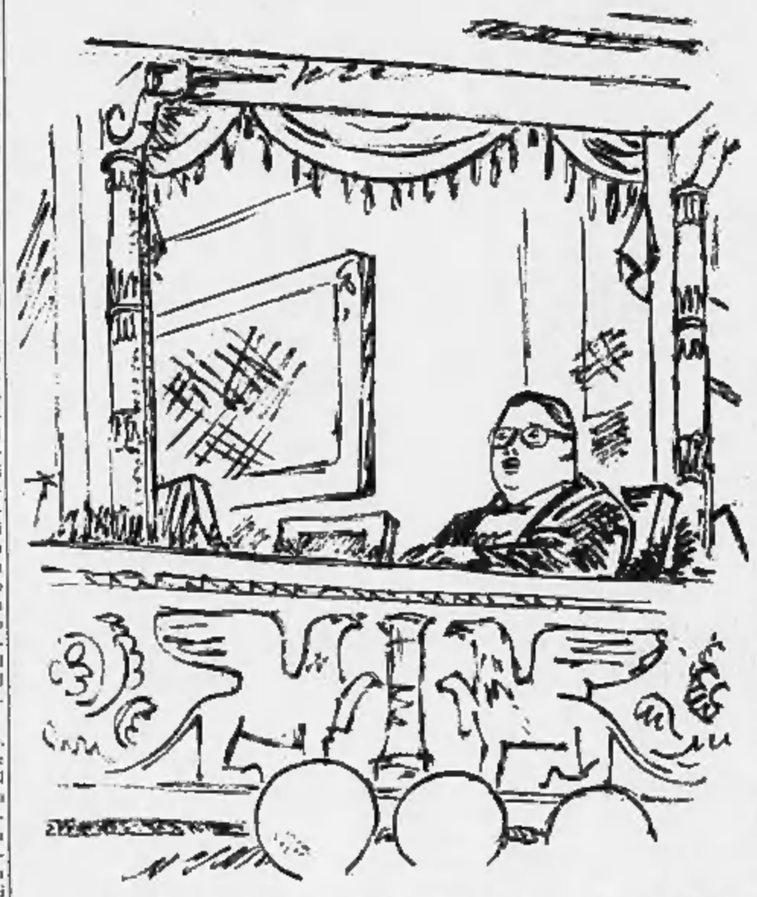
Tuttavia, come la pensano gli americani veri, coloro cioè che sono inseriti da generazioni nell'*american way of life*? Ebbene, essi appartengono a un altro tipo di civiltà e non vedono le cose dal nostro stesso angolo. Per loro conta soprattutto il lavoro, il denaro, il successo. La loro esistenza è una dura lotta per la vita. La selezione è continua, chi per un motivo qualsiasi si attarda, subito viene sopraffatto, subito è travolto, resta a terra. E niente fa più paura dell'insuccesso all'americano: lo considera come una maledizione di origine quasi divina. Chi cade è finito.

Ne risulta una prodigiosa efficienza individuale e collettiva. Il risultato altresì è che, sul piano tecnologico e del rendimento dei lavoratori, l'America resta tuttora, di gran lunga, la macchina più perfetta che esista al mondo: in qualsiasi momento, anche quando è depressa o sembra svogliata, le basta un colpo di reni per riprendere impeto e distaccare tutte le altre economie.

Se poi essi, gli americani, siano più o meno felici di noi della vecchia Europa, questo è un altro discorso. Forse è un discorso che neppure può farsi. Noi e loro siamo due civiltà diverse, e non mi risulta che sia stato ancora inventato un metro per misurare il grado di felicità in popoli appartenenti a diversi tipi di civiltà. Domandiamoci piuttosto: con lo slancio preso dalla tecnologia nella vecchia Europa, con lo stimolo che spinge gli europei a darsi un tenore di vita sempre più alto, non verrà il giorno in cui anche noi finiremo con l'adottare l'*american way of life*? Molti indizi dicono di sì, ci piaccia o no.

Nicola Adelfi

Novità alla Scala



Superiori ragioni — le finali di Sanremo alla tv — hanno trattenuto in casa tutti i familiari dell'abbonato. (disegno di NOVELLO)

L'INQUIETANTE GRAVITA' DELLA CRISI IN UN'INTERVISTA CON IL MINISTRO

Un milione e mezzo di processi attendono le sentenze della Giustizia lenta e povera

Aumenta la criminalità (360 mila furti, 5 mila omicidi in un anno); lo sviluppo degli affari e della circolazione accresce il lavoro dei giudici - Un reato su tre resta impunito, mentre metà degli arrestati vengono riconosciuti innocenti dopo lunghi soggiorni in carcere - E' indispensabile trovare, tra i giovani che disertano i concorsi, nuovi giudici e fornire mezzi moderni alla magistratura Ma soprattutto occorre sveltire le procedure civili e penali: i ritardi di anni sono un danno economico ed un'offesa al diritto

(Nostro servizio particolare)
Roma, febbraio.

Quando il ministro di Grazia e Giustizia del governo Moro era in prigione, venticinque anni fa, come capitava allora agli antifascisti, le nostre carceri non facevano nessun conto di quello che si chiama anche in cella il rispetto dell'uomo. Oggi almeno l'igiene e il costume dei penitenziari sono un po' diversi. Ma in due mesi, dall'insediamento del governo di centro-sinistra, il ministro Oronzo Reale non ha avuto tempo di metter piede a Regina Coeli, nel «braccio» che ospitava i «politici» romani, gli uomini che a turno la polizia metteva dentro anche senza imputazione o condanna, per semplice misura di sicurezza, in ogni occasione: il 28 ottobre o le nozze del principe di Piemonte, l'arrivo di Hitler o un attentato.

Finora è mancato il tempo perché Reale non si proponesse solo una visita di curiosità dall'altra parte del Tevere, dov'è Regina Coeli ma di dare inizio ad una serie di ispezioni in tutte le carceri per verificare indagini già svolte sul trattamento alimentare dei detenuti. Il compito del ministro Guardasigilli, provvedere agli strumenti della giustizia, è oggi fra i più gravi del governo; il ministero di via Arenula ne è umiliato. Nel travaglio della società di boom, anche la giustizia è in crisi; o almeno in ritardo sui tempi, come alcuni preferiscono dire.

Nel terremoto delle migrazioni interne è aumentata la delittuosità; fra i due milioni di italiani in movimento non sono pochi coloro che stentano a inserirsi in una società nuova per loro. Le tensioni sociali sono più acute in questo periodo di squilibri. Nel '62 i furti sono stati 360 mila, gli omicidi 5 mila. Solo a Torino vengono rubate ogni giorno 17 automobili.

Anche le congestioni della nuova logistica pesano sui tribunali: gli incidenti stradali denunciati nell'ultimo anno sono stati 335 mila, con più di novemila morti (quasi il costo umano della guerra algerina da parte francese). Persino l'eccesso, il disordine dei consumi investe il giudice, con l'onda delle cambiali protestate. I rapporti sociali sono più complessi, aumentano le vertenze di lavoro e i fallimenti.

La giustizia non ha fronteggiato l'urto. Inaugurando l'anno giudiziario, il Procuratore generale della Cassazione ha detto che la magistratura affrontava il '64 con l'arretrato di un milione e 600 mila processi pendenti, sebbene l'amnistia avesse cancellato centinaia di migliaia di procedimenti. Se la giustizia non fu mai sollecita, oggi è «esasperatamente lenta», come è stato detto a Montecitorio, con danno di molti interessi e di qualche principio. A Napoli, il Procuratore generale di quella Corte d'Appello ha osservato che su cento processi in tribunale cinque si concludono in sei mesi, dieci in un anno, trenta in due anni, ventisette in tre anni e gli altri in lunghissimo tempo. E ancora ogni cosa è come prima: procedure, usi e costumi, mezzi pratici della giustizia. Ritorna alla mente un'osservazione di Veblen: «Alla lunga le immutabili norme di condotta, rigidamente mantenute in situazioni che continuano a mutare, finiranno a rigor di logica per dar luogo ad una grande confusione».

Dopo una breve conversazione col ministro Reale, m'è parso di capire che egli è d'accordo con Veblen, sebbene non sia un economista, ma un giurista, come tale affezionato alle forme. Reale si trova a dirigere l'amministrazione nel momento più acuto della crisi. Egli mi ha illustrato alcuni problemi essenziali: numero dei magistrati, mezzi tecnici concessi alla giustizia, sedi giudiziarie, codici. Una parte di questi problemi è di natura finanziaria e si tratta di stabilire, dinanzi allo sperpero di beni al quale assistiamo nella nostra società, se il bisogno di giustizia sia o non sia primario, e se il tribunale debba affondare nella parte ancora sommersa e depressa del paese.

L'organico della giustizia prevedeva fino a ieri 5703 magistrati giudicanti e inquirenti, e già quattrocento uffici erano vacanti per mancanza di concorrenti. Un nuovo organico prevede adesso 6882 giudicanti e inquirenti, ma rimane il fenomeno della rara vocazione dei giovani al mestiere di giudice. Si direbbe che la toga e il tocco di «Vostro Onore» non appaghino più l'immaginazione, nonostante la gran riserva di uomini di legge custoditi dal Mezzogiorno e dalle nuove Università.

E' ben noto quel pensiero di Pascal sui poteri dell'immaginazione e sul prestigio dei magistrati: «Gli ermellini in cui si avvolgono come gatti dal folto pelo, i palazzi ove giudicano, i flordalisi, tutto questo apparato augusto era molto necessario». Ma si direbbe che oggi i simboli siano materialmente scoloriti e non bastino più, e che in tempi recenti la società e lo Stato abbiano fatto torto al giudice con la loro scala di valori, in termini di prestigio oltre che di condizioni del vivere.

La miseria di mezzi nella quale si svolge il processo è dinanzi agli occhi di tutti. Pareti scrostate, aule e uffici angusti, polvere e fascicoli. La giustizia, impacciata e indigente, ristretta in sedi di altri tempi, dovrebbe regolare e intimidire la società aregolata, ma efficiente e trionfante, del boom immobiliare, della nuova merceologia di assalto, delle frodi d'alto livello tecnologico. E il processo è lento, segue il ritmo della scrittura del cancelliere, sotto la paziente dettatura del giudice, mentre oggi in altri paesi si testimonia, e si confessa il reato, su nastro magnetico: questo giova anche all'immediatezza, alla spontaneità della deposizione.

Il ministro Reale stima che solo per affrontare nel prossimo quinquennio i bisogni più urgenti di sedi giudiziarie (ampliare o costruire una cinquantina di tribunali, 350 preture e una decina di corti d'appello), i bilanci dello Stato devono sostenere una spesa straordinaria di 80 miliardi. E non è tutto; la svalutazione impone una maggiore spesa per le opere già in corso, pari al 40 per cento dei finanziamenti già approvati. «Credo che sia dovere di un ministro della Giustizia — dice Reale — far valere nel prossimo piano di sviluppo e priorità della spesa pubblica il principio che le questioni della Giustizia meritano finalmente un interesse primario, essendo state trascurate per lungo tempo».

Persino più pesante di questi assilli pratici, oltre che più complessa, è il compito della revisione dei codici, che in un modo o nell'altro dev'essere affrontato: sia pure senza ambizioni giustinianee, e cominciando con lo «stralcio» di qualche istituto. In materia di procedura penale c'è un progetto elaborato dalla commissione Carnelutti e c'è, autorevolmente raccomandato, un indirizzo opposto; su queste idee contrastanti disputano magistrati e avvocati.

Il ministro Bosco chiese già una delega al Parlamento e adesso il governo Moro deve decidere se farla propria o chiedere deleghe per ciascuno dei codici; soprattutto in materia di procedura penale, il consenso parlamentare non può essere ottenuto senza una vincolante dichiarazione di principi politici. Il compito di rendere più spedita la giustizia è legato in gran parte a quest'opera di revisione, che beninteso non può sacrificare il diritto stesso alla tempestività delle sentenze.

Negli ultimi mesi s'è avuta notizia di fenomeni allarmanti, che indicano qual è il più urgente ordine di questioni. Il Procuratore generale della Cassazione ha segnalato che mentre un reato su tre rimane oggi impunito (e sfugge un ladro su cinque), su 839 mila persone sottoposte l'anno scorso a processo penale 181 mila sono state assolte in istruttoria. E' manifesto, come ha osservato il Procuratore generale, che «mentre in un notevole numero di casi i rei sfuggono alla meritata punizione, con eccessiva facilità si instaurano procedimenti a carico di persone le quali in definitiva risultano innocenti e non sufficientemente indiziate».

Il fenomeno pone in discussione anzitutto l'efficienza della polizia giudiziaria (che dipende dalla Procura e in pari tempo è disciplinata dall'esecutivo), le sue norme e il suo costume. Ma a maggior ragione si pone il problema della procedura, che dev'essere più spedita anzitutto nell'istruttoria e deve assicurare alla difesa un esercizio più tempestivo delle sue facoltà a garanzia del cittadino.

Basti citare solo l'esempio del diritto di espatrio, che è sospeso nella pendenza d'un giudizio (la concessione del passaporto è condizionata dall'assenza dei famosi «carichi pendenti»), e che dunque nel '63 è stato negato a 181 mila persone assolte poi in istruttoria. Non ho domandato il parere del ministro, ma sembra a chiunque che si tratti d'un fenomeno pauroso, in una Repubblica che s'ispira allo «stato di diritto».

Alberto Ronchey

Morta a 76 anni a Roma il musicista Vincenzo Bellezza

Roma, 8 febbraio.

(r. s.) E' morto stamani a Roma, nella sua abitazione in largo Arrigo Settimo, il noto direttore d'orchestra Vincenzo Bellezza. Aveva 76 anni, essendo nato a Bitonto, in provincia di Bari, il 17 febbraio 1888. Al momento del trapasso, avvenuto per collasso cardiocircolatorio, erano al capezzale dell'infermo la moglie ed i figli.

Vincenzo Bellezza aveva studiato nel conservatorio di San Pietro a Maiella (Napoli) sotto la guida di Giuseppe Martucci e N. D'Arienzo, diplomandosi nel 1907 in composizione e direzione orchestrale. Nello stesso anno esordì al «San Carlo» di Napoli.

Dall'opera passò poi all'operetta, che diresse per tre anni, dal 1911 al 1914. Nell'anno successivo e fino al 1925 aveva diretto spettacoli lirici nei principali teatri italiani, in Spagna, nel Portogallo, all'Opera di Parigi e nell'America del Sud, principalmente al «Colon» di Buenos Aires. Caruso lo presentò poi a Gatti Casazza, che lo introdusse al Metropolitan di New York. Qui egli diresse opere italiane per nove stagioni consecutive.

Nel 1935 e 1936 Bellezza fu direttore al Covent Garden di Londra; poi, per numerose stagioni al teatro dell'Opera di Roma, alle Terme di Caracalla e nei concerti della Accademia Nazionale di Santa Cecilia (teatro Adriano, teatro Argentina, Basilica di Massenzio, Stadio di Domiziano) con l'orchestra stabile ed il coro dell'Accademia egli compì nell'ottobre 1962 un giro di concerti in Svizzera per l'esecuzione della «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi.

Aspira ai troni di Francia e Spagna il fidanzato della principessa Irene

Nato a Parigi, ha 34 anni ed è figlio del principe Saverio di Borbone-Parma, capo della frazione «carlista» spagnola - Dopo aver conseguito due lauree ad Oxford ed alla Sorbona, ha lavorato in una banca tedesca e, come minatore, nelle Asturie - E' un appassionato paracadutista e sportivo

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 8 febbraio.

Il castello di Ligneres, un vasto palazzotto a due piani in mezzo ad una campagna fertilissima — la pianura del Berry nel centro della Francia — in festa. Vi risiede la famiglia Borbone-Parma e il principe Ugo, di 34 anni, di cui è stato annunciato il fidanzamento ufficiale con Irene d'Olanda, vi passa molti mesi dell'anno col genitori, il fratello e la sorella, conducendo la vita di un ricco fattore per far rendere al massimo le proprie terre. Il padre, Saverio Borbone-Parma, ha infatti settantacinque anni e non può più occuparsene.

L'annuncio del fidanzamento ha provocato al castello di Ligneres una fiammata di gioia e anche molta sorpresa. Nessuno aveva sospettato l'idillio sebbene fosse noto che i due giovani si conoscevano da molti anni. Anche il principe Saverio ne è stato informato soltanto alcuni giorni fa. Ieri sera egli è partito con la moglie, Maddalena Borbone-Busset, per Madrid dove è giunto stamani in aereo ed ha potuto incontrare il figlio prima dell'arrivo del principe Bernardo, padre di Irene.

Per la famiglia Borbone-Parma l'avvenimento è importantissimo perché l'unione con la famiglia reale d'Olanda aumenta le probabilità di successo del principe Ugo nel conflitto che già si profila per l'ascensione al trono di Spagna quando Franco deciderà di ritirarsi o scomparirà dalla ribalta politica.

Rinunciando a rivendicare il più che ipotetico trono di Francia, il quale potrebbe tuttavia pretendere al pari del conte di Parigi (il ramo dei duchi di Parma, e Filippo D'Orleans da cui proviene il ramo del conte di Parigi) la famiglia Borbone-Parma punta sul trono di Spagna avendo Filippo V tra i propri antenati. E' per questo motivo che il principe Ugo abita molti mesi all'anno a Madrid dove i carlisti lo sostengono.

Fu il principe Saverio a preparare nel 1936 il sollevamento carlista nella Navarra ed a ordinare la mobilitazione delle *requetes* che aveva poste al comando del generale Mola a Pamplona; e nel maggio 1937 Ugo Borbone Parma ha presieduto le manifestazioni carliste di Montejura, dove più di centomila seguaci lo acclamarono. La sua popolarità in Spagna è notevole, sebbene alla inferiore per ora a quella di don Juan Carlos, ed il principe Ugo non trascura nulla per aumentarla. Nel luglio 1952 si fece assumere come minatore nelle Asturie e per alcuna settimana condivise le fatiche dei suoi compagni di lavoro.

Gli spagnoli affermano che il principe Parma ha la loro nazionalità, ma Ugo di Borbone ha la cittadinanza francese. E' nato a Parigi l'8 aprile 1930, ha trascorso molti anni dell'infanzia in Italia, oltre che nel Canadà, poi studiò legge all'Università di Parigi, economia a quella di Oxford, e diventato dottore in scienze economiche si recò in Germania dove lavorò alla *Deutsche Bank*. Sebbene fosse appassionato per l'aviazione ha fatto il servizio militare nell'arma corazzata ed è attualmente capitano di riserva dell'esercito francese. Ha frequentato anche i corsi di pilota e di paracadutista della Scuola aerea di Siviglia. Sportivo (sci, nuoto, tennis, ecc.), il principe Ugo ha una cultura notevole e parla, oltre il francese e lo spagnolo, l'italiano, l'inglese e il tedesco.

Il padre, Saverio Borbone Parma nato in Italia, a Pianoro, nel 1889, spinge il figlio sulla via che, a parer suo, deve condurre al trono di Spagna, e la sua abilità politica è nota. Nel 1917, col fratello Sisto, tentò di far concludere la pace separata tra la Francia e l'Austria-Ungheria. D'accordo col governo di Parigi si recò segretamente a Vienna, dove la sorella Zita era imperatrice, e intavolò le trattative, che però fallirono. La sua influenza è tuttora grande in seno alle famiglie reali d'Europa con molte delle quali ha vincoli di parentela.

Il principe Ugo Borbone Parma, che ha un fratello minore (Sisto) e quattro sorelle (Maria Teresa, Cecilia, Maria delle Nevi e Francesca, sposa da alcuni anni del principe Edoardo Lobkowycz) è cugino di primo di Asburgo e nipote della gran duchessa del Lussemburgo. I suoi fedeli sperano che anche il generale De Gaulle lo sosterrà essendo amico personale del principe Saverio. E' certo in ogni modo che il giovane intensificherà ora la sua attività in Spagna e già si dice che la principessa Irene presiederà forse, al suo fianco, il raduno annuale dei carlisti, fissato per il maggio prossimo.

L. Mannucci

A Napoli, per un sorpasso

Autista spara una rivoltellata al conducente di un camion

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 8 febbraio.

(a. l.) La polizia sta svolgendo indagini per identificare un automobilista che nel pomeriggio, in via Acton, ha esploso un colpo di pistola contro il conducente di un camion.

Giuseppe Martucci di 40 anni era alla guida di un autocarro dalla nettezza urbana. Egli avanzava lentamente, seguendo il lento scorrimento della colonna di vetture che lo precedevano, quando ha udito alle sue spalle ripetuti colpi di clacson da parte del guidatore di un'auto di fabbricazione estera che chiedeva la strada per effettuare il sorpasso. Quando i veicoli hanno iniziato a procedere con maggior speditezza, il Martucci è stato superato dallo sconosciuto che l'ha obbligato a fermarsi.

L'individuo, disceso dalla macchina, dopo aver volgarmente apostrofato il Martucci, estraeva di tasca una pistola sparando un colpo all'indirizzo dell'autista.

Compiuto il criminoso gesto l'autista ha abbandonato la sua macchina ed è fuggito a bordo di un'altra vettura che era in sosta poco distante. Non si esclude si tratti di un ladro d'auto.

Giovane signora muore a Genova sotto il casco del parrucchiere

Forse per collasso cardiaco - Ordinata l'autopsia - Aveva 34 anni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 8 febbraio.

Un'operaia, Angela Repetto di 34 anni, è morta ieri sera poco dopo le 21 mentre si trovava sotto il casco in un negozio da parrucchiere di via Toselli.

La donna, che abitava col marito in piazza Garassini e lavorava in una fabbrica di vernici, si era recata a farsi fare la messa in piega quando, ad un tratto, chinava la testa e si accasciava sul sedile. Accorreva subito il padrone del locale, che le praticava la respirazione artificiale; vane risultavano anche le cure praticatele dal dottor Inglese, che abita nello stesso caseggiato e che, avvisato, era prontamente intervenuto nel tentativo di salvare la Repetto. La donna è morta proprio mentre il sanitario stava per praticarle una iniezione.

E' intervenuta la polizia che, dopo le constatazioni di legge, ha fatto trasportare la salma all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'autopsia, che verrà eseguita lunedì, dovrà confermare o meno il referto medico che attribuisce il decesso a collasso cardiaco. E' stata anche avanzata l'ipotesi che la Repetto possa essere stata fulminata da una scarica elettrica.

n. b.

Casellante coraggiosa evita uno scontro sulla Torino-Milano

Chivasso, 8 febbraio.

(c. c.) La prontezza di spirito di una casellante ha evitato che un treno investisse un camion finito sui binari della ferrovia Torino-Milano.

La casellante è la trentunenne Vittoria Bo, che presta servizio al casello n. 25, in frazione Castelrosso di Chivasso. Stamane era al suo posto di lavoro, in attesa che transitasse il rapido Torino-Milano, partito da Porta Nuova alle 5, quando udiva un forte colpo all'esterno. Usciva all'aperto e vedeva che un autocarro, carico di ferro, proveniente da Milano, era finito sui binari, perché l'autista, Bruno Mora, da Artogne, non avendo visto le sbarre abbassate del passaggio a livello, era andato a fermarsi sulla linea ferrata dopo averne piegata una.

La casellante, resasi conto dell'accaduto, azionava subito il congegno del segnale di via ingombra, posto a trecento metri dal passaggio a livello, e con una lanterna in mano correva lungo i binari, verso il treno, il quale riusciva a fermarsi a pochi metri dal camion.

Intanto, l'autista, rimuoveva subito dai binari l'automezzo, ed il rapido poteva ripartire alla volta di Milano.

S. Valentino
14 FEBBRAIO

ecco il dono ideale per la festa degli innamorati

LA MEDAGLIA DELL'AMORE

MODELLO DEPOSITATO • CREAZIONE DELLA MAISON FRANÇAISE ARGIS

...perché tu veda che io ti amo...
OGGI PIÙ DI IERI
e molto MENO DI DOMANI (a. cicero)

LA MEDAGLIA DELL'AMORE
è coniata in esclusiva dalle
UNO-AR
DREFICERIE - GIOIELLERIE
UNO-A-ERRE
PREMIO MERCURIO D'ORO 1963

Nelle migliori oreficerie troverete questi e altri originali modelli, unitamente alla vasta gamma di gioielli UNO-A-ERRE con CERTIFICATO DI GARANZIA

SPETTACOLI

Sullo schermo

«I tre spietati» western italo-spagnolo

(*Reposi*) — Veramente *I tre spietati* sono soltanto due, perché il terzo fratello, Jeff, vuole bensì vendicare anche lui la morte del padre, ma per le vie legali, senza ricorrere alla pistola. La storia comincia dalla proditoria uccisione d'un onesto ranchero texano ad opera d'un feroce bandito di nome Westfall. La vedova e i due figli più grandicelli serbano impressa nella mente la faccia dell'assassino e aspettano che la pera maturi. Il maggiore, Brad, tanto quanto mette su famiglia e lavora la terra, ma il secondogenito Chett è sempre a esercitarsi con la pistola (anche su bersagli umani) per farsi la mano a crivellare l'uccisore del padre, mentre il cadetto Jeff, da lui detto per ischerno «mangialibri», legge e studia per diventare agente federale.

Passa qualche tempo, ed ecco Jeff, con la stella di sceriffo sul petto, riportare la legalità in una città vicina già dominata dal canagliume, senza peraltro sospettare in quel signor Westfall, che tutti reputano un fior di galantuomo, l'ex bandito e assassino di suo padre. Tanto poco lo sospetta, che s'innamora della figlia di lui. Ma lo scoprono i fratelli, che piombano in città per im-

Vedere in quinta pagina la cronaca televisiva e altri servizi di *Spettacoli*

padronirsi dell'agognata preda. Si oppone Jeff, il quale vuole che Westfall sia processato e giudicato regolarmente. Brad, convinto, se ne torna a casa, ma Chett, assetato di vendetta, non intende ragione, e colpito il fratello a tradimento, rapisce Westfall dalla prigione e lo porta a viva forza dalla madre, perché lo riconosca e pronunci la sua sentenza di morte. Ma nel viaggio i due si sparano addosso, e la madre si vedrà arrivare un morto (Westfall) e un moribondo (Chett). A tanto conduce la smania della vendetta, sembra dirle col maggior riguardo possibile l'onesto Jeff, giunto un minuto troppo tardi.

Realizzato a colori per schermo grande, è un diligente *western* d'imitazione prodotto insieme dall'Italia e dalla Spagna, girato in esterni spagnoli, e diretto con sicuro mestiere dallo spettacolo. Ma la diligenza (che non si lascia indietro nessuno degli ingredienti del *western* di tradizione) non toglie che dagli intenditori si avverta il ricalco, e come una leggera sofisticazione fumettistica d'un prodotto troppo caratteristicamente americano perché si possa rifarlo a puntino. I tre fratelli sono i «fusti» Richard Harrison, Billy Hyden e Robert Rundar.

l. p.

ECHI DI CRONACA

Non perdete l'occasione!
Un pranzo alla Taverna del Pontevecchio di Alpignano vi procurerà la gioia di trascorrere una giornata felice in un ambiente sereno.

Non rimandate a domani...
Siate tra i primi ad approfittare delle migliori occasioni che vi offre l'organizzazione Migliardi nella sua straordinaria vendita di biancheria camiceria maglieria. Dopo lo strepitoso successo della prima settimana affrettatevi a visitare i nuovi negozi in Torino di Migliardi in via Nizza 178, di Migliardi in via Nizza 140, di Migliardi in via Garibaldi 6.

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusività Petrof.

Sordità vinta con Maico
Le novità acustiche dalle più elevate prestazioni. Prove e consulti gratuiti. Torino, via Magenta 20, telef. 41-767.

Il televisore è guasto?
Chiamate 60-466 Televocorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv. Festivi telefonare dalle 10 alle 12.

Lingerie Italmarket
Settimana della biancheria intima: sottovesti e camicie notte L. 1.000; vestaglie L. 3.100; parure notte L. 9.000. Italmarket, piazza Castello, fronte Palazzo Madama.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Inform - investigazioni
Via Vittorio Amedeo 21, telefoni 544.178 - 526.051, indaga, accerta, risolve ogni vostro delicato segreto problema.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietto aereo La Stampa v. Roma ang. v. Bertola tel 53.113

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 la commedia musicale «Buonanotte Bettina» con Walter Chiari, Alida Chelli, Gloria Paul. Ultimi 3 giorni.
Araldo (via Chiomonte 3): domani la Piccola Ribalta dialettale in «La cicogna e la mai lesta» di De Stefani-Roberto.
Auditorium di Torino: martedì 11 ore 20,45 Concerto sinfonico n. 9, direttore Rafael Fruehbeck De Burgos. Pianista Gonzales Soriano.
Carignano: oggi ore 15,30 unica recita, domani e martedì ultime due repliche Compagnia Proclemer-Albertazzi con Carlo Hintermann e Maria Fabbri in «Antigone Lo Cascio» di Giulio Gatti, regia di Giorgio Albertazzi.
Gianduja Marionette (5, Teresa 5): oggi 16: «Biancaneve e i 7 nani».
Gobetti: ore 15,40 il Teatro Stabile in «Apocalisse su misura» di G. De Maria. Sino a martedì, 18 febbraio.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «La cantatrice calva» e «Delirio a due» di Ionesco
Teatro Stabile al Teatro Chiabrera di Savona «Enrico IV» di L. Pirandello. Al Carignano le repliche riprendono mercoledì 12.

Alcione: Rivista R. Media - W. Marchetti - M. Grey. 15-18-21,15.
Fortino: Comp. Riviste 15-18-21,15.
Moliè: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. M. Ferraro 15-16-21,15.
Pal. Ghiaccio 10-12; 15-16; 21-23,30

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): 16,30 - 21 complesso Boccaccio e d'Andri. Canta Sergio Gariglio
Al Nirvana: 16-21 Bovione-B. Oliva.
Apollo Danze: ore 21 I Magnifici 6.
Arlecchino: ore 16,30-21 H. Gualdi.
Augustus: 16-21 Lanfranco-Cristiano.
Castellino: 16,30-21 G. Montefiore.
Cleia Osnas: ore 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 16-21 compl. Bonazelli.
Fortino: ore 16-21 I Ranger
Gaudio Danze: 16-21 orch. The Jo. Gop: 16,30-21 De Giovanni-Cremante.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Gran Mogol: ore 21 compl. «4+una»
Hollywood Danze: 16-21 I Faraoni.
La Perla: 16-21 Ragni-Mingardi.
La Serenella: ore 15-21 Leo Loris.
Le Grillon (Nichelino): ore 16-21 serata prolung. I Discoboli.
Le Roi: ore 16 - 21 Pierfilippi.
Massaua Danze: 16-21 Chi-co-cha.
Miroglio Danze (Un. Soy. 353) 16-21
Principe: ore 16-21 Elio e I Diversi
Trocadero: 16,30-21 I Castellani.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attrazioni internaz. Orch. I 5 King.

Abat-jour (Socchi 28, 41.025) 16-21
Acapulco Monc. 145, 883.666: 16-21
Anaconda Gogo (Martinetto 259.497)
Bagatelle Eurotsto's Club, Whisky a Gogo più (Cavoretto 21): ore 16-21.
Capriz (Socchi 16, 521.528) 16-21
Centro Club (p. Castello): ore 16-21.
Holiday (Vinz, 3, t. 511.736) 16-21
Lido (Monc. 422, 597.016): 16-21
Scotch Whisky (Volta 6) ore 16-21;
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 16-21
West End a Gogo, Ristorante (Strada Traforo Pino, tel. 890.270).
Whisky Notte (via Pio V ang. via Goito, t. 687.563) sab. e fest. 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vate 8): Enrico d'Assia.
Galleria Botero (via Botero 15): aspetta Ettore Sobrero.
Galleria Boltoni (v. C. Alberto 12): Opere di Casorati, Menzio, Spazzapan
Galleria Dumbosa (p. C. Felice 19): Opere grafiche di Aligi Sassu.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Constant Permeke.
La Bussola (via Po 9): Eugenio Carmi «Collages di latta litografata». Orario 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 omaggio a Pietro Germi: «Un maledetto imbroglio» con P. Germi, C. Gora, C. Cardinale, E. Rossi Drago, S. Urzi, Vietato minori.

TEATRO ALFIERI

Mercoledì ore 21,15
Giovedì ore 17 e 21,15
TRE SPETTACOLI delle celebri
MARIONETTE di SALISBURGO

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Dall'8 al 16 febbraio
Settimana dei bambini
MICROPISTA FUNZIONANTE
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Proiezione dei Documentari
Cingoli per l'industria
La via delle scoperte
Inizio Spettacoli: 10,30 - 15,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

TROCADERO

Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 15,30 - 21 successo de
I 5 CIRO'S

GAY SALA

Via Pomba 7 - tel. 511.646
CARNEVALE 1964 con il COMPL. DE GIOVANNI - CREMANTE
Oggi e martedì ore 16,30 the
Ore 21: SERATA PROLUNGATA
Lunedì ore 17 e 21

GAY VILLA

C. Moncalieri 52 - t. 651.395
Oggi ore 16,30 e 21
Domani, lunedì, ore 17 e 21
Martedì ore 16,30 e 21
SERATA PROLUNGATA

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 e 21 successo di
GERMANO MONTEFIORE
Domani, lunedì, ore 22
Veglione FAMIJA TURINEISA
con la partecipazione di
GIANDUJA
e la sua GIACOMETTE
Pren. tavoli pr. Famija Turineisa

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 trattenimenti con
ELIO E L. DIVERSI
Domani 21-5 VEGLIONISSIMO SPORT e COMMERCIANTI RIONE CIT TURIN
Organizzazione Sporting Bava

LA PERLA DANZE
Ore 16-21 crescente successo di
CARLA RAGNI ANDREA MINGARDI

Club HOLLYWOOD Danze
Ore 16 - 21
continua il successo de
I FARAONI

CLUB FARO DANZE
Ore 16 - 21 TRATTENIMENTI
Compl. BONAZELLI
c. L. Selli - N. Nicosia

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA - TAVOLA FREDDA
Piazza C. Felice ang. corso Vitt. Eman. (fr. P. Nuova)
SPECIALITA' PANINI CONFEZIONATI FACCIO PER VIAGGI
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenotazioni
Telef. 40.006 - 40.493 - 516.883

DANCING LE GRILLON
Rist. Fassio - Nichelino
Ore 16 trattenimento - Ore 21
SERATA PROLUNGATA
COMPLESSO I DISCOBOLI
cant. Bruno Ray - Iris Fontana

RISTORANTE MAGO di CALUSO
Questa sera
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE CON CENONE
Regali alle signore - Cotillons
Prenotazioni telefono 980.168

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 15 - 21 trattenimenti
I Ranger - Michelino - Gianna Penzo

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Viet. 18.
Astor: «In famiglia si spara» Lino Ventura, Bernard Blier, Francis Blanche, Mac Ronay.
Corso: «Dove vai sono guai» Jerry Lewis, Jill St. John, technicolor.
Cristallo: «Tom Jones» Joan Greenwood, A. Finney, Susannah York, tec.
Doria: «Letti separati» James Garner, Lee Remick, panav. metrocolor.
Ideal: «I misemondo» di Gofredo Lombardo, eastmancolor. Viet. 18.
Lux: «La donna scimmia» con Ugo Tognazzi, Annie Girardot.
Nazionale: «Il cucciolo» technicolor con Gregory Peck.
Reposi: «I 3 spietati» Richard Harrison, R. Hundar, B. Hyden, tec. sc.
Romano: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittoria: «Frenesia dell'estate» V. Gassman, S. Milo, M. Mercier, L. Padovani, A. Nazzari.
Ariston: «Ieri, oggi, domani» tec. sc., Sophia Loren, Marcello Mastroianni
Arlecchino: «Pierino la peste» un film di Yves Robert, technicolor.
Augustus: «Mondo di notte n. 3» (Superspettacolo degli spettacoli) technicolor. Vietato minori anni 18.
Capitol: «Sinfonia per un massacro» M. Auclair, C. Dauphin, C. Vanel.
Metropol: «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, technicolor. scope. Orario: 14,25 - 18 - 21,40.
Torino: «Il mio amore per Samantha» tec. sc. P. Newman, J. Woodward. Apertura ore 14.

Alexandra: «Il boom» con Alberto Sordi, Gianna Maria Canale.
Faro: «Il boom» con Alberto Sordi, Gianna Maria Canale.
Fiamma: «Le astuzie di una vedova» sc. techn. S. Jones, G. Jaung.
Hollywood: «Prendila è mia» James Stewart, Sandra Dee, technicolor.
Moliè: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. M. Ferraro, 15-18-21,15.
Flim: Twist, Lollie, vitelloni, Brandori
Massimo: «La noia» Catherine Spaak, H. Buchholz. Vietato minori anni 18.
Orfeo: «Prendila è mia» technicolor, James Stewart, Sandra Dee.
Principe: «Prendila è mia» technicolor James Stewart, Sandra Dee.
Statuto: «La noia» Catherine Spaak, H. Buchholz. Vietato minori anni 18.

Adriano: «Il buio oltre le siepe» Gregory Peck, Mary Badham.
Alcione: «Il grande ribelle» techn. Riviste R. Media - W. Marchetti - M. Grey, 15-18-21,15.
Alpi: «Vino, whisky e acqua salata» Tino Buazzelli, Raimondo Vianello, Margaret Lee, col. scope. Vietato 14.
La Feria: «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, D. Niven, tec. sc. Ultimo spettacolo ore 21,45.
Regina: «L'eroe di Babilonia».

Asti: «Alle donne ci penso io» Frank Sinatra, Barbara Rush, tec. A. 14.
Cravesana: «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis.
Milano: «I cavalieri del Nord-Ovest» e «Tu che ne dici?».
Olimpia: «Divorzio all'italiana».
Pax: «Atlantide continente perduto», technicolor, Alan Hall.
P. Nuova: «In amore e in guerra» e «I giustizieri del mare».
S. Felice: «L'unico» panavision, con Kirk Douglas. Ap. 14.15.

Esperia: «La storia di David» tech. scope, Jeff Chandler.
Giardino: «Per soldi o per amore» scope, Kirk Douglas, M. Gaynor.
Madonna Rose: «Appuntamento in riviera» Tony Renis, Mina.
Miraflori: «Duello nel Texas».
S. Rita: «Taras Bulba il cosacco» W. Medar, L. De Luca, technic. scope.
S. Secondo: «Gli amanti del deserto» tec. sc. G. Cervi, C. Saville, A. 14.
Vittoglio: «I re del sole» tech. scope, Yul Brynner, George Chakiris.

Arsido: «La congiura dei 10» tech. scope, Stewart Granger, S. Kuscina.
Ellsson: «55 giorni a Pechino» tech. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven, Ultimo 21,30.
Fréjus: «Il grande pescatore» techn. Howard Keel, Susan Kohner.
Nuovo: Maciste contro i mongoli, tec. J. Greci, M. G. Spina.
Oratorio: Tarà, Fabrizi, giovani d'oggi.
S. Paolo: «Il grande salto» tech, sc. E. Martinelli, R. Mitchum.

Artisti: «I conquistatori» Dana Andrews, Susan Hayward, technicolor.
Belgio: «I 5 volti dell'assassino» T. Curtis, B. Lancaster, K. Douglas, R. Mitchum, F. Sinatra.
Cavallo: «Il delitto Dupré» Bourvil, Marina Vlady, Pierre Brasseur.
Eridano: «Sodoma e Gomorra» S. Granger, A. M. Pierangeli, tech. scope.
La Salle: «Il grande spettacolo» scope, col. Esther Williams.
Oropa: «Tigre dei 7 mari» technic.
S. Giulia: «I moschettieri del mare» col. R. Alda, C. Ninchi. Ap. 15.
V. Venezia: «Lo smemorato di Collegno» con Totò e Nino Taranto.

Astra: «I re del sole» techn. scope, Y. Brynner, G. Chakiris, S. A. Field.
Barriera: «Le donne del Faraone» tec. Linda Cristal, Pierre Brice.
Cibrario (v. Cerio ang. v. Cibrario 90 tel. 772.907): 2 films «Colpo segreto d'Artagnan» G. Nader, tec. sc. e «Ovest selvaggio» Robertson, tech.
Ellos: «I fuorilegge della valle solitaria» R. Bassehart, tech.
Esedra: «Comanceros» sc. John Wayne
Massaua: «L'eroe di Babilonia» tec. scope, Gordon Scott.
Odeon: «Il sole nella stanza» Sandra Dee, Peter Fonda, tech. scope.
Star: «Il grande salaro» techn. Robert Mitchum, E. Martinelli. Segue cartoni animati.

Adua: «La donna degli altri è sempre più bella» e Var. 16-18,30-21,30.
Aurora: «La steppa» technicolor, Marina Vlady, Charles Vanel.
Barca: «Cavalca vaquero» tech. Robert Taylor, Ava Gardner.
Brescia: «Donna nel mondo». V. 18.
Cumiliana: «Moschettieri del mare» col. R. Alda, A. M. Pierangeli.
Edelweiss: «Tarzan il magnifico» e «A qualcuno piace caldo» technicol.
Eri-Dan: «Ginevra e il Cavaliere di re Artù» C. Wilde, technicolor, scope.
Falchera: «La guerra dei bottoni».
Fortino: «La congiura dei dieci» e Compagnia Riviste. Or. 15-18-21,15.
Lanteri: «Congiura dei potenti» tech. scope. Rosanna Shiallino, J. Marais.
Maiori: «I 5 volti dell'assassino» K. Douglas, F. Sinatra, B. Lancaster.
Nord: «Via col vento» tech. Clark Gable, Vivien Leigh. Or. 13-16,30-21.
Palermo: «Terrore e mantelli rossi».
S. Gaetano: «Mondo perduto» e «Quel tesoro di papà» Fierro.
Sociale: «Winchester 73» James Stewart, R. Hudson, Tony Curtis.
Zenit: «La grande fuga» 5 .McQueen, panavision, techn. Ult. spett. ore 22.

Baratti: «Maciste e lo sceicco» tech.
Cabiria: «Totò e Cleopatra» Totò, Magali Noel, Moira Orfei. Tec. sc.
Colosseo: «I re del sole» Y. Brynner, George Chakiris, technicolor scope.
Continental: «Irma la dolce» J. Lammon, S. Mac Laine, tec. sc. Viet. 18.
Fiera (c. Moncalieri 241): «Il prigioniero di Gugm» tec. J. Hunter, Perez.
Italia: «Finché dura la tempesta» J. Mason, L. Palmer, G. Ferzetti.
Lingotto: 2 film «Leggenda R. Hood» e «Allegri imbroglioni» Crik-Crok.
Moderno: «Leoni al sole» F. Valeri e «Gli inesorabili» B. Lancaster, A. Hepburn, technicolor, scope.
Nizza: «Tom e Jerry, botte risposta».
Piemonte: «55 giorni a Pechino» Charlton Heston, David Niven, Ava Gardner, tec. scope. Ultimo ore 21,45.
S. Cuore (Nizza 56): «Fra Diavolo» Stan Laurel, Oliver Hardy, Ap. 15.
S. Carlo: «La veglia delle aquile» Rock Hudson, Rod Taylor, tech. sc.
Spezia: «I pirati dei 7 mari» John Payne, Donna Reed, technicolor scope.

Diana: «Hud il selvaggio» Paul Newman, Patricia Neal, panavision.
Doré: «Le verdi bandiere di Allah» Jose Suarez, Linda Cristal, technicol.
Roma: «Via col vento» technicolor, scope, Clark Gable, Vivien Leigh.
Umbria: «Figlio corsaro rosso» L. Barker e «Fetchi fiume Giallo» Scott.

Alba: «Una fidanzata per papà» tech. Glenn Ford, Shirley Jones.
Ambra: «West Side Story» N. Wood, G. Chakiris, technicolor, scope. Apertura ore 14. Ultimo 21.30.
Apollo: «Gli uccelli» di Hitchcock, con R. Taylor, T. Hedren, technicolor.
Luce: «El Cid» tech. sc. C. Heston.
S. Lazzaro, Vallone. Or. 13-15-19-22.
Lucento: «I 5 volti dell'assassino» tech. scope. B. Lancaster, T. Curtis, K. Douglas, R. Mitchum.
Lutrario: «Irma la dolce» tech. Shirley Mac Laine, J. Lemman. Viet. 18.
Murialdo: «Maciste contro i gangsters» col. e «Massacro sotline nero».
Sansovino: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi», totalscope.
Splendor: «Missione in Oriente» tec. scope, Marlon Branda, Sandra Curch.

Cine LUX

La Stampa ha scritto:
... un piccolo capolavoro di novellistica cinematografica... I due interpreti protagonisti, stupendi... ... umorismo nero... La citazione sa di sopruso, ma dobbiamo ricordare, per un più di bravura: la scena delle nozze... «la prima notte»... il rigirio nell'alberghetto di Parigi e la sequenza della morte, ... altissima.

U. TOGNAZZI
A. GIRARDOT
LA DONNA SCIMMIA
è il film più avanzato, audace, grottesco di tutti i tempi!

al VITTORIA
IL PUBBLICO RIDE A CREPAPELLE CON
VITTORIO GASSMAN
PIU' COMICO CHE MAI NEL FILM
frenesia dell'ESTATE
IRRESISTIBILE INCONFONDIBILE NON E' NEMMENO VIETATO
CINERIZ

CORSO
JERRY LEWIS

DOVE Vai SONO GUAI!
TECHNICOLOR

IL PIU' DIVERTENTE: i MALAMONDO
IL PIU' INTERESSANTE: i MALAMONDO
IL PIU' BEL COLORE: i MALAMONDO
LA PIU' BELLA MUSICA: i MALAMONDO
IL PIU' BEL FILM AL CINEMA
IDEAL
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al CRISTALLO COLOSSALE SUCCESSO
DEL FILM CHE CRITICA E PUBBLICO HANNO GIUDICATO IL PIU' BELLO CHE SI SIA VISTO
ALBERT FINNEY - YORK - GRIFFITH - EVANS - GREENWOOD - TOM JONES - DAVE CLIENTO
tutte le donne amano Tom Jones

Il film osannato dalla critica, acclamato in tutto il mondo, premiato a Venezia e con candidato alla maggiore onorificenza della cinematografia mondiale: il PREMIO «OSCAR»

2 ORE ASSICURATE DI ALLEGRIA CON IL PIU' COMICO FILM DELL'ANNO
all'AMBROSIO
ALA INFEDELTA'
* FARO ALEXANDRA *
COMICISSIMO!!!
IL BOOM

OGGI AL CINEMA
ARLECCHINO
Due ore di vera allegria
LA PIU' GRANDE VITTORIA DELLA RISATA ... CONTINUA!
dopo LA GUERRA DEI BOTTONI
un nuovo film di YVES ROBERT

Pierino la peste
SEGUONO CARTONI ANIMATI A COLORI TOM e JERRY

AUGUSTUS
STREPITOSO SUCCESSO
DAGLI INVENTORI DELL'AUTENTICO SUPERSPETTACOLO DEGLI SPETTACOLI
IL MONDO DI NOTTE N° 3
TECHNICOLOR-PANORAMA
WARNER BROS

al CAPITOL
Successo senza precedenti del miglior film «suspense» apparso da anni
SINFONIA per un MASSACRO

all'ASTOR
Formidabile successo di pubblico e di critica per
IL FILM PIU' BUFFO DELL'ANNO
IN FAMIGLIA SI SPARA

MELINA MERCOURI

nel film di CARL FOREMAN
I VINCITORI
Si crede sempre, ma a torto, che protagonisti della guerra siano gli uomini; il tema di questo film è: «Le donne e la guerra».

FEBBRAIO 14
CHE COSA HANNO VINTO? CHE COSA HANNO PERDUTO?
I VINCITORI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato Santa Teresa 10 - Tel. 513-024.

Trionfa al Nuovo ROMANO
IL FILM DI CUI SI PARLA
CLAUDIA CARDINALE GEORGE CHAKIRIS
LA RAGAZZA DI BUBE

METROPOL: GRANDE SUCCESSO!

IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO VINCITORE DI 7 OSCAR
SAM SPIEGEL - DAVID LEAN
LAWRENCE D'ARABIA
ALEC GUINNESS - ANTHONY QUINN - JACK HAWKINS - JOSE FERRER
PETER O'TOOLE "LAWRENCE"
Orario spettacoli: 14,30 - 18 - 21,40

OGGI AI CINEMA
REGINA - MASSAUA

GORDON SCOTT in
L'EROE DI BABILONIA
EASTMANCOLOR EUROSCOPE

AL CINEMA
TORINO
CONTINUANO I GRANDI FILM
PAUL NEWMAN JOANNE WOODWARD
il Mio Amore con Samantha
MELVILLE SHAVELSON
TECHNICOLOR
Un film Paramount

OMICRON CHI È

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
12,55: **Innsbruck.** Giochi olimpici invernali. Salto speciale.
15 —: **Corso mascherato del Carnevale di Viareggio.**
16 —: **Innsbruck.** Giochi olimpici invernali. Incontro Italia-Giappone di hockey su ghiaccio.
17,30: **Per i ragazzi:** a) «Il falso testimone», telefilm della serie "Ivanhoe"; b) «Alvin», cartoni animati; c) «Ridolini legnaiuolo».
18,30: **«L'uomo dai capelli grigi»,** telefilm della serie "Avventure in elicottero".
19 —: **Telegiornale.**
19,20: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«La cittadella»,** riduzione televisiva dal romanzo di Cronin a cura di Anton Giulio Majano. Prima puntata. Interpreti principali: Alberto Lupo, Anna Maria Guarnieri, Augusto Mastrantoni, Lida Ferro, Carlo Hintermann, Nando Gazzolo, Gabriele Antonini, Dario Dolfi, Adolfo Geri.
22,30: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **«Il paradiere questo sconosciuto»,** programma musicale presentato da Lello Luttazzi e Raffaella Carrà.
18,50: **«Il mondo del Duemila»,** trasmissione di Virgilio Sabel. Prima puntata.
19,40: **«Ritorniello in poltrona».**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Coeur de Paris»,** varietà musicale con Zizi Jeanmaire, Roland Petit, Marcel Mareeau e Maurice Chevalier.
22,05: **Lo sport:** a) Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; b) Innsbruck. Giochi olimpici invernali: cerimonia di chiusura.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 10,30: Per le forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica da camera - Trasmissioni regionali; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: «La serva padrona», di G. B. Pergolesi; 18,15: Poesie e disegni dei bambini del ghetto a Teresin; 18,25: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: «Misericordia». Romanzo di Benito Perez Galdos. Ultima puntata; 21: Radioenciverba; 22: Il puntaspilli; 22,15: Theodor Berger: Jahreszeiten, sinfonia; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Domenica express; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica leggera; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18,30: Giornale radio.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Trattenimento in musica; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Cantate n. 23 di Bach; 17,30: «La suocera», commedia di P. Terenzio; 19: Musiche di François Couperin; 19,30: Concerto di ogni sera: Nardini, Mozart, Sibelius; 20,40: Ferruccio Busoni; Klavierstücke op. 33 B; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «L'heure espagnole» - «L'enfant et les sortilèges» di Ravel.

Nostra intervista con il questore di Caltanissetta

L'arresto di Genco Russo è un atto di coraggio che forse potrà mutare il volto della Sicilia

La lotta contro i capi della malavita organizzata è sul punto di dissolvere l'omertà e la paura che dominavano da secoli - Genco Russo, in carcere, prepara la difesa e spera ancora in potenti e misteriosi appoggi - Fra pochi giorni conoscerà la sua sorte: il Tribunale deciderà se assolverlo ancora una volta oppure allontanarlo dall'isola dove da anni regnava come un monarca temuto e venerato

(Dal nostro inviato speciale)
Caltanissetta, 8 febbraio.

«*Valeva la pena di far questo lungo, disagevole viaggio per Genco Russo?* ». La domanda con cui il questore di Caltanissetta avviò la conversazione mi disorientò, ma per poco. Presto mi avvidi che egli era convinto quanto me sull'importanza dell'avvenimento. Genco Russo non è uomo qualsiasi, ma un monarca che per una decina d'anni ha regnato su mezza Sicilia, venerato e benedetto. Se questo monarca finisce in galera con pesanti accuse non è avvenimento da poco, e il questore di Caltanissetta lo sa anche se, per modestia, cerca di minimizzare la sua opera contro la mafia.

Il fermo di Genco Russo, innanzitutto, è un gesto di coraggio che può avere sviluppi imprevedibili. Perché le decisioni estreme siano maturate soltanto ora non si può dire nei limiti d'un articolo, però è certo che qualcosa sta mutando in Sicilia. Quando si osa mettere in carcere un Genco Russo e proporlo per cinque anni di soggiorno obbligato (un tempo si diceva confino) è segno che si vuole fare sul serio. Non conta molto l'uomo Genco Russo, ma l'ambiente in cui egli ha potuto far prosperare la fortuna sua e dei suoi amici, un ambiente che può, o poteva, tagliare le gambe al questore più coraggioso ottenendone il trasferimento.

Ora Genco Russo è in carcere, e le reazioni che si conoscono sono soltanto quelle dei suoi avvocati; coloro che gli reggevano il trono lo hanno abbandonato, oppure lo assisteranno fino all'ultimo? E' un interrogativo che avrà risposta a breve scadenza, il tribunale infatti pronuncerà il suo verdetto il 14 prossimo per assolvere ancora una volta l'uomo che tutti indicano come temuto e riverito capo della mafia siciliana, oppure per relegarlo a domicilio coatto chissà dove.

Non è agevole parlare di Genco Russo, abbozzare un suo ritratto; è un personaggio sfuggente, con lampi di astuzia volpina sotto la crosta di buon contadino dal cuore tenero.

Ricordo una lunga conversazione che ebbi con lui alcuni anni addietro nei locali della Cassa Rurale di Mussomeli. «*Io capomafia? Sono un buon amico di tutti e se posso fare un piacere non mi nego. Trascorro il tempo a Palermo per sbrigare negli uffici regionali le pratiche dei miei amici* ». Parlando allargava le braccia corte e tozze, si sbilanciava sulla poltrona troppo alta per lui, tanto che doveva tendere le gambe brevi per toccare il pavimento con la punta delle scarpe.

«*E' il nostro 'zi Peppino', il nostro protettore; se non ci fosse lui a Mussomeli saremmo tutti morti di fame* ». Lo «zi Peppino» sorrideva alle lodi del suo amico, se le godeva come un incenso inebbriante ma non al punto da ubriacarsene. Ricordo che mi fissava tra le palpebre abbassate a fessura con uno sguardo che mi metteva a disagio, tra ironico e superbo, quasi volesse dire: «*Attento bello mio, non potrai dire una parola; se osi parlare di me in termini men che corretti, ti annichilo* ».

Al questore di Caltanissetta che aveva ordinato il suo fermo si rivolse con una frase apparentemente sciocca: « *Non immagina quanto sono felice di fare la sua conoscenza* », disse quasi allegro, come se si trattasse di garbati convenevoli anziché d'una breve sosta verso il carcere.

In quel momento, certo, egli aveva ancora la sicurezza di smantellare sospetti e accuse; giuridicamente era un uomo incensurato, vittima d'un equivoco. Almeno, tentava di comportarsi in questo modo, forse per nascondere l'intimo turbamento, o la paura. Nemmeno i monarchi autentici scendono con disinvoltura dal trono, è perciò immaginabile che cosa abbia provato Genco Russo quella notte quando, pensando di far dispetto alla questura, andò a costituirsi ai carabinieri.

Egli aveva regnato lasciando credere di essere invincibile, di avere alle spalle i potenti di Roma e di Palermo, coloro che nel 1944 avevano imposto il colpo di spugna che aveva cancellato una lunga catena di imputazioni per furto, violenza, omicidio, conclusesi con altrettante assoluzioni per mancanza di prove. Lo avevano riabilitato ridandogli un'anima candida forse perché potesse succedere senza timori all'altro capomafia, quel Calogero Vizzini portato al camposanto con onori sovrani.

Poi, a Caltanissetta è arrivato il questore Ottavio Regio Daci, un giovane funzionario catanese che ha preso sul serio la sua missione e ha atteso che Genco Russo facesse un passo falso per poterlo incriminare.

Il fatto specifico che ha consentito al questore di Caltanissetta di ordinare il fermo di Genco Russo risale al 1959 e si riferisce all'acquisto d'un feudo dei fratelli Caramazza, una tenuta agricola di 116 ettari. Due agricoltori avrebbero voluto comperare quei terreni, ma si ritirarono per imposizione del capomafia di Canicattì, Diego Gioia, che sta scontando quattro anni di confino, e il feudo finì nelle mani di Genco Russo ad un prezzo quasi irrisorio.

Era stata un'azione tipicamente mafiosa, ma in Sicilia ne capitavano tante anche più gravi che nessuno biasimò « zi Peppino », anzi lo lodarono per la fortuna che lo accompagnava. Quella operazione è stata determinante per mandare Giuseppe Genco Russo dinanzi al tribunale con una proposta di cinque anni di confino, un sistema che ricorda i ripieghi della polizia di Chicago quando mandava in galera i *gangsters* per evasione fiscale non potendo farli condannare per i delitti sanguinosi di cui si erano macchiati.

A quanto si dice, Genco Russo trascorre le giornate in carcere leggendo *I promessi sposi*, una lettura esemplare sotto certi aspetti, che dovrebbe farlo meditare soprattutto per la conclusione cui è giunta l'esistenza di quei signorotti tanto simili agli attuali capimafia.

Oltre a leggere *I promessi sposi* certo egli prepara anche la sua difesa. Egli assicura di avere acquistato con grande fatica quel feudo, coprendosi di debiti e cambiali. I fratelli Caramazza invece affermano di avere ottenuto un prezzo più che remunerativo, forse per scagionarlo dall'accusa di avere costretto con le minacce i due agricoltori concorrenti a ritirarsi dalla competizione.

Che egli tenti di difendersi è giustificabile; meno comprensibile, invece, è il lavorio che già si svolge per costruirgli un alone di irreprensibilità, mostrarlo come un perseguitato dall'invidia e dalla calunnia. Tuttavia ciò non deve stupire, siamo a Caltanissetta, la zona in cui la mafia ha prosperato per lunghi anni. Calogero Vizzini era di Villalba; Di Cristina era di Riesi; Genco Russo è di Mussomeli; e la conturbante vicenda di Mazzarino s'è svolta a pochi chilometri dal capoluogo. Uomini usciti dalla miseria disperata sono diventati ricchissimi, e certo non con il lavoro delle braccia.

Genco Russo non aveva un soldo quando, a diciannove anni, incominciò a fare il contadino di malavoglia; poi prese a collezionare processi per ogni sorta di reati e andò al confino per cinque anni. Oggi è un ricco possidente, con immense mandrie di bestiame sulle sue terre, proprietario di molti fabbricati. Forse esagerando, alcuni valutano il suo patrimonio a due miliardi. Tutto questo lento lavoro per arricchire sta per essere distrutto da un giovane questore che non ha paura della mafia e manda in galera l'uomo che da tutti è conclamato e venerato come il potentissimo capo dell'organizzazione criminosa.

Genco Russo non è un ometto da trattare con leggerezza, sa giocare grosso, dice al questore: « *Non sa quanto sia felice di conoscerla* » perché convinto di avere ancora dietro di sé la trama di coloro che lo hanno sorretto e nascosto con l'omertà impenetrabile. Probabilmente egli si sbaglia, è giunto forse il momento per la Sicilia di scrollarsi di dosso la muffa che la soffoca; se perde ancora questa occasione, l'isola e tutti noi non ci salveremo più dalla misteriosa ragnatela della mafia.

Discorrendo col questore Regio Daci ricordai un crudelissimo episodio avvenuto tre anni addietro a Mazzarino, quando il manovale Calogero Cravotto fu trovato dai carabinieri semisvenuto in campagna con la mano destra tagliata di netto con un colpo d'accetta. Disse che si era ferito facendo esplodere una bomba. E mantenne quella versione per non denunciare i mafiosi che lo avevano mutilato così orrendamente. « *Lo hanno condannato a quattro mesi per falsa deposizione* — disse il questore Regio Daci — *e continua a dire che s'è ferito con una bomba. Capisce in quale ambiente ci muoviamo?* ».

L'atmosfera di chiuso terrore che ha dominato per tanti anni la Sicilia forse è sul punto di dissolversi, o può tornare ancora più irrespirabile se i gesti coraggiosi di questi ultimi tempi dovessero rimanere isolati e senza seguito.

Venendo a Caltanissetta da Catania ho attraversato un desolato paesaggio invernale tra raffiche di neve sui mandorli già fioriti. Lunghe teorie di contadini chiusi nei tetri mantelli neri, col cappuccio calato fin sul mento, sobbalzavano all'ambio dei muli spronati dalle gelide sferzate del vento. Erano figure avvolte di mistero, ambigue e affascinanti.

Ognuno di loro — pensavo — raccontando ciò che sa alla polizia potrebbe mandare in galera gli autori di molti delitti rimasti impuniti; ma tutti tacciono, chiudendosi in un silenzio più tetro del mantello che li avvolge per paura, o per una distorta mentalità che fa considerare spia, quindi spregevole, colui che aiuta la giustizia testimoniando il vero.

Ed è su questa mentalità che i Genco Russo hanno costruito il loro regno. « Che colpa ho io se chiedendo un favore a qualcuno, quello me lo concede per paura? ». Con questa frase Genco Russo voleva dimostrare che mai egli ha ottenuto con la violenza ciò che desiderava; in realtà ha sintetizzato i sistemi della mafia, la richiesta in apparenza cortese nasconde la minaccia spietata, alla quale non tutti sanno resistere.

Francesco Rosso

Una paradossale commedia a Roma contro il matriarcato americano

« Oh papà, povero papà... » di Arthur Kopit - La protagonista (Laura Adani) viaggia col cadavere impagliato del marito e lo appende nell'armadio dell'albergo

Scilla Gabel interpreta la parte della seduttrice nella commedia del giovane americano Arthur Kopit a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 febbraio.

« Oh papà, povero papà, la mamma ti ha appeso nell'armadio ed io mi sento così triste »: la commedia americana, scritta da uno studente di Harvard, Arthur Kopit, e presentata l'anno scorso al teatro Phoenix di New York, con molto divertimento del pubblico, è andata in scena stasera, per la prima volta in Italia, alla Cometa. Un titolo lungo per uno scherzo teatrale ben congegnato.

A Roma, la regia è di Mario Missiroli: interpreti Laura Adani, Sergio Tofano, Scilla Gabel, Sandro Panseri. Il sipario si apre su una scena gessosa, impiastrata di stucchi candidi, in una camera di albergo a Cuba.

Entra la protagonista, cioè la madre: è l'attrice Laura Adani, ha un casco coloniale ricoperto da un velo di tutta, che le grenda tutt'intorno alla persona, e finisce in lugubri nappine da paramento funebre. La seguono i fattorini dell'albergo con valigie color rosa, verde menta, blu cielo. La segue anche il figlio: è l'attore diciassettenne Sandro Panseri, ha fatto, con Ermanno Olmi, il film Il posto, ed è alla sua prima prova in teatro. Panseri è tutto agghindato in lino bianco, un grosso lapis rosa appeso al collo.

Il significato dei due personaggi è il solito, che può fornire l'applicazione ormai convenzionale delle psicanalisi alla vita americana: il matriarcato, la donna americana che divora l'uomo, sia marito o figlio, ecc.

La madre si porta dietro, nei viaggi, anche il marito, morto e debitamente impagliato, e quando arriva in albergo lo appende nell'armadio, tra i suoi vestiti, con le palline di naftalina nelle tasche. «La vita — dice — è un marito appeso per il colletto ad un gancio dell'armadio ».

La madre tiene il figlio chiuso a chiave nella stanza dell'albergo, in tutti gli alberghi del mondo, in cui, viaggiando insieme, si sono fermati. «Perché è soggetto ai colpi di sole — dice — e alle cattive ragazze... ». Veramente, per definire « cattiva ragazza » usa una sola parola invece di due, e la scaglia contro una bionda in grembiulino da suora, l'attrice Scilla Gabel, che le insidia il figlio.

Nel secondo atto, la ragazza, vestita da bambolona — una bambola da fiera, grottesca e rosa — tenta di sedurre il figlio nella camera da letto materna, avviamente parata di drappi neri. E c'è, a questo punto, lo spogliarello della Gabel. Terrorizzato, il figlio la uccide. Anche in lei, pur giovane, ha fiutato l'aggressività verso il maschio, il desiderio di « colonizzarlo ». Dopo, ricorre la morta con la sua preziosa collezione di farfalle.

Gran divertimento tra il pubblico, applausi speciali a Sandro Panseri e a Sergio Tofano, che aveva la parte di un crollante vieux (il commodoro). Teatro pieno alla prima, ed all'anteprima.

a. c.

NON SIATE
SORDI!
RITAGLIATE QUESTO COMUNICATO
Se agirete immediatamente, avrete diritto a ricevere GRATIS una preziosa pubblicazione che potrebbe trasformare la vostra vita nel giro di 24 ore. Questo libro potrebbe costituire la risposta alle preghiere con le quali chiedevate di poter sentire di nuovo così chiaramente da comprendere anche i bisbigli.
Questa appassionante pubblicazione illustrata descrive i metodi scientifici ideati da Amplifon appositamente per coloro che esitano a portare un apparecchio acustico per timore di essere notati dalla gente. Essa potrebbe portare, a voi personalmente, una nuova felicità... a casa vostra, al lavoro, in chiesa e con gli amici.
Per ricevere gratuitamente questo libro meraviglioso, senza alcun impegno da parte vostra, scrivete oggi stesso alla Società Amplifon, Reparto ST-4, via Durini 25, Milano.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza bruciature senza apparecchi elettrolisi modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turi) - Telefono 83.75.65

La tosse e le sigarette
I fumatori di sigarette, per quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che tossiscono spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che tossiscono per l'irritazione causata dalla sigaretta alle vie respiratorie, coloro che non tossiscono quasi mai.
Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che sanno fumare con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritazione delle vie respiratorie.
Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa Pastiglia del Re Sole, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso rimedio agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della Pastiglia del Re Sole, che al sprigiona quando essa viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, sostituisce egregiamente l'aroma delle sigarette e permette di fumare senza alcun sacrificio.
Reg. 2973 Acis 300 del 22-IX-55

CAMPANINO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pampurato 25 (753-079) Torino

Ernia
Se accusate DISTURBI, FASTIDI, INGROSSAMENTO DELL'ERNIA PROVATE I NUOVI CONTENITIVI
Neo P.R. brevettati dal Dottor
BARRERE di Parigi
SENZA PELOTTE DURE
PANCERE PER TUTTE LE PTOSI E OBESITA' - CORSETTI MODELLATI RIGIDI E SEMIELASTICI PER ANTROSI
Prezzi accessibili a tutti
Prove gratuite - Applicazioni a
TORINO
VIA MANZONI 25 - TELEF. 544-000

DIAVOLINA
SCACCIA FUMO
DIAVOLINA buttata nella stufa accesa, distrugge chimicamente la fuliggine che si deposita nei tubi, elimina il fumo, permette alla stufa un tiraggio perfetto assicurando un notevole risparmio di combustibile. Il barattolo costa solo 350 lire.

tubi e gomiti sempre perfettamente puliti
G. FACCO & C. s.r.l.
Milano - Via Anzani, 4

CRONACA TELEVISIVA

Stasera la prima puntata de «La cittadella»

Sul secondo canale un varietà parigino con Zizi Jeanmaire, Roland Petit, Marcel Marceau e Maurice Chevalier - Ieri ancora programmi a sorpresa, per lo sciopero alla Rai

Continua lo sciopero dei tecnici tv e i programmi sono diventati un qualcosa di molto incerto. L'altra sera l'annunciatrice ha precisato che al posto di « L'approdo » di ieri ci sarebbe stato il cortometraggio « Un filo d'erba » e che sull'altro canale il telefilm « Nemico pubblico » avrebbe sostituito il documentario « La ballata delle quattro Americhe ».

Ma all'ultimo momento, tutto è stato cambiato. Un racconto sceneggiato della serie Perry Mason ha rimpiazzato a sua volta « Un filo d'erba » e la gioconda farsa « I due timidi » di Labiche, trasmessa di recente, ha spodestato il « Nemico pubblico ». Conclusione: le uniche trasmissioni che hanno resistito alla bufera sono state la puntata conclusiva dello *show* di Anna Moffo e la cronaca da Innsbruck andate regolarmente in onda senza previsto.

Sullo *show* della Moffo abbiamo già espresso un preciso parere: la cantante è molto bella e brava e versatile, il suo *recital* ha avuto momenti piacevoli, ma ha avuto anche il torto di durare troppo, per tre puntate, e soprattutto di occupare la sera del sabato da anni dedicata alla rivista. Ha fatto seguito il racconto di Mason. Impareggiabile Mason: c'è uno sciopero, un programma che crolla, un collegamento che viene a mancare, e lui accorre e tappa il buco autorevolmente, tra la soddisfazione generale. E la « riserva » più sicura e più brillante che la tv abbia sottomano.

* *

Oggi si chiudono, con la fine dei Giochi olimpici invernali, le trasmissioni sportive da Innsbruck. Queste Olimpiadi sono state una grossa delusione per noi italiani, ma in sede televisiva dobbiamo ricordarle perché hanno offerto quasi quotidianamente spettacoli rilevanti e appassionanti di agonismo, di coraggio, di eleganza, di alto livello tecnico. L'altra sera, tanto per citare un esempio, causa lo sciopero e la soppressione de « La fiera dei sogni », è andata in onda una partita di hockey a sostenere, da sola, il secondo canale; sul « primo » c'era una commedia gialla non disprezzabile, ma bisogna dire che le emozioni più vere e più vive non sono venute dalla commedia ma dalla partita. E anche in altre occasioni le cronache da Innsbruck hanno costituito la parte migliore dei programmi.

* *

Stasera dovremmo vedere — ci teniamo sul dubbio perché, con lo sciopero in aria, i programmi, com'è capitato ieri, possono subire continue e improvvise variazioni — l'esordio del romanzo sceneggiato « La cittadella » di Cronin di cui abbiamo già avuto occasione di parlare con ampiezza e, sul secondo canale, un varietà musicale francese intitolato « Coeur de Paris » con la partecipazione di Zizi Jeanmaire (protagonista), di suo marito Roland Petit, del grande mimo Marcel Marceau e dell'intramontabile Maurice Chevalier che canterà un twist. I nomi ci sono ed illustri. Speriamo che ci sia anche lo spettacolo.

Ricordiamo che le due registrazioni di calcio avranno luogo alle 19,20 sul « primo » e alle 22,10 circa sul « secondo ».

* *

« Un'ora e mezzo con Federico Fellini » è un servizio che Sergio Zavoli sta preparando per « Nuovi incontri » (rubrica che ha già presentato i profili di Oliverona, Bimenon e Remarque). Nel corso della trasmissione saranno chiesti giudizi su Fellini ai personaggi più diversi, da Anita Ekberg a Sartre, da Mastroianni ad Angelo Rizzoli, da Claudia Cardinale ad Arthur Miller. — Vedremo prossimamente uno spettacolo musicale con Adriano Celentano. — Nonostante il successo non caloroso della prima serie, è in corso di allestimento una nuova serie dei varietà « Cantaintto » con Milva, Claudio Villa e Arigliano. — E' imminente la trasmissione delle opere « Lucrezia » di Ottorino Respighi e « Il segreto di Susanna » di Ermanno Wolf-Ferrari.

u. bz.

Riprendono l'agitazione i sindacati della Rai-tv

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 febbraio.

(r. s.) Si è svolto questa sera un nuovo sciopero del personale della radiotelevisione, che ha interrotto il lavoro per tre ore. La sospensione è iniziata alle 20,30, al termine dei turni pomeridiani ed è terminata con la fine dei turni serali, alle 23,30 circa.

Nella mattinata, conclusi lo sciopero di 48 ore promosso mercoledì scorso dai sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil, si erano riuniti nuovamente tutti i rappresentanti sindacali per concordare il proseguimento dell'azione. Al termine, l'assemblea deliberava che, risultati vani tutti i tentativi di riprendere le trattative con la Rai per il rinnovo dei contratti di lavoro, l'agitazione sarebbe ripresa limitatamente ai centri di Roma, Torino, Napoli e Milano.

Torna a New York da Sanremo

La giovanissima cantante americana Peggy March, reduce dal Festival di Sanremo, fotografata ieri alla partenza da Roma per gli Stati Uniti (Tel. « Associated Press »)

Bloccato nel cimitero grida ma viene creduto un fantasma

L'avventura d'un vedovo presso Napoli - Trovato semiassiderato nella notte

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 8 febbraio.

Una singolare avventura ha vissuto nel comune di Ottaviano, sul versante nord del Vesuvio, un vedovo di 55 anni. Nel pomeriggio di ieri il commerciante Michele Saviano si era recato al cimitero per seguire il funerale di un amico. Giunto nel campo consacrato, si era recato anche a pregare sulla tomba della consorte e vi aveva sostato a lungo, senza accorgersi che il tempo scorreva veloce.

Quando si avviava verso l'uscita erano ormai discese le ombre della sera. Raggiunto il cancello del cimitero, si accorgeva che era chiuso dal di fuori e che il custode se n'era già andato. Il freddo era intenso. Il Saviano si rendeva conto che non avrebbe potuto resistere a lungo e, spaventato, cominciava a gridare, aggrappandosi alle sbarre del cancello e scuotendole freneticamente. Le sue urla però, anziché richiamare qualche soccorritore, suscitavano vivissimo panico fra coloro che di notte transitavano nei pressi del cancello, e che pensavano trattarsi di un fantasma.

Il paese era ben presto in subbuglio. Alcune persone correvano dal parroco, don Fortunato Castello, a scongiurarlo di ridar pace all'« anima dannata ». Per fortuna, però, non tutti si lasciavano convincere dal racconto della spettrale visione e qualche animoso voleva rendersi conto di persona del fenomeno. Avvicinatisi al cancello del cimitero, essi hanno scorto, accasciato al suolo, il povero Saviano, che, semiassiderato, non dava quasi più segno di vita. Rintracciato il custode del cimitero, si apriva il cancello e il poveretto poteva essere soccorso e trasportato nella sua abitazione, dove poco dopo veniva visitato da un sanitario del luogo. Le sue condizioni non destano molte preoccupazioni avendogli il medico riscontrato sintomi di bronchite diffusa e un lieve stato di choc emotivo.

a. l.

Proiettato ieri al Festival di Bordighera

Un film satirico della Cecoslovacchia sugli assurdi della «disciplina di Stato»

Un cittadino noleggia un gatto per 24 ore e non riesce più a riconsegnarlo alla collettività - Le pellicole del Belgio e dell'Italia

(Dal nostro inviato speciale)
Bordighera, 8 febbraio.

Un soffio di *humour* inglese è giunto al IX Festival di Bordighera là dove meno era atteso, cioè dalla Cecoslovacchia, in tre cortometraggi. Il primo s'intitola *Congedo* (Ferie): ciò in genere costituisce una « evasione al corso normale della vita », ma se effettuato in massa e sotto sorveglianza, su regole fisse, diventa soltanto una specie di « vita indolente » senza procurare né « riposo » né « avventure elettrizzanti ».

Il secondo, *L'oratore*, si muove con cartoni animati grotteschi. Un parlatore fanatico erutta torrenti ampollosi di parole — le vediamo proprio uscire dalla sua bocca sotto forma di lettere dell'alfabeto stampate e alla rinfusa — che piombano come proiettili di mitragliatrici nei cervelli vuoti e indifesi degli ascoltatori, li riempiono, straripano, si trasformano in sonniferi. E tutti dormono, eccettuata una coppia che fa un po' d'amore e che alla fine applaude; gli applausi svegliano tutti, che applaudono freneticamente alla loro volta e fanno poi a gara per congratularsi con l'oratore, felicissimo del grande successo ottenuto.

Il terzo cortometraggio s'intitola *Joseph Kilian*. Protagonisti sono un certo Herold e un gatto: questo Herold non ha affatto la stoffa dell'eroe e ubbidiente alla disciplina centrale si guarda bene di « uscire dai ranghi ». Ora gli avviene di trovare in un quartiere stravecchio della vecchia Praga uno strano negozio con una curiosa scritta: « Noleggio di gatti »: egli ne sceglie uno e regola tutte le infinite formalità necessarie per conservarlo sino al massimo consentito, ossia per un giorno. L'indomani, da buon cittadino, riporta indietro il suo gatto, ma non trova più il negozio e nessuno sa dirgliene nulla.

Herold vaga di ufficio in ufficio, sempre in compagnia del gatto che tiene in una borsa per riconsegnarlo alla collettività, ma non c'è chi glielo ripiglia. Sembra sia incaricato del recupero un certo Joseph Kilian e il buon cittadino parte alla sua ricerca: operazione tutt'altro che facile, perché l'altro gli sfugge sempre. Quando finalmente lo blocca in una birreria, Herold si accorge che pure Kilian ha una borsa con dentro un gatto: stupito, si guarda intorno e scopre che tutti i clienti della birreria hanno una borsa con un gatto ingombrante che non sanno a chi riconsegnare; allora avvilito si accascia presso qualcuno che è alle prese con le parole crociate e che cerca una risposta per « ragione o disciplina? ». La risposta viene dal sottofondo sonoro di tacchi che camminano, camminano, camminano come automi dall'asilo alla tomba.

I lungometraggi del giorno sono stati presentati dal Belgio — *Una signorina senza bagagli* — e dall'Italia — *Il treno del sabato*, regia di Vittorio Sala, interpreti Gianna Maria Canale, Eleonora Rossi Drago, Valeria Ciangottini, Fabrizio Capucci, Ingrid Scheller —. Il primo è una farsetta. Il secondo s'indovina dal titolo: il sabato (estivo) porta al mare i mariti che durante l'assenza degli altri giorni della settimana hanno eventualmente « avuto torto ». I mariti ingannati fanno ancora ridere, ma non sempre. Gli Stati Uniti hanno proiettato due modesti telefilm.

a. a.

Oggi i giudici visionano «Questo mondo proibito»

Roma, 8 febbraio.

(g. g.) Domani pomeriggio i giudici si recheranno presso l'Istituto Luce in largo Santa Susanna per prendere visione del film *Questo mondo proibito* sequestrato a Palermo dietro ordine del magistrato. Il produttore, Henry Lombroso, è stato trascinato in giudizio con rito direttissimo per rispondere di offesa al pudore.

Lombroso è accusato di « *avere, allo scopo di farne commercio e distribuzione, fabbricato, detenuto e messo in circolazione il film contenente, fra l'altro, episodi che per l'atteggiamento dei protagonisti e le nudità rappresentate appaiono offensivi del comune sentimento del pudore* ».

IL MERCATO IMMOBILIARE

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con marchio computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

VILLE

G. Poletti Palazzina in Orbassano, posizione pregiatissima, 10 camere, biservizi, nuova, annesso seminterrato mq. 160, giardino cintato mq. 800, 36.000.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

G. Poletti Rivoli, villa 10 camere, servizi, due alloggi, giardino mq. 2000 circa, vista panoramica, garage, libera, 39 milioni trattabili. Tel. 596.607, 597.774.

G. Poletti Terreno fabbricabile palazzine, zona San Vito, mq. 4800 circa, costruibili 6 camere, biservizi, vista panoramica su città, avende 9 milioni. Tel. 596.607 - 597.774.

G. Poletti villa vista panoramica su Torino, 5 minuti da piazza Castello, superficie terreno mq. 2400 parco giardino frutteto, piscina, superficie costruita mq. 750, grandiosi terrazzi, esentasse, 120 milioni, dedotto mutuo 17 milioni. Telef. 596.607, 597.774.

G. Poletti palazzina Valsalice, superficie terreno mq. 3200 parco giardino, tre alloggi cadauno 200 mq., 6 bozze, alloggio custode, lussuosa, libera, esentasse, svendesi 100 milioni dedotto mutuo 24 milioni. Tel. 596.607, 597.774.

G. Poletti palazzina, volendo divisibile 3 alloggi, adatta uffici, giardino mq. 500, 25 camere, tripli servizi, libera, 145 milioni dedotto mutuo 5 milioni. Tel. 596.607, 597.774.

G. Poletti villa golfo Paradiso (fronte penisola Portofino), 7 vani, biservizi, garage, giardino, terrazzi, vendesi o permutasi con 1 o 2 alloggi. Telefonare 596.607, 597.774.

VILLETTA vendo 8.800.000 10 km. da piazza Castello, telefono rete Torino, potabile, strada asfaltata, pronta marzo. Telefonare 556.714.

antonietta destefanis

VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

ALLOGGI

CORSI: RE UMBERTO, DUCA ABRUZZI, FRANCIA: signorilissimi saloni, 3-4 camere, biservizi, liberi, superficie metri quadrati 200-250.

PARELLA E VANCHIGLIA: [illegible]. 3 camere, cucina, servizi a 400.000-5.000.000.

CORSO FRANCIA (Caselne Vica), ampi alloggi 2 camere, tinello, servizi, 5.500.000, mutuo 1.650.000.

VIE BARETTI E MAZZINI alloggi 2 camere, cucina, servizi, liberi, convenientissimi: 3.600.000 cadauno.

CASETTE E VILLE

A 15 km. DA TORINO: casetta rustica 4 camere, stalla, fienile, terreno mq. 1500, acqua, luce, forza, 2.500.000.

ZONA PRECOLLINARE soleggiatissima, panoramica casetta 3 vani, ampio appezzamento terreno, svende 16.000.000.

IMPERIA PORTO MAURIZIO: casetta, grande soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ripostigli, giardino mq. 400 più rustico svende 5.000.000.

PINO TORINESE in posizione panoramica bellissima villa 7 ampie camere, tripli servizi, box, piante pregiate, libera, terreno [illegible] mq., 37.000.000 compreso mutuo 5.000.000.

TERRENI

TERRENO industriale angolare mq. 3700 circa, completo tutti servizi, adiacenze stabilimento Pininfarina (Borgata Lesna).

TERRENI PROGETTI APPROVATI

CAVORETTO interessante posizione panoramica mc. 2400 circa, costruibili 24 camere, richiesta 25.000.000.

GASSINO: precollinare, in avanzata costruzione, palazzina due piani, garage, rustinata, richiesta 15.000.000 compreso mutuo 5.500.000.

PIOSSASCO in pregiatissima zona residenziale vicinanze castelli, costruibili 50 camere, progettazione primario architetto.

VALSALICE in soleggiatissima zona panoramica, progetto villa signorile, terreno 1500 mq., ottimo investimento.

CASE DA ABBATTERE

INIZIO CORSO FRANCIA villetta angolare, libera, ottima posizione, libera da vincoli, richiesta 33.000.000.

VARI

CENTRALISSIMO SEMINTERRATO mq. 80, servizi, piano terra locale uso ufficio mq. 21, convenientissimo.

LOCALE INDUSTRIALE mq. 370, uffici, servizi completi, ingresso carrale, zona corso Peschiera - corso Francia, libero.

TERRENI

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: Cantalupa vende lotti mq. 1000 terreno costruzione ville. L. 2700 mq.

G. Poletti terreno, pregiatissima posizione centrale, su corso, mq. 1700, costruibili 1700 camere, tripli servizi, 1000 mq. sotterraneo, 500.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti terreno centralissimo su corso, angolare, mq. 14.800, costruibili 1300 camere, libero, 900 milioni. Tel. 596.607, 597.774.

G. Poletti Blanzè, terreno industriale mq. 20.000, fronte autostrada m. 180, tutti servizi, svendesi 60.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Rondissone, terreno fabbricabile, mq. 5550, fronte strada nazionale con accesso e vista autostrada. Svendesi 16.500.000. Telef. 596.607, 597.774.

G. Poletti terreno industriale, volendo parte residenziale, zona corso Giulio Cesare - Autostrada, mq. 70.000, progetto approvato 3 capannoni 4800 mq. cadauno, modernissimo capannone pronto, uffici, servizi completi, posizione pubblicitaria, bloccasi 900 milioni. Tel. 596.607, 597.774.

G. Poletti Piossasco, mq. 2000 terreno costruibile palazzine oppure condominio, tutti servizi, posizione primordine, svende 8.000.000. Telef. 596.607, 597.774.

PRIVATO vende terreno industriale progetto approvato mq. 4000 circa fronte Mandria prospiciente strada, Geom. Borello, v. Capua 11, telefono 451.650.

PRIVATO disponendo in Pianezza terreno mq. 2000 progetto approvato 120 [illegible] circa esamina combinazione. Tel. 769.877 - 766.954 - 925.324. Scrivere: Pubblicità Stampa 8212 - Torino.

APPARTAMENTI

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, semiinterrati, [illegible]. Tel. 330.000.

CENTRALISSIMI locali ultraconfortevoli per abitazione, uffici, negozi, magazzini stesso edificio vendonsi. Telef. 753.720.

CASCINE VICA via Assisi 2, vendonsi ultimi alloggi signorili 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Pronti subito. Pagamento 4.900.000 in contanti più 1.850.000 mutuo. Telefonare 760.135

ALLOGGI 1-2-3 camere, tinello, cucinino, tutti comforts, finiture accuratissime, reddito 6%, vendonsi ad Orbassano, magnifica posizione. Sicuro investimento capitale. Telefonare ore ufficio 327.444.

S. RITA via Tripoli 10 interno 21, alloggi pronti maggio, una, due camere, tinello, costruzione accuratissima. Mutuo. Rateazioni. Edilcase. Telefono 553.483.

CORSO Lombardia 127, bellissimi alloggi finiti, due, tre camere, tinello. Prezzi convenienti. Mutuo. Edilcase. Telefono 547.502.

CENTRALE via Piave 8, costruzione signorile, locali adatti uffici, abitazione. Rateazioni. Mutuo. Edilcase. Telefono 547.502.

G. Poletti vende Greasoney St. Jean alloggio nuovo, camera, soggiorno, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, mq. 54, garage riscaldato, esentasse, libero, 7.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti corso Brescia, due grandiosissime soffitte di cui 1 libera, volendo reddito 8% netto, svendonsi 2.600.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti alloggio camere, cucina, servizi, zona corso Vigevano, 3.500.000. Telefonare 596.607, 597.774.

S. RITA via Matera angolo via Bassano, alloggi liberi una, due camere, tinello, 2.500.000-2.600.000 camera. Mutuo. Rateazioni. Edilcase, corso Siracusa 25. Telefono 547.502.

PIAZZA Vittorio 1, alloggi da mq. settantacinque a trecentocinquanta, termo, bagni, ascensore. Ottima esposizione. Mutuo. Rateazioni. Edilcase. Tel. 547.502.

G. Poletti alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi completi, zona Martinetto, 6.000.000 trattabili. Telefonare 596.607, 597.774.

CHIERI

CONDOMINIO GALATEA - VIA FRATELLI FEA

Alloggi tre camere più servizi, mq. 94 oppure 104, accuratamente finiti, pavimenti in ceramica, ascensore semiautomatico, pronti per giugno 1964.

PAGAMENTO CON MUTUO E FINANZIAMENTO RATEALE

Rivolgersi in cantiere oppure:
I.V.A. - Via Mazzini, 1 - Torino - Tel. 41.446 - 544.769

G. Poletti Crocetta, su corso, attico 200 mq., terrazzo mq. 123, libero. 55.500.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Zona Nizza, alloggio angolare, modernissimo, mq. 110, due camere, tinello, cucinino, servizi, esentasse, libero, 1.000.000 più 1.000.000 mutuo. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti alloggio su corso centralissimo, panoramico, salone, 2 camere, cucina, biservizi, esentasse, libero, mq. 135, vende 17.700.000, Telefonare 596.607, 597.774.

CORSO Orbassano 224 interno 6, spaziosi signorili alloggi una, due camere, tinello, abitabili subito. Mutuo. Edilcase. Telefono 547.502.

CROCETTA via Bobbio 14, alloggi in finizione, tre, quattro, sei camere, biservizi, attici, pregiata costruzione Mutuo. Edilcase. Telefono 553.483.

NICHELINO CENTRO

Alloggio nuovo 2 camere più servizi, completamente arredato, pronto subito, L. 4.200.000 tutto compreso.

Pagamento: 50% contanti, rimanenza pagamento rateale per dieci anni. Rivolgersi:
I.V.A. - Via Mazzini, 1 - TORINO - Tel. 41.446 - 544.769

PEGLI «Quartiere Giardino» vivete lontano dallo smog acquistando appartamenti signorili tutti comforts in zona verdeggiante. Vista mare stupenda, sole, tranquillità. Pagamento anche mutualizzato. Pegli, via Rizzo, telefono 683.855. Ufficio aperto anche festivi.

SETTIMO via Milano 70, alloggi finiti, una, due camere, tinello, accurate rifiniture, vende 2.000.000 camera Edilcase, Ponza 4, Torino. Telefono 553.483.

TASSONI 92 angolo via Bon, signorili due, tre camere, tinello, servizi, abitabili marzo. Facilitazioni. Edilcase. Telefono 553.483.

NICHELINO via E. Toti, alloggi una, due camere, tinello, consegna agosto, 2.000.000 camera, compreso mutuo. Edilcase. Telefono 547.502.

NICHELINO via Galvani 21, alloggi signorili una, due camere, tinello, pronti subito. Prezzi eccezionali per definizione frazionamento. Edilcase. Telefono 553.483.

SETTIMO centro, via Consolata, alloggi abitabili a marzo 1-2-3 camere, tinello, servizi. Mutuo. Rivolgersi geom. Falchero. Telefono 557.106.

G. PICCO In via Carlo Alberto 41 alloggi da 1 a 7 camere, servizi. Prezzi 1.700.000 vano ed oltre. Sopralluoghi ore 15-18.

S. RITA corso Siracusa 25, appartamenti signorili, una, due camere, tinello, servizi, ottima esposizione. Mutuo. Rateazioni. Edilcase. Telefono 553.483.

ALLOGGIO pronte tre camere e servizi centro Settimo vendo 3.200.000 più 2.500.000 rilievo mutuo S. Paolo gas telefono, nuovissimo. Telefonare 557.780.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: via Madama Cristina, quattro camere, cucina, servizi, vuoto, 9.600.000.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: lussuosissimo attico corso Peschiera mq. 260, soprastanti due camere, servizi, box multiplo, libero, esentasse, [illegible].

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.942: Pinerolo su piazza alloggi signorilissimi 2-3 camere, servizi, 1.950.000 camera.

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, corso Dante 124, pronti, vendesi direttamente. Telef. 528.151.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.942: corso Francia-Aeronautica alloggi 1-2-3 camere, tinello, rifiniture lusso, mutuo 700 mila camera, pronti giugno.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: alloggi collinari pronti giugno, 2-3 camere, soggiorno, biservizi, giardino, garage, signorili, 3.000.000 camera compreso 1.000.000 mutuo.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: [illegible] piazza Galimberti, due camere, tinello, servizi, esentasse, svende 7.000.000.

VARI

NEGOZIO centralissimo da affittare - [illegible] unico luminoso, in [illegible] signorile della superficie di mq. 160 con soltostante magazzino seminterrato. Per informazioni scrivere a Società Santa Teresa, via Santa Teresa 15, Torino, oppure rivolgersi al [illegible].

MURA negozio centralissimo, ottimo investimento, reddito 6% netto da tasse, vendonsi. Tel. 51.52.34.

G. Poletti muri negozio centralissimo, angolare, nuovo, mq. 83, libero. 25.000.000; volendo sotterraneo mq. 375, accesso carraio, 34.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

AFFITTASI fabbricato industriale capannoni uffici, complessivamente 4800 mq. coperti, sito in centro a 25 km. da Torino, accessibilissimo, zona depressa. Scrivere: Pubblicità Stampa 3234, Torino.

G. Poletti stabilimento Moncalieri, mq. 700, uffici, alloggio custode, modernissimo, cortile 600 mq., 55.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

NEGOZI Nichelino centro, via Toti, nuovo quartiere residenziale, vende in diverse superfici Edilcase. Telefono 547.502.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.942: Porta Nuova, locali mq. 300, piano terreno, carrabili, vuoti, svende 21.500.000.

CASE

FURBATTO Piazza Lagrange, venti chilometri Torino, casegiato nuovo per ristorante bar, terrazzi panoramici, 35.000.000.

FURBATTO Piazza Lagrange, casa nuova, signorile, paraggi piazza Rivoli, quaranta camere, 3.100.000 reddito, 75 milioni.

FURBATTO Piazza Lagrange, vende casa signorile corso centro direzionale, centodieci camere, negozi, 220.000.000.

FURBATTO Piazza Lagrange, palazzo signorile, angolare, corso, centoventi camere, negozi, 13.000.000 reddito, 330 milioni.

CASETTA 2 alloggi, garage, negozi, borgata Paradiso vicinissima corso Francia, possibilità piccolo laboratorio vende 11.000.000 trattabili. IVA. Tassoni 59, telefono 779.538.

FASANO telef. 237.775, 694.180, vende Settimo blocco due scale 12 alloggi nuovi, totale 36 camere, servizi, liberi, affittati.

COSTRUTTORE vende direttamente blocco case signorilissime, su corso centrale, mutuati. Telefonare 774.855.

G. Poletti case vicinanze via Madama Cristina, 23 camere, servizi completi, alloggi moderni, [illegible] Tel. 596.607, 597.774.

G. Poletti casa civile, zona precollinare, 63 camere, servizi completi, 105.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti eredi svendono casa centrale posizione prim'ordine, 100 camere oltre negozi e boxes, buon reddito, parzialmente esentasse, comforts modernissimi, 195.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

CONDOMINIO "PALAZZO EURO" Sauze d'Oulx

VENDIAMO ALLOGGI ABITABILI SUBITO

RIVOLGERSI:
Rag. ELIA PIETRO - Via Cernaia 16 - Torino - Tel. 46.065
Sig. ALESSANDRO EJDALLIN - Via Monfol n. 10 } SAUZE
CUSTODE DEL CONDOMINIO - Str. Villaggio Alpino } D'OULX

NEL CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO"

CORSO TRIESTE - Moncalieri (Italia 61)

VENDONSI appartamenti signorili, splendida vista collina, 2-3-4 camere, tinello, servizi. Ample facilitazioni, pagamento: 20 % compromesso, 10 % consegna, 35 % mutuo fondiario 25 anni, 35 % mutuo 10 anni.

AFFITTANSI appartamenti signorili, splendida vista collina, 2-3-4 camere, tinello, cucinino, servizi - 5 camere, cucina, doppi servizi.

INFORMAZIONI Ufficio Vendite di cantiere telef. 544-160

TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE Via Maria Vittoria 1, tel. 518-428 - 511-356

G. Poletti

CORSO RE UMBERTO 59
Telefoni 596.607 - 597.774

DISPONE
alloggi - case - terreni di ogni tipo, alberghi, bar.

AMMINISTRA
stabili a condizioni prettamente favorevoli.

G. Poletti Crocetta, su corso signorile, alloggio panoramico mq. 480, terrazzo mq. 240, ambientato primario arredatore, libero, esentasse, garage due vetture, 135.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Crocetta, alloggi su piazza, mq. 315, sette camere, cucina, tripliservizi, garage due vetture, libero, 55 milioni. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti due alloggi abbinabili, due camere, tinello, cucinino, terrazzo, esentasse, ottimo reddito, comforts modernissimi, bloccansi 16.800.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti alloggio Crocetta, salone, due camere, cucina, servizi completi moderni, libero, volendo affittarlo reddito 6% netto. 10.000.000 più mutuo 3.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

CERCANSI

in affitto 5-6 vani uso studio signorili, centrali Telefono 683-676

Complesso residenziale «Il Pioppeto» - GRUGLIASCO

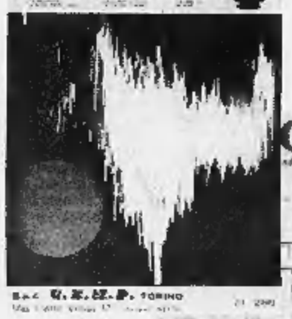
VENDIAMO ultimi alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi, lungo, terrazzo, accessorio, portecato, ampie quadrature, giardini. Palazzoni veramente signorili. Zona alberata di assoluta tranquillità. Pronti subito. Consigliabili come ottimo reddizio investimento di capitali.
Mutuo ed **ECCEZIONALI FACILITAZIONI** di pagamento.
Studio Rag. E. BERGAGLIO - 35, via Lagrange (2° piano) - Tel. 66-220

ITALCASE

L'ACQUISTO IMMOBILIARE E' UN INVESTIMENTO SICURO

L'ITALCASE

E' GARANZIA DI SERIETA' E COMPETENZA PER OGNI OPERAZIONE IMMOBILIARE



INTERPELLATECI

ABBIAMO CENTINAIA DI ALLOGGI, CASE DA REDDITO E MURI NEGOZI

Inviando l'allegato talloncino Vi spediremo — gratis e senza alcun impegno — le riviste illustrate (con planimetrie, prezzi, servizi locali e caratteristiche tecniche) di quanto disponibile nelle zone di Vostra preferenza.

ITALCASE
CORSO MATTEOTTI ZERO - TORINO

Vi prego spedirmi — gratuitamente e senza impegno — i cataloghi degli alloggi disponibili nelle seguenti zone:

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... Tel. .....

IL MERCATO MOBILIARE

DROGHERIA - TORREFAZIONE

conosciutissima in Torino, zona centrale, ampi locali, incasso giornaliero 200.000 dimostrabili, minimo personale, reddito adeguato, svende 7.200.000.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PROFUMERIA

zona Statuto - Francia, con importanti concessioni, ampi locali, arredamento moderno, reddito mensile 400.000 dimostrabili, svende 3.800.000.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

LATTERIA SANTA RITA

ampio locale, casa nuova, attrezzatissima, banco vetrina frigorifero, incasso 65.000 giornaliere in continuo aumento, utile elevato, cede.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PELLETTERIA - VALIGERIA

borgata Parella, clientela signorile ed affezionata, giro d'affari 12.000.000 annui, spese minime, alto reddito mensile, rede 4.500.000.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

OREFICERIA - OROLOGERIA

centralissima, posizione ottima di grande passaggio, arredamento modernissimo, buona clientela, forte lavoro riparazioni, ottimo incasso, reddito elevato, cede anche dilazionando.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

RISTORANTE - SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

su importante corso, forte clientela passaggio e fissa, attrezzatura completa e modernissima, incasso annuo oltre 30.000.000, reddito elevato, cede anche dilazionando.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

Rivendita pane - Commestibile - Drogheria

in CHIVASSO, su via di intenso passaggio, arredamento ed attrezzatura completa, alloggio annesso, incasso 65.000 giornaliere, ottimo reddito, causa trasferimento cede 4.800.000.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CAFFÈ SUPERALCOOLICI

provincia VERCELLI, Enalotto, attrezzatura nuova, biliardo, gelateria, ottimo incasso, avviamento pluriennale, medesimo proprietario, vende 15.000.000 oltre attività.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

G. Poletti Salice Ulzio, causa trasferimento cedesi albergo seconda categoria, 52 letti, boxes, ristorante, bar, arredamento moderno, reddito garantito 20%, 27.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

CASE TERRENI
[illegible]
da **FURBATTO...**
silenzio contratto...

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Chi non gode a Carnevale poi a Pasqua starà male

In questi giorni, ogni anno, l'allegria collettiva, sfrenata, diventa in Germania quasi un obbligo sociale - Monaco e soprattutto Colonia, capitali della «grande baldoria» organizzata - La folle notte del giovedì grasso: ragazze bionde, belle e giovani invadono le strade in cerca di compagnia

La prima ballerina del Carnevale di Colonia sceglie un cavaliere fra i membri del corpo di guardia del «re della gran baldoria» e dà il via alle danze. E' l'inizio delle feste che dureranno, sfrenate, per una settimana

(Dal nostro corrispondente)

Colonia, 8 febbraio.

«Nell'accingerci al racconto del Carnevale romano ci viene il dubbio di non poter descrivere una festa del genere... tenteremo tuttavia di portare dinanzi agli occhi della fantasia dei nostri lettori le gioie e le ebrezze di queste giornate». La titubanza confessata da Goethe all'inizio del suo «Carnevale romano» prende anche tutti coloro, scrittori e giornalisti, che si apprestino a cimentarsi col Carnevale di Colonia. Dopodomani, «lunedì delle rose», il popolo di Colonia straboccherà nelle strade per esultare al passaggio del tradizionale corteo di carri: chilometri di gigantesche allegorie, di maschere, di caricature e di belle ragazze in calzoncini che si snoderanno a fatica, per alcune ore, in mezzo a una calca frenetica, fra un turbinio di fiori e di coriandoli. Le marce carnevalesche scandite da bande di soldati napoleonici ecciteranno le folle allo *Schunkeln*, un ondeggiare ritmico di migliaia di persone a braccetto, che ricorda la «danza del serpente» nel lontano Giappone. Un posto alla finestra, nelle strade del centro, può costare trentamila lire.

Ma il *Rosenmontagszug*, il corteo del «lunedì delle rose», è soltanto l'epilogo di una lunga follia durata sei settimane. Per un mese e mezzo nei centri del Carnevale — Monaco, Düsseldorf, Bonn e Magonza, oltre che Colonia — la vita cittadina viene lietamente sconvolta. Negli uffici, nelle fabbriche e nei ministeri il lavoro segue un ritmo pigro, con orari ridotti e larghe assenze; poste, telefoni e treni risentono anch'essi della generale rilassatezza. Sembra quasi che in questa loro festosa inefficienza i tedeschi cerchino un riscatto dalle virtù nazionali. E non si fa in tempo ad accorrere a tutti i veglioni, i balli in maschera, i concerti degli *Stadtsoldaten*, i «corpi» di soldati settecenteschi che animano il Carnevale, i banchetti e le *Sitzungen*.

Alla *Sitzung*, la «seduta» carnevalesca del Guerzenich, uno fra i più spaziosi luoghi di ritrovo di Colonia, furono venduti, ieri sera, cinquemila biglietti di ingresso. Al centro della *Sitzung* c'era un corteo di rassicci signori del comitato carnevalesco cittadino nelle loro uniformi di raso bianco e verde completate da rigide bustine come quelle degli antichi giullari. Attorno ad una lunga tavola illuminata dai riflettori della televisione, i membri del comitato hanno ingaggiato un torneo di umorismo scambiandosi facezie, e lepidezze con rare interruzioni, fino alle tre del mattino. Ed ogni loro battuta, esaltata da alti squilli di tromba, veniva poi sepolta, con metodico impegno, da valanghe di risate e di applausi.

Nessuno, in queste circostanze, può permettersi di resistere alla allegria collettiva. La allegria, nel Carnevale tedesco, è un impegno, quasi un obbligo sociale, perseguito con serietà. Ed anche essa vien predisposta e regolata secondo meticolosi schemi organizzativi. I principi e le principesse di Carnevale che «governano» in questi giorni le città della Renania, del Palatinato e della Baviera vengono prescelti fra i cittadini più facoltosi. Ed è loro compito animare le feste, predisporre e finanziare trattenimenti, fomentare, ove languisca, la spensieratezza. L'assistono nell'opera comitati civici composti di deputati, industriali ed assessori comunali, con uffici e segretarie, che apprestano la gran baldoria con mesi di anticipo.

I *Narren*, i «buffoni» del Carnevale, dànno festosi assalti ai municipi cittadini inutilmente difesi dagli *Stadtsoldaten*. I borgomastri consegnano le chiavi della città ai sovrani del Carnevale, e da quel momento sono tenuti ad assisterli — come sudditi — nell'interesse del pubblico gaudio. Anche la stampa, oltre che l'autorità costituita, si arrende alla generale frivolezza. Al Carnevale i quotidiani di Colonia dedicano speciali edizioni con cronache degli avvenimenti, satire e caricature. Il Carnevale di Colonia che la rivista *Life* ebbe a definire «il più grande *party* europeo» è uno spettacolo unico nel suo genere. C'è gente che per vederlo viene dall'America.

«I coloniensi — scrive il tedesco Rudolf Walter Leonhardt in un suo libro sulla Germania d'oggi — trovano che il Carnevale di Monaco è terribilmente noioso. Mentre i monacensi trovano che quello di Colonia è spaventosamente volgare». Ed aggiunge: «A Carnevale Colonia è la vera capitale della Germania». Il disgusto di certi tedeschi per il Carnevale appare motivato dai suoi eccessi. Oltre che una rivincita sulla consueta tetraggine, il Carnevale è per i tedeschi un invito alla sfrenatezza. Gli istinti di questo popolo introverso si scatenano travolgendo remore, convenienze e buon gusto. Può affiorare allora, dal suo fondo pagano, una volgarità petulante e quasi brutale. A Carnevale, in altri Paesi, la gente si maschera. I tedeschi, per contro, si smascherano. L'alcool ed il sesso sono i punti di convergenza di questi saturnali del ventesimo secolo. La consueta disinvoltura del sesso diventa, col Carnevale, deliberato scherno al buon costume e, quindi, al senso di civiltà.

«Mi pare già che il nostro racconto sconfini oltre i limiti del credibile; e noi non oseremmo quasi di continuarlo — anche qui chiediamo soccorso a Wolfgang Goethe — se non ci fossero molti che hanno veduto coi loro occhi il Carnevale romano; e che possono quindi testimoniare della verità della nostra narrazione». Si sfida l'incredulità del pubblico ad indugiare sulle costumanze carnevalesche di altre genti. Forse perché questa antica festa pone in luce gli archetipi del costume e del carattere dei popoli velati altrimenti dal comune tesoro di consuetudini civili. Esitiamo a riferire che i balli di Carnevale in Germania, si trasformano spesso in orge; che le coppie, dopo il primo e breve incontro sulla pista per il ballo, si appartano in più discreti luoghi predisposti dagli organizzatori; che marito e moglie, in queste circostanze, cercano di vedersi il meno possibile, reputando cosa di cattivo gusto restare assieme durante le feste. Si evitano poi le domande imbarazzanti e le curiosità legittime: anche se la moglie fa perdere le sue tracce in una notte immemorabile.

A Carnevale le donne giovani si fanno inquiete. I capelli tinti di grigio, di violetto e di argento, le palpebre sfumate di verde, esse sfidano gli uomini con le loro volubili audacie. E sono le donne, nella *Weiberfastnacht*, la notte del giovedì grasso, a prendere — anche formalmente — l'iniziativa; ad invitare gli uomini al ballo, a pagar la cena, ad avviare le prime schermaglie d'amore. La sera del *Weiberfastnacht* Colonia è invasa da rubizze matrone renane e da risolute zitelle in caccia di cavalieri. E' un po' rischioso, per un uomo solo, avventurarsi in un luogo di divertimento o, più semplicemente, indugiare per la strada. Ma con un po' di fortuna gli può anche capitare di venire aggredito, baciato ed abbracciato da ragazze belle, bionde e giovani in cerca di compagnia. Credeteci: le libertà, di questi tempi, sono pressoché illimitate. Ce lo conferma anche, con l'autorità delle cifre, l'ufficio federale di statistica che ha la sua sede a Wiesbaden. Nella Repubblica federale vengono al mondo, ogni anno, ottocentomila bambini illegittimi. E la più gran parte — il sessantasette per cento — nascono fra l'ottobre ed il novembre. Sono, appunto, i ricordi del Carnevale.

Massimo Conti

SULLA SPIAGGIA IN COSTUME DA BAGNO

Vacanze d'inverno a Sorrento
Sole, quiete e una natura stupenda

(Nostro servizio particolare)

Sorrento, febbraio.

Centodiciottomilacinquecentotrentaquattro presenze nel mese di agosto, 6146 nel mese di dicembre: questi i dati, massimi e minimi, del turismo a Sorrento. Pieni gli alberghi in agosto, vuoti anche in un dicembre assolato come è stato l'ultimo, e peggio ancora nei mesi che vengono dopo. A Positano, dati sul turismo, in inverno, non è nemmeno possibile averne: l'ufficio è placidamente chiuso, un portoncino verde sprangato, nella strada che scende, alternando rampe e scale, e muri che il sole tinge di rosa, e alberi d'arancio, fino al mare. Il problema del turismo invernale, il problema delle vacanze non più addensate, con frenesia, nei mesi di luglio e agosto, sono collegati: dall'abitudine e specialmente dalla possibilità, di prendere le proprie vacanze, in parte, d'inverno, verrebbero doppi vantaggi: ai turisti, i quali godrebbero di qualche giorno di sole anche nei mesi che nelle loro città sono i più bui; agli albergatori e alla gente che vive del turismo, i quali, rassicurati dalla prospettiva di un guadagno non interrotto, in estate e in inverno, potrebbero ridurre i prezzi.

Certo che a capitare in luoghi come questi — Sorrento, Positano, Paestum — nel mese di febbraio, si ha l'impressione (se si riesce a vincere il primo moto di felice egoismo), di uno spreco di bellezza: la natura si spande e si prodiga, in colori come azzurro, oro, verde, e profumi di limone e di mimosa, per pochi privilegiati. Gli impazienti e i distratti si chiedono che si fa al mare d'inverno. Prima di tutto, c'è da assorbire il sole, nutrirsene quietamente, distesi su una scogliera o un muro o una roccia — dipende dalla personale inclinazione al rischio atletico — e, talvolta, come in questi giorni a Positano, in costume da bagno. Poi ci sono le passeggiate: «...Una sera d'inverno come questa, in cui la natura s'è presa la fatica di pulirsi e lisciarsi, l'occhio ci riporta i più bei trofei, strappa pezzettini di smeraldo e di corallo come se tutta la terra fosse fatta di pietre preziose»: questo lo scriveva Virginia Woolf, che oltre ad essere una grande saggista e romanziera, faceva, delle sue passeggiate per Londra o in campagna, un'arte, ma per tutti potrebbe essere almeno un'abitudine civile e rasserenante.

La isola dei Galli

Si passeggia, a Positano, per strade piccole sulle scogliere, da una spiaggia minima a un'altra, da una torre costruita a difesa contro i saraceni, ed oggi adattata a villa, ad un'altra ancora in rovina, dove cresce un ulivo selvatico e si annidano i gabbiani. Davanti è il mare, con le Isole dei Galli (le antiche Sirenuse), proprietà oggi del coreografo russo Leonida Massine e di Eduardo De Filippo. Si incontrano, passeggiando, i ragazzi con la coppola di lana in testa, che portano secchi di calce e di vernice per restaurare case, dipingere a nuovo usci e balconi, e, sulla spiaggia, le barche: miracolosamente, Positano sembra essersi salvata finora dalla speculazione edilizia: le poche case che vi si fanno non guastano l'armonia del paese, bianco e rosato, che sembra fiorire in cupole e archi e terrazze arabe, direttamente dalla roccia. Un altro incontro può essere la ragazza inglese che sembra una bambina, ed invece si porta il figlio alla cintura, ingabbiato in una sedia di tela e metallo, e quando lui fa i capricci, la madre (ballerina al Covent Garden), tranquillamente lo depone in terra, e finge di andarsene, e sa che tutto il paese verrà a consolarlo: la fruttivendola con le trecce, il pescatore, il giornalaio con l'*Observer* e il *N. Y. Times* piegati nella tasca della giacca, per speciale riguardo, che il sole non li sciupi, come gli altri ammucchiati su una barca.

Si incontra il commediografo Peter Shaffer, l'autore di un gran successo, a Londra, *Esercizio a cinque dita*, e, sulla corriera di Sorrento, don Federico e donna Fiore, i quali spontaneamente — non è da credere che gli siano affidate le *public relations* del paese — si mettono a parlare «le facce nuove»; don Federico è un muratore, ha i capelli ricciuti e quasi bianchi, a cornice intorno al viso, come un tenore ottocentesco: donna Fiore è piccola, raggrinzita e allegra, e si guadagna da vivere portando a lavare e smacchiare, nelle tintorie di Sorrento, la roba di tutta Positano. Cinquant'anni di turismo non li hanno corrotti: conservano curiosità e disinteressata benevolenza per il forestiero, gli parlano dei fatti propri, donna Fiore ricorda il tempo in cui usciva a fare la spesa la mattina con tre lire nella borsa, o racconta del figlio che è andato a specializzarsi sarto, Taylor, a Londra: don Federico regala arance alle ragazze.

Il piatto di «strozzapreti»

La corriera si ferma ai Colli di San Pietro, dove c'è un ristorante, Teresinella, nel quale pure d'inverno, se la padrona «si sente una simpatia» per il forestiero che glielo domanda, è possibile mangiare un piatto di strozzapreti (gnocchi leggerissimi), o i vermicelli alle vongole, o, a Carnevale, la lasagna imbottita: un pasticcio in cui si alternano lasagne e ricotta, polpettine di carne di maiale, prosciutto, salsiccia, uova sode, formaggio grattato e, su ogni cosa, il ragù.

A Sorrento si può visitare il Museo Correale, che non ha per niente l'aria accigliata dei musei, ma è una casa d'abitazione, un palazzetto aristocratico settecentesco, con due rosse colonne doriche che ne ornano la facciata, e dietro un giardino di agrumi — alberi alti, fiammeggianti di arance — e il mare.

Il piccolo opuscolo stampato ai primi del secolo, e mai aggiornato, che serve da guida, dice: «Il Museo Correale di Terranuova è costituito principalmente dalle suppellettili artistiche, dalla villa e sue adiacenze, già appartenenti ai conti Alfredo e Pompeo Correale, di antichissima famiglia sorrentina, i quali nei loro testamenti le vollero perennemente conservare a decoro della loro città...». Venuta a morte anche la vedova di Alfredo Correale, principessa di Ottaiano Angelica dei Medici, si accrebbe col suo testamento il patrimonio del Museo... Le raccolte di questo Museo in modo particolare documentano la geniale attività dei cultori delle arti minori: ebanisti, intarsiatori, laccatori, ceramisti, scultori in legno, ecc., dei secoli XVII e XVIII, e soprattutto risvocano la feconda operosità degli artefici napoletani che fiorirono sotto il regno di Carlo III e di Ferdinando IV di Borbone...».

I templi di Paestum

Dentro, le vetrine accolgono porcellane in pasta tenera della real fabbrica di Capodimonte: la tigre, il cinghiale, l'aquila, il volpino porta-bomboniera, un «Pulcinella che si difende dalle scimmie»: ma anche porcellane di Cina, di Vienna, di Sèvres, di Pietroburgo, e Re Magi carichi di sete, e pendole, argenterie, mobili in lacca giapponese, quadri di caccia di Luca Giordano, una tavola da gioco di Maria Carolina, miniata, e la stessa Maria Carolina ritratta in una porcellana del 1790 con fiocchi e due rose in mano, bellocci e tronfia, le labbra serrate da una superbia più provinciale che regale.

Tornando a Positano e proseguendo lungo la costa fino a Salerno, in un'ora di macchina si è a Paestum. E' bene arrivarci nel primo pomeriggio, e fare colazione in un ristorante-albergo che è una secentesca fattoria riadattata, nella campagna fiorita, con alberi di gelso e di fichi, le bufale nere al pascolo, e, a un centinaio di metri, il mare, e, subito dietro l'orto, i templi.

E' bello entrare nel Tempio di Nettuno quando il sole tramonta, e camminare fra le colonne di calcare biondo e poroso, le colonne doriche nel lato più breve, quattordici nel lato lungo, e ancora una doppia fila di colonne, nel mezzo, a dividere il tempio in due navate, e, a queste, colonne più lievi si sovrappongono, che sostenevano il tetto di legno; il sole rosseggia, come tra gli alberi di una immota foresta.

Adele Cambria

— E' stata una serata davvero divertente... *(Disegno di GRAHAM)*

«Canzoni d'una coppia»

Un disco della Margot

Canzoni di una coppia. Margot (Margherita Galante Garrone). *Arrangiamento di Sergio Liberovici. Presentazione di Italo Calvino. Ricordi VRL 3000. Mono. 33 cm. 33 giri. L. 3000.*

«Cerchi la giovinezza e non la trovi»... Con queste parole si chiude l'ultima delle canzoni raccolte in questo disco. Si tratta, non c'è dubbio, di uno dei personaggi più originali della canzone italiana. Margot non è infatti una cantante come si suole udire nei dischi di successo; è giovane, ma in realtà la sua è un'arte matura, ricca dei problemi più drammatici del nostro tempo.

Nelle «Canzoni di una coppia» c'è tutta l'assurdità della convivenza vuota di contenuti delle buone coppie borghesi che dal matrimonio non altro s'aspettavano e che si dibattono come bestie racchiuse in gabbie, alla ricerca disperata di una soluzione, «della giovinezza».

La stile della Margot (che è autrice tanto delle parole quanto della musica delle sue canzoni) è simile da un lato al chansonnier parigino di trent'anni fa e dall'altro, ha qualche cosa di quell'amaro sarcasmo con cui i giullari rinascimentali si burlavano, impuniti, dei loro padroni. Così è la «Canzone dei litigi», così anche l'ottimo «Pomeriggio di domenica». Ne «L'armadio» e nella «Canzone della valigia», invece, si ritrovano accenti toccanti di quella giovinezza piena di speranze e di affetti, tradita dalla meschinità dell'esistenza.

...«ma ora sai che cosa le chiedevi», dice ancora Margot in quell'ultima sulla giovinezza e si abbandona al mesto ricordare dei momenti della felicità. Un disco eccezionale, presentato in una delle più belle copertine mai fatte in Italia. Peccato che la Ricordi non curi meglio la distribuzione dei propri dischi.

Riccardo Landau

Miliardari e belle donne a Innsbruck era un po' scarsa soltanto la neve

Gli spettatori paganti alle Olimpiadi invernali sono stati oltre un milione e duecentomila - Superati tutti i primati - La graziosa cittadina tirolese invasa da una «élite» cosmopolita, un po' stravagante

(Dal nostro inviato speciale)

Innsbruck, 8 febbraio.

Passeranno alla storia come «le Olimpiadi della polvere». Non un briciolo di neve a Innsbruck e sulle montagne vicine fino a quota 1800. E neppure una goccia di pioggia. Cielo quasi sempre opaco, luce grigia smerigliata e un freddo secco, asciutto, sgretolatore. A poco a poco uno strato di polvere sottilissima ha coperto le strade, s'è depositata nelle rotaie dei tram, ha nascosto i lastroni di ghiaccio coprendo la città con un impalpabile velo di cipria mortuaria. Persino le bandiere e i gonfaloni delle Olimpiadi, fatti apposta per accordarsi con lo splendore della neve o con l'azzurro del cielo, in questa cornice sono divenuti squallidi.

Gli organizzatori erano disperati. Innsbruck è splendida, ma in fatto di attrattive mondane non può competere neppure lontanamente con Cortina o St. Moritz. Ritrovi adorati di birra, ristoranti arredati alla tirolese — legno, galletti in ferro battuto, teste di animali imbalsamate, statue di santi tolte dalle chiese di campagna — e basta. Cattolico, armoniosa, conservatrice, la città offre soltanto — non è poco — le splendide facciate tirolesi di Herzogfriedrichstrasse, la mole dei suoi palazzi absburgici e soprattutto la sua splendida vallata che d'inverno, quando risplende bianca di neve sotto il sole, è una delle più belle d'Europa.

Ma quest'inverno, l'inverno delle Olimpiadi, la neve non c'era e il sole neppure. Disperati, gli organizzatori si sono rimboccati le maniche e hanno affrontato una fatica disumana portando neve con camion sul trampolino del Berg Isel, sulle piste di Seefeld, dappertutto dove ce ne fosse bisogno. Avessero avuto a disposizione un milione di camion, c'è da giurare che avrebbero raschiato tutta la neve dalle vette circostanti per coprire campi, strade, retti, come si fa con il farina nel presepio. Invece hanno dovuto accontentarsi di qualche minuscola chiazza, di qualche ridicola striscioline bianca in mezzo al cupo grigiore della vallata. Poi hanno atteso col cuore in gola. Le celebrità, i dei mani della mondanità internazionale, le vedette della moda, le grandi masse dei turisti sarebbero venute ugualmente?

Sono venute, sono venute. Lo Scià di Persia e Farah Diba, Romy Schneider e Ira Fürstenberg, Maria Beatrice di Savoia e la famiglia reale d'Olanda al completo — tranne Irene, che al cattolicesimo austriaco aveva preferito quello spagnolo —, Harald e Astrid di Danimarca. C'è stato anche il motivo patetico-misterioso: le segrete puntate a Vienna di Reza Pahlevi per consultare uno specialista che dovrebbe curarlo da una malattia tanto preoccupante quanto segreta che lo affligge da qualche tempo; la nota imperial sorridente: le debole scistiche di Farah Diba, che, come tutti i principianti, toccava la neve, dura e ghiaccistissima, sempre con lo stesso punto del corpo. E infine, a completare il quadro il motivo drammatico dinastico offerto dalla partenza a scaglioni successivi di tutta la famiglia reale olandese. Prima il padre e la madre e ieri le due figliole cui le vicende sentimentali della sorella Irene hanno impedito di assistere alla staffetta 4×10 e allo slalom maschile cui pare tenessero moltissimo.

Le ostili condizioni atmosferiche non hanno tenuto lontano neppure i rappresentanti della café-society internazionale e soprattutto le belle donne le quali, assolutamente incuranti della mancanza di neve, hanno ostentato con disarmante disinvoltura, i loro splendidi «modelli polari». Così sui marciapiedi asciuttissimi di Marktheresienstrasse, fra i mulinelli di polvere si sono viste splendide ragazze in stivaloni a mezza coscia, stile capitana delle Yucatan; signore inguainate in aderentissimi completi da sci di pelle lucida e nera tipo «sommozzatore»; omoni giganteschi, americani e canadesi di solito, con pesantissime pellicce — il pelo all'esterno, non all'interno — che rievocavano La febbre dell'oro, lunghe fino alla caviglia.

Fra le pellicce femminili il tipo di maggiore spicco è forse quello «Addio Kira»: verna all'esterno, castoro o semplice orsetto all'interno, spalle quadrate alla militare, vita strettissima, svasatura molto ampia che anche in questo caso si conclude alla caviglia. Sotto, naturalmente, stivali con tacchetti. Insomma, una moda che nel suo complesso potrebbe essere definita atasco-saigoniana.

Accanto a questa élite cosmopolita stramba e un po' pazza, che ha portato la scompiglio fra i pacifici fumatori di sigaro e le vecchissime signorine delle Stuben tirolesi, c'era poi la folla vera e propria degli sportivi. In questo campo la mancanza di neve s'è fatta sentire perché ha ridotto notevolmente l'influenza degli italiani e dei tedeschi che intendevano venire a Innsbruck non soltanto per assistere ai Giochi ma anche per una salutare settimana di vacanze sciistiche. Ma questi vuoti sono stati colmati più che largamente dalla folla austriaca, che per queste Olimpiadi ha preso letteralmente fuoco. Da Salisburgo, da Graz e soprattutto da Vienna migliaia e migliaia di cittadini austriaci sono convenuti in Tirolo affollando Innsbruck fino all'inverosimile. Si calcola che gli spettatori paganti in queste due settimane abbiano superato il milione e duecentomila.

Il palazzo del ghiaccio — quindicimila persone di capienza — è sempre stipato come un uovo anche per partite fra squadre di seconda importanza; per il pattinaggio artistico i bagarini offrivano un biglietto a mille scellini, centicinquemila lire. Anche alberghi e trattorie hanno «rincarato» i prezzi: in un hotel di prima categoria una camera e un letto con bagno costa quindicimila lire per notte.

Gaetano Tumiati

Adesso nevica

Innsbruck, 8 febbraio.

Dopo tanta attesa, oggi è cominciato a nevicare su tutto il Tirolo. Le Olimpiadi invernali si chiuderanno domani con le gare di salto.

DOVRANNO ESSERE COMPILATI ENTRO IL 31 MARZO

I vigili hanno iniziato a consegnare i moduli per la denuncia dei redditi

La legge fa obbligo di denunciare i redditi complessivi superiori alle 960 mila lire Le punizioni per gli evasori - Può essere condannato all'arresto per 6 mesi chi omette la denuncia di un reddito che all'accertamento risulti superiore ai 6 milioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 febbraio.

Gli uffici provinciali delle imposte dirette hanno cominciato a distribuire i moduli per la denuncia unica dei redditi prodotti nel 1963. La denuncia dovrà essere presentata dai contribuenti — come è noto — entro il 31 marzo prossimo.

Sono tenuti a presentare la dichiarazione i possessori di redditi soggetti alle imposte dirette, dai quali si ritiene opportuno indicare particolarmente:

1) coloro che posseggono fabbricati il cui reddito non sia esente dalla relativa imposta e raggiunga almeno l'ammontare di L. 2000;

2) i possessori di redditi di capitale (interessi) o di redditi perpetui (censi, decime, redditi derivanti da contratti di anticresi o dall'esercizio di un uso civico) di qualsiasi entità;

3) i possessori di redditi soggetti all'imposta di ricchezza mobile mediante iscrizione a ruolo, se l'insieme di tali redditi supera le L. 240 000. I professionisti, però, ai soli fini dell'imposta generale sull'entrata, sono tenuti a presentare la dichiarazione in ogni caso anche se l'insieme dei redditi sia inferiore alle lire 240 000. In proposito vedere i chiarimenti per la compilazione del quadro D;

4) i prestatori d'opera soggetti all'imposta mediante ritenuta, se il complesso delle retribuzioni percepite supera le L. 960.000;

5) in genere, i possessori di redditi di qualsiasi specie ed entità (redditi di terreni, di fabbricati e di ricchezza mobile), ancorché esenti dalle relative imposte — come quelli dei nuovi fabbricati, delle nuove industrie dell'Italia Meridionale e quelli costituiti dagli interessi sui titoli di Stato e parificati — se l'ammontare complessivo dei redditi supera le L. 960.000.

Non hanno, quindi, l'obbligo di presentare la dichiarazione:

a) coloro che posseggono soltanto redditi di terreni (dominicali e agrari), se la somma di tali redditi, moltiplicati per 30 (redditi dominicali) e per 42 (redditi agrari), non supera le L. 960.000;

b) coloro che posseggono soltanto fabbricati, il cui reddito sia inferiore a L. 2000 annue;

c) coloro che posseggono soltanto redditi soggetti alla imposta di ricchezza mobile mediante iscrizione a ruolo, se l'insieme di tali redditi non supera le L. 240.000;

La dichiarazione deve essere fatta dal possessore dei redditi. Nella stessa dichiarazione vanno inclusi i redditi del coniuge nonché i redditi altrui dei quali si abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti. Per le persone legalmente incapaci, la dichiarazione deve essere fatta da coloro che ne hanno la rappresentanza secondo legge. La dichiarazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, dal soggetto o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale.

La dichiarazione deve essere presentata all'ufficio distrettuale delle Imposte dirette o all'Ufficio del comune nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale del soggetto. La presentazione della dichiarazione ad ufficio diverso da quelli sopraindicati si considera avvenuta nel giorno in cui la dichiarazione sia pervenuta all'ufficio delle imposte competente.

La dichiarazione può anche essere spedita all'Ufficio delle Imposte a mezzo di lettera raccomandata, e si considera presentata nel giorno in cui è consegnata all'ufficio postale, che deve apporre il timbro a calendario anche sulla dichiarazione.

Le persone fisiche hanno il domicilio fiscale nel comune nella cui anagrafe civile sono iscritte.

Se il domicilio fiscale non è determinabile in base ai criteri suddetti, esso è stabilito nel comune in cui si è prodotto il reddito e, se il reddito si è prodotto in più comuni, nel comune in cui si è prodotto il reddito più elevato; in mancanza, nel comune in cui il reddito si è goduto.

L'Intendenza di Finanza o il Ministero delle Finanze possono — d'autorità o ad istanza di parte — fissare un domicilio fiscale diverso da quello sopra indicato nei vari casi. La dichiarazione, allora, deve essere presentata all'ufficio delle Imposte competente secondo il domicilio fiscale così determinato.

Per i fabbricati di proprietà di più persone o il cui reddito spetti a più persone, la dichiarazione dev'essere compilata sulla scheda delle «ditte collettive non tassabili in base a bilancio» e presentata all'ufficio nel cui distretto sono siti i fabbricati, indipendentemente dalla dichiarazioni che le singole persone devono presentare all'ufficio del proprio domicilio fiscale, ai fini della imposta complementare, per le quote di rispettiva spettanza, da dichiarare con il modello di scheda predisposto per le persone fisiche (quadro B).

Nel caso di comproprietà tra marito, moglie e figli minori a carico, la dichiarazione deve essere fatta per l'intero reddito dal capo famiglia con il modello di scheda (quadro B) per le «persone fisiche» e presentata all'ufficio del domicilio fiscale del capo famiglia stesso.

Analogamente, per i redditi mobiliari spettanti a più persone o per la comunione del cespite produttore o perché costituite in società, od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) o per altro titolo, la dichiarazione va compilata sulla apposita scheda delle «ditte collettive non tassabili in base a bilancio» indipendentemente dalle dichiarazioni che le singole persone devono presentare, ai fini della imposta complementare, per le quote di rispettiva spettanza da dichiarare col modello di scheda delle persone fisiche).

La dichiarazione dev'essere fatta anche se non sono intervenute variazioni rispetto alla dichiarazione del 1963.

Chi omette di presentare la dichiarazione è punito con l'ammenda da L. 30.000 a lire 300.000 e con la sopratassa, per ciascuna delle imposte dovute, nella misura di un terzo del rispettivo ammontare. La ammenda è raddoppiata in caso di recidiva ed è triplicata in caso di recidiva reiterata. Se l'ammontare dei redditi accertati, di cui sia stata omessa la dichiarazione, supera lire 6.000.000, si applica altresì l'arresto fino a sei mesi, e la condanna importa la pubblicazione della sentenza.

Chi nella dichiarazione non comprende tutti i redditi posseduti è punito, per ciascuna delle relative imposte, con la ammenda da L. 500 a L. 20.000 e con la sopratassa nella misura di un terzo dell'imposta.

Chi nella dichiarazione indica un imponibile inferiore di almeno un quarto a quello che sarà definitivamente accertato è soggetto a sopratassa nella misura di un terzo della differenza tra l'imposta dovuta e quella corrispondente alla dichiarazione fatta.

Chi commetta frode fiscale secondo le ipotesi previste dall'art. 252 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, è punito con la reclusione fino a sei mesi e con la multa da L. 50.000 a L. 600 mila, ferme restando le altre sanzioni eventualmente applicabili.

In caso di omessa dichiarazione, saranno iscritte provvisoriamente a ruolo per l'anno 1965 le imposte corrispondenti agli imponibili relativi all'anno 1963.

r. s.

Un capo dogana denunciato per contrabbando di sigarette

Merano, 8 febbraio.

(c. c.) Un'inchiesta è in corso a Tubre, al confine italo-elvetico di Val Monastero, nei confronti del titolare dell'ufficio doganale, Giovanni Marino, sorpreso qualche giorno fa da una pattuglia mobile della guardia di finanza del gruppo di Merano con un quantitativo di sigarette di contrabbando.

Il Marino, il quale per l'incarico che ricopriva si sentiva sicuro da ogni sospetto, venne fermato nei pressi di Silandro, in Val Venosta, ad una cinquantina di chilometri dal confine. A bordo della sua auto, furono scoperti oltre 14 kg. di sigarette svizzere.

Dopo aver provveduto al sequestro, la guardia di finanza ha inoltrato la relativa denuncia nei confronti del capodogana, non essendo previsto l'arresto per contrabbando di quantitativi di sigarette inferiori ai 15 kg. Dopo la denuncia è cominciata una indagine da parte di un ispettore doganale, sulla precedente attività del Marino.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi, con la gara di salto, chiusura delle Olimpiadi

Ai fondisti svedesi la staffetta 4x10 km L'austriaco Stiegler vince lo slalom

Emozionante finale della prova di fondo - Roennlund, in volata, precede un finlandese, un russo ed un norvegese - L'Italia si è classificata quinta - A metà gara gli azzurri, per merito di De Dorigo, erano terzi, De Florian ha ceduto - Nello slalom speciale agli statunitensi Kidd ed Huega le medaglie d'argento e di bronzo

(Dal nostro inviato speciale)

Seefeld, 8 febbraio.

Quinto chilometro della staffetta, 4 × 10 km., ultima gara di fondo della nona Olimpiade invernale. Sono al comando, in fila indiana, il russo Utrobin, il norvegese Lundemo, il finlandese Huthala, lo svedese Asph e l'azzurro Steiner, che resiste bene al ritmo impresso alla gara dai favoriti. Un tratto di discesa, la neve che sta cadendo da qualche ora ha celato l'insidia di un lastrone di ghiaccio ed i concorrenti bruscamente scivolano. Quattro restano in piedi, il quinto, Steiner, ruzzola sulla pista. Perde almeno quindici secondi, si rialza, insegue, arriva a tiro degli avversari, poi lo sforzo lo obbliga a rallentare.

Al traguardo, Huthala cambia su Tiainen, Utrobin su Vaganov, Lundemo con Steinsdet, Asph con Jernberg: tutti questi cambi avvengono contemporaneamente. Passano 14" e giunge Steiner che, cede il posto a De Dorigo. I tecnici degli italiani non nascondono la preoccupazione, la partita sembra persa, e persa male, e difficile aver fiducia in De Dorigo, dopo la delusioni della 15 e della 30 chilometri.

Ma stamattina di buon'ora, il brigadiere delle Fiamme Gialle aveva dato uno sguardo alla pista, dura e compatta per il gelo della notte. Questa è la mia neve, deve aver pensato De Dorigo, ed adesso che è in corsa vuol dimostrare la sua classe. Scivola veloce e possente, acciuffa e supera Tiainen, scorge lontana, davanti a lui, la sagoma di Jernberg, il fondista famoso che ha trionfato, pochi giorni fa, nella 50 chilometri.

La rovinosa caduta del francese Bonlieu, vincitore dello slalom gigante, durante la gara dello «speciale» (Tel.)

De Dorigo insiste, sembra tornato quello dei giorni felici, il campione dello scorso anno quando, proprio qui, a Seefeld, gli riuscì l'impresa di battere gli specialisti del Nord-Europa. I suoi occhi, che soffrono per il riverbero della neve, sono al riparo di uno speciale paio di occhiali dalle lenti gialle. De Dorigo insiste, raggiunge Jernberg e lo lascia, vola verso il traguardo, ogni metro gli serve per rosicchiare lo svantaggio. Finisce la frazione e l'Italia è terza, alle spalle della Russia e della Norvegia, il distacco si è ridotto a 23" soltanto. La radio annuncia che De Dorigo è stato il più veloce della frazione, sui dieci chilometri ha impiegato ben 32" in meno di Jernberg.

S'accendono per noi, improvvise e sconcertanti, le speranze di un eccezionale piazzamento. Ma, come son fiorite, le speranze si spengono. E' entrato in scena Giulio De Florian che a Zakopane, nei «mondiali» del '62, fu terzo nella 30 chilometri. De Florian, purtroppo, ha avuto sfortuna, è stato costretto a sottoporsi ad una delicata operazione allo stomaco e, da allora, non ha più trovato la condizione ideale. Il nostro ragazzo si impegna, tenta sbaglia e cercar di resistere allo svedese Stefansson ed al finlandese Laurila, nel momento in cui viene acciuffato. Resta nella loro scia per un palo di chilometri, e si stronca, piano piano cede terreno. Perde tempo prezioso, i passaggi si termine della terza frazione ci condannano a quel quinto posto che, del resto, era nelle previsioni della vigilia. E' in testa la Russia, seguita a 13" dalla Finlandia, a 32" dalla Norvegia e dalla Svezia. L'Italia è a 2'02".

La quarta frazione, l'ultima. La lotta si acalena elettrizzante. Kolchin, il sovietico, si vede piombare addosso prima il finlandese Maentyranta, due volte medaglia d'oro nella 15 e nella 30, poi insieme il norvegese Groennelngen e lo svedese Riennlund.

Ecco scattare Groenningen, ma brucia energie inutili e subito lo raggiungono. Si prova Maentyranta, ed anche per lui l'illusione dura un attimo soltanto, la risposta dei rivali è pronta ed immediata. Il traguardo, intanto, si avvicina. Mancheranno ancora tre chilometri all'arrivo. E' Roennlund, lo svedese, che adesso allunga. Gli altri hanno gli occhi velati dalla fatica, cercano di resistergli ma non vi riescono. E la Svezia vince.

La Finlandia finisce seconda a 7" e decimi. La Russia è terza a 12"3, quarta la Norvegia a 37"3. E sbuca Nones, l'Italia è quinta con un ritardo di 2'42"2. Sfolla il pubblico immenso sotto lo sfarfallare allegro della neve. E andando verso il vicino paese, ascoltiamo molti spettatori che parlano della nostra e che esaltano De Dorigo. Ha i tifosi dalla sua, a Seefeld, il nostro brigadiere.

Gigi Boccacini

Lo slalom speciale

Pedroncelli, undicesimo il migliore degli azzurri

(Nostro servizio particolare)

Innsbruck, 8 febbraio.

La grande battaglia fra l'Austria e la Francia per la supremazia nello sci alpino maschile si è conclusa oggi sui pendii precipitosi dello slalom. Nonostante tutte le previsioni nella classifica complessiva ha vinto l'Austria, con due medaglie d'oro contro una. Bonlieu, vincitore indiscusso del gigante, e dominatore on souplesse della eliminatoria di ieri, dato favorito dalla maggior parte dei tecnici, oggi è caduto.

Così Pepi Stiegler con una condotta di gara brillante ed accorta ha conquistato la sua prima medaglia d'oro. Stiegler aveva addirittura rischiato di non prendere il via nella gara odierna: per un momento nella selezione di squadra è sembrato prevalere Zimmermann, poi i tecnici austriaci ci hanno ripensato.

La sconfitta dei francesi è stata resa ancora più cocente dagli americani. Billy Kidd è uno slalomista quotato, lo scorso anno ha vinto negli Stati Uniti molte gare importanti, nella seconda manche dello slalom ha segnato il secondo tempo, conquistando la medaglia d'argento. Ma la sorpresa è venuta da Jimmy Huega, un giovane che già nel 1962 durante la tournée in Europa si era fatto notare; era tuttavia considerato sciatore di rincalzo, e infatti partiva con il numero 24.

Giornata nera per i transalpini: Killy interrompe la prima manche perché gli si mollano le viti di un attacco, Périllat, dopo una discesa straordinaria, cade alla terzultima porta (segnerà nella seconda manche il tempo migliore, dando spettacolo di abilità e di coraggio), cade infine Bonlieu al primo passaggio.

Gli italiani. Pedroncelli è bravo, si piazza undicesimo con due ottime discese. Mahlknecht è quindicesimo, in combinata ottavo. Militanti rispettivamente diciassettesimo e settimo. Al 20° posto, ma sempre meglio dell'austriaco Hias Leitner, si classifica Fili.

M.G. Moneta Marchelli

Il campione mondiale Sante Gaiardoni dovrà restare ingessato fino ad aprile

Domani verrà immobilizzato dal collo all'anca - I sanitari pensano che l'asso del ciclismo potrà riprendere l'attività, con molta prudenza - Soltanto dopo la prima serie di cure il responso definitivo - Gli allenamenti non potranno essere iniziati prima di giugno - Il pianto dell'atleta che teme di dover rinunciare all'attività

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 febbraio.

La città si è riempita oggi di cartelli multicolori che annunciano la prossima «Sei Giorni ciclistica» col nome di Gaiardoni stampato in grande; ma il campione del mondo della velocità è degente nella stanza 706 della casa di cura «La Madonnina» e piange in silenzio. Piange per il dolore che gli concede tregua e piange per la sfortuna che ancora una volta gli impedirà di partecipare alla grande corsa milanese, in programma dal 31 al 2? febbraio al Palazzo dello Sport di Milano. L'asso del ciclismo si era solennemente impegnato a sbaragliare un milione di lire se non avesse condotto a termine la gara. Invece non potrà nemmeno assistervi come spettatore.

Gaiardoni ignora tuttora la gravità della diagnosi stilata dai quattro sanitari che lo hanno in cura; ma i forti spasimi, lo choc midollare che aveva provocato un principio di paresi e soprattutto i numerosi ed accurati accertamenti clinici e radiografici devono averlo messo in allarme.

La frattura della dodicesima vertebra dorsale interessa il midollo spinale, che risulta compresso dal segmento osseo e dal sangue in espansione. Invece la seconda frattura, quella dell'apofisi trasversa di destra della seconda lombare, è meno importante della prima, perché non ha alcun rapporto col midollo spinale.

Le due lesioni impongono comunque l'immobilizzazione in corsetto gessato dal collo all'anca. La prognosi emessa dai professori Baldini, Maspes e Palcari e dal dott. Crivelli è di settantacinque giorni, salvo complicazioni. L'ingessatura è prevista per lunedì prossima e i sanitari contano, ad ematoma risolto, di assoggettare dopo una decina di giorni l'infortunato alla massoterapia ed alla ginnastica attiva, naturalmente con le dovute cautele. Ciò per impedire l'atrofia delle masse muscolari. Verrà predisposto anche un rigoroso regime dietetico, allo scopo di contenere l'aumento del peso.

Verso la fine di aprile, se il decorso come si spera sarà regolare, Gaiardoni potrà assoggettarsi a cure idonee per la rieducazione funzionale ed ai primi di giugno dovrebbe essere in grado di riprendere gli allenamenti.

La sintomatologia soggettiva che accompagna i postumi delle fratture rende cauti i sanitari, la cui prognosi è favorevole, ma con riserva. Si auspica un buon ripristino dell'atleta; ma non è possibile, almeno per il momento, assicurare il ritorno all'efficienza migliore.

Quando è stato esplicitamente chiesto al dottor Crivelli se la carriera sportiva di Sante Gaiardoni possa considerarsi pregiudicata dall'incidente di ieri e dal lungo periodo di forzata inattività, il medico di fiducia del campione del mondo, sentito ancora una volta il parere dei professori Maspes, Polcari e Baldini, ha dichiarato: «Non ritengo che la carriera di Gaiardoni possa chiudersi in anticipo: questo almeno è il nostro punto di vista. E' chiaro tuttavia che per giungere alla piena ripresa dell'attività agonistica e quindi dell'espressione naturale delle sue ben conosciute possibilità atletiche, Gaiardoni dovrà comportarsi con molta attenzione e con tutte le precauzioni del caso».

Dopo la caduta dalla scala a pioli, Gaiardoni non avrebbe dovuto camminare e tanto meno sforzarsi per rimettere a posto la scala e le ruote saltate a terra. Se fosse avvenuto subito, sarebbe stato meglio.

«Ero in garage, su una scala a pioli — ha spiegato lo sfortunato corridore — stavo staccando le ruote da pista da una sbarra infilata alla parete: la scala è scivolata ed io sono piombato all'indietro sulla motoleggera dietro la quale una gomma per allinearmi quando ho bisogno di fare del fuoco. Ho battuto forte la schiena, ma sono riuscito a rialzarmi ed a mettere a posto scala e ruote. Poi ho sentito che le gambe non mi reggevano più, ma ce l'ho fatta ugualmente ad attraversare il cortile, a salire fino al primo piano e ad aprire la porta. Appena dentro sono crollato a terra svenuto».

La madre provvide poi a chiamare il dottor Crivelli, al quale sulle prime Gaiardoni non disse nulla dell'incidente. Il ricovero in clinica ed i pronti accertamenti costrinsero poi il corridore ad essere preciso.

Van Sternbergen, che ha visto la bellezza di trentadue «Sei Giorni», è rimasto amaro senza compagno, dopo gli incidenti capitati a Severgnini, Beghetto e Gaiardoni. Stasera l'ufficio stampa degli organizzatori ha annunciato la formazione delle due nuove coppie Van Steenbergen-Faggin e Mey-Costantino.

Leo Cattini

La mamma di Gaiardoni all'ospedale accanto al figlio

Gare a Bardonecchia, Sportinia e Sestriere

Bardonecchia, 8 febbraio.

A Bardonecchia è in corso di svolgimento la «Settimana della neve» indetta e organizzata dal Rotary Club Valle Susa. Alla manifestazione partecipano oltre quattrocento delegati appartenenti al Rotary italiani, francesi e svizzeri. La prima gara si è svolta ieri sulle pendici dello Jafferau.

Classifica slalom gigante maschile: 1. Roberto Perego (R. C. Valle Susa) 51"3; 2. Gaia (R. C. Biella) 52"1; 3. Segre (R. C. Cuneo) 52"6; 4. Ferraris (R. C. Valle Susa) 53"5; 5. Reverdito (R. C. Valle Susa) 56"; 6. Indemini (R. C. Mondovì) 56"1.

Classifica femminile: 1. Adriana Fanti (R. C. Torino Est) 1'09"9; 2. Anna Turbiglio (R. C. Mondovì) 1'21"5.

Classifica a squadre: 1. R. C. Valle Susa (Perego e Bogetti) 1'44"1; 2. R. C. Genova Ovest 1'57"; 3. R. C. Susa II 2'00"7; 4. R. C. Mondovì 2'03"; 5. Torino 2'09"7.

Sauze d'Oulx, 8 febbraio.

(g. v.) Sono proseguite a Sportinia le gare per i campionati zonali «seniores» di sci. Oggi ora in programma lo «slalom gigante»: nella categoria maschile è ripetuto il successo Pier Giorgio Noaro, del Sestriere, già vittorioso ieri nella libera; in quello femminile si è imposta Laura Odiard, mentre Alma Dalmasso, ieri prima nella discesa, è caduta e non è stata classificata.

Ecco gli ordini d'arrivo: cat. femminile: 1. Odiard Laura (S.C. Sportinia) 1'24"2; 2. Ramella Ottavia (Pintro Micca, Cuneo) 1'25"8; 3. Albertani Virginia (Monti della Luna) 1'40"5; 4. Lucco (id.) 1'46"7; 5. Sinscalco (Springbok) 1'43"; 6. Brodino (Sportinia) 1'48"3.

Cat. maschile: 1. Noaro Pier Giorgio (Sestriere) 1'16"5; 2. Vietti (Limone) 1'16"6; 3. Rocca (Sportinia) 1'17"5; 4. Baglioni (id.) 1'17"9; 5. Bertola (Vigili del fuoco, Cuneo) 1'15"1; 6. D'Urbiano (Sportinia) 1'19"7; 7. Gonnet (S.C. 59) 1'20"6; 8. De Maestri (Monti della Luna) 1'20"5.

Sestriere, 8 febbraio.

Nella decima prova dello «Sci d'oro» prova di slalom gigante sulla pista standard si sono affermati i concorrenti Griot, Passet e Mazzoleni. In campo femminile è risultata prima Adriana Marcellin, seguita dalla torinese Barbara Giovannini che ha pure eseguito la discesa con stile e sicurezza. Hanno gareggiato complessivamente ventinove concorrenti.

Classifica femminile: 1. Adriana Marcellin (S. C. Sestriere) 1'25"7 10 (sci d'argento); 2. Barbara Giovannini (S. C. [illegible] 1'28" e 2 10 (sci d'argento).

Classifica maschile: 1. Franco Griot (S. C. Sestriere) 1'13" e 2/10 (sci d'oro); 2. Mario Passet (id. id.) 1'14"6/10 (sci d'oro); 3. R. Mazzoleni (S. C. Sestriere) 1'14"7/10 (sci d'oro); 4. Friquet 1'15"8/10 (sci d'argento).

Balmamion, Defilippis e Pambianco oggi con i «gentlemen» a Loano

Loano, 8 febbraio.

(v. v.) La prima manifestazione ciclistica, sia pure sui generis, della stagione avrà luogo domani sotto forma di una corsa di «gentlemen» tesserati dalla Uvi, che per l'occasione si avvantaggeranno della collaborazione dei più noti campioni della bicicletta attualmente in allenamento nei vari centri della Riviera.

La corsa, di dieci chilometri, si disputerà su quattro giri del lungomare, e Pambianco, Balmamion, Defilippis, Battistini, Fontana, Moser, Durante, De Rosso ed altri fungeranno da allenatori dei «gentlemen» venuti da Torino, Nizza, Milano e da altre località. Ventotto sono le coppie iscritte.

Le Olimpiadi per tv

Programma Nazionale — Ore 12,55: salto speciale dal trampolino. Ore 16: partita di hockey su ghiaccio Italia-Giappone. - **Secondo Programma** — Ora 21: Cerimonia di chiusura dei «Giochi» in cronaca registrata.

Ai sovietici il titolo dell'hockey

Urss-Canada 3 a 2

Stasera si svolgerà la cerimonia di chiusura - Ai Sestriere i Giochi olimpici del 1972?

(Dal nostro inviato speciale)

Innsbruck, 8 febbraio.

(g. bocc.) Oltre allo slalom speciale maschile ed alla staffetta dei fondisti, si è concluso oggi alle Olimpiadi di Innsbruck il torneo di hockey. L'incontro decisivo si è svolto nel tardo pomeriggio tra le squadre dell'Unione Sovietica e del Canada ed è stato vinto per 3 a 2 dalla compagine russa che si è così assicurato il titolo.

Sempre per quanto riguarda l'hockey, nel girone B, che si concluderà domani, oggi l'Italia ha incassato una sconfitta per 6 a 2 contro la Romania. Gli azzurri domani scenderanno in campo contro il Giappone.

La pona edizione delle Olimpiadi invernali si concluderà domani. Sarà in palio l'ultimo titolo, quello del salto speciale dal trampolino grande di Bergisel sul quale oggi, in allenamento, il finlandese Veikko Kankkonen, già vincitore dello scorso trampolino medio di Seefeld, ha ottenuto la migliore misura con m. 92,50.

Negli ambienti internazionali circola infine una voce stando alla quale l'Italia avrebbe intenzione di avanzare la propria candidatura per ospitare le Olimpiadi invernali del 1972, assegnandone l'organizzazione al Sestriere.

I risultati di ieri

Staffetta maschile 4 x 10 km.

1. Svezia 2 ore 16'34"6; 2. Finlandia 2 ore 16'42"4; 3. URSS 2 ore 19'46"9; 4. Norvegia 2 ore 19'11"8; 5. Italia (Steiner - De Dorigo - De Florian - Nones) 2 ore 21'36"8.

Slalom speciale maschile

1. Stiegler (Austria) 1'31"13; 2. Kidd (USA) 1'31"27; 3. Heuga (USA) 1'31"52; 4. Arpin (Francia) 1'32"91; 5. Leitner (Germania) 1'32"94; 11. Pedroncelli (Italia) 1'36"32; 15. I. Mahlknecht (Italia) 1'38"23; 17. Militanti (Italia) 1'38"40; 20. Fili

Combinata alpina

1. Leitner (Germania) p. 33,90; 2. Nenning (Austria 34,37; 3. Kidd (USA) 38,45; 4. Favre (Svizzera) 46,82; 5. Perillat (Francia) 51,56; 7. Milianti (Italia) 65,21; 8. Mahlknecht (Italia) 90,65.

Hockey su ghiaccio

Girone A: Stati Uniti-Svizzera 7-3; Germania-Finlandia 2-1; URSS-Canada 3-2; Svezia-Cecoslovacchia 8-3.

Girone B: Romania-Italia 6-2; Norvegia-Austria 8-2; Giappone-Ungheria 6-2; Polonia-Jugoslavia 9-3.

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 4 - TELEF. 43-627 - TORINO
IMPORTANTE RACCOLTA PRIVATA DI PITTURA CONTEMPORANEA
IN VENDITA ALL'ASTA
ESPOSIZIONE: 9 - 10 - 11 - 12 febbraio p. v. dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20
ASTA: 13 - 14 - 15 febbraio p. v. ore 21

L. 895.000 I. G. E. compresa
VOLKSWAGEN 1200
«astraotor» di G. GARRONE & C., Torino Corso Casale, 454/466 Tel. 893615

PLASTIFICAZIONE METALLI
IN LETTO FLUIDO E SABBIATURA
NUOVO GRANDIOSO IMPIANTO
ASSUME LAVORO CONTO TERZI
PLASTOMARVILL
Torino - Strada Settimo n. 364 - Telefono 240-496

RUFFATTI
Ha iniziato da pochi giorni
la tradizionale vendita annuale di saldi
ABBIGLIAMENTO
TORINO - VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE, 2

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo la gara di Bologna e prima di incontrare il Milan

Il Torino oggi di fronte all'Inter continua la serie delle grandi partite

Hitchens potrà giocare tra i granata - Assenti invece Rosato e Peiró - L'undici nerazzurro, alla vigilia della gara di Belgrado per la Coppa dei Campioni, deve ritrovare il miglior rendimento - Inizio alle 15 al Comunale

Problemi da risolvere

Il Torino si trova preso nel vivo di un periodo oltremodo difficile, in questo momento. Domenica ha dovuto vedersela col Bologna — uno dei possibili, se non probabili, vincitori del campionato, ed ha perduto un po' sfortunatamente — per il rilevante punteggio di quattro reti a uno. Oggi deve affrontare l'Internazionale, campione d'Italia ed ancora aspirante al titolo. Per domenica prossima è atteso a San Siro, dal Milan, campione d'Europa e primo in classifica, attualmente a pari punti col Bologna. Una serie di prove, una più dura dell'altra.

E, come se non bastasse, ha internamente, una quantità di gravi problemi da risolvere. Quel bel giuocatorino che è Rosato è impossibilitato, per una distorsione, a scendere in campo. Dei due attaccanti stranieri che possiede, l'inglese Hitchens dovrebbe giocare ma non è in buone condizioni, e lo spagnolo Peiró sarà costretto, salvo sorprese, a restare a riposo per malattia.

E Ferrini, il suo capitano, che era incorso a Bologna in un autentico errore arbitrale — con relativa espulsione dal campo — è sfuggito fortunatamente e giustamente alla squalifica. E l'allenatore dell'undici, Nereo Rocco, non potrà per qualche tempo sedere sulla panchina dei tecnici, essendo incorso nelle ire di uno dei guardalinee, sempre a Bologna. Le premesse non sono delle più liete, come si vede.

Le vicende dell'Internazionale sono note. I nerazzurri non attraversano un periodo di forma splendente. Il campionato lo hanno incominciato bene, poi sono incorsi in una quantità di inconvenienti e di inceppamenti per ferite di giuoco, squalifiche e note di tipo diverso. Ancora adesso, tanto sicuri del fatto loro, pare che non lo siano. Corso, l'uomo dalle molte posizioni, rimarrà con molte probabilità a riposo. La formazione definitiva della compagine è, come al solito, avvolta nella nube fumogena che è di prammatica nei tempi in cui viviamo. Di sicuro v'è soltanto il fatto che quei due elementi di valore che rispondono al nome di Suarez e di Mazzola saranno presenti in qualità di mezze ali.

Le mezze ali dovrebbero essere — se mai non ci apponiamo nel caotico periodo attuale — i costruttori del giuoco. L'Inter ha un evidente ed urgente bisogno di gente che costruisca delle azioni. Precisamente, si potrebbe, per inciso, dire come il Torino ha bisogno di gente che le concluda le azioni stesse. In un modo o nell'altro né l'una squadra né l'altra può mettere in campo, al momento attuale, una prima linea che possa e che sappia fare giuoco. L'attività costruttiva è stata demolita, distrutta nel nostro paese da persone che, inventate teorie e tattiche demolitrici, di ogni genere, ora piangono sul latte versato. V'è sinceramente da temere che non vedremo del giuoco d'attacco di una qualità smagliante nemmeno nella giornata d'oggi. Sono le difese — rinforzate e blindate — quelle che imperano al momento.

L'Internazionale è, nel suo complesso, l'unica squadra — secondo le congetture e le previsioni generali — che possa ancora rappresentare degnamente i colori italiani nelle grandi competizioni internazionali di società. Il livello di rendimento che l'unità sia in grado di raggiungere a giorni — quando dovrà affrontare il Partizan a Belgrado — potrebbe essere giudicato dalla prova odierna. Il tempo dovrebbe favorirla. Ed il Torino, al quale non mancano certamente né il brio né la volontà, dovrebbe — in qualunque formazione scenda in campo — essere in grado di parlare — pur con tutti i suoi guai — da pari a pari coll'avversario e costringerlo a sfoderare le armi tecniche che ancora possieda.

Vittorio Pozzo

Ciccolo, che probabilmente sarà oggi ala sinistra dell'Inter, a Mazzola a Torino

Ciccolo (o Corso?) ala tra i nerazzurri

Dopo una settimana in cui le notizie sulla disponibilità dei giocatori granata si accavallavano in modo contrastante, l'allenatore del Torino Rocco ha potuto fare il punto sulla situazione solamente a poche ore dall'incontro con l'Inter. Ieri sera nel ritiro di Alpignano il *trainer* ha appreso che lo spagnolo Peiró era nuovamente febbricitante. Sono svanite così le speranze di utilizzare l'estroso giocatore d'attacco. Anche per il centromediano Rosato si è avuta una risposta negativa. Il calciatore chierese cui era stata di recente tolta l'ingessatura al ginocchio destro per una distorsione, dopo l'allenamento di venerdì ha lamentato il riacutizzarsi del malanno e pertanto non potrà essere utilizzato. Di Buzzacchera è nota da tempo l'indisponibilità. In definitiva soltanto per Hitchens, che pur aveva suscitato qualche preoccupazione causa uno stiramento ai muscoli lombari, si sono avute buone notizie.

Il centravanti sarà sicuramente in campo deciso ad impegnarsi come sempre e spinto anche dal desiderio di fare buona figura contro i suoi ex compagni. La formazione del Torino non è tuttavia sicura poiché per la prima linea vi sono molte soluzioni. Il problema dei granata sarà di controllare in modo particolare Milani, Mazzola e Suarez.

Con ogni probabilità il Torino schiererà oggi Bearzot difensore libero, Cella *stopper* su Milani, affidando a Ferrini il compito di contrastare Suarez ed a Ferretti quello di opporsi a Mazzola. I numeri di maglia potrebbero però variare rispetto alle normali indicazioni di simile schieramento. Per la prima linea si parla di un quintetto formato da Crippa, Puja, Hitchens, Ferrini, Moschino.

I giocatori dell'Inter sono giunti a Torino ieri sera poco dopo le 19 provenienti da Como dove si erano concentrati in ritiro venerdì mattina. L'allenatore Helenio Herrera ha condotto con sé sedici elementi e precisamente: Sarti, Burgnich, Facchetti, Tagnin, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Milani, Suarez, Ciccolo (cioè la formazione) più Corso, Zaglio, Di Giacomo, Petroni e Szymaniak in qualità di rincalzi. Il *trainer* nerazzurro ha confermato in blocco la retroguardia mantenendo però il massimo riserbo sulla composizione del quintetto avanzato.

L'unica novità, rispetto al confronto di sette giorni prima con il Vicenza, dovrebbe essere rappresentata dal rientrante Ciccolo all'ala sinistra.

b. b.

Torino: Vieri, Scesa, Poletti; Bearzot, Cella, Ferretti (Ferrini); Crippa, Puja, Hitchens, Ferrini (Moschino), Moschino (Crippa).

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Milani, Suarez, Ciccolo (Corso).

Arbitro: Marchese

Inizio ore 15 allo Stadio

* **Il Barigalupo** incontrerà oggi alle 14,30 sul campo « Pellerina » in corso Lecce bis bis, la squadra del Cuneo in una partita valevole per il campionato dilettanti 1ª categoria.

La Juventus contro un Bari che lotta per restare in A

I pugliesi hanno giocato fuori casa le ultime quattro partite, perdendone soltanto una - Attribuiscono un valore decisivo al confronto con i bianconeri - Del Sol leggermente influenzato non sa se potrà giocare - Un gruppo di tifosi baresi protesta contro Salvadore, ma altri sportivi l'applaudono

(Dal nostro inviato speciale)

Bari, 8 febbraio.

A Bari tutti credono sinceramente che i bianconeri possano domani battere la Juventus. Attorno alla squadra pugliese si stringe in questo momento la passione dell'intera regione, dai tifosi accesi ai semplici sportivi, alla gente comune che vede nel «Bari in serie A» l'orgoglio della regione pugliese. Dopo lunghi anni di divisioni inferiori, dopo la promozione della scorsa stagione e un inizio alquanto incerto, i baresi hanno saputo reagire alle difficoltà dell'ambientamento e sono ora reduci da quattro trasferte consecutive (che strano calendario...!), trasferte che hanno fruttato quattro punti all'attivo: sconfitta a Firenze per 1 a 0 in seguito ad un discusso calcio di rigore, vittoria a Torino per 3 a 1 contro i granata, e due pareggi — entrambi per 0 a 0 — a Roma e a Mantova.

Domani i baresi forniranno sui loro campo; sarà una partita che vorrà dire tutto per i pugliesi, e sarà di conseguenza una prova molto difficile per i juventini. L'altalena di risultati belli e brutti fatti registrare in questo periodo dagli uomini di Manzeglio ha cooperato a diffondere la fiducia negli ambienti sportivi di quaggiù, e il quotidiano locale si rende oggi interprete di questa rinnovata speranza con due grossi titoli a piena pagina. In uno si dice testualmente: «La squadra che vedremo domani allo Stadio non è più la vera Juventus. Ne approfittiamo!». E subito sotto: «Bari vincente, sol vezza sicura».

Abbiamo lungamente riferito le impressioni degli sportivi di Bari per presentare un quadro il più possibile esatto dell'ambiente in cui si giocherà, e la generale euforia sembra ampiamente condivisa dagli stessi giocatori biancorossi, che Tabanelli ha portato in raduno fin da ieri a Gioia del Colle. La squadra è fatta, sarà la stessa delle ultime fortunate partite, con Vicentin alla destra per potenziare ancor di più il centro campo e con Giammarinaro interno sinistro.

A Gioia del Colle abbiamo incontrato ragazzi decisi a non mollare le residue speranze di rimanere in serie A.

Diverso, assai diverso il clima in casa juventina. Il pareggio di Torino col Modena, che ha praticamente tolto i bianconeri dalla lotta per lo scudetto ha raggelato gli entusiasmi; si vede un Sivori che quasi non parla, e si sussurra un Salvadore che teme questo confronto col Bari ricordando il grosso incidente di tre anni fa, quando era nel Milan, cioè ricorda lo scontro fortuito con Conti, di cui recentemente si è interessata anche in magistratura ordinaria emettendo una sentenza di piena assoluzione per il giocatore juventino.

Qualcuno stamane, all'arrivo della comitiva torinese a Bari, ha voluto rinfacciare al centromediano bianconero l'increscioso fatto, e Salvadore ne è rimasto scosso. Si è trattato di uno chiassoso di tifosi troppo spinti, subito zittiti dai numerosi «amici juventini», che hanno lungamente applaudito lui, Sivori e tutti gli altri.

Manzeglio ha confermato ancora questa sera che giocherà la formazione solita, con Stacchini all'ala destra. Ci sarà anche Del Sol, che stamane appena giunto a Bari si è messo a letto per una leggera indisposizione intestinale. L'allenatore non ha neppur voluto esaminare la possibilità di una defezione dello spagnolo. Comunque a disposizione — qualora Del Sol domani mattina dicesse di non stare ancora bene — ci sono Da Costa e Dell'Omodarme, con Bercellino per i settori della difesa e con Mattrel come portiere. Questo lo schieramento annunciato: Anselin; Gori, Sarti; Castano, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Del Sol (Da Costa), Nenè, Sivori, Menichelli.

Il Bari giocherà con Mezzi; Baccari, Panara; Bucciarone, Magnaghi, Mupo; Visentin, Catalano, Siciliano, Giammarinaro, Vanzini.

Giulio Accatino

Le cestiste del Fiat alla Riv oggi contro l'Oreal-Autonomi

Le cestiste torinesi del C.S. Fiat, campioni d'Italia, affrontano oggi nella palestra Riv, con inizio alle ore 17,30, le «cugine» dell'Oreal-Autonomi.

Il pronostico dell'attesa «derby» è tutto a favore delle detentrici del titolo, anche se dovranno fare a meno della Sesto, cui è stata ingessata una caviglia in seguito a distorsione: il Fiat guida attualmente la classifica con una sola sconfitta al passivo (il Pavia e lo Standa, seconde a pari merito, ne hanno già subite due) mentre l'Oreal-Autonomi è all'ultimo posto.

Si disputano oggi gli incontri di recupero

L'Alessandria tenta di fermare il Brescia «rivelazione» della B

La squadra lombarda è reduce da diciassette risultati utili consecutivi

Alessandria, 8 febbraio.

Alessandria e Brescia si affrontano allo stadio Moccagatta in uno dei sei recuperi in programma domani per il torneo di serie B. Certamente si tratta della gara più attesa: il Brescia, iniziato il campionato con il peso della nota penalizzazione di sette punti, si è portato al quarto posto ed è quindi in corsa per la promozione in serie A. I lombardi hanno perso una sola partita, la prima; da allora hanno ottenuto una serie ininterrotta di incontri positivi. Sono giunti a quota diciassette e domani cercheranno di realizzare il diciottesimo risultato utile, anche se l'allenatore Gei ha dichiarato stasera: «Non posso pretendere dai giocatori il rendimento di una macchina. Una sconfitta non sarebbe un dramma, a patto che la squadra non dimostri di mancare la fatica e mi dia garanzia di una pronta ripresa».

Il Brescia ha 22 punti in graduatoria, ed è preceduto dalla capolista Foggia (25), dal Cagliari (24) e dal Varese (23). Queste tre squadre debbono recuperare un incontro (e domani si giocheranno Venezia-Foggia e Verona-Varese), mentre i bresciani ne hanno due in sospeso (quello imminente con l'Alessandria e, successivamente, quello con il Lecco). Di conseguenza, la posizione dei lombardi potrebbe ancora migliorare, nei confronti delle squadre che li precedono in classifica. Per la gara di domani, Gei ha confermato la formazione che domenica scorsa ha battuto il Varese.

Ad un Brescia in periodo così favorevole, l'Alessandria opporrà la volontà e lo slancio dei suoi giocatori, spinti dalle necessità di classifica ed anche dall'orgoglio di raggiungere un buon risultato di fronte alla squadra rivelazione della B.

Alessandria: Nobili; Melideo, Vanara; Soncini, Tenente, Verga; Vitali, Fara, Cesana, Bettini Renzo, Bettini Sergio.

Brescia: Brotto; Fumagalli, Di Bari; Rizzolini, Vasini, Bianchi; Favalli, Vicini, De Paoli, Raffin, Pagani.

Conclusi ieri a Torino i «piemontesi» di pugilato

Si sono conclusi ieri sera sul ring di via Foligno i campionati piemontesi dilettantistici di boxe. I dieci vincitori dei titoli rappresenteranno la nostra regione ai prossimi campionati nazionali.

Buon pugilato si è potuto vedere, sia pure per meno di una ripresa, nell'incontro tra l'azzurro Sabri e il forzoso Cappellino dei «Baroni», per il titolo dei pesi leggeri. Il giovane fuoriclasse allievo di Garzena ha vinto ancora alla maniera forte, non lasciando scampo all'avversario che, contato una prima volta in piedi per difesa passiva, è stato successivamente sottratto da un giusto intervento arbitrale ai pugni di Sabri.

Il più bel combattimento della serata è stato comunque quello tra i pesi welters leggeri Biscotti e Barovero: tre riprese tiratissime ed emozionanti, nelle quali Barovero si è impegnato allo spasimo ma inutilmente, per tentare di sorprendere il più esperto «nazionale» Biscotti.

Questi i risultati:

Pesi mosca: Carlone (Baroni) b. Bartolomei (idem) per squalifica al 3° round.

Gallo: Simbola (Casale) b. Ingrassei (Morando Asti) ai punti.

Piuma: Tropiano (Boxe Acosta) b. Toninelli (Falconi Novara) ai punti.

Leggeri: Sabri (APT) b. Cappellino (Baroni) per K.O.T. al 1° round.

Welters leggeri: Biscotti (Baroni) b. Barovero (Incet) ai punti.

Welters: De Osti (Baroni) b. Statti Secondo (Boxe Aosta) per abbandono al 1° round.

Welters pesanti: Merigo (Libertas Torino) b. Benetti (Boxe Aosta) ai punti.

Medi: Bardella (Baroni Asti) batte Rocchetti (Falconi Novara) per forfait giustificato;

Medio - massimi: Carpanedo (Cussio Ring) b. Filomeno (Baroni) per abbandono secondo round;

Massimi: Noale (Incet) batte Napolitano (Libertas Torino) per k.o. tecnico al terzo round.

Szekely del Palermo condannato in Turchia

Il «trainer» è accusato di contrabbando di valuta Undici anni di carcere e 25 milioni di multa

(Dal nostro corrispondente)

Como, 8 febbraio.

Il Palermo si trova in questi giorni in ritiro a Como. Ieri l'allenatore del rosanero Laszlo Szekely è stato raggiunto da una notizia poco piacevole. Un tribunale turco lo ha condannato a undici anni di reclusione per «contrabbando di valuta». Al tecnico magiaro è stata inoltre comminata una multa di 372 mila lire turche pari a circa 25 milioni di lire italiane.

I giornali turchi hanno dato alla faccenda un grande rilievo. Secondo quanto pubblica la stampa di Istanbul, il «contrabbando» nel quale sarebbe implicato Szekely sarebbe avvenuto nel modo seguente. Un'agenzia di gruppi artistici si incaricava di ingaggiare delle ballerine per i ritrovi notturni in Turchia. A questo scopo venivano proposti e firmati dei contratti con diverse ragazze e veniva richiesto il permesso di un congruo trasferimento di valuta.

Il numero delle ballerine ingaggiate era inferiore al numero dei contratti firmati, ma la valuta trasferita all'estero non faceva più ritorno in Turchia.

La polizia di Istanbul, venuta a capo dell'illecito traffico, ha tratto in arresto il dirigente dell'agenzia che è stato poi condannato a 15 anni di prigione e a 869.000 lire turche di ammenda pari a circa 50 milioni di lire italiane.

Szekely avrebbe collaborato in questo illecito traffico.

Il «trainer» ungherese ha dichiarato in proposito:

«Sono stato in Turchia una decina d'anni curando dapprima la Nazionale, poi il Galatasaray e quindi per un notevole periodo di tempo il Fenerbhace. Lo stipendio era buono. Ammetto di aver cercato di mandare in Italia o in Svizzera quanto potevo risparmiare. Le norme valutarie sono laggiù severissime ed io ne ho subito le conseguenze. Non si è trattato di un fatto grave. Il processo è durato a lungo, quattro o cinque anni, comunque la mia famiglia ed io abbiamo potuto lasciare Istanbul senza alcuna noia. Molto più sfortunato di me ad esempio era stato il nazionale austriaco Hahnemann che, durante una *tournée* dell'Austria di Vienna, venne scoperto in un albergo a vendere accendisigari ed altri oggetti di contrabbando. Egli fu condannato a cinque anni di prigione ed ha dovuto scontare una gran parte della pena.

* **Il Como ha sconfitto** il Riccioli per 1-0 nell'anticipo di serie C, disputato ieri a Milano. Il goal della vittoria è stato segnato da Sironi al 2° minuto della ripresa.

Da oggi le partite hanno inizio alle ore 15

A partire da oggi l'inizio delle partite è posticipato dalle 14,30 alle ore 15.

Serie A - 20ª giornata

Atalanta (8)-Bologna (1). Arbitro: D'Agostini.

Bari (17)-Juventus (4): Rigato.

Lanerossi (6) - Messina (13): Carminati.

Milan (2) - Lazio (15): Di Tonno.

Modena (13) - Mantova (11): Ionni.

Roma (7) - Genoa (11): Generi.

Sampdoria (13)-Fiorentina (5): Righi.

Spal (13) - Catania (9): Gambarotta.

Torino (9) - Inter (2): Marchese.

I numeri tra parentesi indicano il piazzamento in graduatoria.

Classifica: Bologna e Milan punti 31; Inter 28; Juventus 25; Fiorentina 24; Lanerossi 20; Roma 18; Atalanta 18; Catania e Torino 17; Genoa e Mantova 16; Spal e Lazio 15; Sampdoria e Modena 14; Bari 12; Messina 10.

Inter e Modena una partita in meno.

Serie B - Recuperi

Alessandria (18) - Brescia (4): Monti.

Padova (8) - Catanzaro (5): Bernardis.

Simmenthal (11)-Triest. (15): Pignatta.

Verona (5) - Varese (3): Righetti.

Venezia (11) - Foggia (1): Vaccaroni.

Classifica: Foggia punti 25; Cagliari 24; Varese 23; Brescia 22; Verona, Napoli e Catanzaro 21; Padova, Lecco, Pro Patria e Udinese 20; Potenza 19; Triestina 18; Venezia 17; Palermo 16; Alessandria 14; Simmenthal e Prato 13; Parma e Cesena 12.

Padova tre partite in meno. Brescia, Verona, Lecco, Alessandria e Simmenthal due partite in meno; Foggia, Cagliari, Varese, Napoli, Catanzaro, Triestina, Venezia, Parma e Cesena una partita in meno. Il Brescia è stato penalizzato di sette punti.

C'è qualcosa di più nella 1300|1500

Potenza e ripresa con i 72 Cv (SAE) della 1300 e gli 80 Cv (SAE) della 1500.
Velocità con i 140 km/h della 1300 e i 150 km/h della 1500.
Sicurezza con i freni a disco sulle ruote anteriori e il servofreno.
Comodità e spazio.
Tenuta di strada assicurata dalla perfezione delle sospensioni.
Semplicità nella manutenzione, perchè l'ingrassaggio è limitato all'albero della trasmissione.
Assistenza perchè il Servizio Fiat è capillare ed efficiente e la vostra vettura è garantita per 12 mesi (col limite di 15.000 km).
Durata ed economia.

FIAT

la Fiat Filiale di Torino è a vostra disposizione con la sua Organizzazione di vendita e assistenza

FILIALE DI TORINO
Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
corso Bramante 15 - telef. 592446 (5 linee)

COMMISSIONARIE DI CITTÀ

s.p.a. A.R.A. - v. Monte di Pietà 1 - tel. 43416 524276 - sede ass.: c. Belgio 101 - tel. 890689
s.p.a. Autocagno - corso Giulio Cesare 328 tel. 238000 - 276932 - v. S. Pellico 28 - tel. 60000
s.n.c. F.lli Gotta di G. Gotta & C. - corso Valdocco 15/17 - tel. 43967 - 511835 - 521130
Ditta Ing. G. Nardi - corso Unione Sovietica 37 - telefono 587615 - 587651
s.n.c. Ing. Orecchia & Scavarda «A.V.A.» corso Lecce 50 - telefoni 761545/6/7/8 piazza Arbarello 6 - telefoni 42133 - 555018
s.p.a. S.A.C.AU.TO - corso Racconigi 141 tel. 332727 - sede ass.: v. Carso 18 - tel. 372661
s.p.a. S.A.I.C.A.R. - corso Unione Sovietica 91 - telefono 630123 (5 linee)
s.p.a. S.I.C.A. - via Nizza 30 - telef. 682368-652662
Valle G. B. di Valle Alda e Angelo, s.n.c. Madama Cristina - via Madama Cristina 52 - telefoni 683174 - 667723

COMMISSIONARIE DI ZONA

ACQUI - Autorimessa Bruno di Rag. G. Bruno - via Moriondo 15 - tel. 2871 - 3288
ALBA - s.n.c. S.A.C.A. di Raimondo & Rabino - corso Langhe 10 - tel. 2010 - 2887
ALESSANDRIA - s.p.a. F.lli Grignolio - via Marengo 16 - telefoni 4679 - 4725
AOSTA - s.a.s. S.I.C.A.V. di Noussan & C. corso Ivrea 83 - telefono 3147
Saint Vincent: viale Piemonte 10 - tel. 2547
ASTI - s.p.a. S.A.C.A.R. - corso Alfieri 141 telefono 3880
BORGO SAN DALMAZZO - Ditta Avv. M. Berardengo - via Nizza 94 - tel. 76388
BRA - Ditta Ing. C. Fanti - viale Madonna dei Fiori 20 - telefono 42013
Carmagnola: v. F.lli Vercelli 82 - tel. 97187
CANELLI - s.r.l. S.A.R. - v. Asti - tel. 81107
CARIGNANO - s.d.f. Cantamutto G.B. & Figlio - c. Cesare Battisti 63 - tel. 961136
CASALE MONFERRATO - s.d.f. F.lli Grignolio degli Eredi di Grignolio Giuseppe piazza Martiri della Libertà 28 - tel. 2917/8
CHIERI - s.p.a. S.I.A.C. - strada Padana Inferiore km. 18 - telefoni 948453/6
CHIVASSO - s.d.f. Angelo Bono - via Torino 11 - telefono 911423 - stradale Galileo Ferraris 1 - telefono 911254
CIRIÈ - s.n.c. F.lli Brunero - piazza Stazione telefono 92015
CUNEO - s.p.a. E. Pisani & C. - via Statuto 9 telefono 61612
IVREA - s.p.a. C.I.S.A. - c. Vercelli 1 - t. 3272
MONCALVO - s.d.f. Fratelli Bianco - corso Regina Margherita 12 - telefono 110
MONDOVÌ - s.n.c. G. Odarda & Figlio piazza Adua 2 - telefono 5081
PINEROLO - s.p.a. S.C.A.P. - corso Torino 11/13 - telefono 70245
RACCONIGI - s.n.c. F.lli Orusa - corso Principe di Piemonte 10 - telefono 8031
Savigliano: via Torino 98 - telefono 2323
RIVAROLO - s.n.c. P. Pagliero & C. stradale Torino 185 - telefono 2268
Castellamonte: v. XXV Aprile 36 - tel. 5128
RIVOLI - Ditta Geom. Nicola Rosa di Armando Michele Rosa - c. Susa 24 - t. 95331
SALUZZO - s.n.c. A.C.A.S. di Occelli & Taricco - corso Roma 7 - tel. 2083 - 3286
Fossano: via S. Giuseppe 28 - tel. 60723
VENARIA - s.d.f. F.lli Molinar - piazza Vittorio Veneto 6 - telefoni 490015 - 490759

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 32
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 37
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

VENDITA DI TUTTE LE MERCI ED ATTREZZATURE DEL
FALLIMENTO GHO ARMANDO di TOMMASO
Dichiarato dal Tribunale di Torino con decreto del Giudice Delegato del 12-12-1963

LOTTI: COPERTE - PLAID - COPRILETTI - TAPPETI - TELERIE: ASCIUGAMANI, LENZUOLA, CRETONNE, STROFINACCI - FANTASIE - CONFEZIONI - LANERIE
RILEVANTI QUANTITATIVI DI DRAPPERIE DELLE MIGLIORI MARCHE: MODESTO BERTOTTO - FILA - MARIO ZEGNA - ERMENEGILDO ZEGNA - F.LLI BERTOTTO - ALBINO BOTTO E FIGLI - GEORGE PARKIN - MARZOTTO - LANIFICIO DI SOMMA - GIORDANO ECC.

MONCALIERI (Borgo S. Pietro) CORSO ROMA 50
(VICINO PIAZZA BENGASI)

AGILE EQUILIBRATA SCATTANTE

Bic Superclic scatta milioni di volte e scrive agile e guizzante su qualsiasi tipo di carta. Molleggiata al punto giusto, è indispensabile a chi scrive molto perché non affatica la mano.

Ogni pezzo della Superclic è motivo di superiorità: — la 'sfera diamante' in carburo di tungsteno non si usura e dà una scrittura veloce, continua, nitidissima — il clip monoblocco è di eccezionale flessibilità — il refil è intercambiabile e perciò la penna dura in eterno — Bic Superclic la tascabile agile che costa solo 100 lire.

BiC MARCHIO DEPOSITATO SUPERCLIC ——scatta... e scrive

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del* **7,30 %** *globale.*

Avvisi composti in **neretto: tariffa doppia.**

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati nei **« La Stampa »** *ed in* **« Stampa Sera ».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o franco-bolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. .... Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deb'essere aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire* **200** *per decade, ed un deposito di lire* **300** *per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « spererebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parole

ACQUISTIAMO occasione gruppo elettrogeno benzina-nafta potenza 15-20 Kw tensione alternata 380 Volts. Cerpollina, Casella Postale 75, Bordighera. 20752

AFFIDIAMO vendita macchine forni a veramente introdotti pasticcerie panetterie ottime commissioni. Condor, via Lussemburgo, Verona. 20716

CARRELLI elevatori nuovi, usati vendonsi. Palas, via Lagrange 10, telefono 524-322. 20643

CARRI cisterna ferroviari ottimo stato lcon. 19,5 vende privato. Telefonare 675-446 ore ufficio.

CAVI elettrici Pirelli, Incet, via Balbo 21, telefono 885-521, Italcavi.

FALEGNAMERIA affidasi lavori piccola serie. Telefonare 296-934.

IMPRESA compra tavole ponte, antenne d'occasione. Telef. 794-112.

IMPRESA costruisce per terzi villette casette massimo mc. 2000. Telefonare 324-333. A16172

LAMIERE ondulate zincate per copertura vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600

LEGNO noce tronchi e tavole acquistasi pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3142 — Torino ».

LEVIGATRICE a nastro semincuova con impianto aspirazione; montacarico kg. 500 altezza m. 3 vende conveniente industria mobili Borovaro zona Industriale Gruglasco.

MATERIALE elettrico zona Miratiori occasione. Telefonare 283-953.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46, telefonare 267-850. 26505

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O365

OFFICINA liquida presse frastrici taglierine curvatubi calandre banchi lavoro scalfalatura ferro, mobili ufficio, sollevatori ecc. Via Vespucci, Gruglasco. A16119

OFFICINA MECCANICA SPECIALIZZATA COSTRUZIONE STAMPI E ATTREZZATURA VARIA ASSUMEREBBE ORDINI. SCRIVERE CASSETTA PUBBLIMAN 206, GENOVA.

OFFICINA vende tornio 180 x 1000, fimatrici, rettifica piana. Tel. 893-677.

ROTAIE ferroviarie per gru, vagonetti decauville, accessori, dispone Metallurgica Piemontese, Cigna 169, Torino. O6[illegible]

SCALDAVIVANDE industriali qualsiasi tipo. Bel.Mo, via Ossasco 30, telefono 337-093. A11295

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

VENDESI macchina lavasecco Mil automatica 12 kg. affarone. Telefonare 527-957. A15030

ARTIGIANATO L. 180 per parole

ARTIGIANO astolli [illegible] colarmanti coperture tetti piani, riparazioni in genere. Telefonare 334-959.

DECORAZIONI camere a tempera 7000, lavabili 12.000. Telefonare 529-135, 527-414. A15029

DITTA D'Orio lavoro decorazioni di ogni genere prezzi modici. Telefonare 80-861. A15129

MURATORE decoratore esegue lavori riparazioni alloggi liberi subito. Telefonare 681-339. A16117

OFFICINA meccanica attrezzatissima cerca lavoro serie attrezzature varie. Telefonare 273-863 ore ufficio.

TENDAGGI montovane confezione accurata preventivi ovunque, prezzi convenientissimi. Telefonare 324-320.

2 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Finservice, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826. O930

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifima, Mucanti 18, telefono 40-879 O117

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Finscalea, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826. O930

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

ACCONCIATURE avviatissimo cedo 1.800.000. Corso Agnelli, telefono 321-150. A14263

ACCONCIATURE estetica, attrezzatissima. Incasso 350.000 mensili, lavoro assicurato, cede causa salute 1.800.000. Fasano, Novara 29.

ACCONCIATURE Molinette, ampi moderni locali, 3 caschi, vaporizzatore; incasso 300.000 mensili, svende. Fasano, Madama Cristina 129. O842

ACCONCIATURE signora zona Statuto avviatissimo cedesi convenientemente. Telef. ore ufficio 392-243.

ACCONCIATURE zona signorile cedesi 1.600.000 trattabili. Telefonare 70-840. A14450

AFFARONE, vendo tintostireria motivi di salute. Telefonare 236-052.

AUTORICAMBI et accessori contrattissima posizione vendesi ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8329 — Torino ». A16165

AVVIATISSIMA azienda cede quote persona disposta collaborare. Telefonare 258-788. A15128

AVVIATISSIMA tipografia artigiana zona Statuto cedesi, eventuale combinazione società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6121 — Torino ».

AZIENDA dolciaria fortissimo lavoro notevole reddito possibilità potenziamento e ulteriore incremento cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3147 — Torino ». A14333

AZIENDA giocattoli avviatissima, forte incasso, reddito 600.000 mensili netti, vende 8.500.000. Fasano Novara 29. O842

AZIENDA vini, cantinale, attrezzatura completa, servizio ristoranti privati, reddito adeguato, svende 4 milioni 800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842

BAR analcolico con licenza pasticceria zona Statuto cedesi privatamente motivi famiglia. Tel. 527-634.

BAR superalcoolici redditissimo, vasti locali, biliardo. Vende 4.800.000. Telefonare 511-401. A14296

BELLISSIMA cartoleria, giocattoli, profumerie, vicinanze scuole, urge cedere causa malattia. Fasano, Madama Cristina 129. O842

BOTTIGLIERIA bar, centralissima, forte passaggio, attrezzatura completa, reddito elevato, svende 7.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BOTTIGLIERIA superalcoolici annessa drogheria cedesi, Telef. 753-890.

CARTOLERIA giocattoli zona Aeronautica svendo blocco 3.500.000. Casalegno, telefono 685-692.

CAUSA matrimonio cedesi profumeria acconciature zona grande sviluppo, Telefonare 257-863. A16841

CAUSA salute cedesi salumeria o penzione 100.000 giornaliere. Telefonare 678-375. D1003

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria bellissima, avviata, alloggetto cedesi 2.500.000 affarone. O634

CAVALLERA, Saluzzo 21, Rivendita pane (adiacenze Torino) incasso 30.000 cedesi 2.500.000. O634

CAVALLERA Saluzzo 21, Salumeria moderna, incasso 60.000, alloggio svendesi 3.000.000. O634

CEDESI avviata copisteria litografia. Telefonare 43-629. A12370

CEDESI avviata tintostireria completa impianto zona signorile. Tel. 775-780.

CEDESI AVVIATISSIMA AZIENDA CONFEZIONI INSEGNE, CARTELLI PUBBLICITARI, CENTRALE VASTO ATTREZZATO LABORATORIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3110 — TORINO ». A14955

CEDESI drogheria avviatissima zona popolare. Telefonare 730-890.

CEDESI magazzino legna e carbone causa malattia con alloggio, zona Lucento. Telefonare 753-007.

CEDESI motivi di salute avviatissimo ristorante Parma, Malna, Lago Maggiore. Accettansi solo offerte scritte o trattasi di persona. A1267

CEDESI negozio confezioni uomo donna bambino ampio vetrine. Telefonare 82-159. A12555

CEDESI panificio e gerenza. Telefonare 682-896. A12493

CEDESI rivendita pane con alloggio causa malattia, incasso 40.000, richiesta 4.200.000. Telef. 758-931.

CEDESI salumeria avviatissima ottima posizione. Tel. ore negozio 396-117.

CEDO avviatissima drogheria, zona Santa Rita, incasso giornaliero sostanzialmente. Telef. ore pasti 326-583.

CEDO direttamente avviata mercerie ricca licenza. Telefonare 752-609 ore pasti. 21020

CEDO in gerenza commestibile avviatissimo. Telefonare 852-571.

CENTRALE bella profumeria abbinata interessanti permessi cedesi per limiti età. Massaglia, Milano 10.

CENTRALISSIMO negozio pasta fresca, dietetici, avviato, redditizio cedesi 3.000.000, Telefonare 544-566.

CENTRALISSIMO rinomato negozio fiori, licenza esteso a sementi ed altro, cedesi. Massaglia, Milano 10.

CERCASI soci riserva posta alta trattazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ». A14943

COMMESTIBILE polii consigli, angolare, borgata Vittoria, ampie vetrine, clientela numerosa, reddito 280 mila mensili, svende 3.600.000. Fasano, Novara 29. O842

COMMESTIBILE zona Santa Rita prezzo mite cedesi causa salute. Telefonare 325-789. A15154

COMPETENTE ramo alberghiero 40 milioni contanti cerca albergo in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7549 — Torino ». A12410

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede abbigliamento uomo, donna, utile lordo 300.000 mensili. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede commestibili bellissima 70.000 comprovabili, alloggio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede latteria, alloggio, 200 litri, 3.900.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede pensione arredatissima centrale 11 camere. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere bar superaicoolica, alloggio, 3.500.000 dilazionando.

DROGHERIA, avviamento ventennale, buon incasso, reddito adeguato, ritiro commercio cede 1.700.000. Fasano, Novara 29. O842

DROGHERIA ritiro commercio biocosi 2.800.000 contanti ratro immobilista licenza trasferibile. Telefonare 885-134. A12[illegible]

DROGHERIA TORREFAZIONE CONOSCIUTISSIMA, ZONA CENTRALE, INCASSO GIORNALIERO 200.000 DIMOSTRABILI. MINIMO PERSONALE. SVENDE 7.200.000. FASANO, MADAMA CRISTINA 129.

ELEGANTE NEGOZIO ARTICOLI PER LA CASA, UNICO IN ZONA SIGNORILE, FACILE CONDUZIONE, CEDESI DIRETTAMENTE PER RITIRO COMMERCIO. TEL. 791-050.

ELEMENTO indiscutibile capacità campo gastronomico cercasi per affidargli direzione grande ristorante 1ª categoria possibilità compartecipazione, referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 453 — Torino ». O663

FAMIGLIA pratica cerca caffè bar con alloggio in gerenza cauzionando. Telefonare 236-922 dalle ore 12 alle 13. A15535

FILATI maglieria, contralissimo, retro abitabile, reddito 200.000 mensili, causa trasferimento cede 7 milioni. Fasano, Novara 29. O842

FRUTTA verdura, commestibili, caffè grano, incasso 70.000 cedesi oppure gerenza a pratici. Massaglia, Milano 10. O973

ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6, TELEFONO 683-301. SOVVENZIONI IMMEDIATE, RISERVATEZZA ASSOLUTA, MODICITA'. O71

LATTERIA ottima posizione cedo, eventualmente gerenza. Tel. 337-122 ore 16. A12047

LATTERIA redditissima centrale cedesi causa familiare. Telef. 527-634.

LATTERIA urge cedere causa espatrio. Telefonare 545-269. A12527

LATTERIA zona Belgio, attrezzatura modernissima, completa, in forte sviluppo, affluiscono 110 litri, cede 3.500.000. Fasano, Novara 29.

LAVABIANCHERIA attrezzatissima, unica centro climatico invernale, lavoro assicurato, cede 3.000.000. Fasano, Novara 29. O842

LEGATORIA cartoleria forte attività corredata di macchinario cedesi. Telefonare ore pasti 376-312.

MACELLERIA [illegible] causa ritiro commercio. Corso Francia 115.

MERCERIA piccolo abbigliamento, ottimo reddito, causa salute cedesi. Telefonare 281-422 ore pasti, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 7505 — Torino ». A12033

MEUBLE' centralissimo reddito 250 mila mensili, aumentabili cedesi causa espatrio. Massaglia, Milano 10.

OCCASIONE causa malattia cedesi negozio fiori. Telefonare 779-417 ore pasti. A14727

OCCASIONE cedesi centrale ampio negozio specchi cristalli cornici con retro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2661 — Torino ». A12492

ODONTOTECNICO collaboratore medico provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3145 — Torino ».

OFFICINA carpenteria media leggera, ampi locali, lavoro assicurato, reddito netto 300.000 mensili, cede convenientissimamente. Fasano, Madama Cristina 129. O842

OFFICINA meccanica lavorazione propria cerca 4-5 milioni affidando parte amministrativa o impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino ». A16104

OSPEDALETTI causa partenza cedesi rivendita materiali costruzione, ferramenta, sanitari, centralissimo, immobiliare San Romolo 72857, Sanremo. 20915

OSPEDALETTI Ligure, Marchesi, Regina 76 cede abbigliamento-souvenirs avviato, retro abitabile. 20916

PARRUCCHIERE uomo moderno centralissimo, avviato, cedesi. Facilitazione pagamento. Telef. 40-346.

PASTICCERIA produzione propria confetteria bar analcolici ottima zona cedesi miglior offerente. Iva, Tassoni 35, telefono 779-566. O699

PENSIONE Ristorante, vicinanze Stresa, posizione meravigliosa, nuova costruzione, ogni comforts moderno, cede 30.000.000. Fasano, Novara 29.

PENSIONE Riviera Ponente cedesi subito causa espatrio, Nuovissima, 15 camere, sul mare, prezzo e affitto convenienti. Interpellarci. Telefonare Torino 643-489 ore pasti.

PER ritiro commercio cedesi negozio tessuti biancheria abbigliamento confezioni con alloggio affitto 35 mila mensili. Telef. 557-641 o 557-049.

PESCHERIA arredatissima altamente redditizia dimostrabile cedesi 2 milioni 600.000. Mesino, Baltezia 7.

PETTINATRICE maderna reparto estetica incasso 350.000 mensili, alloggio, cedesi. Telefonare 40-346.

PETTINATRICE semicentro cedesi attare ottima posizione passaggio. Telefonare 471-153, 794-203.

PORTA Palazzo abbigliamento bambini maglieria, forte reddito, antica avviamento cedesi ritiro commercio. Messaglia, Milano 10. O973

OSPEDALETTI Ligure, Marchesi, Regina 76 cede abbigliamento-souvenirs avviato, retro abitabile. 20916

PRESTITI autosovvenzioni mutui immobiliari lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione-cessione stipendio dipendenti Enti locali parastatali statali rapido definizione Abac. Ferrero, Pomba 11, Telefono 527-918. O35

PRIVATO vende avviata lavanderia automatica centrale. Ottimo investimento capitale. Telefonare 684-415.

PROFUMERIA Statuto, importanti concessioni, ampi locali, arredamento moderno, reddito 600.000 mensili, svende 3.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842

RISTORANTE, specialità gastronomiche, clientela passaggio, attrezzatura completa, modernissima, incasso 30 milioni annui, cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

RIVENDITA pasticceria, barriera Milano, buon incasso, spese minime, reddito adeguato, cede 2.500.000. Fasano, Novara 29. O842

(Continua a pag. 18)

anno 25° di attività

PRIMULA AZZURRA

CONFEZIONI PER SIGNORA

VIA PIETRO MICCA 10 - Tel. 43.368

invita alla

GRANDE VENDITA

che si effettua per la prima volta in occasione del suo venticinquesimo anno di attività

se il fegato vuoi curar prendi

Epaclar

gradevoli sali digestivi e disintossicanti

—a base di sali inorganici e Vitamine C e PP che esercitano una ben nota [illegible] disintossicante.

si trova nelle Farmacie

L'Antica Oreficeria Orologeria

FERRARI FERRUCCIO di L.

fondata nel 1907, mentre informa la Spettabile Clientela che al lunedì mattino il negozio rimarrà chiuso per il riposo del personale,

precisa che sua sede unica è tuttora quella di VIA PO 22 - TORINO

astrauto

NEGOZI CENTRALI ESPOSIZIONI

VIA PO 40 - TEL. 882-932

angolo via delle Rosine 2

VIA PRINCIPE TOMASO 5 bis

TELEFONO 683-551

angolo via B. Galliari

PORSCHE

DAL 1952

CONCESSIONARIA

astrauto

di g. garrone e c.

per TORINO e PROVINCIA

Sede Stabilimento - Officina

CORSO CASALE 464-466

Telef. 883-633 - 882-804

Telefono 886-875 (officina)

PORINO si rinnova!

LOCALI PIÙ AMPI E RAZIONALI, PIÙ ARTICOLI PER IL MIGLIOR SODDISFACIMENTO DELLA NOSTRA CLIENTELA!

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

CARROZZINE - CULLE - LETTINI

PORINO

C.so VITTORIO 88 (MONUMENTO) T. 41.405 TORINO

EVA

.. la profumeria "chic"

Via San Secondo 5

TORINO - Telefono 555-082

invita la sua affezionata Clientela dal 10 al 15 febbraio mettendo a disposizione una estetista della Casa « ELIZABETH ARDEN » per illustrare le novità riguardanti il maquillage e la cura della pelle con dimostrazioni gratuite.

ernia

CONFORTO, SICUREZZA, EFFICACIA col metodo moderno senza molle e senza pelotte

MYOPLASTIC-KLEBER

Vero mezzo di soccorso che garantisce l'ernia nella sua entità anatomica « COME CON LE MANI »

Informazioni e prove gratuite

Aut. Ministr. n. 1052

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.

CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28. Tutti i giorni.

FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.

Ancora senz'acqua la potente base degli S. U. a Cuba

La fortezza di Guantánamo

Vi risiedono 10.500 americani tra militari e civili - Tremila cubani lavorano al servizio delle truppe, guadagnando 7 milioni di dollari l'anno - Per il rifornimento idrico Washington paga 14 mila dollari al mese - Il contrasto per l'acqua sarà certamente risolto senza gravi conseguenze - Il "New York Times" scrive: «E' una puntura di spillo»

Nella crisi tra Cuba e gli Stati Uniti non si tratta di missili sovietici, nell'ottobre '62, di cose assai più modeste, pescherecci e rifornimenti idrici: « Reciproche punture di spillo », come scrive il *New York Times*, insomma una tempesta in un bicchier di acqua ». Tuttavia è sempre una tempesta, che contiene elementi di reale pericolosità per la situazione generale in cui si colloca: crisi permanente nei Caraibi e nell'America Centrale, irritazione del gigante nordamericano per l'incapacità di piegare la piccola Cuba, timore che l'esempio di Castro sia seguito da altri.

La vicenda è cominciata domenica scorsa, quando quattro pescherecci cubani, con trentotto uomini di equipaggio, furono fermati nelle acque al largo di Key West (Florida). La causa del sequestro dei mezzi e dell'arresto degli uomini sta nella violazione di una recente legge dello Stato della Florida, che commina pene fino a cinquecento dollari di multa e un anno di prigione agli equipaggi stranieri sorpresi a pescare nelle acque territoriali, senza essere muniti di speciale licenza.

E' evidente che la legge è stata fatta appositamente contro i cubani, i quali non hanno certamente il grado di ottenere licenze di pesca proprio dalla Florida, Stato sudista ultra conservatore, base per di più degli esuli anticastristi.

Per ritorsione Castro ha sospeso da giovedì il rifornimento d'acqua alla base americana di Guantánamo, che riceve il prezioso liquido da un impianto situato fuori del suo perimetro. Più ancora che delle conseguenze pratiche della mossa, cui si può ovviare senza eccessive difficoltà, gli Stati Uniti si preoccupano della risonanza del gesto di Castro, che è sempre una sfida a una base di grande importanza per la strategia americana. Basta un'occhiata alla carta geografica per capire che cosa significa Guantánamo rispetto a Panama in particolare, all'America Centro-meridionale in generale.

Perciò gli Stati Uniti, dopo aver liberato Cuba dal dominio spagnolo, si fecero cedere dalla neonata Repubblica la base, col trattato del maggio 1903, sostituito poi da un nuovo trattato nel giugno '34, che può essere modificato solo di comune accordo. La base ha una superficie di undicimila ettari, sulla quale sorgono ben 1400 impianti ed edifici, costati 80 miliardi di dollari. Vi risiedono 10.500 americani, tra militari, civili ed i loro familiari; del totale, 4500 sono i marinai delle navi da guerra all'àncora nella baia.

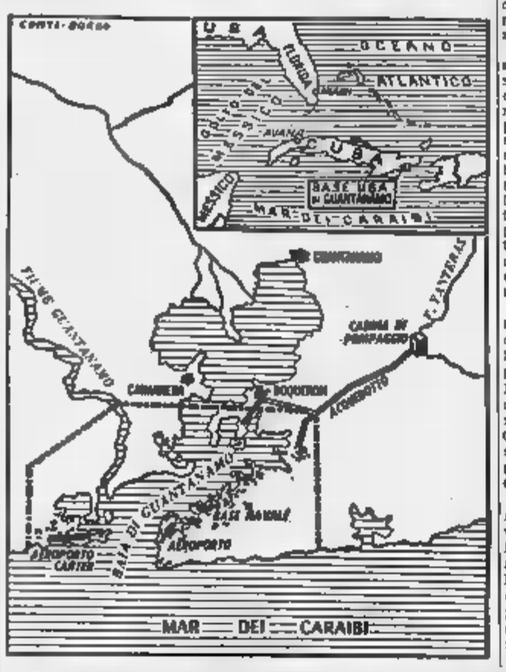
Tremila cubani lavorano ogni giorno al servizio degli americani e se ne tornano la sera a casa, portandosi salari da sette milioni di dollari complessivi all'anno: un aiuto disprezzabile per un regime affamato di divise pregiate. Un altro rivolletto di dollari (14 mila al mese) fluisce in mani cubane appunto per i rifornimenti d'acqua, pari a poco più di sette milioni e mezzo di litri al giorno.

Anche se è una quantità notevole, gli americani non rischiano di morire di sete: con un po' di economia e con i moderni mezzi tecnici (depurazione dell'acqua marina, navi-cisterna) l'acqua non mancherà a Guantánamo. D'altra parte, Castro è in una posizione giuridicamente ineccepibile, poiché una clausola del trattato del '34 lo obbliga a rifornire d'acqua la base americana. Quindi i fieri propositi del senatore Goldwater (il noto reazionario, aspirante alla candidatura repubblicana alla Casa Bianca) di mandare un battaglione di *marines* a riaprire i rubinetti, saranno propaganda elettorale, ma risolvono il problema.

Per risolverlo, come sostiene l'opinione più saggia, occorre rimuoverne l'origine, liberare cioè i pescatori cubani detenuti in Florida e restituire i loro battelli. Ma qui si viene ad urtare in un ostacolo tanto insolito quanto non facile da eliminare. Che i cubani fossero dentro o fuori le acque territoriali importa poco; il fatto è che la questione non è in mano al governo degli Stati Uniti, bensì a quello della Florida. I funzionari federali, dopo avere interrogato per tre giorni i pescatori, non hanno trovato motivi validi per incriminarli e li hanno passati, per competenza, alle autorità della Florida.

I singoli Stati dell'Unione non hanno personalità internazionale, né possono intervenire negli affari esterni, riservati dalla Costituzione federale al governo di Washington. La legge della Florida, pertanto, non può risolvere il problema. Comunque, dal piano giuridico la questione si è ormai spostata su quello politico, sulla reazione di Castro e tutti i pericoli conseguenti. Non dovrebbe essere impossibile, alla consumata abilità di Johnson, risolvere politicamente la crisi. Ed anche Castro, dal canto suo, ha tutto l'interesse a non provocare oltre il limite gli americani in un anno di elezioni.

Ferdinando Vegas



La base sarà rifornita da grosse navi-cisterna

New York, 8 febbraio.

(a. b.) Fidel Castro non ha concesso neppure oggi l'« ora d'acqua » — dalle 8 alle 9 del mattino — alla base americana di Guantánamo. La Marina degli Stati Uniti si prepara ad approvvigionare la fortezza cubana con le navi cisterna. Per il momento ne impiegherà due: la *Taluliah* e la *Sugamico*. La prima è in viaggio verso Norfolk, dove i serbatoi saranno riempiti; la seconda si trova a Jacksonville, in Florida.

Entrambe potranno essere a Guantánamo entro una decina di giorni. La base ha riserve idriche per pochi giorni; con qualche economia può tirare avanti anche per due-tre settimane.

Un furioso incendio nella metropolitana a Napoli: 19 feriti

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 8 febbraio.

(a. l.) Diciannove persone sono rimaste ustionate mentre era in corso l'opera di spegnimento di un incendio scoppiato nella stazione della ferrovia «Metropolitana» di piazza Cavour. Dei diciannove infortunati soltanto sette sono rimasti ricoverati in ospedale.

Alle 11 stamani alcune persone hanno notato una colonna di fumo uscire dalla cabina elettrica di distribuzione della scala mobile della stazione della «Metropolitana».

Avvertiti i vigili del fuoco, alcune squadre si portavano sul posto e iniziavano l'opera di spegnimento. Improvvisamente, all'interno della cabina per effetto del surriscaldamento, un trasformatore è esploso provocando una combustione di gas. La porta metallica della cabina si è spalancata di colpo e una grande fiammata ha investito il gruppo dei vigili del fuoco, che si trovava davanti all'ingresso della cabina, un agente di P.S. ed alcune persone che sostavano nelle adiacenze.

I feriti venivano immediatamente trasportati negli ospedali Incurabili e Pellegrini. In quest'ultimo ospedale i vigili del fuoco Giovanni De Rosa di 23 anni, Giuseppa Accetta di 21 anni, Antonio D'Errico di di anni e Pasquale Grieco di 23. I primi tre sono stati ricoverati e giudicati guaribili in trenta giorni, il Grieco è stato dimesso.

All'ospedale degli Incurabili sono stati trasportati altri sei vigili del fuoco, l'agente di P.S. ed otto civili: sono rimasti ricoverati i vigili Pietro Pezone e Francesco Esposito, due ragazzi, Claudio e Giuseppe Camponesco, di 8 e 13 anni, mentre gli altri, dopo le medicazioni, sono stati dimessi.

Tenta di stroncare la moglie poi sconvolto si dà una martellata in testa e si sgozza

Il drammatico suicidio di un pensionato a Trana - La donna era fuggita dopo la furiosa lite - L'agonia dell'uomo è durata ventiquattro ore

Maria Francini, la moglie del pensionato suicida

(Dal nostro inviato speciale)

Trana, 8 febbraio.

Sconvolto, perché aveva quasi strozzato la moglie che lo tormentava la sua gelosia, un pensionato si è colpito al capo una martellata e alla gola con due coltellate. Era solo in casa ed è morto dopo un'agonia di quasi ore. Si chiamava Renato De Ambrosis, 62 anni, abitava in via Roma 13. Aveva lavorato alla Fiat ed era in pensione anni.

Vedovo, anni fa sposato una collega di fabbrica, Maria Francini di 55 anni, anch'essa vedova. Non avevano preoccupazioni economiche. Erano proprietari del loro alloggio — cucina e due camerette —, avevano un libretto di risparmio con quasi due milioni e mezzo, tra tutti e due percepivano 75 mila lire al mese di pensione.

La Francini, già in per un esaurimento nervoso, è ossessionata dalla paura. Alcune innocue, come quella di otturare i fori delle prese di corrente perché entri il male. Altre più gravi hanno resa la vita difficile al De Ambrosis. La donna di tenerlo in casa per paura che egli la tradisse; se egli usciva, quando ritornava erano scenate che facevano accorrere i vicini ballatoi.

Mercoledì il litigio è scoppiato subito dopo pranzo. Gridavano, la donna invocava aiuto; il cortile e la strada si sono riempiti di gente, qualcuno ha detto: «Facciamo qualcosa, si sta uccidendo». Hanno trovato lei stesa sul pavimento della cucina, il marito in ginocchio sopra e la stringeva la gola le mani poderose (il De Ambrosis era forte e pesava un centinaio di chili).

Hanno allontanato il marito, che ha cominciato a tremare e a piangere silenziosamente. Poi il De Ambrosis è rimasto nell'alloggio vicina mentre la moglie preparava le valigie per andarsene da casa. L'ha sentita scendere le scale, voleva affacciarsi per chiamarla, convincerla a restare, ma lo hanno trattenuto. *Cosa ho fatto?* — diceva smarrito. — *Non posso stare senza Mariuccia*».

Giovedì alle 23 si è inferto un forte colpo di martello al capo, è crollato privo di sensi, mentre il sangue sgorgava. Quello che è accaduto dopo è stato ricostruito dal brig. Frau di Avigliana dalle tracce trovate nell'alloggio. Dopo qualche minuto il pensionato ha ripreso i sensi ed è andato a lavarsi la faccia insanguinata. La ferita al capo rimarginata ed egli si è calcato in testa un berretto da notte. Ha ancora lavato il pavimento, poi si è colpito due volte alla gola con un grosso coltello da cucina. Si è seduto accanto al tavolo ed ha aspettato la morte. Una piccola arteria era stata recisa e l'emorragia è stata continua ma lenta. E' trascorsa la notte, è venuto il mattino ed è passato il pomeriggio. De Ambrosis sempre immobile sulla sedia, con il riverso all'indietro, più debole. Secondo il medico legale, che oggi ha eseguito l'autopsia nel cimitero di Trana, l'uomo è morto ieri sera alle 21.

Stamane la moglie — che in questi due giorni è vissuta a in casa di un'amica, un po' in albergo — vuole andare a Trana per prendere quello che resta della roba, ma ha paura di trovarsi sola con il marito e va i carabinieri di Avi-

Renato De Ambrosis, 62 anni; si è ucciso a Trana

gliana per farsi accompagnare. L'appuntato La Piana si reca con lei alla di via Roma, bussa alla porta sul pianerottolo, non risponde. L'appuntato bussa ancora, poi la porta, che è chiusa, dall'interno un robusto chiavistello. Ora la cucina è invasa dalla luce: il De Ambrosis sembra dormire se non fosse per tutto quel che gli arrossa il maglione e i pantaloni: il La Piana si affretta ad allontanare la donna dallo spaventoso spettacolo.

Luciano Curino

Dopo la relazione ufficiale del governo americano

I produttori di sigarette offrono sei miliardi per fare scoprire i veri rapporti tra fumo e cancro

La proposta fatta da sei grandi compagnie degli Stati Uniti, allarmate dalla grave diminuzione delle vendite - L'Associazione medica americana accetta la sovvenzione ma chiede precise garanzie sulla propria libertà di ricerca

(Dal nostro corrispondente)

New York, 8 febbraio.

L'Associazione medica americana ha annunciato di aver ricevuto un'offerta ufficiale di dieci milioni di dollari (oltre sei miliardi di lire) da sei compagnie produttrici di sigarette. La somma sarà devoluta in cinque anni al «Fondo educazione e ricerche», gestito dall'Associazione medica e servirà per finanziare gli studi sulle vere esistenti tra le malattie denunciate dal rapporto governativo sul fumo e l'abitudine di fumare.

Il presidente dell'Associazione medica ha dichiarato che accetterà la sovvenzione se avrà piena garanzia che le ricerche saranno soggette a nessuna limitazione o influenza e che il denaro verrà dato senza condizioni restrittive.

Le ditte offerenti hanno dato piena assicurazione.

La munificenza di queste sei grandi manifatture di tabacco si spiega con la forte contrazione delle vendite di sigarette in America, dimostratasi superiore al previsto.

L'improvvisa e rapida contrazione delle vendite di sigarette in tutta la Federazione, infatti, continua a crescere e non soltanto comincia a preoccupare anche quei produttori che la consideravano un fenomeno occasionale e momentaneo, ma gli stessi organi fiscali degli Stati che caricano cinque centesimi di tassa statale su ogni dollaro di vendita.

Per la verità, qualcuno di costoro sorride ancora scetticamente: «Con l'estate, saremo tornati al normale livello di vendite... E' una contrazione dovuta a una momentanea paura... Il piacere di fumare tornerà ad avere il sopravvento... Cos'è la vita senza un sapore di sigaretta in bocca? ».

La maggioranza dei tecnici, degli interessati al consumo e degli esattori delle imposte non è per niente dello stesso parere. W. H. Currie, per esempio, direttore dell'Ufficio di pianificazione economica del dicastero finanziario della California, ha detto: «Avevo previsto che la pubblicazione del rapporto sul fumo avrebbe contratto le vendite delle sigarette, riducendo da 142 a 138 il numero annuo di pacchetti di sigarette che ogni persona, in media, consuma nel nostro Stato. Ero stato imprudentemente ottimista... Adesso non posso preoccuparmi per le finanze statali... La diminuzione delle vendite è, per ora, molto superiore al previsto... ». Questo stato di cose comporta che, anche se vi sarà una ripresa di vendite, questa, difficilmente sarà una ripresa piena. Lo Stato, poi, se gli verrà a mancare il previsto gettito dell'imposta sul fumo, dovrà ovviamente trovare altre forme di risorse tassabili.

Il punto di vista delle autorità fiscali californiane è pienamente condiviso da quelle della Pennsylvania e di altre zone dove le contrazioni di vendita appaiono estremamente sensibili. A Detroit, il direttore dei negozi Borman ha detto che, comparativamente al gennaio del 1963, le vendite di sigarette nei suoi negozi, durante il gennaio 1964, sono diminuite del 25 per cento. La ditta «Fermati e compera (Stop and shop)» del New England, ha denunciato una riduzione di vendite del 20 per cento nelle tre ultime settimane di gennaio.

Le medesime massime contrazioni di vendite, variabili cioè tra il 15 e il 20 per cento, si sono avute nell'Illinois, nell'Alabama, nel New Jersey, in Louisiana, nel Texas, nel Connecticut e nell'Idaho... In altre parole, riduzioni sensibili nella vendita di sigarette sono state finora denunciate da 37 Stati. Fanno eccezione: il Colorado, il North Carolina e Oregon.

Questi i primi dati, le prime reazioni sommarie. Durerà la contrazione delle vendite? Le autorità sanitarie sono decise a sostenere fino in fondo la campagna antifumo, specie nelle scuole, presso tutte le organizzazioni giovanili, negli stessi ambienti militari. Così, intensa appare la campagna antifumo in molti ambienti ecclesiastici, specie protestanti. Un pastore ha dichiarato dal pulpito: «Fumare, in senso assoluto, come fatto in sé, non può essere peccato. La Bibbia non condanna. Pare, ma è evidente che, dal momento in cui sappiamo che anche una sigaretta è nociva alla salute, diventa peccato fumare quella sigaretta, perché è colpa, tutto ciò che danneggia, senza giusta superiore causa, il corpo, vale a dire strumento della vita individuale e della cui salute e integrità siamo ciascuno responsabili e dobbiamo sommamente gelosi ».

Molti sono coloro che, specie negli ambienti religiosi, condividono questo punto di vista. «Se, pertanto, il fumare o il fumare diventa problema etico, e i preti, dai pulpiti, mettono a dire che fumare è peccato contro la salute del corpo che Dio ha dato, c'è poco stare allegri per tutti noi. è meglio che cambiamo mestiere. — dichiarato Ector Baer, produttore di pubblicità televisiva di sigarette, Madison Avenue.

Antonio Barolini

Libertà di fumare al cinema Non è previsto alcun divieto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 febbraio.

Nessuna particolare disposizione verrà impartita per imporre indiscriminatamente il divieto di fumare agli spettatori delle sale cinematografiche.

Il ministro della Sanità Mancini in una dichiarazione al *Giornale dello Spettacolo* ha precisato: *«Il mio Ministero non ha attualmente in programma provvedimenti del genere. Esiste un piano di studi per la lotta contro il fumo. I nostri studiosi lavorano su questo argomento da molto tempo. Proprio perché conosci degli effetti nocivi della nicotina, governo e parlamento hanno approvato qualche tempo fa legge che vieta pubblicità di tabacchi di qualsiasi specie. L'azione dello Stato è volta ad duplice obiettivo: analisi accurate, dal punto di vista medico, degli effetti nocivi del fumo e del suo contributo alla formazione del cancro e di disturbi cardio-circolatori; iniziative volte a disabituare il fumatore a comunque avvertirlo del rischio che corre ».*

Assaltarono una banca a Genova i banditi arrestati a Bergamo?

I detenuti interrogati per la rapina a una filiale del Credito Italiano - Lo Ziglioli avrebbe truffato 4 milioni a tre commercianti cinesi di Milano

(Dal nostro inviato speciale)

Bergamo, 8 febbraio.

Le indagini dei carabinieri di Bergamo tendono a riempire il grosso vuoto che, nella vicenda degli assaltatori di banche, corre tra la rapina in via Onorato Vigliani a Torino, compiuta l'8 aprile, e quella di Cornaredo, il novembre. Una pausa di sette mesi. «*Ci sembra impossibile* — dicono gli inquirenti — *che siano rimasti inattivi per tanto tempo. Erano certamente, a quell'epoca, almeno in sette e già si davano i turni: anche se qualcuno fosse stato malato o comunque impedito, perché gli altri avrebbero dovuto rimanere fermi?*».

I sospetti hanno preso una direzione precisa: l'assalto alla filiale numero 11 del Credito Italiano, in via Maragliano a Genova. La mattina del 29 agosto, una 1300 scura si fermò davanti all'agenzia; ne scesero tre uomini che entrarono. Immobilizzarono gli impiegati sotto la minaccia delle pistole e, dalle casseforti aperte, rubarono quindici milioni in contanti. Poi, risalirono in auto e fuggirono: la macchina venne trovata più tardi a 500 metri da via Maragliano. Era stata rubata a Varazze quattro giorni prima.

Già allora, nel corso delle indagini condotte dalla squadra mobile genovese, la rapina era stata collegata con quella di via Onorato Vigliani a Torino e con quella, commessa quasi sei mesi prima, alla Banca Nazionale Agricola di Genova: la stessa tecnica, anche i connotati sommari dei rapinatori, così come venivano descritti dai testimoni, corrispondevano. Ora, questo filo conduttore è stato ripreso. Oggi è giunto a Bergamo un ufficiale dei carabinieri, un nucleo di polizia giudiziaria genovese. Ha chiesto l'autorizzazione al giudice istruttore dott. Scopelliti e si è recato in carcere, ad interrogare i detenuti. In particolare lo Stanga, lo Zampedri e Rolando Costa che — sarebbe stato ormai assodato — costituivano il terzetto di punta della banda, quello che irrompeva armato nelle banche. I risultati di questo interrogatorio, naturalmente, è calata la cortina del riserbo: sembra che fino a questo momento non siano ottenuti nuovi indizi a carico dei detenuti.

Al conto di Omar Ziglioli, invece, potrebbe aggiungersi un altro episodio. Niente che lo possa preoccupare molto, dopo quello che ha già sulle spalle. Ma, sarà provato, vale a completare il suo ritratto. Tre commercianti cinesi pellettieri, che hanno negozio in via Bramante e via Canonica a Milano, avrebbero riconosciuto nelle foto dello Ziglioli, pubblicate dai giornali, l'uomo che li ha truffati di otto milioni. Sono andati a denunciare questo loro sospetto alla polizia. «Era venuto — hanno detto — *a fare parecchi piccoli acquisti, pagando sempre regolarmente in contanti. Quando ha conquistato nostra fiducia, ha ordinato merce per otto milioni ed ha saldato il conto con degli assegni*». Gli assegni sono risultati rubati: il truffatore, che evidentemente si era presentato sotto falso nome, non è stato più rintracciato.

Ora faranno nuovi accertamenti su questi assegni di provenienza furtiva rilasciati ai commercianti cinesi di Milano: potrebbero provenire da una delle banche rapinate, sembra improbabile: la regola della banda era di non lasciare tracce dietro di sé, gli assegni arraffati nelle casseforti durante gli assalti venivano subito distrutti. Comunque, si indaga anche in questa direzione, nella speranza di trovare traccia da seguire.

g. m.

Decisa la riapertura dell'Aurelia bloccata dalla frana di Finale

Forse oggi stesso il traffico stradale sarà riattivato a senso alternato - La stabilità della rupe sarà attentamente controllata - In secondo tempo la commissione tecnica progetterà una soluzione definitiva

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 8 febbraio.

La statale Aurelia sarà riaperta al traffico nella zona della Caprazoppa, presso Finale Ligure. La decisione è stata presa questa sera dalla commissione ministeriale incaricata dallo studio della situazione nella zona. L'apertura avverrà nei prossimi giorni, forse domani stesso.

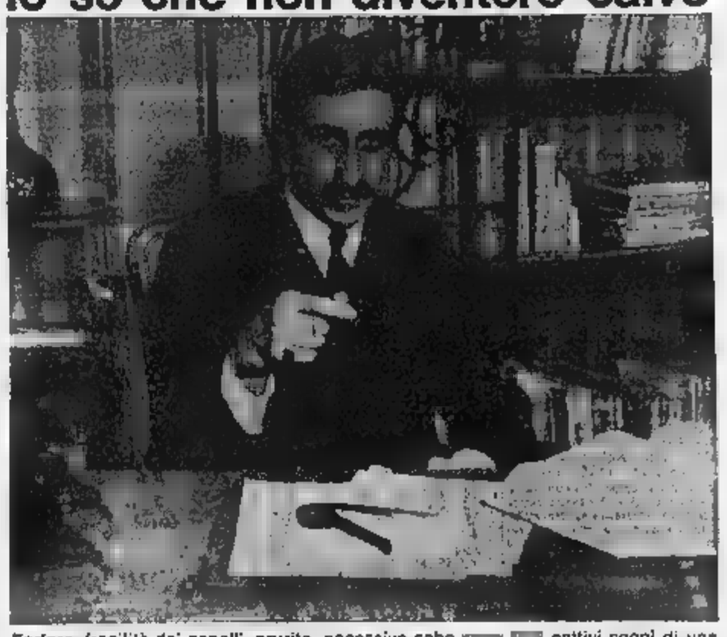
La decisione è stata annunciata con il seguente comunicato diramato al termine della seconda riunione tenuta dalla commissione ministeriale presso il provveditorato alle opere pubbliche di Genova: «La commissione, nella prima riunione del 7 corr. e proseguita il giorno successivo con particolareggiata ispezione collegiale sul posto, ha preso in esame la situazione valutata a determinare nel promontorio di Caprazoppa prossimo alla città di Finale Ligure. Premesso che già si trovano in opera apparecchiature idonee a denunciare anche minime variazioni della larghezza delle note fratture e quindi delle condizioni di equilibrio delle masse rocciose, la commissione ha ritenuto di poter trarre dagli elementi preliminari così valutazioni di giudizio che consentono la riapertura del traffico adeguatamente cautelato da senso unidirezionale alternato sulla statale Aurelia. All'uopo stabiliti due posti di blocco in collegamento segnaletico con il posto di osservazione che verrà istituito sul promontorio della Caprazoppa ».

« Dai successivi accertamenti sarà possibile alla commissione approfondire ulteriormente lo studio del fenomeno e formulare nel più breve tempo, consentito dalle indagini, proposte per una sistemazione definitiva della zona. Nel contempo proseguirà da parte delle autorità e degli enti interessati il miglioramento della visibilità sulle deviazioni di emergenza ».

I componenti della commissione, che si erano già riuniti a Genova ieri per un primo esame della situazione sulla scorta delle relazioni fornite dai tecnici che li hanno preceduti nell'arduo compito di riportare in breve tempo la Riviera alla normalità, sono giunti stamane a Finale e, accompagnati dal sindaco e da autorità della provincia, sono saliti sull'aspro promontorio di Caprazoppa. La visita al massiccio si è protratta per tutta la mattinata. Quindi nel pomeriggio la commissione è ripartita per Genova, dove concluderà i suoi lavori, per poi riferire al ministro Pieraccini l'esito della missione compiuta e formulare i suggerimenti necessari per la opera da intraprendere allo scopo di scongiurare il pericolo.

m. fi.

Io so che non diventerò calvo



Forfora, fragilità dei capelli, prurito, eccessivo sebo sono cattivi segni di una calvizie che incomincia a pronunciarsi. Per questa ragione ho richiesto subito il consiglio degli esperti Tricologi Akers. Se si interviene tempestivamente si può evitare infatti un peggioramento, ed assicurare ai capelli una crescita sana e vigorosa. Tutte le affezioni locali, trattate nel modo dovuto, possono essere eliminate: in Gran Bretagna, negli Stati Uniti e in Europa il trattamento Akers, unico al mondo, basato su venti anni di esperienza, studi e sacrifici che hanno dato luogo a formule altamente scientifiche, e fatto sì che migliaia di persone abbiano riacquistato una capigliatura.

Anche voi potrete farlo oggi, iniziando con un dei vostri capelli completamente gratuito e riservato effettuato dagli esperti Tricologi della Akers. Fissate oggi stesso un appuntamento agli Istituti Akers. Soltanto Akers nel mondo garantisce la sicurezza dei risultati attraverso i suoi trattamenti, come dimostrato da 12 milioni di clienti in 12 Paesi di 5 Continenti.

Per chi risiede fuori città, il trattamento è eseguibile a domicilio, dopo consultazione presso l'Istituto Akers più vicino.

ANNI DI ESPERIENZA 12 MILIONI DI SUCCESSI

AKERS

PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO

Torino - Via Monte di Pietà, 1 - Tel. 518.328

Istituti in Italia

Milano: Via Agnello 2 - 890103-807850 - Torino: Via Monte di Pietà 1 Tel. 518328 - Genova: Via Fieschi 1 Tel. 582902 - Verona: Piazzetta Scala 1/2 Tel. 32373 - Bologna: Via Zamboni 1 Tel. 231130 - Firenze: Via Tornabuoni 10 - Tel. 272242 - Roma: Via Corso Tel. 674129 - Via Veneto Tel. 483542 - Napoli: Via Nuova Ponte di Tappia 62 Tel. 324577 - : Corso Vittorio Emanuele 60 Tel. 11700 - Catania: Via Cimarosa Tel.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALE RILIEVI AZ. L. p.p.

(Continua da pag. 11)

AFFARE commercio vendo comma stabile. Telefonare 772-369.

RIVOLI cedesi licenza panettiere e alimentari. Albertini, Rivoli.

SALUMERIA avviatissima centro San Paolo possibilità ampliamento locali cedesi. Telefonare 31-864 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino».

SANA ultracinquantenaria ben attrezzata officina lavorazione lamiera causa salute cedo valore. Telefonare 784-049. A15302

SOCIETA' cede e esamina gestione o compartecipazione proprio noto storico ristorante secondo avviatissimo pressi Torino zona turistica residenziale sviluppo. Attività prestigio: anche persona non competente beneficiando nostra consulenza iniziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3326 —

SPOTORNO cedesi pensione 35 lc., avvisilissima, causa matrimonio. Bartoluzzi, via Bologna 9, Torino.

SQUADRA velligiani pescatori trofei 24 coppe, 30 medaglie oro abbinerebbero nome importante ditta. Telefonare pomeriggio 732-665.

TABACCHERIA centralissima, articoli regalo, forte levata, reddito 10 milioni, a 26.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842

TECNICO laureato rileverebbe industria vernici, adesivi, plastici. Esamina eventualmente proposto collaborazione. Scrivere: «Pubblicità 6159 — Torino». A14829

TINTORIA avvistissima urgentissimamente cedesi causa familiari miglior offerente. Telefonare 755-686.

TROGLIA corso Regina 168 cede autorimessa 200 macchine reddito elevato 11.500.000. O14

TROGLIA corso Regina 168 cede latteria enotecolici Stadio, alloggetto 2.700.000. O14

TROGLIA Regina 168, cedo negozio primizie, incasso 60.000 giornaliero volendo alloggio. O14

TROGLIA Regina 168, cedo rivendita pane alimentario avviatissimo alloggio. O14

VENDO elettrauto zona signorile ampio locale reddito assicurato, 2 milioni 800.000 Corso Svizzera 10.

VENDO rivendita pane pasticceria. Telefonare 294-327. A15798

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A Chieri occasione vendesi palazzina 24 camere giardino garage. Telefonare 881-876. A15168

A corso Galileo Ferraris angolo corso Vittorio vendo appartamento 270 mq. integralmente rinnovato terrazzo 60 mq. Telefonare 500-070.

A pensionati casetta rustica panoramica terreno vendo collina Astigiana potabile luce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A14243

A via Principi Acaia, 4 locali terreni adatti studio negozio vendonsi liberi. Occhiardi, Settembre 58. O922

ABBIAMO da vendere ultimi ottimissimi alloggi 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo, via Lombriasco 19

ABBIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O949

ABITABILI subito vendiamo via S. Anselmo 23 angolo via Baretti alloggi signorili 2-3-4 camere servizi mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050.

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39 O949

ACQUISTEREI condizioni casetta alloggetto giardino vista mare tratto Alassio Diano. Crestoni, via Pisano 5, Torino. A14419

ACQUISTEREI contanti seminuovo tricamere Valentino casetta piccollnara Cavoretto, Scotti, via Crispi 2, Asti. A14456

ACQUISTO contanti appartamento, nuova costruzione, impiego capitali Telefonare 487-055.

ACQUISTO Superga rustico o civile o parte di esso o terreno. Telefonare 882-876.

ADIACENZE Po vendesi palazzina 15 camere, 3 alloggi, garage, mansarde. Telefonare 20-184. A14324

AFFARE alloggio mq. 200 signorile, precollinare, 4 camere salone, doppi ingressi servizi, garage, giardino, vendesi 0.000 compreso mutuo. Telefonare 581-694. O927

ALASSIO vendesi vicinissimo spiaggia alloggetto ammobiliato 3 vani e servizi. Telef. 753-928 ore ufficio.

ALLA Crimea, alloggio signorile, occupato, 4 camere, cucina, doppi servizi, vendesi. Occhiardi, Settembre 58.

ALLA Crocetta, alloggio all'ultimo piano signorile, mobili servizi, mq. vendesi libero; altra mq. 300. Facilitazioni ipotecarie. Occhiardi, Settembre 58. O922

ALLOGGI confortevoli 2-3 camere, servizi Balnasco, via Susa (Condominio Monviso) vende prezzo concorrenza. Luxasa, Giusti 2, Torino.

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Campana ultimi lotti due camere cucina servizi lire 5.600.000 più mutuo. Visite ore cantiere. Telef. 272-866

panoramici soleggiati 2-3 camere terrazzi, negozi magazzini vende mutuali, Sospello 158, vicinissimi mercato chiesa scuole. Luxasa, Giusti 2. O621

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, consegna immediata vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefono 393-106. O485

ALLOGGI splendidi camere grandissime ultimi per reddito, mutuali, vende Camposasso 10. Luxasa, Giusti 2.

ALLOGGI vendo costruendo stabile Aeronautica. Telef. 241-321.

ALLOGGI Francia dopo piazza Rivoli da 1 a 5 camere doppi servizi finizioni accurate impresa vende ultimi lotti pagamento 40% con rateazioni e mutuo fondiario; residuo 60% a convenirsi. Consegna estate '64. Telefonare 53-244, 722-559 ore cantiere. O760

ALLOGGIO bello, ascensore, con senza mobili, corso Francia 4 camere entrata cucinino servizi cantina lungo balcone angolare esentasse urge vendere esaminio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8081 — Torino».

ALLOGGIO nuova affittato mila canne vendo 6.200.000. Telefonare 792-292. A16388

ALLOGGIO libero due camere cucina servizi 3° piano vendesi 6 milioni 200.000. Telefonare 298-490.

ALLOGGIO padronale signorilissimo mq. Largo Re Umberto, mutuo adeguato, prima occupazione, vendesi affitto. Luxasa, Giusti 2. O621

ALLOGGIO palazzina precollinare 3-5 camera cucina riservizi doppio garage, mutuale, vende. Luxasa, Giusti 2. O621

ALLOGGIO signorile libero (borgata Vittoria) tinello $.350.000. Telefonare 515-318. O665

ALLOGGIO signorile vendesi corso Re Umberto 1, 3 camere, cucina, servizi, terrazzo, cantina libero. Visibile dalle 16 alle 17. Rivolgersi portineria e telefonare 679-633.

ALLOGGIO Venaria libero 2 camere tinello servizi garage 6.800.000. Tregile, corso Regina 168. O14

ALLOGGIO via Lodna, una camera tinello servizi vendesi 5.000.000. Telefonare 581-694. O927

ALLOGGIO cucina libero c. Francia vendo. Telef. 510-791.

ALLOGGIO 4 camere servizi Statuto 13.000.000 trattabili. Telefonare 483-661. A14332

AMPIO fabbricato rustico fattoie magazzini abitazioni strada provinciale Torino-Piossasco proprietario vende. Telefonare 519-964. A11896

(Savona) terreno belvedere mq. 700 luce vendesi. Telefonare 662-126 ore 20,30.

APPARTAMENTI Agnelli 99, Sporting Club, 1-2-3-5 camere, tinello, doppi servizi; costruzione alta classe, vende 3.600.000 camera mutuo Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI corso Torino 100 (fronte corso Francia). Facilitazioni pagamento 5 anni, 3 vani, servizi 4.000.000 rimanenza 60.000 mensili 4 vani, servizi 5.000.000 rimanenza 92.000 mensili vende Gabetti, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTI corso Traiano ang. Cels Plinio, 4 camere, cucinino, entrata, bagno; levante ponente, vista collinare, fermata filobus C sottocasa, abitabile immediatamente, vendesi 7.000.000 più prestito estinguibile cinque anni Gabetti, XX Settembre 12

APPARTAMENTI via Bardonecchia 194, signorilissimi, 2 camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno. Affittasi ottimo reddito scelta inquilini, vende 6.800.000 mutuo 1 milione 600.000 Gabetti, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTI via Manzoni 17, Paradiso, pagabili in anni, 2 vani: 2.400.000 contanti rimanenza 41.000 mensili; 3 vani: 3.600.000 contanti rimanenza 58.000 mensili; 4 vani: 4.700.000 contanti, rimanenza 75.000 mensili. Abitabili immediatamente. Vende Gabetti, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTI via Orta 18, impiego capitale stabile alto reddito, bellissima posizione, 2 vani, servizi 4.550.000 più mutuo 5 milioni 050.000; 3 vani, servizi 7.125.000 più mutuo 1.575.000 vende XX Settembre 12.

APPARTAMENTI via Pancalbo ang. Michelangelo, condizioni vantaggiosissime per prezzo, sistema pagamento: 2 vani, servizi: 2.900.000 contanti rimanenza 14.000 mensili 3 vani servizi: 4.400.000 contanti rimanenza 17.000 mensili vende Gabetti, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTI via Pietro Bellì 62, elegante costruzione veniente, 1-2 camere, tinello, centrale, bagno, vende 2.350.000 camera Gabetti, XX Settembre 12.

BASSO fabbricato Vanchiglia 374 mq. 22.000.000, Cav. Casalegno, telefono 695-962. O904

CAPANNONE 600 mq. con palazzina vende stessa strada della Pronda. Telefonare 592-514. A14315

CASA 41 camere, 4 negozi, zona Darwin, occasionissima vendesi 1 milione 100.000 camera. Tel. 83-690.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio centralissima sei camere doppi servizi, 34.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero Santa Rita, due camere servizi, 5.500.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno via Stradella, approvato 24 (3 negozi). O614

CAVALLERA, Saluzzo 21, Alloggio 4 camere libero vendesi 5.000.000 occasione. O634

CERCASI acquistare alloggio libero entro settembre, zona Crimea fino Ponte Isabella, mq. 200 circa. Telefonare Occhiardi 547-374.

CERCO alloggio 2 camere e cucina adatto studio abitazione centrale 5.000.000 contanti. Tel. 882-744.

CHIOMONTE vendonsi lotti terreno presso seggiovia. Telefonare 753-443.

COLLINA torinese privato vende lotti terreno residenziale per villa, quasi pianeggiante, bella posizione, vicinissimo Torino, zona tranquilla rispondente, servizio filobus. Tel. 894-887 Torino. 20916

COMPERO contanti 3 camere centrali, anche casetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino».

COOPERATIVA amministra prenotazioni alloggi Pino Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3160 — Torino». A14296

CORSO Cosenza angolo via Tripoli vendonsi appartamenti signorili 2-3 camere cucina e servizi. Tel. 488-009, Avir, via Cibrario 6, Torino.

ESENTASSE 6 alloggi camera cucina, due box, negozio reddito 1 milione 360 000, vendesi 26.000.000, Telefonare 581-694. O927

CORSO Vittorio vendesi alloggio 6 camere cucina servizi. Tel. 581-694.

CROCETTA, via Giardino 3 alloggi signorili, terme ascensori. Telefonare 82-218. A14416

GIVOLETTO su provinciale, per Druento a 20 km. Torino vendonsi mq. 17.000 terreno industriale adatto frazionabile. Potabile, telefono, luce. Telefonare Giovine 547-007.

GRUGLIASCO terreno industriale mq. 25.000 vendesi o parteciperebbe un terzo o miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8173 — Torino».

INTERO piano composto di tre alloggi su corso, regione Aurora, vendesi prezzo occasione. Occhiardi, Settembre 58. O922

LOCALE mq. 1000, 2000, 3000 unica costruzione vendesi. Tel. 290-170.

LOTTINO 1000 mq. progetto approvato 4 alloggi signorili vicino costruzione lussuosissime ville, zona stradale privata nuova approvata costruzioni civili, pochi km. Ordassano vendo 4.200.000 oppure insieme cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8170 — Torino». A1310

LOTTO per casetta 12 km. da piazza Castello, Luce, potabile, telefono rete Torino, progetto approvato Strada esistente, zona residenziale Telefono 528-594. A16160

MURI negozio eventesse affittati, latteria alto reddito 9.600.000. Telefonare 515-318. O685

OCCASIONE alloggio libero 2 camere, cucina, bagno, semicentrale, vendesi dilazionando. Telef. 286-502.

OCCASIONE vendo villetta da ultimare dintorni Torino. Tel. 39A-878.

OTTIMO investimento acquistando due alloggi nuovi 2 camere più servizi, unico stabile. Telef. 632-597.

PIAZZE semicentrale vendesi terreno licenza 74 camere 5 box 3 piani, sola costruttrice. Contanti. Telefonare 372-405. A15095

PINEROLO, grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito. Telefono Torino 593-624; Pinerolo 0121-76-285. O714

PINO, Santelice, splendido lotto terreno con progetti vendesi Telefonare 386 152 A12137

PRIVATAMENTE vendo bellissima 19 camere terme bagno locale 90 mq. Telefonare 555-349.

PRIVATO da privato acquista contanti cascina di campagna o villa con terreno dintorni di Torino fino a 20-25 chilometri. Dettagliare condizioni di vendita scrivendo a: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino».

PRIVATO urge vendere terreno mq. 510 costruzione avviata primo piano Settimo. Telefonare 241-289.

PRIVATO vende Cascine Vica terreno industriale mq 4500. Telefonare 799-017 A11859

PRIVATO vende in Torino alloggi casa signorile 3-4 camere servizi, negozi convenientissimi pronti marzo. Telefonare 552 168 A12267

PRIVATO vende mq. 1850 terreno fronte strada Moncalieri, permuta con lotti ufficio, deposito. Tel.

PRIVATO vende muri negozio zona semicentrale. Telefonare 684-415. A15495

PRIVATO vende Nichelino alloggi 1-2 camere, servizi. Via XXV Aprile angolo via Torino. Mutuo. Telefonare 668-276, 660-446.

PRIVATO VENDE PER IMPIEGO CAPITALE ALLOGGIO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, ZONA RESIDENZIALE GRUGLIASCO. TELEFONARE 80-898. A12248

PRIVATO vende terreno fronte corso Unione Sovietica progetto 100 a 250 camere pagamento con alloggi. Telefonare 329-432. A12285

PRIVATO vende 2 terrazzo 5° piano soffitto, buona occasione, 2.500.000 trattabile. Telefonare 778-539. A14209

REDDITO 6% negozi retro volendoli liberi subito. Tel. 555-349.

S. ANNA progetti approvati villette splendida posizione 5.000.000. Telefonare 885-962. O904

SACI vende alloggi in Grugliasco pronti subito, facilitazioni pagamento. Telefonare 524-984.

SACI vende alloggi in stabile Nichelino 1-2 camere servizi, Mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 524-984.

SACI vende via Gorizia 165, 2 camere tinello servizi, pronti subito, Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 524-984. A12391

S. vende terreno residenziale fronte corso progetto approvato 40 a 400 camere, prezzi convenienti, parziale o camere. Telef. 524-984.

SALUZZO centro, alloggi 1-2-3 camere, servizi, ristrutture accurate, nuova costruzione, prezzi convenienti. Telefonare 590-538, 598-240.

SPOSI vendiamo camera tinello servizi 60.000 mensili modesto anticipo Cloppo 55, telefono 597-497.

SOCIETA' vende realizza muri autorimessa moderna 2400 mq. buonissimo richiesta 95.000.000 più mutuo, attorno, Boero, Carlo Alberto 41, telefono 521-046.

STRADA Pronda vendesi terreno progetto approvato capannone, civile abitazione oppure combinazione impresa. Telefonare 799-017.

TERRENO centralissimo, posizione signorile, approvate 150 camere, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 144 — Torino». O618

TERRENO progetto capannoni industriali regia statale Settimo, occasione Telefonare 273-571.

TERRENO Industriale vicinanze San Luigi, 2000 mq., progetto approvato capannone, alloggi, svende realizza, Fossano, Madonna Cristina 129.

TERRENO Lauriano limitrofo Francia camere 30-150 licenza edilizia vendo permuto cambio camere. Telefonare 487-971. O807

TERRENO Lauriano metri 150 Francia, camere 30-150 licenza edilizia permuto cambio camere. Telefonare 487-971. O807

progetto approvato vendesi corso Grosseto Inizlabile 60 camere, bassi fabbricati. Telefono 779-217, 252-935 ore pasti.

TERRENO residenziale Pinerolo Santa Brigida, mq. 6000, tutti servizi, magnifica esposizione. Telef. 590-538, 598-240. O1016

VALSALICE (300 metri cascinetta fram) magnifici lotti costruzione ville, trasferimento cubature, servizi completi, L. 5000-9000 mq. Telefonare 590-538, O1016

VENDESI alloggio camera cucina e servizi in casa signorile corso Cosenza, pronto subito. Mutuo. Telefonare 489-009. O947

VENDESI alloggio. Le Chiuse 99, 5 cucina servizi. Telefonare 31-485. A14850

VENDESI alloggio signorile Pechiera due camere cucina servizi 9.300.000 compreso mutuo. Telefonare 581-694. O927

VENDESI alloggio Francia 2 camere tinello cucinino libero subito. Telefonare 758-931. O626

VENDESI alloggio 3 camere servizi garage. Telefonare ore pasti 380-584.

VENDESI bellissimo alloggio 3 camere servizi aria condizionata, 8 milioni 400.000, via Ilis. Telefonare 799-261. A11900

VENDESI bellissimo appartamento 4 servizi 11.600.000, via Lanzo. Telefonare 378-191.

VENDESI ple piani vani e servizi via Cristoforo Colombo 44, Grugliasco. A12514

VENDESI terreno fabbricabile mq. 5000 su strada Orbassano Bruino, ottima occasione. Telefonare 397-696.

VENDO affitto zona Francia alloggio signorile quattro camere salone cucina tripli servizi doppio ingresso. Telefonare 733-500. A16115

VENDO Pigna m. 1200 terreno vicino industria informazioni 6,30-8,30 serale. Telefonare 251-372.

VENDO terreno precollinare km. da Torino, Telef. 981-020, 901-187. A16033

VENDONSI alloggi signorili 1-2 camere Chivasso, prezzi eccezionali, ottimo reddito. Impresa Astarcese, telefono 527-420. O960

VENDONSI alloggi 1-2-3-4 camere e cucina vecchio stabile corso Novara, occasione. Telefonare 753-414.

VENDONSI appartamenti 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere telefono 297-142, 80-063.

VENDONSI lotti per villette zona Orbassano. Telefonare 364-076.

VIA Barletta ang. via Bistagno vendesi appartamenti signorili 2-3 camere e cucina. Telef. 489-009, Avir, via Cibrario 6, Torino. O947

VIA De Sanctis vendesi alloggio camere tinello servizi. Telef. 581-694.

ZONA precollinare cercasi per acquisto appartamento o villetta 4 camere salone e servizi. Tel. 553-502.

7.200.000 due camere tinello servizi libero zona Vittoria vende Rosin, telefono 497-055. O874

AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggetto libero qualunque piemontese, referenziato. Telefo 546-007.

A. ABBISOGNA alloggio 2 coniugi piemontesi referenzialissimi. Telefono 760-890, 528-539.

A Torino vicinanze cerco alloggio vuoto 25-35.000 mensili. Telefonare 791-817. O18

AFFITTERei alloggio vuoto o ammobiliato libero subito, referenze, cauzione. Telefonare 779-568.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio 2 camere servizi casa nuova. Telefonare 511-039. A16207

CONIUGI piemontesi cercano 1° aprile due-tre camere e servizi zone centro. Telefonare 500-737.

LOCALE luminoso semicentrale possibilmente su corso mq. 400-500 vendite ricambi urgentemente. Telefonare 555-037. A16181

MAGGIO tre referenzialissimi cercano alloggio 5 camere più servizi signorili vicinanze Matteotti. Telefonare ore pasti 519-625.

PIEMONTESI abbisognano appartamento due alloggi 2-3 camere servizi medesimo caseggiato Pia Milanesi. Telefonare 486-810.

PIEMONTESI due persone sole referenzialissime affitterebbero 2 camere più servizi zona precollinare corso Bolgia o Vanchiglia. Telefonare ore ufficio 882-589. A15830

REFERENZIATO affitterebbe alloggio vuoto o ammobiliato libero subito cauzionando. Telefonare 41-445.

SPOSI cercano subito 2-3 locali più servizi zona Cossa Servais. Referenze. Telefonare 781-200. 20916

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTIAMO Torino vicinanze alloggi vuoti 30-40.000 medesima casa. Riva, via IV Marzo 14.

AFFITTASI locale seminterrato 4x12 uso magazzino laboratorio zona Chiesa Salute. Telefonare 489-736 (pomeriggio). A14290

AFFITTASI magazzino mille mq. metà coperto via Nizza Rosmini adatto industrie, accesso autotreni. Telefonare 651-185. A12174

AFFITTASI magazzino semisotterraneo libero Rivolgersi Pegnone n. 6. A13569

AFFITTASI seminterrato mq. 220 Cascine Vica corredato alloggio tre camere servizi. Telefonare 581-694.

AFFITTO vendo ampio luminoso seminterrato, rampa carrabile, riscaldamento, servizi, via Donizetti 3, Luxasa, Giusti 2. O621

AFFITTO zona Francia alloggi due letti, salone, cucina, doppi servizi, altro due camere servizi eventualmente abbinabili. Telef. 733-800.

AMMOBILIATO centralissimo signorile, ogni comodità, affittasi. Telefonare 632-597. A16087

APPARTAMENTO in lussuosa quattro camere accessori Pontevecchio 9 bis 14-14,30. O807

AUTOTRASLOCHI serissimi, autorigoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BELLISSIMO angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 68 — Torino».

BORGO S. Pietro affittasi mq. adatto ufficina. Tel. 769-800.

CAUSA mancato matrimonio affittasi a referenziatissimi 2 servizi. Telefonare 654-805. A14475

COLLEGNO, 8° piano, due camere doppi servizi, garage, 53.000. Telefonare 487-055. O874

GARAGE via Recoaro, possibilità 600, affittasi 14.000. Telefonare 876-182. A14469

IN stabile affittansi ampi luminosi locali uso magazzino, ed un negozio con retro. Telef. 851-709, 850-257, 670-543. A13515

IVA, Massini 1, Tassoni affitta alloggio ammobiliato a referenziati.

IVA, Massini 1, Tassoni 59 affitta alloggio vuoto a referenziato.

LOCALE angolare luminoso doppio ingresso, mq. 200 altre cortile rimesso, deposito, cantina, nuovo affittasi. Telefonare 293-956.

LOCALE mq. 1200 unico piano riscaldato affittasi. Telef. 755-753.

LOCALE nuovo mq. 125, lavorazione silenziosa, Vanchiglietta affittasi. Telefonare 389-858. A14311

LOCALE 200 fronte via Torino affittasi. Telefonare 366-863

NEGOZIO con licenza confezioni sartoria affittasi. Telefonare 233-457.

NEGOZIO Vittorio affittasi eventualmente anche con magazzino interno. Telefonare 652-202.

165 Km/h = 130 Km/h +

doppia ripresa doppia sicurezza doppia durata

Che significa questa formula? Significa che la GIULIA TI non è soltanto la macchina per chi vuole andar forte, è anche la macchina più adatta per chi vuole il più ampio margine di sicurezza e di tranquillità, per chi vuole il motore sempre fresco e sempre agile, per chi vuole arrivare riposato dopo chilometri.

La GIULIA TI con i suoi 105 cavalli è la macchina che vince la corsa. A 130 Km/h utilizza soltanto metà della sua potenza: lascia quindi 50 cavalli di scorta, pronti per accelerata bruciante e .

La GIULIA TI ha i freni abbondantemente dimensionati per la massima velocità. A 130 Km/h offre quindi una frenata doppiamente potente.

La GIULIA TI ha motore studiato per una lunga vita ad altissime velocità. A 130 Km/h è in riposo: dura quindi almeno il doppio di qualsiasi motore che per ottenere la stessa velocità deve impegnarsi a fondo.

A 130 Km/h la GIULIA TI consuma meno delle autovetture che per tenere tale velocità debbano sfruttare il massimo della loro potenza.

GIULIA TI

CAMERA tinello cucinino cercasi piltiare zona S. Rita vicinanze linea B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3126 — Torino». A14261

CARROZZERIA cerca in affitto seminone 1000 mq. reparto meniciature Grugliasco. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 2624 — Torino». A12151

CAUZIONANDO cerco alloggetto servizi qualsiasi zona. Telef. 795-402 ore pasti. A14431

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-481.

alloggio 2 camere, zona Francia, Rivoli, Algisano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino». A14290

CERCASI ampio locale anche sottosuolo per Cral. Telefonare 289-407, 384-803. A15806

CERCASI 2 camere uso ufficio possibilmente zona via C. Alberto corso Cairoli. Telefonare 872-371.

CERCASI 6-7 locali uso ufficio. Telefonare 82-905. A15468

CERCO magazzino 40 mq. paraggi via Baretti. Telef. ore pasti 83-294.

CERCO quattro locali più servizi, costruzione recente, possibilmente box, piani alti, Martinetto, Gran Madre, Francia, Crocetta, San Maurizio. Scrivere: «Pubblicità — Stampa 2671 — Torino». A12544

LOCALE industriale piano terra, indipendente, semicentrale, circa mq. 300 utili, più uffici servizi adeguati spogliatoi, cercasi. Telefonare 852-294.

A.A. AFFITTO alloggi 1-3 camere modestissima casa, Argus, Lagrange 40.

A. AGENZIA Combe, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 528-539.

ABBIAMO alloggi diversi stesso Agenzia Arsenale 42, 546-439

ACCURATI autotrasiochi personale qualificato altro sicurezza, convenienza. Telefonare 851-098 Gai.

ADIACENZE via Po affittansi mansarde e soffitte unite. Tel. 546-104.

AFFITTANSI AMPI LUMINOSI LOCALI USO MAGAZZINO LABORATORIO SILENZIOSO CON VETRINA SU CORSO FRANCIA. TEL. 546-479.

AFFITTASI 5 ex esclusivamente uso ufficio, controllissimi. Rivolgersi: Dutellenis, San Quintino.

AFFITTASI a soci alloggio Cascine Vica tre camere servizi garage. Telefonare 581-694. O927

AFFITTASI autorimessa privata box Lauro 43 Pontevecchio 11. Telefonare 487-687. O807

AFFITTASI capannone mq. 850 zona corso C. Cosenza. Telefonare ore ufficio 852-079. A15845

AFFITTASI in Torino industriale prossima costruzione, mq. 500 Telefonare 732-075.

AFFITTASI mq. 30. Telefonare 871-693. A14427

AFFITTASI locale nuovo mq. 70 adatto deposito sopraelevazione ufficio laboratorio confezioni, Madonna Campagna, telefono 290-625.

AFFITTASI locale officina mq. 50 luce forza telefono. Tel. 334-266.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O565

PAGHE contributi, Corsi diurni, serali iniziano 10-18 febbraio all'Istituto Cima, via Roma 254, telefono 510-354. O1005

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

GALLERIE modernissimi rendamente. Corso 5000. Telefonare 512-025, corso S. Martino 6. O520

DIPLOMATO offresi traduzioni ripetizioni francese scuola media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3123 — Torino». A14081

UNIVERSITARIA diplomata scuola americana impartisce lezioni inglese. Telefonare 760-798 ore pasti.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni lettere alunni scuola media. Telefonare 761-839. A14254

CAMERE MOBIL. FERR. L. 150 per parola

AFFITTASI a stabile centralissima singola ammobiliata. Tel. 547-868.

AFFITTASI ammobiliata centrale 2 letti stabili. Telefonare 81-488.

AFFITTASI ammobiliate due letti signorile centralissima con pensione. Telefonare 683-8 A14275

AFFITTASI bella ammobiliata comforts unico inquilino. Zotti, Bava 25 bis, 20916

AFFITTASI Porta Nuova ammobiliata due letti solo uomini. Telefonare 682-150. A14195

AFFITTO mansarda ammobiliata indipendente uso cucina telefono. Telefonare 595-689 pasti.

BELLA ammobiliata centrale pensione completa prezzo mite. Telefonare 511-243. A12451

CAMERA ammobiliata comodità, tranquilla, affitto a stabile. Tel. 527-098.

CENTRALISSIMA nuova tre letti, 1 disponibile per giovanotto. Telefonare 528-962. A14476

CONFORTEVOLE ammobiliata centrale 2 letti affittasi, Telef. 875-820.

OFFRO ammobiliata a impiegato. Telefonare 287-078. A14327

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

ABILE amministrazione condominii, inquilini, esperienza, serietà riferenze offresi. Telefonare 510-777.

ANALISTA chimico 21enne millesenile, solida preparazione, conoscenza lingua inglese, disposto anche trasferirsi, altresì. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino».

ASSISTENTE tecnico, ventennale esperienza lavorazioni meccaniche, offresi capo reparto fonderia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino».

ATTREZZERIA MANUTENZIONE, VASTA ESPERIENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3307 — TORINO».

CAPO COLLAUDO ESPERIENZA LAVORAZIONI MECCANICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3307 — TORINO». A16241

CAPO OFFICINA IA INDUSTRIA ESPERTO METODI PRODUTTIVI ORGANIZZATORE TECNICO. IVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3307 — TORINO».

CAPO officina referenziato pratica trentennale carpenteria e arredi metallici. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8345 — Torino».

CASSIERA contabile ottima presenza offresi. Telefonare 522-415 ore pomeridiane. A15069

CAUZIONANDO diplomato praticissimo ogni attività ufficio anche direzionale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

COMMESSA bella presenza, referenziata, offresi tessuti o abbigliamento. Telefonare 371-863. A15706

congedata, referenziata, presenza, pratica, dinamico, cerca seria occupazione, libera subito. Lattini, telef. 642-657 (ristorante).

(Continua a pag. 11)

Domani al Cremlino i più alti esponenti del partito

Kruscev riunisce il Plenum per la grave crisi agricola

Relatore ufficiale non sarà, come di consueto, il capo sovietico ma «giovane» tecnico, nuovo ministro dell'agricoltura - Abbandono delle coltivazioni estensive

(Dal corrispondente)
Mosca, 8 febbraio.

Due sono gli elementi d'eccezione che contrassegnano il Plenum del Comitato centrale del PCUS, dedicato esclusivamente alla questione agricola, che si apre lunedì 10 febbraio: esso si tiene a brevissima distanza di tempo, due mesi soltanto, dal «Plenum chimico» del dicembre 1963, e il relatore ufficialmente designato non è, come d'uso, Kruscev, un alto dirigente del Presidium della segreteria del partito, ma un tecnico quarantasette anni, il nuovo ministro dell'Agricoltura Ivan Platonovic Volovcenko, che non risulta neppure membro del Comitato centrale. Volovcenko è il contrario dell'improvvisatore politico che di agricoltura si occupa o con superficiale empirismo o con astratto dogmatismo. Laureato in un istituto di agronomia, poi presidente di un grande *sovcos*, nominato infine ministro nel marzo 1963, è uno specialista che ai politici parlerà il linguaggio delle cose e indulgerà alle fantasticherie avveniristiche.

E' straordinaria decisione dedicare nel giro di due soli mesi ben due riunioni plenarie del Comitato centrale all'agricoltura e chimica al Plenum di dicembre fu trattata soprattutto in rapporto allo scacco cerealicolo) è indice della profondità della crisi che travaglia le campagne sovietiche e della preoccupazione che essa alimenta ai vertici del partito. E' stata l'esigenza di esaminare nei fatti la crisi, di comprenderla attraverso l'arida ma documentazione di un esperto, a suggerire al Presidium del PCUS di affidare la relazione centrale, invece che a Kruscev, al ministro dell'Agricoltura. Ciò non significa che il primo segretario tacerà: si aspetta anzi un suo massiccio intervento. Su Volovcenko traccerà il quadro della crisi e suggerirà qualche rimedio tecnico per risolverla, sarà Kruscev che, a nome del partito, sancirà la nuova politica agraria e imporrà i nuovi strumenti di organizzazione, di finanziamento, di controllo per tradurla nella realtà.

Questa nuova linea, già preannunciata nei punti essenziali da Kruscev nel clamoroso discorso di Krasnodar del 25 dicembre scorso, sarà nella pratica e nella teoria una sconfessione radicale della politica contadina imposta e seguita dai kruscioviani, contro la fazione degli «anti-partito», fin da quello che *Pravda* oggi chiama «lo storico Plenum Comitato centrale del settembre 1953». Kruscev, che a quel Plenum divenne formalmente il primo segretario del partito, lesse allora un rapporto sull'agricoltura che suscitò molte obiezioni; dopo, nel febbraio 1954, illustrò ulteriormente la sua posizione contro i malenkoviani, lanciava la grandiosa campagna per l'agricoltura estensiva e per la bonifica di 35 milioni di ettari «vergini» nell'Asia centrale.

Oggi, come già altra volta è accaduto nella storia sovietica, il gruppo vincente, constatando che la politica è giunta in un vicolo chiuso, si vede costretto a rovesciarla dalle radici e ad adottare il programma opposizione sconfitta. I kruscioviani ora si riconvertono, senza confessarlo naturalmente, alle raccomandazioni, per dieci anni ostinatamente combattute, di Malenkov, di Molotov e di Pervuchin. Non si può più sviluppare la produzione agricola soltanto «in larghezza», proclamò al Plenum di dicembre Voronov, il più autorevole dei quarantenni kruscioviani; l'indirizzo principale dovrà d'ora in poi quello lavorare la terra «in profondità». Puntare sullo sfruttamento intensivo di ogni singolo ettaro nelle zone di tradizionale fertilità, come l'Ucraina e Siberia, abbandonando lo stakanovismo agrario scatenato in una disordinata, e alla fine dispendiosa, conquista delle sabbie asiatiche: il quanto gli «antipartito» proponevano nel 1953-1954.

Dire che la realtà ha sconfessato al cento per cento Kruscev, dando ragione ai suoi avversari, sarebbe però troppo semplicistico. Il neo-populismo kruscioviano, la sua discesa dalle vette dell'industria alle miserie della campagna, l'ondata delle sue riforme e controriforme scaraventata in un decennio sull'arretrato villaggio sovietico, in definitiva la sua istituzione che la questione contadina è ormai la chiave di volta dell'ulteriore sviluppo equilibrato della società russa, non sono stati costellati soltanto di errori; nel corso dell'agitato decennio, Kruscev ha strappato vistosi successi, e proprio su questi aveva puntellato la speranza, abbandonata, di poter assicurare ad ogni sovietico un pasto all'americana per il 1970.

Quell'ottimismo si fondava sui successi strappati nelle campagne durante il primo quinquennio post-staliniano con una scarica di *chocs* psicologici e organizzativi: denuncia del cattivo trattamento inflitto da Stalin ai contadini, smantellamento delle Stazioni Macchine e Trattori, che altro non erano che agenzie di polizia preposte al controllo dei colcosiani, attenuazione delle requisizioni forzate, aumento dei prezzi agricoli e relativo scatto del reddito contadino.

La grande avventura nelle steppe kazake, le quali, prima che l'erosione del suolo ne riassorbisse la fecondità provvisoriamente risvegliata dalla violenza della bonifica estensiva, impressero una formidabile curva al diagramma cerealicolo, consolidò in Kruscev e nel partito, insieme con l'esito positivo delle altre riforme, un senso di fiducia. La produzione cerealicola aumentò quasi del 50 per cento rispetto all'epoca staliniana. Nel 1953, anno della morte di Stalin, il raccolto era di 82 milioni di tonnellate; nel 1958, anno di punta della politica interna di Kruscev, salve a 141 milioni. La situazione alimentare migliorava sensibilmente. In pratica, Kruscev aveva ottenuto molto, senza ledere in profondità la struttura del sistema colcosiano e senza toccare, nel momento della gara al ritmo e allo spazio con gli Stati Uniti, quei rubli che oggi, invece, si vede costretto a spostare dall'industria dei missili all'industria dei fertilizzanti.

Dopo l'euforia del 1958, cominciò la curva discendente. Gli «anni magri» si annunciarono nel e nel '61. La perdita di quota del riformismo kruscioviano, che tra successi e impulsi novatori aveva fatto del bene ma anche esaltato ad un grado di estrema tensione le deficienze strutturali della disordinata campagna russa, appariva ormai evidente. Il disastro profilava nelle fattorie pionieristiche delle terre vergini, in preda all'accidia dei dirigenti, alla disorganizzazione delle infrastrutture, alla stanchezza dei giovani delusi dalle inumane condizioni di accampamento nel vuoto. Per comprendere l'entità della catastrofe, bisogna considerare che quasi il 45 per cento della produzione cerealicola sovietica proveniva dalle nuove terre dell'Altai e della Siberia asiatica.

La cifra ufficiale dell'ammasso del 1963 è stata di 44,8 milioni di tonnellate: il calo è di 11,8 milioni rispetto al La cifra del raccolto non è stata fornita. Ma, sulla base di calcoli, si desume che si aggirata sui 117 milioni di tonnellate (quantità addirittura inferiore ai due cattivi raccolti del '59 e del '60, che diedero rispettivamente 125 e milioni di tonnellate). Il *deficit* complessivo dei cereali si aggirerebbe sui 20-30 milioni di tonnellate; quello specifico di sui 15 milioni, ciò che risponde circa agli acquisti della Russia sui mercati granari dell'Occidente.

Questa la situazione grave che il Plenum di lunedì dovrà affrontare.

Enzo Bettiza

Un rapporto allarmante presentato in Parlamento

Aumentano in Inghilterra gli illegittimi: un bimbo su 15 nasce fuori del matrimonio

Nell'ultimo decennio la media nazionale è salita dal 4,8 al 6,4 per cento; ogni nascono mila figli naturali - Il padre è tenuto a pagare 20 mila lire al per il mantenimento del bambino

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 8 febbraio.

Il numero dei figli illegittimi continua a salire: bambino su quindici nasce — come dicono gl'inglesi — «*out of wedlock*», *fuori del matrimonio. Il fenomeno, in misura maggiore o minore, è condiviso da quasi tutti i Paesi, ma è inesorabilmente acuto in Inghilterra dove, negli ultimi quindici anni, una profonda rivoluzione nelle idee e nei costumi ha influenzato i rapporti fra i due sessi. Che può o deve fare un governo in tale situazione? Ecco il tema del breve ma interessante dialogo avvenuto al Parlamento inglese.*

Abbiamo detto «dialogo» perchè due sole persone hanno preso la parola ai Comuni sull'argomento, il deputato laburista Leo Abse e il sottosegretario al ministero degli Interni Christopher Woodhouse. Abse è un uomo di quarantasei anni, rispettato da tutti a Westminster per la passione e l'onestà con cui combatte in Parlamento a difesa non della «nuova morale», di coloro che sentono, direttamente e indirettamente, gli effetti. Un governo democratico — sostiene Abse — non può arrestare e deviare questi grossi fenomeni, può solo alleviarne le sofferenze.

«La realtà è quella che è, non guardarla è ipocrisia, afferma il deputato, il quale ha lottato in questi anni per rendere meno severo alcune clausole sul divorzio, per ritoccare le sull'aborto, per migliorare la condizione degli illegittimi.

Su quest'ultimo punto, dopo criticato il governo per la sua «inattività», Abse ha dichiarato: «La nuova Costituzione cinese proclama: "I figli nati da un'unione extra matrimoniale devono godere i medesimi diritti di quelli nati da un e una donna legati da mutuo vincolo coniugale. Nessuno potrà agire o discriminare a loro danno". Orbene, io non credo che l'Inghilterra voglia restare fedele alla dottrina vittoriana secondo cui i peccati delle madri devono essere scontati dai figli. Eppure, se esaminiamo lo *status* dei nostri illegittimi, dobbiamo purtroppo concludere che non in tutti i campi le nostre leggi ispirate dalla compassione e dalla tolleranza».

In realtà proprio adesso le autorità si accingono ad una vasta inchiesta su tutti gli aspetti del complesso problema. Lo scopo? Eliminare quei residui del passato che ancora possono nuocere agl'illegittimi: molto è già stato fatto, salvaguardando e talvolta disordinatamente: si pensa ora all'unificazione in una più semplice e chiara legge delle riforme passate e future. Come si vede, il proposito del governo, del conservatori, non è dissimile da quello di Abse, e rispecchia l'opinione dei più. Il sottosegretario Woodhouse si è dichiarato d'accordo con Abse sulla necessità di togliere le ultime discriminazioni giuridiche a danno dei figli naturali, ma ha ricordato che non bisogna giungere al punto di porre questi ultimi «in posizione di vantaggio» sui legittimi. Parità vi dev'essere, deve valere per entrambi.

Le cifre date da Abse, e non smentite da Woodhouse, sono impressionanti. «Negli ultimi dieci anni, la media delle nascite illegittime — *ha reso noto* — è salita dal 4,8 per cento al 6,4 per cento e, purtroppo, tutto fa prevedere una ulteriore ascesa. Ogni anno, nascono adesso circa cinquantamila figli naturali. Anche escludendo quelli legittimati successivamente o adottati, questa moltitudine di illegittimi è probabilmente pari alla popolazione dell'intero Galles, oltre due milioni e mezzo di anime. E il numero continua a salire».

«Non è più possibile — *ha sostenuto il laburista* — tenere milioni di inglesi in uno stato d'inferiorità». *Ed ha elencato i principali svantaggi:* «Questa nostra ginstizia esige ancora che la creatura, anche se frutto del capriccio di un miliardario, non possa ottenere da un tribunale più di due sterline e dieci scellini (4.400 lire) per settimana. E' questo il pagamento massimo che un magistrato può imporre ad un padre naturale. Non basta. Salvo casi eccezionali, la somma deve essere versata soltanto fino a quando il ragazzo ha tredici anni e, anche se un padre lo aiuta fino a 16 anni, nessuna disposizione tutela l'adolescente non in grado di mantenersi un'infermità fisica o mentale».

E' proprio nella successione che questi sfortunati subiscono le maggiori limitazioni: l'ha ammesso francamente lo stesso sottosegretario. A suo giudizio, è l'unica ingiustizia di notevoli dimensioni e il governo cercherà di correpperla. Il deputato laburista ricorda di più, ha ricordato che una madre non può ricorrere a un tribunale di seconda istanza per ottenere un ordine che imponga al padre di mantenere un figlio naturale. Ma si è ormai sulla via di positive riforme.

Mario Ciriello

Tre giovani s'uccidono nell'auto contro un albero

Un quarto è gravemente ferito - La vettura è finita fuori strada curva per l'eccessiva velocità

(Dal nostro corrispondente)
Como, 8 febbraio.

Tre morti e un ferito grave sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto stamane sulla strada Breccia-S. Fermo della Battaglia, alla periferia di Como.

Un'auto guidata dal proprietario Ernesto Greco di 21 anni e con a bordo Carlo Merone di 19 anni, Pietro Ferrario di 23 e Alfredo Colombo di 25 tutti residenti a Como, nell'abbordare una curva ha sbandato schiantandosi contro un platano.

Carlo Merone è deceduto sul colpo mentre gli altri tre sono rimasti gravemente feriti; il Ferrario ed il Colombo sono morti poco dopo il ricovero all'ospedale di Como. L'unico a salvarsi è stato il guidatore dell'auto, Ernesto Greco, che in seguito all'urto è stato sbalzato fuori dalla vettura riportando la frattura di un femore e trauma al torace e all'addome.

I quattro giovani al momento della disgrazia rientrando alle loro abitazioni in Como, dopo aver compiuto un giro in Brianza, dove si erano fermati in bibl. L'auto ha abbordato la curva a fortissima velocità cui il Greco non sarebbe riuscito a mantenerla in strada. Così all'ingresso di un lungo rettilineo, la macchina finiva violentemente contro un platano.

I giovani sono stati soccorsi poco dopo da altri automobilisti. Il riconoscimento delle vittime è avvenuto solo tre ore, quando i parenti dei quattro giovani, allarmati per il loro mancato rientro a casa, si erano già rivolti alle autorità.

l. p.

rapinato a Genova mentre attende ragazza

(Dal nostro corrispondente)
Rapallo, 8 febbraio.

(a. b.) Il giornalista svedese Johannsn Byoern di 28 anni, da Berlino e residente a Malmoe (Svezia), era giunto ieri a Genova in treno quando si imbatteva in tre giovani che gli proponevano un incontro con una ragazza. Seguito dal terzetto in una località isolata, il giornalista veniva assalito alle spalle, colpito alla testa e rapinato del passaporto e del portafogli contenente mila lire e due assegni per complessive 500 corone svedesi (circa mila lire).

Rimasto sprovvisto di documenti e denaro, per nulla pratico della zona, il giornalista otteneva un passaggio su un autotreno diretto a Rapallo. Arrivato qui il Byoern si recava dai carabinieri a cui, con l'aiuto d'un interprete, raccontava il fatto. Ricoverato all'ospedale, ha ricevuto la visita del console svedese a Genova.

I a Verbania rompono con i comunisti?

Dopo di anni collaborazione - Forse si prepara il centro - sinistra

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 8 febbraio.

(a. c.) Dopo diciotto anni di collaborazione alla direzione dell'amministrazione comunale starebbe per finire a Verbania tra socialisti e comunisti. Anche se per ora sull'argomento i partiti più interessati mantengono il più assoluto riserbo, è trapelata qualche notizia di contatti tra i partiti. Soprattutto parte democristiana sarebbe presa seria considerazione la possibilità di giungere con i socialisti ad un accordo.

Il Consiglio comunale è formato da undici socialisti e cinque comunisti, undici democristiani, un liberale, un missino e un socialdemocratico. Negli ambienti democristiani si vedrebbe volentieri già oggi, alla vigilia delle elezioni amministrative, una chiarificazione di rapporti e la formazione di una Giunta di centro-sinistra, al fine anche di una logica preparazione della imminente campagna elettorale e di adeguamento, nell'ambito cittadino, posizioni dei partiti in campo nazionale.

Denunciò il furto d'una ruota per riscuotere l'assicurazione

Lanzo Tor., 8 febbraio.

(r.) Il ventenne Armando Vallino, residente a Mathi Canavese, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per simulazione reato e truffa.

Tempo fa il giovane denunciò ai che dalla sua auto lasciata in sosta a Germagnano era stata rubata la ruota di scorta. Ottenuta una dichiarazione dell'avvenuta denuncia del furto, la presentò alla società presso la quale era assicurato e ottenne il risarcimento dei danni. Ma i militi, successivamente, ebbero sospetti sull'autenticità del racconto fatto dal Vallino e compiute indagini hanno accertato che egli inventò il furto per riscuotere l'assicurazione.

Parigina la «mugnaia» del carnevale di Ivrea

Presentata dal «Generale» - Il palio dei rioni a Rivoli - Sfilata allegorica a Verbania

La signorina Cecilia Maria Ferratini Bermond, sa «mugnaia '64» di Ivrea

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 8 febbraio.

(r. n.) La signora Cecilia Maria Ferratini, sposata al dott. Alberto Bermond Des Ambrois, è la «mugnaia» 1964. L'annuncio è stato dato agli sporadici questa sera poco dopo le 21, quando la «mugnaia» è apparsa al braccio del «Generale», Mgnor Guido Fascale, al balcone del palazzo civico. Un prolungato applauso ha accolto l'apparizione della «mugnaia», avvolta suo candido manto. Bionda, slanciata e spigliata, la signora Ferratini Bermond ha ottenuto un indiscusso successo alla sua prima apparizione, che ha richiamato nel centro della città diverse migliaia di persone.

La scelta degli organizzatori è apparsa più che ottima certamente, sulla scorta delle impressioni questa sera, signora Ferratini p agli annali del come delle «mugnaie» più simpatiche che gli sporadici ricordino. Nata a Parigi trenta anni fa, dove vi lavorava quel tempo il padre, ingegnere, Cecilia Maria Ferratini si trasferì all'età di cinque anni a Milano; qui compì i studi, ottenendo il diploma in lingue estere. Dopo soggiorno di oltre un in Germania, si sposò circa sei anni fa, trasferendosi a Ivrea, dove il prese la professione di medico presso clinica. Dalla felice unione sono nati tre figli: Marco di 4 anni e mezzo, Alessandro e Anna di 1 anno e mezzo.

Quando i rappresentanti del comitato l'avvicinarono offrendole il ruolo, la signora Ferratini accolse subito con piacere la proposta. «Da quando ho assistito per la prima volta al carnovale Ivrea avevo sempre desiderato di poter impersonare un anno "mugnaia" — ci detto stasera la signora Des Ambrois, — e naturalmente la proposta mi ha lusingata e onorata. Credo che tutti desiderino per almeno una volta nella vita sentirsi importanti, e questa per me è appunto il giorno che attendevo». Ma conclusa la straordinaria avventura di questi quattro giorni tutto tornerà nella normalità e la signora Ferratini si occuperà nuovamente dei figli e della casa. «Quali altri infatti potrebbero essere i miei *hobbies*?» — ci ha detto. — Tre figli esigono molte cure attenzioni e la nostra casa nuova attende ancora di messa a punto definitivamente. Il carnevale rimarrà per me come un gradito ricordo di quattro giorni vissuti al centro dell'attenzione di tutta una città».

Rivoli, 8 febbraio.

(l.) Il Carnevale di Rivoli è stato aperto ufficialmente oggi alle 15 quando il sindaco ha consegnato le chiavi della città al Conte Verde e alla Contessa che per tre giorni saranno i padroni della città. Subito dopo i «nobili» Annamaria Bogliaccino e Piero Colitto hanno premiato le migliori mascherine. I piccoli Tonini Bossi, Caterina Moreno, Paolo Milani, Carla e Attilio Ferrero, Marilena e Daniela Suppo, Egle Caffo, Mirella Querco, Gabriella Quario, Susanna Paviolo, Raimondo Piera, Beppe Bosso, Manuel Guzzi, Paola Vegliboni e Lori Marinello sono stati i prescelti.

Domani alle 14,30 avverrà la prima sfilata dei carri allegorici, quindi si svolgerà il Palio dei rioni in piazza Principe Eugenio.

Verbania, 8 febbraio.

(a. c.) Domani in piazza Cavour a Verbania avverrà la distribuzione gratuita di oltre tremila razioni di trippa e salamini. Nel pomeriggio, alle 15, vi sarà poi la sfilata dei carri e dei gruppi mascherati sul lungo-lago, con premi per oltre un milione e mezzo di lire. Infine prima che inizino le danze i portici dell'imbarcadero, Re Rabadano, la caratteristica maschera del carnevale verbanese, leggerà il suo proclama.

Una singolare manifestazione è avvenuta questa sera in Val Formazza. Una trentina sciatori, caratteristici costumi valligiani, scesi con fiaccole accese, lungo la «pista dei campioni», tracciando sulla neve una fantasmagorica «strada» di fuoco.

Muore per l'incendio dell'abito una bimba in costume di carnevale

A Verona - Aveva 4 anni - Con due coetanee ha per gioco un fuoco nell'orto

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 8 febbraio.

Una bimba di quattro anni è morta per le ustioni riportate nel del suo costume di carnevale, che ha preso fuoco mentre essa stava giocando con due coetanee. Si chiamava Gabriella Faschini ed abitava a San Massimo con i genitori e un fratellino di sei anni.

La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di ieri. Tutti i bimbi del vicinato erano in festa per il carnevale e anche la piccola Gabriella ha voluto partecipare ai divertimenti: indossato una gonna lunga fino ai piedi e si è posta sul viso una mascherina, poi è scesa nell'orto vicino a casa per giocare con due amiche.

Ad un certo momento le bimbe hanno raccolto alcune scatole di cartone. Gabriella è in casa e, di nascosto, ha preso un fiammifero. Tornata fuori, ha dato fuoco alle scatole, poi preso per mano le compagne e tutte insieme hanno cominciato un allegro girotondo attorno alle fiamme.

D'improvviso il fuoco è appiccato alle vesti della piccina, avvolgendola completamente in pochi attimi. Trasportata all'ospedale in gravissime condizioni, in serata la bimba è stata riportata a casa, poichè non vi era più alcuna speranza. spirata verso di stamane fra atroci sofferenze.

Agricoltore rapinato a Cuneo un convegno galante

Aggredito dall'amico della ragazza che lo aveva invitato

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 8 febbraio.

Un anziano agricoltore cuneese è stato aggredito e rapinato da un uomo e da una donna durante un convegno galante. L'episodio, di cui è rimasto vittima Giovanni Gaifrè, di 62 anni, abitante in frazione Ronchi, è accaduto la scorsa notte, l'una, in Borgo San Giuseppe, presso il torrente Gesso.

Ieri pomeriggio, approfittando della giornata di mercato, il Gaifrè si tratteneva in una trattoria, dove faceva amicizia con una ragazza ed un giovanotto. I tre pranzavano in e a tarda sera, al momento di uscire dal locale e separarsi, la giovane donna invitava il Gaifrè ad intrattenersi I due si erano appena appartati nei pressi del greto Gesso che entrava scena l'amico della ragazza, il assaliva alle spalle l'anziano contadino tempestandolo di pugni al e al capo. Ne approfittava la giovane che sfilava dalle tasche del Gaifrè il portafogli che conteneva circa dodicimila lire. Quindi i due si allontanavano.

Rinvenuto, l'agricoltore raggiungeva la lontana Questura, ove denunciava rapina. Le indagini, condotte dalla Mobile sotto la direzione del dott. Calenda e del maresciallo Lupi, si concluse in poche ore. I rapinatori infatti sono stati individuati ed arrestati nel pomeriggio: si tratta di Margherita Aymar, di 23 anni, da Celle Macra e del contadino Giuseppe Borra, di 36 anni, da Borgo San Dalmazzo. I due hanno piena confessione: anche la somma rubata è stata recuperata. La Aymar e Borra stati denunciati all'autorità giudiziaria per rapina e associati alle carceri giudiziarie. Le indagini proseguono per appurare se il Borra possibile anche di denuncia per istigazione, favoreggiamento e sfruttamento.

Il Gaifrè è stato ricoverato in ospedale, dove gli state riscontrate contusioni e un malessere diffuso capo.

n. m.

PER I SUOI DENTI HA PROVVEDUTO LA NATURA

PER NOI LA MODERNA TECNICA MEDICA HA CREATO

broxodent®

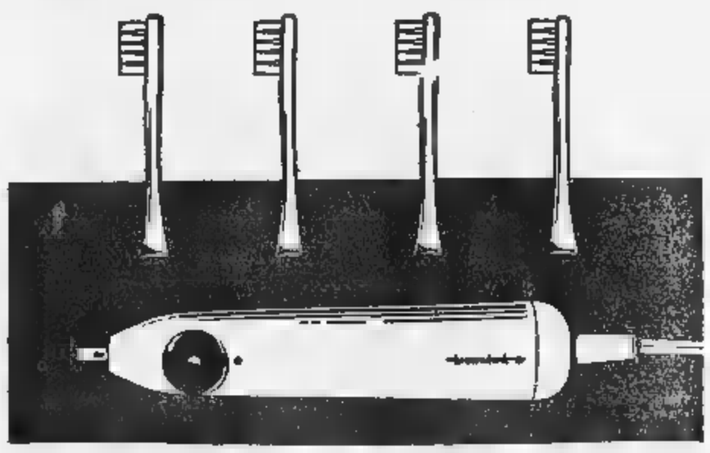
SPAZZOLINO AUTOMATICA PER E GENGIVE

L'idea BROXODENT è rivoluzionaria; solo tecnica medica più progredita ha permesso di realizzarla.
Il dentista il primo apprezzare.
BROXODENT: lo spazzolino, razionalmente piccolo flessibile, è quello adatto alla dentatura dell'uomo; esso compie da sè quel movimento verticale che è l'unico esatto per una perfetta pulizia dei denti; contemporaneamente massaggia delicatezza le gengive, curando e prevenendo malattie gengivali; richiede solo un minuto d'impiego, sfruttando così, perfettamente, il tempo che di solito ognuno dedica all'igiene orale quotidiana.
BROXODENT è uno strumento medicale, sperimentato per ben otto anni con successo nelle cliniche odontoiatriche di tutto il mondo presentato già da due anni a tutti i medici italiani.

LO USA IL VOSTRO DENTISTA

SENTITE IL SUO PARERE!

Racchiuso in elegante confezione, BROXODENT è corredato da spazzolini intercambiabili di diverso colore: un solo apparecchio basta quindi per tutta la famiglia.



broxodent®

BROXODENT spazzolino ad azione automatica per denti e gengive, fabbricato in Svizzera e distribuito in Italia dalla PIERREL ASSOCIATE S.p.A., in vendita al pubblico nelle farmacie.
Modello a spina voltaggio universale Lit. 12.000. Spazzolini di ricambio Lit. 200.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

CHIMICO laureato, biennale esperienza laboratorio tecnologico [redacted] e materie plastiche scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino».

CHIMICO laureato capo laboratorio analisi primaria industria chimico farmaceutica offresi adeguata posizione disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3291 — Torino ».

CONTABILE lunga pratica provvede proprio domicilio tenuta contabilità generale paghe contributi. Telefonare mattino [redacted]. A16331

CONTABILITA' paghe contributi assumersi a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3290 — Torino ».

CORRISPONDENTE traduttore inglese [redacted] tedesco offresi. Telefonare 889-043. A15737

COTTIMISTA CEMENTO ARMATO E MURATURA OFFRESI. [redacted] A14247

DATTILOGRAFA 17enne volenterosa offresi primo impiego. Tel. 384-110.

DIPLOMANDO ragioniere, 20enne militesente, referenze inoccepibili impiegherebbesi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3311 — Torino».

DIPLOMATA con spiccate attitudini [redacted] disegno offresi al mattino per seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino».

DIPLOMATA PAGHE CONTRIBUTI, PENSIONATA, PRATICA OGNI LAVORO UFFICIO, OFFRESI. [redacted] RE: « PUBBLICITA' STAMPA 8327 — TORINO ». A16161

DIPLOMATO perfetto francese, spagnolo offresi ditta magazzino, lavori ufficio 1° impiego. Telef. 672-334.

[redacted] offresi disegni [redacted] li meccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8220 — Torino». A15394

[redacted] accuratamente disegni edili proprio domicilio, Pozzo Strada. Te[redacted] 791-973. A16007

ESEGUONSI lavori dattilografici domicilio. Telefonare ore pasti 754-406, 769-707. A16333

ESPORTAZIONE caposervizio presso importante industria esperienza decennale, lingue, migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8334 — Torino». A16162

EX agente [redacted] colto, eclettico, accuperebbesi comunque. Telefonare 595-818. A16106

GEOMETRA esperto disegno calcolo cemento armato esegue lavoro proprio domicilio. Telefonare [redacted].

GEOMETRA militesente libero subito impiegherebbesi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino».

GEOMETRA 23enne, II impiego offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3322 — Torino ».

GEOMETRA 38enne referenziato esperienza tecnica commerciale vendita conoscenza lingue disposto viaggiare Italia estero automezzo assumerebbe adeguate mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8278 — Torino ». A15787

[redacted] 24enne militesente 1° impiego occuperebbesi subito. Telefonare 885-157. A15218

GIOVANE ingegnere meccanico [redacted] litesente offresi primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A15990

GIOVANE militesente, patentato, studi medi superiori, offresi impiego. Telefonare 552-924 ore 10-18 o scrivere: « [redacted] Stampa 8297 — Torino ». A15885

GIOVANE serissima diplomata estetista manicure cerca impiego, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8302 — Torino ». A16059

GIOVANE signora colta, presenza, parlante francese, impiegherebbesi boutique profumeria o simili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3286 — Torino ». A16012

GIOVANE 18enne militesente, licen[redacted] media, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8297 — Torino ». A15201

IMPIEGATA offresi lavori dattiloscritti manoscritti anche proprio domicilio. Telefonare 285-639 ore pasti.

IMPIEGATA 30enne coniugata senza figli, praticissima ramo libraio, offresi scopo miglioramento mansioni direzionali oppure segretaria grande azienda, preferibilmente del ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A16203

INGEGNERE dirigente, direttore stabilimento importante azienda meccanica. Esperienza pluriennale organizzazione generale e produzione, conduzione personale, progetto prodotti attrezzature e macchine. Elevate doti umane e di [redacted], referenze primordine, esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8337 — Torino ». A16351

INGEGNERE industriale 33enne, ottennale esperienza in importanti industrie chimiche campi tecnico ed commerciale, lunga pratica costruzione impianti ai assistenza clienti, dinamico, conoscenza lingue, esamina offerte posizione responsabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7488 — Torino».

[redacted] raccomanda direttore tecnico importante azienda, Politecnico di Torino 110/110, esperienza settennale, pubblicazioni, referenze ottime, esamina serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8338 — Torino ». A16351

INGEGNERE 28enne laureato Torino ottima votazione, esperienza biennale, campo tecnico commerciale, lingue referenze esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8277 — Torino». A15786

INGEGNERE 40enne italiano esperienza pluriennale estero direzione industrie tessili e metalmeccaniche progetti impianti manutenzione conoscenza lingue esaminerebbe proposte in Europa. Scrivere: Casella 107 Pubblifior, Varese. 21017

[redacted] **DIPLOMATO** [redacted] **SCOPO MIGLIORAMENTO. TELEFONARE** [redacted] [redacted].

MAESTRO 25enne occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3295 — Torino ».

INTERPRETE, traduttrice, corrispondente, residenza moltissimi anni Londra, perfetto inglese, francese, signorina piemontese mezz'età, occuperebbesi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8326 — Torino ».

LAUREATO chimico lunga esperienza tecnica ai commerciale, conoscenza lingue, esaminerebbe proposte mansioni tecnico commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3292 — Torino».

MAGAZZINIERE [redacted]o, espertissimo, serio, attivo, iniziativa personale, senso responsabilità, praticissimo organizzazione contabilità, offresi veramente serio ditta. Telef. 652-435 (Perosini). A14916

**MATERIE PLASTICHE TECNICO ESPERIENZA DECENNALE STAMPAGGIO-ESTRUSIONE OFFRESI SE[redacted] DITTA. [redacted] SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted] ».

[redacted] abile capo reparto costruzione mobili metalli capacissime attrezzature per dotti con impostazione tempi e organizzazioni officina accetterebbe dirigenza tecnica e responsabilità inerenti. Actis Grosso, via B[redacted]glio 73, Torino. A16159

OFFRESI scopo miglioramento tecnico pratico, disegno stampi, attrezzature, cicli lavorazione, metodi, collegamenti officine e collaudo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino ».

PENSIONATO offresi mansioni fiducia eventuale cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3233 — Torino».

PERITO agrario militesente cerca impiego possibilmente suo ramo. Telefonare 765-942. A16081

PERITO elettrotecnico esperienza biennale commerciale, militesente, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3299 — Torino ». A16208

[redacted] elettrotecnico 22enne impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

PERITO elettrotecnico 23enne militesente 1° impiego offresi subito. Te[redacted] 588-166. A15186

PERITO industriale elettrotecnico militesente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8321 — Torino ».

PERITO industriale 30enne, esperienza officina ufficio offresi. Scri[redacted]: « Pubblicità Stampa 3302 — Torino ». A16221

PRATICA decennale primaria manodopera occuperebbesi mezza giornata od orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8250 — Torino».

PROGRAMMATORE IBM 1401, nastri Ramac, esperienza pluriennale disposto trasferirsi scopo miglioramento vaglierebbe proposte. Cassetta 1480 L, Sip, Genova.

PROVETTA segretaria, stenodattilografa, inglese, tedesco, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3318 — Torino ». A16264

RAGIONIERA pensionata occuperebbesi proprio domicilio contabilità oppure mezza giornata seria ditta. Telefonare [redacted]7. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8339 — Torino ».

RAGIONIERE contabilità clienti magazzino, fatturazione offresi, Telefonare 387-812. A15019

RAGIONIERE esperienza contabile pratiche fiscali presso uffici centrali et periferici amministrazioni condominiali, referenziatissimo, offresi. Telefonare 64-993. A15183

RAGIONIERE 26enne [redacted] pratica commerciale cambierebbe scopo miglioramento per industria meccanica. Telefonare n. 853-093 dalle 13,30 alle 15. A15962

RAGIONIERE 30enne espertissimo contabilità meccanizzata, bilanci et organizzazione amministrativa, scopo miglioramento offresi seria ditta. Telefonare 398-535. A15156

SIGNORA autorizzata referenziata cerca domicilio tenuta libri paga contributi piccola contabilità. Telefonare 279-478. A16259

SIGNORA contabile pratica paghe contributi lavori vari ufficio offresi. Telefonare (uffici) 322-308.

SIGNORA segretaria albergo aiuto direzione pratica ventennale tutti lavori ufficio e controlli, presenza lingue occuperebbesi stagione estiva, preferibilmente [redacted] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8280 — Torino ».

SIGNORA segretaria direzione corrispondente interprete perfetta inglese francese impiegherebbesi adeguatamente anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8197 — Torino».

SIGNORA 21enne pratica lavori ufficio impiegherebbesi seria ditta. Telefonare ore pasti 279-515.

SIGNORINA pi[redacted] 31enne presenza fidata occuperebbesi cassiera preferibilmente cinema o sala da ballo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino». A15878

SIGNORINA pratica paghe e contributi eventualmente proprio domicilio contabilità piccole ditte o cantiere. Telefonare 295-005. A16085

SIGNORINA professoressa di disegno impiegherebbesi pomeriggio come governante. Telefonare 278-585.

SIGNORINA qualità organizzative, massima serietà e fiducia cerca impiego quale segretaria, impiegata studio o ufficio od amministrazione ditta. Telefonare 500-009 ore pasti.

SIGNORINA 25enne pratica ufficio mano d'opera e pratiche assistenziali occuperebbesi seria industria meccanica. Telefonare 852-093 dalle 13,30 alle [redacted].

STENODATTILOGRAFA velocissima, precisa, [redacted] lavori ufficio offresi mezza giornata. Eventuali lavori dattilografia proprio domicilio. Telefonare 764-414. A16213

TELESCRIVENTISTA provetta, pratica lavori ufficio, 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino». A16319

TERMOTECNICO specializzato [redacted] tenzione, gestione, trasformazione, pratiche impianti riscaldamento, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità [redacted] Stampa 8332 — Torino ».

TERZA liceo latino greco francese cerca impiego decoroso, massima serietà, referenziato. Scrivere: Fanoglio, [redacted] Roma 45, Pino Torinese.

VENTITREENNE militesente studi liceali diplomato economia demografia lingua francese tedesca, biennale soggiorno estero, pratica ufficio corrispondenza commerciale tecnica impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

alla Rinascente upim

SUCCESSO E PRESTIGIO NEL LAVORO

la Rinascente upim

offre una posizione di responsabilità nella conduzione delle [redacted] unità operative.

Occorre saper decidere in funzione di una sempre più approfondita conoscenza dei mercati, programmare [redacted] attuare piani concreti di lavoro, organizzare [redacted] guidare altri uomini.

I nuovi problemi che l'evoluzione delle strutture economiche pone ai produttori e ai distributori di beni di consumo, esigono uomini di valore. Occorre una coscienza [redacted] del lavoro.

Requisiti richiesti:
25-35 anni;
laurea o frequenza a studi universitari o diploma di scuola media superiore; esperienza triennale in settori connessi con la produzione o la vendita di beni di consumo anche durevoli; attitudini commerciali; possibilità di trasferirsi in qualunque città italiana.

I prescelti [redacted] un pieno appoggio tecnico e umano: [redacted] intenso addestramento iniziale e un preciso piano retributivo e di carriera. Se ritenete di essere [redacted] degli uomini che cerchiamo, inviate il vostro curriculum [redacted] foto a:

la Rinascente upim
Direzione del Personale,
P.zza Carlo Erba 6, Milano.

la Rinascente upim

105 magazzini di vendita
7 filiali
13.000 dipendenti
I più progrediti staffs di programmazione e progettazione commerciale d'Italia.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società assume elemento con spiccate attitudini [redacted] merciali anche in libero solo ora pomeridiano. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. O592

A [redacted] discografica abbisognano [redacted] lenti dilettanti partecipanti Concorso Nazionale. Presentarsi 16-20 Radiocentro, via Montebello, 19.

**A[redacted] OPERATRICE AUDIT CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA MIRAFIORI. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ESPERIENZA PRETESE « PUBBLICITA' STAMPA 3135 — TORINO ». A14289

ANZIANA impiegata pratica contabilità generale cerca piccolo azienda via Sansovino. Telefonare 296-934.

ARCHITETTO capace desideroso migliorare cerca studio professionale adeguato trattamento ampie prospettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3201 — Torino». A15200

ASSUMIAMO giovane impiegata volenterosa, buona cultura di pronta intelligenza. Vega, [redacted]sa Cri[redacted] 4. A16196

AZIENDA commerciale cerca [redacted] ziniere con cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2635 — Torino ».

CAPO reparto pratico automatismi [redacted]-box abilissimo [redacted]co » organizzatore cercasi, [redacted] zione. Telefonare 326-832.

**CAPO SQUADRA REPARTO PRESSE LAVORAZIONE LAMIERA CERCA INDUSTRIA ELETTROTECNICA. RICHIESTA ELEVATA CAPACITA'. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8176 — TORINO».

CASA Editrice Mondadori per formazione nuovi gruppi assume ambosessi possibilmente diplomati per lavoro organizzato anche mezza giornata. Assicurasi guadagno immediato possibilità futura ottima sistemazione. Presentarsi: Mondadori, corso Vittorio Emanuele 83, ore 9-12.

CENTOMILA mensili offresi a signorine per facile lavoro propaganda. Telefonare 594-760. A16225

**CENTRALINISTA GIOVANE, PRIVATA ESPERIENZA, MEGLIO SE LIBERA SUBITO CERCASI DA IN[redacted] DUSTRIA [redacted] TELEFONARE ORE UFFICIO 783-383.

CERCASI cassiera. Presentarsi [redacted] Stazione P. N., ore 9-12.

[redacted] disegnatrice edili esperti desiderasi migliorare cerca studio pr[redacted]. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 3201 — Torino».

**[redacted]TA PAGHE E [redacted] CERCA INDUSTRIA ELETTROTECNICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 3127 — TORINO».

**EX DIRIGENTE AUT FUNZIONARIO ETA' 30-35 ESPERTO [redacted] ZIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILITA' ET PERSONALE CERCASI IMPORTANTE STUDIO [redacted] DENTI. REFERENZE, [redacted] MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8105 — TORINO».

**FAUSTO CARELLO & C., CORSO UNIONE SOVIETICA 600, CERCA [redacted] INDUSTRIALE PRATICO MONTAGGIO GRANDI SERIE PER MANSIONE VICE CAPO REPARTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE.

GEOMETRA esperto abile disegnatore [redacted]e particolarmente desiderasi migliorarsi cerca studio professionale. Trattamento economico adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3201 — Torino». A15200

GRANDE società tedesca esperienza cinquantennale cerca sei elementi giovani dinamici da avviare, dopo periodo prova mesi tre, alta carriera direttiva per la vendita capillare di elettrodomestici. Guadagno minimo lire 100.000. Presentarsi lunedì 10 corr. via Nizza 57 [redacted] 1° scala destra, Torino. A15431

IMPIEGATA abile lavori ufficio piccola industria cerca. Presentarsi: Sidam, [redacted] Siracusa 76.

IMPIEGATA anche prima impiego cercasi per centralino ed archivio Industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3283 — Torino ». A16005

IMPIEGATA 16 17enne assumesi fatturazione corrispondenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8233 — Torino».

IMPORTANTE azienda [redacted] perfil industriali militesenti massimo 24anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8085 — Torino». A14410

IMPORTANTE azienda nazionale macchinari aria compressa per cantieri lavori pubblici cerca tecnici venditori preferibilmente esperienza zona limitata e conoscenza lingua inglese. Retribuzione adeguata alle capacità. Assicurasi massima riservatezza. Inviare curriculum vitae et pretese: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino».

IMPORTANTE società costruzioni industrializzato ricerca per filiale Torino geometra o diplomato militesente max 30enne, auto propria, per mansioni tecnico commerciali. Richiedesi esperienza contatti clientela alto livello. Curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2650 — Torino».

IMPRESA stradale cerca assistenti e capi squadra per lavori Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7514 — Torino ». A12098

INDUSTRIA assume elemento esperto mano d'opera contributi. Precisare età, referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3283 — Torino ». A16005

INDUSTRIA elettromeccanica assumerebbe giovane 20-25anne con esperienza almeno biennale analisi tempi metodi lavorazioni di serie. Manoscrivere curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 7684 — Torino».

[redacted] importante nazionale cerca per Torino giovani militesenti presenza cultura inviare carriera commerciale residenti Torino. Precisare età titolo studio eventuali occupazioni precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2640 — Torino ».

INDUSTRIA torinese [redacted] impiegata pratica contabilità. Telef. 273-078.

INDUSTRIA torinese assume 15-16enni con semplici nozioni dattilografia. Telefonare 284-611.

INGROSSO [redacted] giovane impiegata fatturista libera subito. Telefonare 519-757. A15872

INTELLIGENTE segretaria [redacted] [redacted] pressante cerca professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino». A15269

MAESTRA conoscenti maglieria esterna pratica lavorazione seria cercasi per direzione laboratorio. Telefonare ore pasti 80-258. A16078

MAGLIFICIO cerca direttrice abilissima tagliatrice modellista pratica sartoriamaglieria. Pinasca 10.

MEDIA industria elettrotecnica assume per ufficio commerciale 2 giovani elementi possibilmente pratiti industriali muniti auto propria disposti viaggiare Piemonte. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino». A14274

**PERFORATRICE VERIFICATRICE IBM ESPERTA, ETA' [redacted] MASSIMA SERIETA' REFERENZE CERCA[redacted] SI [redacted] MANSIONI DI [redacted] SALA[redacted] ARE [redacted] » PUBBLI[redacted] CITA' STAMPA 3231 — T[redacted] ».

PROPAGANDISTE, venditrici, presenza, auto propria, assume industria cosmetici. Telefonare 81-833.

PAGHE contributi impiegata veramente esperta assume importante azienda Mirafiori, settimana corta. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino».

PUBLIC relations and sales organization expanding business requires re[redacted] [redacted] [redacted] female [redacted] 23-35. Average monthly income 250.000 call for interview monday 9.30-12.30 3-6.30. Phone 510-679.

[redacted] **CAPACE LAVORO** [redacted] **DIPENDENTE CERCASI** [redacted] **ORE POMERIGGIO SERA** [redacted] **GIORNATA SABATO DA [redacted]FICIO CENTRO CITTA'.** [redacted] **ETA' POSTI OCCUPATI « PUBBLICITA' STAMPA 138 — TORINO ». 0571

RAG[redacted] [redacted] **STENODATTILO CERCASI DA UFFICIO DISTINTO ADIACENZE PIAZZA S. CARLO. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 137 — TORINO ». 0571

SEGRETARIA privata, sola od indipendente, assumiamo. Stipendio, vitto, alloggio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8291 — Torino».

SERIA ditta corso impiegata minimo 22 anni dattilografia pratica paghe. Telefonare 553-605. A15412

SOCIETA' chimica industriale zona piazza Vittorio cerca mano d'opera maschile età 40-50 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8201 — Torino».

**SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER STABILE OCCUPAZIONE [redacted] DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI, CON ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA MECCANICA DI PRECISIONE DA ADIBIRE ALLA PROGETTAZIONE DI PARTI MECCANICHE [redacted] APPARECCHIATURE ELETT[redacted]. SI RICHIEDE: ESPERIENZA PLURIENNALE, ETA' NON SUPERIORE AI 32 ANNI, AVVENUTO ASSOLVIMENTO O ESENZIONE DAGLI OBBLIGHI MILITARI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM SPECIFICANDO TITOLO DI STUDIO ED ESPERIENZE [redacted] « PUBBLICITA' [redacted] 113 — TORINO ». 20627

**STENODATTILO ANCHE PRI[redacted] IMP[redacted] CERCASI DA DISTINTO [redacted] FICIO PIAZZA CASTELLO. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI « PUBBLICITA' STAMPA 139 — TORINO ». 0571

STENODATTILOGRAFE SCUOLA [redacted] VELOCI PRECISE, CERCA IMPORTANTE STUDIO [redacted] NALE. STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA' INDICARE ETA', PRECEDENTI, REFERE[redacted]. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 8103 — TORINO». A14479

TELEFONISTA veramente esperta cerca importante Società per servizio assistenza tecnica elettrodomestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8304 — Torino ». A16070

TRAU spa assume per stabilimento Cascine Vica stenodattilografa, 2° impiego, massimo 25anne per segreteria ufficio pubblicità. Tel. 797-021 ore ufficio. 20700

UFFICIO commerciale assume segreteria direzionale giovane abile, stenodattilografa, attivissima volenterosa. Manoscrivere età pretesa referenze a: «Pubblicità Stampa 3638 — Torino».

VETRINISTA cercasi per importante negozio via Roma, pratica esposizione confezioni, maglieria. Scrivere posti occupati, referenze: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino». A15498

VOLENTEROSE abili referenziate per propaganda e vendite diretta domiciliio cerca Obelisco Omeglieo con deposito a Torino. E' titolo preferenziale aver già svolte simili incarichi. Fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Scrivere « Pubblicità Stampa 48 — Torino ». Q404

120.000 mensili propagandiate cercasi. Telef. 254-209 8-9 mattino.

DOMANDE LAVORO
L. 45 per [redacted]

[redacted]. AUTISTA D con o [redacted] offresi. Telefonare 501-073. A16100

ABILE parrucchiera con esperienza offrasi quattro giorni settimana. [redacted] lefonare 295-353. A16364

AFFILATORE attrezzista 1ª categoria offresi buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino».

AIUTANTE sarto offresi mezza giornata vicino Santa Rita. Tel. 676-847.

ATTIVO trentenne esperienza tecnica, auto propria, occuperebbe pomeriggio libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3303 — Torino ». A16221

AUTISTA C offresi solo mattino qualsiasi lavoro, praticissimo città. Telefonare anche oggi 258-349.

AUTISTA D dispongo subito mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 293-046. A16262

AUTISTA D pubblica occuperebbesi. Scrivere: Girardelli Pio, via Petrarca 18. A16275

AUTISTA D-E libero solo sabato domenica offresi. [redacted]. 277-460.

AUTISTA [redacted] torinese lunga pratica offresi. Telef. ore pasti 242-358.

AUTISTA E pratico e giusta per Cirmiy occuperebbesi presso stabilimento. Telefonare 894-008.

AUTISTA fattorino militesente, patente B, offresi. Telefonare 272-238.

AUTISTA giovane, proprio Tigrotto, offresi a serie ditta disposto trasferirsi qualsiasi zona anche viaggi lunghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8317 — Torino ». A16131

AUTISTA patente B 21enne torinese militesente coniugato offresi. Telefonare 210-345. A16109

AUTISTA patente C pratico città e Piemonte offresi. Telef. 293-771.

AUTISTA patente D-E, libero tre mezze giornate settimana offresi. Telefonare festivo 522-798.

AUTISTA piemontese con camioncini 13 ql. offresi anche mezza giornata, anche lunedì Torino. [redacted] 555-771. A15793

CAMERIERE sutista privato, 40enne, massaggiatore estetico, ottima presenza, piemontese, offresi presso signorili famiglie, referenziato. Telefonare 895-908, Ciro, feriali 19-22 festivi 8-22. A16128

CINQUANTENNE offresi tuttofare tre quattro ore giornaliere a piccola famiglia signorile. Telefonare 286-052.

CONIUGATO [redacted]mme, licenza media, patente B, occuperebbesi [redacted]so ditta per consegne città. Telef. 396-234.

[redacted] motorista complessivista offresi [redacted] ore. Tel. 377-090.

CINQUANTENNE, serietà, referenziato, libero sabato e domenica mattino offresi pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8325 — Torino ».

COTTIMISTA offresi a impresa lavoro in muro e intonaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3312 — Torino».

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 875-627. A16403

DICIANNOVENNE torinese volenterose referenziato offresi. Telefonare o. 31-594, 385-371. A16231

DICIASSETTENNE [redacted] 3ª categoria offresi subito. Telef. 81-686.

DISPONENDO pulmino dieci posti assicurato offresi a ditta per trasporto persone. Telefonare 774-048.

DONNA tuttofare offresi due ore e mezza pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ».

ELETTRICISTA qualificato, libero, [redacted] cuperebbesi presso industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino» o telefonare 760-901. A16071

ELETTRICISTA specializzato esperto manutenzione, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8296 — Torino ». A15691

ELETTRICISTA specializzato 48enne lunga esperienza manutenzione e nuovi impianti industriali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3320 — Torino ». A16289

ELETTROMECCANICO 40enne piemontese capo reparto, esperto macchine utensili cicli automatici, apparecchiature, progettazione schemi, messa in funzione, assistenza clienti, passaporto, auto propria, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8274 — Torino».

ESPERTO collaudo, tracciatura, disegno, attitudine comando, serio, volenteroso offresi capo squadra, sistemazione stabile. Telefonare 652-435.

EX carabiniere 26enne bella presenza offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8335 — Torino».

EX guardia notturna referenziata occuperebbesi guardiano notturno o custode stabilimento villa casa. Telefonare 278-104. A15916

GIA' capoposta-allestimento primaria cartiere, pensionato [redacted] anno, ottime condizioni fisiche, espertissimo carte bianche da stampa, colorate, lini a finissima da scrivere a da registro quadrate, pelures, doppie e triple colle, patinate, quaderni, ecc., cerca occupazione adeguata, preferibilmente se in qualità di magazziniere, presso commercio all'ingrosso o altre ditte che tratti carta. Goffieri, Botticelli 12, Torino, tel. 285-049.

GIOVANE ventenne tubista meccanico qualificato e saldatore elettrico assegno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8228 — Torino ».

MAMMA figlia con alloggio proprio cercano portineria per pulizia scale. Telefonare 338-023 ore 10-15.

MODELLISTA sarta lunga pratica sviluppo modelli donna offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino».

OFFRESI autista patente C, referenziato. Telefonare 885-949.

OFFRESI ditta autista con furgone 1100 T chiuso. Telefonare 388-501.

OFFRESI falegname con patente B. T[redacted] 296-649. A15317

OFFRESI giovane ventenne lavoro pettinatrice finita. Telef. al 286-909.

OFFRESI signora abilissima commessa panetteria solo mattino, massime referenze. Telefonare [redacted]

OPERAIO generico ventiquattrenne [redacted] subito [redacted] fabbrica. Scrivere: Mini Efisio, via [redacted] Nizza 11, Torino. A16332

OPERAIO generico ventottenne offresi subito presso fabbrica. Scrivere: Mini Efisio, via [redacted] 5, Torino.

OPERATORE cinematografico o aiuto operatore [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3324 — Torino ».

ORAFO specializzato, lavorazione Omega, disposto trasferirsi, carta impiego. Scrivere: Pubblimian, Casella 452, Pinerolo. 21017

PANETTIERA informatore impiantore offresi. Telefonare 528-525.

PENSIONATO marina militare 54enne offresi per mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8281 — Torino ». A15907

PENSIONATO ottime condizioni offresi lavori liquidi, Telef. 277-527.

[redacted] offresi fattorino magazziniere mezza giornata. Telefonare 791-966. A16273

PENSIONATO 52enne piemontese dinamico offresi pulizie scale uffici, referenziato. Telefonare 768-464 ore pasti. A15076

PENSIONATO 32enne offresi guardiano oppure magazziniere referenzia[redacted]. Telefonare 864-228.

PIEMONTESE 22enne militesente, patente C, pratico autocarri, disposto viaggiare, occuperebbesi presso seria ditta anche come fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3288 — Torino».

QUARANTATREENNE ex commerciante licenza ginnasiale, patente C, offresi magazziniere [redacted] liquido, referenziato. [redacted]vere: « Pubblicità Stampa 2594 — Torino ».

SESSANTACINQUENNE pensionato cerca lavoro manovalanza, custode notturno. Tarasio, San Donato 46.

SIGNORINA offresi convitto collegio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3330 — Torino ». A16328

SVELTA attiva marito occupato cerca portineria qualunque [redacted]. Telefonare 234-397. A15797

TAGLIATORE su misure uomo e signora con pluriennale esterno capace dirigere sartoria o per negozio confezioni offresi. Eventuale cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3306 — Torino ». A16216

TECNICO radio televisione esperto riparazione tutte le marche, patentato, offresi subito. Telef. 545-088.

TECNICO radio TV esperto riparazioni montaggio offresi centro assistenza o ditta seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8312 — Torino ».

TERMOTECNICO specializzato manutenzione, gestione, trasformazione, pratiche impianti riscaldamento, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8332 — Torino ».

TORNITORE saldatore elettrico autogeno libero mezza giornata offresi. Telefonare 893-200. A16317

TORNITORE seconda categoria occuperebbesi officina meccanica, Telefonare 877-192. A16393

TRENTASEIENNE referenziata offresi ore mattino pulizia uffici cinema. Telefonare 552-580. A15189

(Continua a pag. 18)

una vivace serata con un compagno fedele

VISIOLA il TV che [redacted]

GRANDI INDI[redacted]

Per me?... Cos'è?... Oh! Tendresse!

...il regalo di S. Valentino

Tendresse - Mirage - Presage.
In ogni colonia profumata Atkinsons
il tuo gesto innamorato.

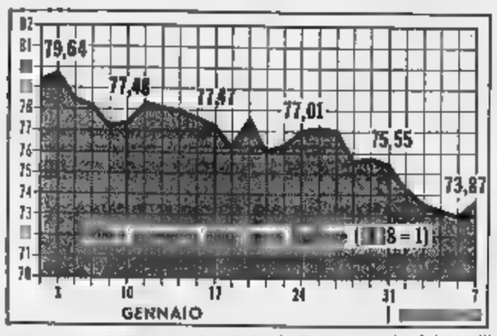
ATKINSONS OF LONDON

Borse economia e finanza

Da venerdì 31 gennaio le quotazioni hanno perso il 2,20 per cento

Un'altra settimana di ribassi in una Borsa senza iniziative

Solo l'ultima seduta ha registrato una lieve ripresa, dopo otto riunioni negative - Ma si nota un rientro del risparmio e della speculazione - Dal 9 settembre 1960 (quando fu toccato il massimo di 140,38), l'indice generale azionario è sceso a 73,83



(Nostro servizio particolare)

Milano, 8 febbraio.

I problemi tecnici hanno ancora una volta dominato le nostre borse e uno stillicidio di vendite ha depresso sempre più la quota sino a raggiungere un nuovo minimo che non si riscontrava dal 1959. Sono più di quattro anni perduti per chi occupa dei mercati azionari o, quello che più conta, è arrivati a limiti tali da mettere in forse qualsiasi posizione speculativa accesa a quell'epoca, anche se difesa da altissime percentuali di scarto di garanzia. Basti dire che dal 9 settembre 1960, quando la Borsa toccò il «massimo» di 140,38, il ribasso fino ad oggi è del 47,4 per cento.

In queste settimane si sta assistendo alla graduale eliminazione di vecchie contropartite, e si riduce sempre più la possibilità di svolgere un banché minimo lavoro professionale.

La quota, considerata nel insieme, ha subito forti accasioni. Perdite cospicue sono avvenute senza scambi effettivi o con piccolissime quantità di titoli trattati, segno evidente che si troviamo in un momento di completa abulia, che a poco ha sterilizzato parecchi dei consueti interventi stabilizzatori. Basti considerare le perdite dei siderurgici Iri, di parecchi elettrici, gran parte dei tessili, degli immobiliari.

Per gli assicurativi si tratta principalmente di liquidazioni e del gioco dei premi. Siamo infatti già molto vicini a nuove scadenze tecniche: venerdì prossimo si avrà la risposta premi e il lunedì su

Nel comparto del reddito fisso l'attività è risultata abbastanza modesta ma le quotazioni hanno mantenuto una certa stabilità. Notate in fine di settimana un miglioramento di alcune obbligazioni parastatali tipo 6%. Probabilmente ciò è in dipendenza della chiusura della sottoscrizione del 96 miliardi Opere Pubbliche 5% «Piano verde», conclusasi il 5 febbraio con la completa copertura del quantitativo offerto. Lunedì inizieranno le sottoscrizioni di 50 miliardi di obbligazioni Isveimer 6% al prezzo di 97,50.

r. c.

Reddito attuale di alcuni titoli

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,92
O.P. 6%	6,12
Imi XVIII 6%	5,10
Icipu (ven.) 6%	6,17
Eni S. VII 5,5%	6,12
Iri 1983 5,5%	6,01
Fiat 5,5%	5,81
Edison 5,5%	5,85
Catini '83 6,5%	6,13
Cas. Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,15

N. B. — Il reddito è calcolato sul corso attuale in Borsa e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Azioni	Rend. %
Finsider	5,59
Centrale	4,86
Stet	6,00
Generali	0,88
Viscosa ord.	2,75
Italsider	6,01
Catini	4,28
Fiat ord.	4,25
Edison	4,27
Sade	6,28
Sip	5,53
Olivetti priv.	4,20
Italcementi	3,42
Pirelli S.p.A.	2,90

N. B. — Il rendimento è calcolato in base alle attuali quotazioni di Borsa e all'ultimo dividendo pagato (va tenuto conto per quasi tutti i valori dell'imposta cedolare).

Variazioni in Milano dei principali titoli

Titoli	31/1	7/2
Finsider	920,25	900
Centrale	10.330	10.200
Stet	2.375	2.380
Generali	100.500	99.050
Viscosa	4.500	4.765
Italsider	1.331	1.347
Catini	2.956	2.908
Fiat	2.321	2.333
Edison	3.204	3.163
Sade	1.630	1.615
Sip	1.320	1.300
Olivetti	2.125	2.140
Italcementi	19.650	18.700
Pirelli it.	5.645	5.600
Maggiori variazioni in più		
Cantoni Seta	5.570	5.700
Coton. Merid.	201	219
Ceramica Pozzi	550	590
Italsider	1.331	1.347
La Magona	1.265	1.290
Maggiori variazioni in meno		
Barani	85	65
Linoleum	2.750	2.585
Pacchetti	755	689
Smeriglio	291,25	155
Milano Centr.	35.000	30.000

La situazione all'esame del governo e del Parlamento

Comuni e provincie hanno debiti per quattromila miliardi di lire

La sola Roma supera i 900 miliardi - Si calcola che il complesso degli interessi passivi raggiunga i 100 miliardi l'anno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 febbraio.

I debiti dei comuni e delle provincie affiorano, in questo inizio 1964, i quattromila miliardi di lire. Durante lo anno aumentati di circa settecento miliardi. Soltanto il comune di Roma ha per circa quattrocento miliardi ed il sindaco Della Porta ha annunciato che è imminente la presentazione al Parlamento di un disegno di legge autorizzerà l'amministrazione capitolina a contrarre mutui sia all'estero che all'interno, con l'assistenza e garanzia dello Stato, per 150 miliardi di lire nei prossimi cinque anni.

Uno dei tre sottosegretari di Stato all'Interno, il socialista on. Leonetto Amadei, al quale il ministro Taviani ha dato la delega per l'amministrazione civile, ha dichiarato che la situazione finanziaria degli enti locali è veramente preoccupante e costituisce uno dei problemi di fondo non solo del governo, ma addirittura della vita democratica del nostro paese. Migliaia i comuni che hanno un bilancio deficitario e che sono costretti a contrarre mutui sui quali pesano, naturalmente, interessi passivi. Si calcola che questi interessi passivi raggiungano nel complesso i 100 miliardi di lire.

Ogni anno devono reperire sul mercato finanziario diverse centinaia di miliardi necessari per questi mutui.

Per fronteggiare questa situazione si ritiene necessaria una riforma della finanza locale basata su nuove fonti di entrata per i comuni con il contemporaneo alleggerimento di spese che oggi gravano su essi. La riforma potrà essere effettuata nel quadro della istituzione dell'ente regione e della programmazione.

Anche il Parlamento si sta occupando del pauroso disavanzo degli enti locali. Infatti la prima commissione del Senato ha iniziato l'esame del disegno legge costituzionale che disposizioni in materia di finanza comunale e provinciale. Due sedute sono già state riservate all'argomento ed un'altra è prevista per giovedì della prossima settimana.

Secondo il disegno di legge, presentato nel novembre scorso dall'allora ministro dell'Interno, on. Rumor, ogni disposizione legislativa che importi nuove o maggiori spese per i comuni o per le provincie, dovrà i mezzi per farvi fronte, e se le spese competenza dello Stato o di altro ente pubblico, le disposizioni che le prevedono dovranno assegnare ai comuni e alle provincie i corrispondenti mezzi di entrata.

Il relatore, sen. Giraudo, piemontese, nell'illustrare alla commissione il provvedimento ha rilevato che la situazione debitoria, per mutui a ripiano dei bilanci comunali e provinciali, raggiunge per il 1963 la cifra di 120 miliardi circa da riferirsi a 2700 comuni sul numero totale di 8030, ed a provincia su 91. A questi sono da aggiungersi, sempre per il 1963, 380 miliardi di mutui per opere pubbliche. La cifra complessiva della situazione debitoria dei comuni e delle provincie si aggira quindi, come si è detto, per il solo anno 1963, sui 700 miliardi di lire, mentre l'ammontare debitorio complessivo è tutto il 1963 sfiora i 4000 miliardi.

v. s.

La lira all'estero

(valuta del Paese per L. 100)

Piazze	31/1	7/2
New York	0,1603	0,1607
Londra (*)	1141,50	1141,75
Parigi	0,7870	0,7915
Francoforte	0,4385	0,4386
Zurigo	0,3938	0,3940
Vienna	4,1503	4,1515
Copenaghen	1,1131	1,1128
Bruxelles	0,8026	0,8025
Oslo	1,1503	1,1503
Stoccolma	0,3342	0,3340

(*) Lire Ital. per 1 sterlina.

Le galline svizzere collaborano alla lotta contro l'caro-vita

Berna, 8 febbraio.

Questo dolce febbraio, già carico di effluvi primaverili, sembra voler dare una mano al governo svizzero nella lotta contro la supercongiuntura e il rialzo dei prezzi. Un comunicato dell'Ufficio federale dei prezzi, compilato per l'occasione con un frasario insolito, quasi galante, informa che «le galline, disorientate dal precoci tepori e credendo che sia già primavera, si son messe a deporre intensamente».

«Per conseguenza — continua il comunicato — i prezzi delle uova fresche indigene sono attualmente assai vantaggiosi e non dovrebbero superare, nei negozi, i 23-25 centesimi (circa 33-36 lire). Le massaie avvedute approfitteranno certo dell'occasione, tanto più che le pietanze a base di uova leggere, di alto valore nutritivo ed assai della carne».

OFFERTA IN PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE DI LIRE 3 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI

5,50%
1983 - 1981

la Rinascente

per Esercizio di Grandi Magazzini Sociale per Azioni
Sede in Milano
Capitale Sociale L. 9 Miliardi versato

VALORE NOMINALE UNITARIO L. 1000
PREZZO DI EMISSIONE „ 900
REDDITO NETTO EFFETTIVO 6,90%

L'emissione del prestito suddetto è stata deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci de LA RINASCENTE, riunitasi a Milano il 16 settembre 1963. Le obbligazioni sono offerte in pubblica sottoscrizione con godimento 1° maggio 1964, al prezzo suindicato, senza interessi di conguaglio, dal Consorzio diretto da MEDIOBANCA.

La domanda di prenotazione si riceverà:

dal 10 al 28 febbraio 1964

salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto, presso le Banche sottoelencate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO
BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Per queste obbligazioni verrà chiesta la quotazione ufficiale alle Borse di Milano e Roma.

CAUSA [illegible]
OFFICINA MECCANICA LIQUIDA:
torni paralleli, fresatrici, alesatrici, rettificatrici, trapani e attrezzature varie.
RIVOLGERSI: VIA SALICETO N. 9 - TORINO

Società petrolifera
ACQUISTA DISTRIBUTORI STRADALI IN TORINO E PROVINCIA.
Scrivere STAMPA 3152 - PRECISANDO UBICAZIONE E RICHIESTE

mq. locali per VENDIAMO
in stabile nuova costruzione centro Torino
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

ROSIGNOLI - V. S. Maria 20 CALUSO - Torino
Arrangisti Camionisti Contadini Operai
Tutti capaci di saldare con la nostra
SALDATRICI ELETTRICA
Completa maschera accessori istruzioni
Scriveteci la riceverete subito contrassegno di L. 27.800

La media Dow Jones è ancora salita: da 785,34 a 791,59

Wall Street a un nuovo massimo assoluto in armonia con la congiuntura favorevole

Un rapporto ufficiale registra livelli da primato per la produzione, il reddito, i profitti - In aumento l'attivo della bilancia commerciale, i dividendi delle grosse società, le vendite dei grandi magazzini - Imminente al Congresso l'approvazione delle riduzioni fiscali

(Nostro servizio particolare)

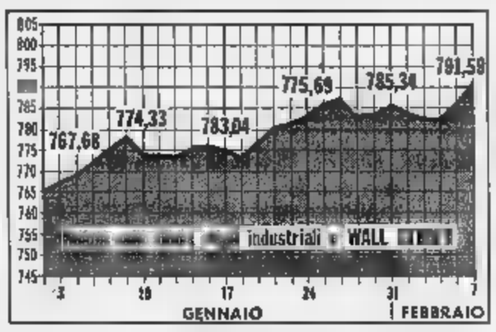
New York, 8 febbraio.

(a.) *Assestamento e consolidamento nelle prime tre riunioni della settimana, durante le quali le inevitabili e salutari prese di beneficio sono state facilmente assorbite a prezzi appena inferiori ai precedenti: vigorosa ripresa del movimento ascensionale nelle due riunioni successive e particolarmente nell'ultima della settimana quando, con un aumentato volume di scambi e un balzo di 5 punti, la media Dow Jones degli industriali ha raggiunto un nuovo massimo assoluto a 791,59 (contro 785,34 di venerdì 31 gennaio).*

Per quanto la Borsa non sia insensibile alle preoccupazioni che abbandano in campo internazionale, gli umori del mercato rimangono ottimi, in armonia con l'andamento della congiuntura. Come si rileva da una rassegna del «Federal Reserve Board», l'economia americana è stata in grado di stabilire nuovi massimi nell'occupazione, nella produzione, nel reddito e nei profitti.

Stiamo ora per entrare nel quarto anno dell'attuale ripresa economica e gli alleggerimenti fiscali, la cui approvazione definitiva da parte del Congresso è ormai imminente, dovrebbero certamente apportare un notevole contributo alla soluzione dei problemi della disoccupazione e della capacità produttiva non utilizzata.

La è stata, poi, in questi giorni particolarmente sensibile al maggior saldo attivo della bilancia commerciale nel 1963, ai nuovi aumenti di dividendi di alcune grosse società, all'elevato livello delle vendite dei grandi magazzini e della produzione automobilistica.



Londra in lieve ripresa

Londra, 8 febbraio.

(b.) *La Borsa ha iniziato la seconda settimana dell'attuale periodo di liquidazione con una pessima giornata nella quale la pressione delle vendite è stata molto forte.*

Pur rimanendo incerta e molto sensibile alle varie influenze, il mercato dà segni di ripresa martedì. Le riunioni di mercoledì e giovedì hanno visto svilupparsi il miglioramento della tendenza. Ieri, tuttavia, ultimo giorno del periodo quindicinale, i prezzi tendevano di nuovo a cedere e l'indice Reuter perdeva due punti sul giorno precedente, pur conservando, con 445,2, un margine di guadagno di 1 punto sul 443,2 di venerdì 31 gennaio.

Scarsi affari a Parigi

Parigi, 8 febbraio.

(c.) *La Borsa ha sperimentato un'altra settimana di scarsezza di affari in una serie di sedute pesanti. Il mercato è stato anche influenzato da motivi tecnico-economici, la causa prevalente di perdite sulla chiusura della settimana scorsa, notiamo fra i settori più colpiti i valori dei grandi magazzini, gli automobilistici, gli elettronici, i metallurgici, le costruzioni meccaniche. In senso opposto occorre notare la fermezza dei titoli bancari.*

Zurigo riflessiva

Zurigo, 8 febbraio.

(m.) *La Borsa che la scorsa settimana sembrava aver superato il suo disappunto per le misure antinflazionistiche del governo, è ritornata di cattivo umore. Apertasi lunedì con una riunione discretamente animata e nella quale diffuse sebbene modeste migliorie erano state in prevalenza, a partire da martedì ha assunto atteggiamento estremamente riflessivo. La iniziativa del denaro si fatta sempre meno frequenti e la quota è andata progressivamente indebolendosi per tutte le quattro rimanenti riunioni.*

Francoforte sostenuta

Francoforte, 8 febbraio.

(i.) *La settimana Borsa è stata dominata dall'atteggiamento estremo riserbo assunto denaro sin dall'apertura di lunedì. Per tutte le cinque riunioni si è verificata costante mancanza d'iniziativa tanto da parte degli istituti finanziari quanto da parte degli operatori professionali e della clientela privata. Anche nella domanda dall'estero si notata una forte flessione.*

Gli ambienti borsistici interpretano questa mancanza di incentivi da parte del denaro come una momentanea battuta d'arresto, destinata, si spera, a cedere ben presto il passo a una decisa ripresa.

La settimana chiude su una nota leggermente più sicura (specialmente nei titoli chimici), con l'indice industriale a 128,08 rispetto al 126,50 di venerdì 31 gennaio.

Prezzi alle materie prime

Ribassa lo zucchero sui mercati mondiali

Sostenuti cotone, lana, stagno - Stabili juta, piombo, zinco, gomma e cereali

Zucchero — Prezzi in netto declino. A Londra con quotazione di 79 sterline per tonnellata (13.607 lire al q.le). tornati sui livelli del principio di ottobre. A New York il contratto si è quotato in chiusura a 5. cents per libbra (1 mila 320 lire al q.le).

Cotone — Discreta attività d'affari e prezzi leggermente più sostenuti a New York. Sempre invariati il middling disponibile a 35,30 cents per libbra (485,90 lire al kg.), le consegne termine chiudono per marzo a 34,28 cents per libbra (472 lire al kg.); maggio a 34,17 cents per libbra (470,50 lire al kg.); luglio 32,65 cents per libbra (449,50 lire al kg.).

Juta — Prezzi invariati per tutta la settimana con i «first» quotati a 109 sterline per tonnellata (188 lire al kg.) e i «lightnings» a 94 ½ (163 lire al kg.).

Lana — Più sostenuti i merinos a Londra. Chiusura per tre consegne marzo, maggio e giugno 124 ½ pence per libbra (1993 lire al kg.).

Rame — Mercato più animato. Disponibile: 245½ sterline per tonnellata (42.284 lire al q.le); consegna a tre mesi 246 ½ sterline (42.456 lire al q.le).

Stagno — Prezzi in ulteriore rialzo. Chiusure: disponibile 1078 sterline per tonnellata (185.674 lire al q.le), consegna a tre mesi 1065 sterline (183.435 lire al q.le).

Piombo — Prezzi ben tenuti, nonostante una certa corrente di realizzi. Chiusure: piombo 78 sterline per tonn. (13.607 lire al q.le); 93 1/4 sterline per tonn. (16.060 lire q.le).

Gomma — Tendenza più ferma per il Nr 1 in fine settimana: consegna febbraio 19 7/16 pence per libbra (312 lire al kg.); consegna marzo e aprile 19 1/2 pence (313 lire al kg.).

Cereali — Prezzi stabili a Chicago. Chiusure: frumento 220 5/8 cents per bushel da 60 libbre (5082 lire al q.le); granoturco 119 7/8 cents per bushel da 56 libbre (2947 lire al q.le); segala 148 cents per bushel da 56 libbre (3639 lire al q.le); avena 68 cents per bushel da 32 libbre (2931 lire al q.le).

ENTE DI AGRICOLTURA

Per il grano è il momento dell'aratro

Chi non l'ha ancora fatto, provveda immediatamente a spargere il nutrimento necessario alle piantine - Le dosi variano da 65 a 75 chili di nitrati per ettaro - Altrettanto occorrerà tra fine febbraio e primi di - Sarà difficile coprire il fabbisogno nazionale di frumento

Quest'anno le semine sono state eseguite con tempo favorevole e la nascita del frumento è avvenuta in maniera regolare. Non si conosce ancora la superficie investita a grano ma taluni prevedono che non sarà superiore a quella normale, anzi in varie zone non si sono ultimate le semine per la deficienza di mano d'opera.

In generale la coltura del grano pare non vada migliorando poiché gli elevati costi dei salari inducono molte grandi aziende ad eseguire i lavori un po' frettolosamente, per cui le produzioni massime di alcuni anni addietro spesso non si raggiungeranno e quindi, complessivamente, si prevede che i raccolti del frumento probabilmente non riusciranno a soddisfare il fabbisogno nazionale, pari a 90 milioni di quintali, per cui sarà probabile dover importare.

Nell'Italia settentrionale le produzioni considerate buone ed economiche sono quelle che si aggirano sui 38-42 q.li per ettaro con un prodotto lordo medio pari a circa 280.000 lire, mentre, purtroppo, vi sono altre località in cui la produzione è al limite o addirittura al disotto della convenienza economica, per le minori produzioni unitarie e per la impossibilità di eseguire tutte le operazioni con mezzi meccanici, come l'uso delle mietitrebbiatrici.

Comunque, bisogna cercare di trarre il massimo possibile dal terreno e dalle giovani piantine di grano che ora si presentano con lo sviluppo alla terza foglia. Ecco necessità di difendere i seminati dalla vegetazione spontanea con il diserbo chimico, di sarchiare il terreno per arieggiarlo e di completare la concimazione fatta alla semina con lo spargimento di concimi azotati nitrici o nitroammoniacali.

Di solito gli agricoltori, già all'epoca della semina hanno somministrato al grano gli elementi fertilizzanti a base di fosforo, di potassio e taluni anche di azoto e molti hanno successivamente alimentato le piante con due azotature, in dicembre ed in gennaio, a base di nitrato di calcio e di sodio.

Coloro che non hanno ancora dato del concime azotato di pronta azione dopo la semina, bisogna che provvedano immediatamente a nutrire le piantine, perché l'azoto deve accompagnare la vegetazione a passo a passo per assecondare le crescenti richieste dei nuovi culmi che si formando fino alla spigatura. Le dosi medie variano da 65 a 75 chili di nitrato di calcio o di nitrato ammonico per ettaro, da distribuire al più presto ed altrettanto a fine febbraio-primi di marzo. Per i seminati più bisognevoli si impiegano anche concimi binari o ternari.

I prezzi dei concimi azotati al magazzino dei rivenditori sono i seguenti: nitrato di calcio dal titolo 15-16 L. 3140 al q.le, in sacchi di plastica, nitrato ammonico 20-21 L. 2830.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Contrattazioni normali per i bovini, richiesto il pollame e forte flessione le uova. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 350-420; vitelloni 380-430; vitelli comuni 520-630; vitelli della coscia 630-500; vitelli sanati 650-730; vitelli della coscia d'allevamento 1200-1400; vacche da macello di 1ª cat. 340-375; vacche da produzione 280-300.000 al capo. Suini grassi 410-420 al chilo. Carmagnola: polli nostrani 750-800; polli d'allevamento 350-400. Uova fresche 200-240.

Cereali — Mercato sostenuto per il grano, vivace il granoturco ed in aumento il risone. Grano di qualità tenera buona mercantile 7150-7200 il q.le; qualità fine 7350; granoturco ibrido 4300-4400; risoni, a Vercelli: Pierrot 6000-6300; Maratelli 8000-9000; R.B., 7700-8400; Arborio 7700-8500; tutti oltre L. 700 quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie — Mercato stazionario. Fieno mag-

ERNIA
ISTITUTO A. M. DI SERNARDI - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 281-030
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge o s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-18 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Viale Aldo Moro 28 - ROMA: via Torino 60
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La serietà della organizzazione ci permette di offrire
IL A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
AOSTA: martedì 11 febbraio. Roma ed il 2° mart. di mese

ISVEIMER
ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ITALIA MERIDIONALE
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN NAPOLI - FONDATO DAL BANCO DI NAPOLI
FONDO DI DOTAZIONE E FONDI PATRIMONIALI LIRE 31.799.497.522
ENTI PARTECIPANTI:
CASSA PER IL MEZZOGIORNO - BANCO DI NAPOLI - CASSE DI RISPARMIO E BANCHI ORDINARIE E POPOLARI DELL'ITALIA MERIDIONALE
9ª EMISSIONE OBBLIGAZIONI QUINDICENNALI
LIRE CINQUANTA MILIARDI
TASSO D'INTERESSE 6%
PREZZO DI EMISSIONE PER OBBLIGAZIONE DA LIRE 1000 LIRE 975
REDDITO EFFETTIVO 6,40%
OBBLIGAZIONI
ASSISTITE DALLE GARANZIE IPOTECARIE E PRIVILEGI CUI GODONO I FINANZIAMENTI CONCESSI - ASSIMILATE PER LEGGE ALLE CARTELLE DI CREDITO FONDIARIO ED UTILIZZABILI PER INVESTIMENTI DOTALI, IN FAVORE DI ENTI ECC. - STANZIABILI IN ANTICIPAZIONE PRESSO LA BANCA D'ITALIA ED ALTRI ISTITUTI DI CREDITO
GODIMENTO 15 MARZO 1964
LE SOTTOSCRIZIONI SI RICEVONO DAL 10 AL 25 FEBBRAIO 1964
PRESSO TUTTE LE FILIALI DEI PRINCIPALI ISTITUTI DI CREDITO, BANCHE, CASSE DI RISPARMIO E BANCHE POPOLARI

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

LA FAEMA S.p.A.

La più importante industria di macchine per caffè ed attrezzature bar, produttrice della Famosa E/61, premiata « IL MERCURIO D'ORO - OSCAR DEL COMMERCIO », per le proprie Filiali di: ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO - NOVARA TORINO - VERCELLI - AOSTA

cerca

— Preferibilmente laureati o diplomati esperti moderna organizzazione di vendita, esperienza conduzione venditori.

— Età 22-30 anni, militesenti, dotati esperienza, istruzione media, presenza, patente auto.

Si offrono: stipendi ed incentivi sulle vendite, diarie, automezzo, possibilità carriera.

Sulla risposta citare il riferimento « PIEMONTE »

Precisare requisiti, curriculum, pretese e sede di lavoro preferita a:
FAEMA S.p.A. - Ufficio Selezione
Casella Postale - MILANO

MICROTECNICA

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

OPERAI ATTREZZATORI E QUALIFICATI

— FRESATORI
— TORNITORI
— OPERATORI TORNI AUTOMATICI
— ALESUARISTI
— AGGIUSTATORI
— OROLOGIAI
— STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
— ELETTRONICI

ricerca inoltre

— PROVETTI DISEGNATORI PROGETTISTI - ATTREZZISTI

UN VENDITORE

PER TORINO E PIEMONTE SUD

per vendita di prodotti banco in farmacie e profumerie di età 21-27 anni; titolo di studio: almeno licenza media superiore; esenzione dagli obblighi militari; automezzo proprio.

assume

PFIZER - ITALIANA S.p.A.
Servizio Personale - Via Gaeta 4 - ROMA

CONFEZIONI E S.p.A.

CERCA per i suoi stabilimenti
MECCANICI SPECIALIZZATI
per macchine da cucire con pluriennale esperienza documentata.

Assicurasi ottima retribuzione. Specificare età, pretese e posti occupati. Scrivere a:
Servizio Personale - CAERANO S. MARCO (Treviso).
Si garantisce la massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA ELEMENTO

veramente pratico ramo pubblicità.
Scrivere; PUBBLICITA' STAMPA 8147 — TORINO

VENDITORI QUALIFICATI TESSUTI

RAPPRESENTANTI
bene introdotti sartorie ed ingrosso
CERCA IMPORTANTE CASA MILANESE per Piemonte.

Dettagliare età, posti occupati, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO

FARMACEUTICA

per proprio reparto biologico
LAUREATI IN MEDICINA O BIOLOGIA
intenzionati intraprendere carriera scientifica di laboratorio.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8282 — TORINO

INGROSSO TESSUTI E CONFEZIONI

cerca AGENTE
esclusivo per parte della città di Torino

OFFRE: contratto di agenzia in esclusiva, zona commercialmente avviata, rimborso spese viaggio, rimunerazioni a provvigione. Minimo garantito lire 230.000. Superabili lire 350.000

CHIEDE: competenza provata specifica, referenze, auto propria, anni 25-35.

E. RUSCONI e C. - Via Macerata 6 - TORINO - Tel. 483.970

Importante stabilimento cotoniero a ciclo completo

richiede
ASSISTENTI per i reparti:
preparazione alla filatura, filatura, preparazione alla tessitura con esperienza imbozzimatura, candeggio tintoria e stampa a quadri.

Disposti a trasferirsi. Casella 325/A - Sip - MILANO

Importante Azienda Editoriale

cerca
ELETTRICISTA SPECIALIZZATO
pratico in elettronica
per manutenzione impianti.
Massimo anni.
Indicare posti occupati.
Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 143 - TORINO

DIRIGENTE INDUSTRIA

35enne, decennale esperienza di laboratorio e di fabbrica ESAMINEREBBE PROPOSTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8342 — TORINO

IMPORTANTE PETROLIFERA ITALIA

cerca
ESPERIENZA CONDUZIONE IMPIANTI PETROLIFERI, CAPACI ORGANIZZAZIONE E ISTRUZIONE PERSONALE
Preferibile lingua inglese.
Anni 35 circa.

Curriculum, pretese a: Pubbliman, Casella 161 E, Milano

IMPORTANTI

rappresentanze italiane estere macchine utensili cerca ESPERTI VENDITORI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8307 — TORINO

TESSILE

CON ANNESSA CONFEZIONE - CHIERI (TORINO)
ASSUME ISPETTORE VENDITE
SI CHIEDE: — età anni 27-35, presenza
— istruzione adeguata compito
— ottima conoscenza del campo tessile e confezione
— introduzione presso clientela italiana
— esperienza e conoscenza moderne tecniche vendita tessuti e confezioni.

Retribuzione adeguata alle reali capacità vendita. Inviare dettagliato referenze, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3250 — TORINO

DIRIGENTI VENDITE

— Allamente specializzata organizzazione vendita beni strumentali.
— Profonda conoscenza e larga introduzione mercato nazionale.
— Precedenti di lavoro ed referenze assoluto primordine.

Rileverebbe settore commerciale media azienda assicurando collocamento intera produzione.

Scrivere per appuntamento a studio legale:
Avv. GIORGIO POESIO - Via Garibaldi, 31 - TORINO

CERCASI RAPPRESENTANTI

E CONCESSIONARI

ottima BIRRA austriaca per le provincie di: Alessandria - Aosta - Asti - Cuneo - Vercelli.

Scrivere: FAVRETTI A. - San Candido (BZ)

Per lo studio di una nuova rete di vendita di articoli tecnici industriali - precisione in gomme - da anni affermati - mercati - CERCHIAMO un PERITO IND. da inserire quale per visite dirette alla clientela industriale della Lombardia - regione scelta come campione per l'esperimento.

: attitudini, età 23-28 anni, disposto viaggiare.
OFFRIAMO: stipendio iniziale cat. B 3 + indennità + rimborsi vari + premi + Corsi Verna di formazione.
Tel. 515.231, presentarsi o manoscrivere allo Studio dr. G. SARTORETTO-VERNA - Consulenze aziendali - Via XX Settembre 88, Torino.

Filiale acciaieria importanza mondiale

cerca Piemonte VIAGGIATORE
possibilmente domiciliato Torino, pratico acciai pregiati vasta conoscenza clientela.

Inviare curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA — MILANO

Esperissima bilanci tenuta contabilità organizzazione

esaminerebbe proposta per assumere lavoro domicilio eventuali consulenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8348 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

CERCA PROPAGANDISTI
già introdotti per: Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli.
Offre: stipendio, diarie, rimborsi spese e possibilità carriera.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

PROGETTISTI

congegnatori automatismi esperienza pluriennale
CERCANSI
da importante industria internazionale. Ottima retribuzione adeguata capacità.
Pubbliman 406 - BERGAMO

Importante industria grafica editoriale

assume
PROTO
per
reparto composizione.
Offerte dettagliate.
Curriculum vitae,
pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2 - MILANO

Società Importanza Nazionale

cerca
INGEGNERE MECCANICO

pratico manutenzione programmata, ottimi precedenti di studio, disposto a recarsi frequentemente in trasferta.

Età massima: 35 anni.
Residenza: Genova.
Si assicura la massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato a:
Casella 1482/L - SIP GENOVA

MEDICO 25-35 ANNI

perfetta conoscenza lingua tedesca e buona preparazione scientifica

cerca

Industria chimica farmaceutica importanza mondiale per Reparto Scientifico Sede Milano

Possibilità di carriera et retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 12 - MILANO

Importante industria Utensileria Meccanica

TORINO **cerca**
PREVENTIVISTI specializzati in utensileria
pratici ufficio spedizioni e magazzini.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8340 — TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO INDUSTRIALE

offre
una posizione con ampie prospettive di carriera ad INGEGNERI massimo 35enni con buona esperienza in programmazione, analisi metodi e tempi, contabilità industriale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8248 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA

CERCA ELEMENTO VERAMENTE PRATICO settore acquisti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8301 — TORINO

QUARANTENNE AMMOGLIATO

con figli, ex commerciante, referenze bancarie, patente C, automezzo proprio, ACCETTEREBBE IMPIEGO mansioni di fiducia, incarichi ispettivi deposito viaggiare.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

STAMPAGGIO TERMOPLASTICI

CERCA ESPERTO lavorazione iniezione, trafila ed accessorie con responsabilità tecnica e produttiva.
Scrivere: PUBBLICITA STAMPA — TORINO

AZIENDA TORINESE IMPORTANZA NAZIONALE

ASSUME per la Sede di Torino
UFFICIO E PUBBLICHE RELAZIONI

SI RICHIEDONO:
— età superiore ai 30 anni
— preparazione livello universitario
— esperienza quinquennale posizione di responsabilità in uffici stampa, documentazione, pubbliche relazioni o similari
— attitudine al rapporto sociale e capacità organizzativa.

Si prega di inviare curriculum dettagliato, specificando età, studi, posti occupati e pretese retributive a:
PUBBLICITA' STAMPA 142 — TORINO

S. p. A.

cerca
VIAGGIATORI con residenza TORINO e FOSSANO, età 22-27 anni, impegni militari assolti, cultura media, seri, volonterosi, dotati spiccate attitudini vendita.

OFFRE stipendio, macchina, rimborso spese.
PER RESIDENTI TORINO:
presentarsi martedì 11 febbraio, ore 9: Hotel Ligure - Torino
PER RESIDENTI FOSSANO:
presentarsi mercol. 12 febbraio, ore 9 Hotel Principe - Fossano

ELETTRONICO

neolaureato pieni voti Politecnico di Torino, militesente, conoscenza inglese francese, esamina adeguate proposte.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8104 — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI

cerca
per taglio e confezione

Presentarsi VIA S. ROCCHETTO 20 - TORINO

ZAMBELETTI

cerca LAUREATO
medicina, chimica, farmacia, veterinaria per propaganda Torino e provincia.

Inviare curriculum: Corso Unione Sovietica 85 - Torino

GRANDE AZIENDA PRODOTTI LARGO CONSUMO

CERCA GIOVANI LAUREATI
da inserire nella Direzione Commerciale, dinamici, attitudini commerciali, conoscenza tecnica marketing, studi controllo prodotti e pubblicità, previsioni e propotiona vendite, possibilmente con esperienza azienda similare.

Buone prospettive carriera e trattamento economico.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8104 — TORINO.

EXPORTEX

SOCIETA PER AZIONI - MILANO

Distributrice prodotti Tide Camay Monsavon Spic Span Dreft Brylcreem Macleens Amami Manzotin Rio York

per ulteriore importante ampliamento dell'organizzazione vendita *Alimentari - Profumeria*

cerca VIAGGIATORI

residenti nelle province di: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli.

OFFRE:
- Stipendio fisso, premi di produzione, diaria rimborso spese automezzo.
- Alta qualificazione professionale con l'impiego delle più moderne tecniche di vendita.
- Concrete possibilità carriera.

Inviare curriculum dettagliato, referenze e fotografia a: **EXPORTEX S.p.A. - Direzione del Personale - Via Pirelli n. - MILANO**

DIRETTORE RICERCHE E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI e COLLABORATORI UFFICIO SVILUPPI

ricerca l'AMP ITALIA S.p.A., a è stato affidato, dalla Casa Madre Americana, il compito di creare gruppo « ricerche e sviluppo » che studierà problemi su scala europea.

SI RICHIEDE:
- Preparazione uno o più dei seguenti campi: elettronica, elettrotecnica, meccanica.
- Esperienza in laboratori di ricerche applicative con dimostrazione dei risultati ottenuti.
- Conoscenza dell'inglese letto e scritto.

Titoli universitari costituiscono un vantaggio non una condizione essenziale.

SI OFFRE:
- Ottimo ambiente di lavoro.
- Modernissima sistemazione nel costruendo stabilimento.
- Rimunerazione adeguata alla capacità e all'esperienza.

Indirizzare curriculum vitae dettagliato all'Amministratore Delegato AMP Italia S.p.A., corso Peschiera n. 299/6 - TORINO.

IMPORTANTE STABILIMENTO

ZONA RIVOLI
per sviluppo attività interne
cerca FRESATORE SPECIALIZZATO
per lavorazioni non di serie.

Si offre un elevato livello di retribuzione, adeguato alle effettive capacità.

Scrivere: PUBBLICITA' 8150 — TORINO

IMPORTANTE MEDIA AZIENDA

ZONA CITTA' GIARDINO
CERCA 1) ESPERTA OPERATRICE contabile Audit 513 con pratica lavori ufficio e contabilità generale
2) FATTURISTA per Mercator
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

Società distributrice e LIZ

ASSUME AGENTI DI VENDITA con residenza nelle province di Aosta, Novara, Vercelli, dinamici, attivi, auto propria, titolo di studio, età massima anni 30. Si offre: ottimo trattamento economico fisso mensile e provvigioni. Curriculum dettagliato a INTERCHIM - Via Garibaldi 42 - TORINO. Riferimento AV/7

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE TORINESE

ASSUME CONDUTTORI macchine per stampa offset e aiutanti 2ª categoria.
assicura una buona retribuzione adeguata alle capacità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8341 — TORINO

LAUREATO TRENTATREENNE

pluriennale esperienza organizzazione direzione vendite ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE.
Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

FERGAT Soc.

assume ELETTRICISTI
pratici apparecchiature elettroniche.
Inviare domande: VIA MILLIO - TORINO

INDUSTRIALI

portati attività fabbrica
SONO CERCATI DA GRANDE COMPLESSO per stabilimento Torino.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3273 — TORINO

NAVIGANTI

età 45 anni PRATICO DIRIGENZA CANTIERE, ASSUMESI da GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI con contratto di dirigente. Inviare entro 22 febbraio curriculum dettagliato indirizzando:
NAVIGES — VIA MARIO PAGANO 31/A — MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

14 DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 15)

TRENTATREENNE panettiere limito, veneto, offresi. Tumiati Giammarì, corso Regina Margherita 142.

TRENTENNE ridattissima pratica elettrodomestici materiale elettrico offresi negozio o magazzino. Tel. 295-905.

VENETO e ditta con 1100 T q. 13 pratico Piemonte. Tel.

VENTIQUATTRENNE bisognoso lavorare, volenterosa, patente B, libero subito, offresi presso ditta o privato oppure qualsiasi lavoro. Tel. 755-523 10-14 o lunedì 13-14,30.

VENTISETTENNE offresi come Telefonare 792-787.

VERNICIATORE spruzzo offresi seria ditta. Telefonare 321-196.

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. REFERENZIATA tuttofare lisa e giornata cerca piccola famiglia. Ottima stipendio. Telef. 779-955.

A. MAGLIERISTE rettilinea offriamo ottima retribuzione lavoro assicurato. Trecate 9. 0636

conlugi soli occorre tuttofare lisa buon mensile, permessi uscite serali se maggiorenne. Telef. 759-913.

A 12 km. da Torino comodità autobus offresi gratuitamente alloggio luce forza comodità a piccola famiglia con persona addetta a custodia villa. Dettagliare referenze, composizione famiglie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 140 — Torino ». S67

ABILE lavorante sarta cercasi. Telefonare 742-867. A14501

ABILE tuttofare lisa, pratica cucina, referenziata, cercasi. Stipendio 50 mila. Telefonare 41-288, re scrivere: « Pubblicità Stampa 8318 — Torino ». A15129

ABILI confezionista busiste cercansi. Telefonare 518-808. A11980

ABILISSIME lavoranti aiutanti confezione e fantasia urgono. Bressi, corso Re Umberto 46 bis. A16073

ADDETTI capaci importante sagheria, retribuzione ottima, lavoro assicurato. Presentarsi scrivere: Ciet, c. Vercelli 501, Torino.

AGGIUSTATORE meccanico abilissimo cerca piccola industria elettromeccanica; buona retribuzione; lavoro vario interessante. Telef. 326-832.

APPRENDISTA elettromeccanico appassionato automatismi; buona retribuzione cercasi. Presentarsi: Sidam, corso Siracusa 76. A16197

APPRENDISTI tornitori volenterosi muniti licenza avviamento industriale assumesi. Telefonare 552-294.

ARGENTATORE specchi giovane abile litesante assumesi. Telef. 488-922.

ASSUME operaio elettromeccanico importante società mondiale elettrodomestici. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 129 — Torino ». O819

ASSUMESI persona sola per custodia stabile, ottimo stipendio. Presentarsi lunedì ore 12-13, via XX Settembre 67.

ASSUMIAMO aiutati, massimo trentacinquenni, patente E Pubblico e , esperti guida autotreni e autobus. Presentarsi a Sadem, strada del Portone 53 bis zona Mirafiori, Grugliasco, oppure scrivere a: Sadem, casella postale 412, Torino.

ASSUMIAMO fattorino pratico città uso Vespa. Massima serietà volontà. Vega, via Madama Cristina 4.

ASSUMIAMO tecnico per assistenza tecnica radio, televisori, con patente auto. L'Elettrica, piazzetta Madonna degli Angeli 2. 0972

ASSUMO apprendista barista. Caffè del Parco, corso Vitt. Emanuele 14.

ASSUMO lisa aiuto sacco esclusi lavori pesanti. Tel. 545-661.

ASSUMONSI commesse bar attissimo stipendio anche non pratiche. Telefonare 518-632. A16410

ASSUMONSI subito pratici magazzino ed spedizione generi tappezzerie ed sellerie. Tel. 555-241, 519-965.

ASTORI assume sapace radiotecnico militesente, corso Rosselli 1.

fattorino giovane perfettamente pratico imballaggio tessuti assume primaria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8236 — Torino ».

AUTISTA patente C referenze inoccepibili incarichi ufficio assume media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 130 — Torino ».

BALIA cercasi per bambina mesi 7. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8058 — Torino ». A14163

BATTILASTRA importante carrozzeria urgentemente. Presentarsi via Spalato 88. A15993

BOUTIQUE cerca lavorante sarta donne limito. Telefonare 772-551.

CARPENTERIA ferro cerca apprendisti aiutanti. Zia Ernesto, corso Grosseto 30-A. A14407

CARPENTIERI falmisti per quadri elettrici, massima retribuzione. Casmel Cslo Plinio 34. A15897

CARROZZERIA Fregus 92, telefono 334-251 assume operaio addetto montaggio e finizione e ragazzi apprendisti.

CERCANSI aiutanti apprendisti tubisti. Telefonare 342-602. A16247

CERCANSI carpentieri ferro 1ª e 2ª categoria disegno. Telefonare 321-025. A16048

CERCANSI elettricisti vasta za impianti industriali ed schemi funzionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3242 — Torino ». A15541

CERCANSI lavoranti aiutanti confezione fantasia interna esterna. Balestrino, via Giolitti 16. A16353

CERCANSI macchiniste guantiere interne o a domicilio. Telef. 276-659.

CERCANSI saldatori carpenteria leggera ed apprendisti battilastra. Telefonare 237-309. A16365

CERCANSI tornitori ed alesatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3275 — Torino ». A15988

CERCANSI tornitori secondo categorie. Presentarsi Forl, via Borgo Pinasl 16, dalle ore 9 alle 12.

CERCASI aiuto aggiustatore attrezzista. Telefonare 890-420.

CERCASI abile aiutante pellettizzatrice, Telefonare 683-022. A14329

CERCASI abile tuttofare cucina referenziata dalle 8 alle 18. Telefonare ore pasti 889-026. A15972

CERCASI abilissima lavorante aiutante sarta. Telefonare 550-195.

CERCASI apprendista 18enne saldatore elettrico. Telefonare 254-048.

cameriera albergo buona retribuzione, vitto alloggio. Telefonare 690-310. A16271

CERCASI cameriere tuttofare per famiglia signorile 2 persone referenziatissimo ottimo trattamento. Telefonare 582-339 ore 10-12.

CERCASI cartellisti. Presentarsi Buffet stazione P. N., ore 9-12.

CERCASI centratore ruote motocicli e apprendisti meccanici. Salvai, telefono 793-292. A11865

CERCASI donna governo bambino piccoli lavori domestici Crescenta. Telefonare 500-817. A14373

CERCASI escavatorista Reston 90 Troisi, impresa Bertolino, via San Michele, Savona. 20501

CERCASI garagista notturno. Telefonare 694-911. A16082

CERCASI operaio praticissimo impianti idrico sanitari e riscaldamento con direttive tecniche. Specificare età, referenze, luogo nascita a: « Pubblicità Stampa 3164 — Torino ».

CERCASI pensionato commissioni mattino pulizie, Galoero, Francia 17, telefono 520-389. A14483

CERCASI personale maschile 15-18 anni per magazzino farmaceutico. Montevecchio 17 A. A15909

CERCASI ragazza 18-20enne per laboratorio materie plastiche. Via G. Pacchioni 117. A16251

CERCASI sarta commessa seria referenziata. Presentarsi: Bongiia, via Roma 12. A16173

CERCASI stiratrice e aiutante. Telefonare 271-826. A14433

CERCO commessa pratica cucito, massima serietà, Telefonare 989-265 Chivasso, ore serali. 21017

CIOCCOLATO. Assumiamo specializzato formazione cacao. Paietti, Nicola Fabriel 70. A15407

COLORIFICIO cerca bravo operaio coloristo capacità capolabbrica. Telefonare feriali 793-445. A15941

COMMISSIONARIA Fiat cerca giovane aiuto magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3254 — Torino ».

CONGEGNATORE meccanico 26 30enne cercasi per messa punto piccoli complessivi meccanica di precisione trattamento adeguato capacità. Telefonare 765-269. A14277

CONIUGI cinquantenni cercansi per portineria zona piazza Vittorio Veneto. Precisare luogo data nascita e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8284 — Torino ». A15820

CONIUGI con bimba qualitrenne cercano donna media età lavori casa, cura bimba, giornata. Telef. 379-935, 393-432. A14080

CONIUGI signorili cercano domestica media età referenziatissime lisa pratica cucino servizio tavola, esclusi lavori pesanti. Telefonare 876-522.

CONIUGI soli villa signorile precollinare cercano coppia autista-giardiniere meglio casalinga, alloggio indipendente, ottimo sistemazione. Telefonare ore pasti 652-547.

DITTA Tricot, via Accademia Albertina 21, Torino, cerca autista fattorino buona conoscenza città. Presentarsi mostri uffici lunedì ore 10-12, 15-17. A16406

DISTINTA famiglia cerca donna tranquillissima tuttofare ore 12 giornaliere. Telefonare 673-994. A16230

DOMESTICO con moglie, presenza, praticissimi, referenziati, cercansi. Telefonare 545-551. A16058

DONNA tuttofare pulisce medio età referenziata cercasi da signore sole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3235 — Torino ». A15516

impianti elettrici civili con mansioni organizzative et responsabilità cercasi. Telefonare 299-916.

CARABINIERE CERCASI AUTISTA-FATTORINO MANSIONI FIDUCIA, MEGLIO SE CONOSCENZA DIALETTO PIEMONTESE. ADEGUATO . SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8104 — ». A14479

FALEGNAME capatissime mobili ogni assumesi. Telefonare 581-140 ore pasti. A14104

FALEGNAMI apprendisti e operai assumonsi. Castamagna, tel. 652-517.

FAMIGLIA avente tuttofare giornata cerca referenziatissima lissa amante bambini aiuto casa. Telef. 673-623.

FATTORINO interno giovane cerca importante società. Manoscrivere dettagliando età, precedenti impieghi e referenze a: « Pubblicità Stampa 8333 — Torino ». A16180

FATTORINO 16 18enne per commissioni con motorino bicicletta cercasi. Telefonare 582-340. A14094

FAUSTO CARELLO & C., CORSO UNIONE SOVIETICA 600, CERCA FRESATORI 1ª CATEGORIA VERAMENTE QUALIFICATE SU FRESATRICI VERTICALI. DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, RERERENZE.

FONDERIA Poli, via Carbello 113, assume manovali e abbratori pratici.

FOTO laboratorio cerca apprendisti apprendiste 15-16 anni. Riccamagno, via S. Donato 4. A15607

GIARDINIERE 45-50ENNE CONIUGI SENZA PROLE CERCASI PER VILLA COLLINA DINTORNI TORINO. TELEFONARE 512-522 « PUBBLICITA' STAMPA 8102 — TORINO ».

GIOVANE già pratico ramo desideroso specializzarsi come lavandaio su gruppi automatici cercasi da lavanderia industriale in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3269 — Torino ».

GUARDACACCIA ammogliato, provata esperienza, pratica allevamento fagiani cerca Riserva Provincia Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8227 — Torino ». A15432

GUARDACACCIA esperto cercasi per riserva astigiana. Specificare curriculum e referenze a: « Pubblicità Stampa 8113 — Torino ».

IMMOBILIARE Italiana cerca ottimi agenti rappresentanti per vendita centro turistico - residenziale Sardegna, massime provvigioni, Corsica 76, Milano. 20353

IMPORTANTE azienda pellicceria cerca sarta modelli disposta trasferirsi Roma, ottimo stipendio. Scrivere: Casella Bip Tritone, Roma.

IMPORTANTE azienda tessuti cerca personale femminile per lavoro campionario. Presentarsi corso Giulio Cesare 31, orario ufficio. 20305

IMPORTANTE complesso industriale cerca elettricista specializzato manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3319 — Torino ».

IMPORTANTE fonderia ghisa torinese cerca manovali comuni massimo 35 anni residenti Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3184 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca operaio esperto lavori magazzino, militesente, massimo ventiseiquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3125 — Torino ». A14088

IMPORTANTE industria 13 km. da Torino cerca aggiustatori meccanici. Eventuale possibilità alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3236 — Torino ». A15581

IMPORTANTE METALMECCANICA ASSUME PRESSOPIEGATORI, AGGIUSTATORI ATTENZIONE, CARPENTIERI IN FERRO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8257 — ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese offre adeguata et immediata occupazione a operai aggiustatori 1ª e IIª categoria per montaggio e alliatori. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3183 — Torino ». A14991

IMPRESA edile cerca muratore qualificato e manovale. Telef. 893-684.

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori pratici anche lavorazione lamiere 2ª categoria. Posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8015 — Torino ». A13797

INDUSTRIA elettronica cerca giovani provela esperienza montaggio cablaggio apparecchiature professionali posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8017 — Torino »

INDUSTRIA macchine utensili cerca elettricista vasta esperienza impianti apparecchiature cicli automatici elettro idraulici oleopneumatici e cura esecuzione schemi cicli anche per manutenzione impianti elettrici officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8350 — Torino ». A14408

INDUSTRIA zona Francia cerca tresatori e aggiustatori stampisti 2ª categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8253 — Torino ».

LEGATORIA borgata Parella cerca apprendiste paga iniziale 150 orarie. Telefonare 793-128. A15157

MAGAZZINIERA pratica vendite intelligente volenterosa presenza giovanile assume fabbrica borsa buona paga. Bettesi, Saluzzo 15.

MAGLIFICIO Chiaudano assume macchiniste rettilinee, confezionista esterne, apprendiste. Vinzaglio 11.

ora libere per pulizia trasporti interni. Telefonare 552-294. A14424

MANOVALI specializzati cercansi per lavorazioni meccaniche. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 276.

MISURATORI per magazzino cerca importante sagheria, buona retribuzione, lavoro assicurato. Presentarsi o scrivere: Ciiet, c. Vercelli 501, Torino. A12294

, LAMIERISTI CONOSCENZA DISEGNO CERCANSI. PRESENTARSI VIA GUILLI S.A. A12096

MODELLATORE in legno cercansi. Lunadel, via Santena 6. A15352

NEGOZIO macchine cucire cerca apprendista commessa capace volonterosa. Preferisce età, referenze; studi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6344 — Torino ». A16384

ODONTOTECNICI ambosessi abili modellatori scheletrati et apprendisti e iniziati assume Della Donna, Cigliano 5. A13840

OFFICINA assume aggiustatori specializzati montaggio revisione macchine utensili medie pagando fino 650 lire as veramente provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7480 — Torino ». A11760

OFFICINA meccanica regione Barca assume operaio raschiatitore macchina utensili. Telefonare 241-031.

OPERATORE o tornitore 2ª categoria et operai esperti in pressofusione cerca grande industria Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ». A16125

TORNI AUTOMATICI MONO E PLURIMANDRINO PRESSE MECCANICHE, FRESE, TRAPANI, ASSUME INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI: SAPI, VIA LEONARDO VINCI 131, GRUGLIASCO. O837

(Continua a pag. 19)

Nell'ampia cornice dell'Ateneo alla presenza del Capo dello Stato Segni

Padova onora gli universitari morti nella lotta antifascista

Dal novembre 1943 all'aprile 1945 caddero 109 studenti, professori, un bidello - La cerimonia in concomitanza con la celebrazione dell'8 febbraio 1848, quando i giovani versarono il primo sangue per il Risorgimento italiano

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 8 febbraio.

L'Università di Padova ha celebrato oggi alla presenza del Capo dello Stato il ventesimo anniversario della Resistenza, che ebbe il suo battesimo proprio nel palazzo del «Bo» con il discorso inaugurale del 722° anno accademico pronunciato da Concetto Marchesi nel novembre 1943. In omaggio alla tradizione ideale, che caratterizzò nella storia l'ateneo patavino, è voluto legare la cerimonia odierna al ricordo dell'8 febbraio 1848, giorno in cui studenti e popolani «per improvvisa concordia terribili» — come dice un'iscrizione — versarono il primo sangue per il Risorgimento d'Italia.

Il presidente Segni è stato ricevuto all'aeroporto dai prefetti di Venezia e di Padova. All'ingresso del palazzo del «Bo», ad attenderlo il Rettore, i rappresentanti del Senato e della Camera Merlin e on. De Marzi, i ministri Gui e Ferrari Aggradi, e Ferruccio Parri. Due corazzieri hanno deposto ai piedi della lapide che ricorda i docenti e gli studenti caduti nella lotta per la Liberazione (116, oltre un bidello), una corona d'alloro. La significativa cerimonia si è svolta nell'aula magna, eccezionalmente gremita.

Il Senato accademico in pompa magna. Erano presenti i Rettori delle Università italiane, i sindaci dei Comuni veneti decorati di medaglia d'oro nella lotta per la Liberazione (Belluno e Vittorio Veneto), gli esponenti della Resistenza e delle Associazioni partigiane, autorità della regione, le famiglie dei Caduti, e numerosi studenti col berretto goliardico.

Il magnifico rettore, prof. Guido Ferro, ha rivolto al Presidente della Repubblica un affettuoso saluto, pregandolo di considerarsi docente dell'Università di Padova, e gli ha offerto il nome del Senato accademico la medaglia d'oro che viene conferita ai professori dell'Ateneo patavino dopo un lungo periodo d'insegnamento.

Cessato il lungo applauso che ha sottolineato queste parole, il ministro Gui ha espresso la fervida adesione della scuola italiana. «Nella università, che è essa stessa eminentemente scuola, si arricchisce e si diffonde incessantemente — egli ha detto — quella cultura che alimenta i nostri istituti educativi di ogni ordine e grado; ma oggi celebriamo anche prima e ancor più che la cultura, o una forma di casa, quei concetti generali della vita, quegli ideali fondamentali ed essenziali che devono imprimere di sé ogni scuola. Voglio dire che l'Università italiana, come sempre per il passato (basti ricordare la ricorrenza odierna, così preziosa, dell'8 febbraio 1848), anche vent'anni fa, in un momento culminante della nostra storia, nella lotta all'oppressione totalitaria, e nella preparazione alla democrazia, ha assolto questa funzione di magistero civile».

Concludendo, l'on. Gui ha detto che, «ricordando e celebrando quegli eventi, la scuola italiana — qui presente oggi per mio mezzo — intende ritornare così ad attingere ad una delle sorgenti più limpide del culto di quei valori e a confermare l'impegno di alimentarsene costantemente».

Alcuni degli episodi vissuti vent'anni or sono dai massimi esponenti del movimento universitario sono stati rivissuti attraverso le parole del prof. Enrico Opocher, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza delle Tre Venezie, oratore ufficiale, il quale ha preso le mosse dallo storico discorso di Marchesi all'inaugurazione del 722° anno accademico, che segnò l'inizio della lotta armata: «Se i rintocchi della torre del Bo non annunciano quest'anno alla città il rinnovarsi della consueta pompa accademica — esordì il 3 novembre Marchesi — c'è invece qualcosa di nuovo e di insolito, come una grande pena e una grande speranza che qui si aduna ad ascoltare, più che la fuggevole parola di un uomo, la voce secolare di questa gloriosa Università». E intorno, ad ascoltare, non stavano solo maestri e discepoli, stava l'intero popolo italiano.

Dopo il discorso di Marchesi, l'Università di Padova divenne il centro direttivo della Resistenza veneta. Il fatto è che sin dal 13 ottobre dello stesso anno, la Resistenza veneta aveva completato i suoi quadri e tracciato il proprio piano di azione, in una serie di riunioni che si erano svolte nell'abitazione di Marchesi, in palazzo Papafava (dove si era installato, per una di quelle ironie di cui è storia è complice, proprio il ministro dell'Istruzione della Repubblica di Salò, Biggini), presso l'Istituto di filosofia del diritto e persino nei locali del rettorato.

In queste riunioni si era provveduto a designare un Comitato regionale di Liberazione, nel quale erano per l'appunto entrati, con tutto il peso della loro autorità morale, Concetto Marchesi ed Egidio Meneghetti e un altro grande maestro, Silvio Trentin.

Dopo la cerimonia Segni, uscendo dall'Università, ha ascoltato le esecuzioni della banda goliardica Lenguazza, formata di studenti in abito scuro e bombetta. Nel pomeriggio è ripartito dall'aeroporto di Tessera per Roma.

p. v.

Il presidente della Repubblica on. Segni, a destra, mentre riceve una medaglia d'oro dal rettore dell'Università di Padova durante la cerimonia di ieri (Telefoto Ansa)

Il programma dei lavori per le strade in Liguria

Genova, 8 febbraio.

(m. f.) Il ministro dei Lavori Pubblici, Pieraccini, verrà presto a Genova. Lo ha detto oggi il direttore generale dell'Azienda statale della strada, impegnato ad illustrare alla stampa quel che si sta facendo per rompere l'isolamento di Genova e della regione. Il ministro potrà così rendersi conto direttamente della gravità e importanza delle denunce ripetute da tanti anni con scarsa rispondenza nella capitale.

A maggio sarà aperto il valico stradale di Ponte San Ludovico, alla frontiera francese. Altra buona notizia, sia pure di minor conto: prima dell'estate sarà aperto un tratto urbano dell'autostrada Genova-Savona. Si eviterà così il massacrante itinerario della periferia occidentale genovese da Cornigliano e Voltri. Entro l'estate dovrebbero essere transitabili nuovi tratti della raddoppiata autostrada Genova-Serravalle. E' bene avviata la costruzione del colossale viadotto sul Polcevera, il secondo nel mondo per lunghezza e ampiezza delle luci.

Per il futuro dell'Aurelia c'è da aspettarsi gran che. I fondi a disposizione per le strade liguri sono finiti. Non vi sono in vista grandi opere, né esiste un piano generale per la strada nazionale da Ventimiglia alle foci del Magra. Lo ha confermato il direttore generale dell'Anas, aggiungendo però una promessa: «Noi prevediamo l'ammodernamento dell'intera via Aurelia».

Nell'Italia settentrionale il cielo si mantiene sereno

Il Sud investito da bufere di neve due pescherecci affondano nella burrasca

I due naufragi sono avvenuti al largo della Sardegna: salvi gli equipaggi - Nevicate sulla Sicilia, in Puglia ed in Campania - Un'altra bella giornata in Riviera - Sole e sciatori a Sestriere e in Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 8 febbraio.

(g. f.) *Due pescherecci sono affondati la scorsa notte al largo delle coste sarde, durante l'infuriare di una violenta tempesta. Tutti i membri dei due equipaggi sono stati tratti in salvo. I naufragi sono avvenuti entrambi lungo le coste sud-occidentali della Sardegna, al largo dell'isola di San Pietro. Un'altra nave, un mercantile, è stata messa in difficoltà dalla bufera ma ha potuto riparare in una insenatura a pochi decine di chilometri da Cagliari.*

I pescherecci colati a picco (uno essi è stato peraltro recuperato) sono il «Libera Assunzione», di 48 tonnellate, ed il «Maristella 1/A», di 33 tonnellate, entrambi iscritti al Compartimento marittimo di Livorno ed appartenenti a due armatori di Porto Santo Stefano. Il primo dei due natanti ad affondare è stato il «Libera Assunzione». Il battello ha urtato, causa la fitta nebbia, contro uno scoglio affiorante a pelo d'acqua nei pressi dell'isola di San Pietro. L'equipaggio — composto di sette uomini — è stato tratto in salvo da un mezzo di soccorso tempestivamente inviato sul posto dal comandante del porto di Carloforte. Mentre da Carloforte prendeva il largo il primo mezzo di soccorso, giungeva alla stazione radio di quel porto un'altra segnalazione di un secondo peschereccio in difficoltà. Si trattava del «Maristella», che stava affondando, sotto l'infuriare delle onde, al largo dell'isola Piana (un isolotto che dista pochi chilometri dall'isola di San Pietro). Da Carloforte altro battello lasciava immediatamente il porto per raggiungere la seconda unità in pericolo. L'equipaggio del «Maristella» — anch'esso composto di sette uomini — veniva in breve raggiunto e tratto in salvo.

Nel frattempo alla Capitaneria di porto di Cagliari giungeva un drammatico appello dal mercantile «Carmelina I», iscritto al Compartimento marittimo di Napoli. Il radiotelegrafista di bordo annunciava che la nave — diretta a Biserta — si trovava in difficoltà per la tempesta e che era costretta a cercar riparo in qualche insenatura della costa. Poco dopo un secondo radiomessaggio comunicava che il mercantile era riuscito felicemente nell'impresa e che tutti i componenti l'equipaggio erano in ottima salute.

Palermo, 8 febbraio.

(f. d.) *L'abbassamento della temperatura, registratosi la scorsa notte sulla Sicilia, ha fatto cadere abbondanti nevicate su tutti i rilievi dell'isola. Persino le cime dei monti che circondano la «Conca d'Oro» sono apparse stamane imbiancate dalla neve. A Caltanissetta ed a Enna la neve è fioccata nel corso della notte anche in città. I due capoluoghi sono apparsi stamane ammantati di neve e il traffico vi si svolge in maniera regolare. Bloccate sono invece le strade statali e provinciali in alcuni tratti ed i dipendenti dell'Anas stanno provvedendo a riaprirle al traffico con gli spazzaneve.*

Avellino, 8 febbraio.

(a. l.) *Una ondata di freddo si è abbattuta sull'Irpinia: è nevicato sul Cervialto e sul Terminio. All'alba, l'osservatorio meteorologico dei padri benedettini di Montevergine ha registrato una temperatura di meno 12. Stamani ad Avellino, il termometro è sceso a meno sette; le acque del lago Laceno sono ghiacciate.*

Bari, 8 febbraio.

(a. c.) *La temperatura è rigida su tutta la regione, nonostante il sole, il termometro segna valori intorno allo zero. La neve è caduta stamani sulle colline della Murgia, a Toritto ed in località Q... Sulla costa soffia un forte vento di tramontana.*

Genova, 8 febbraio.

(n. b.) *Persiste il bel tempo a Genova e in Liguria, anche se il termometro è sceso nella notte, in alcune località dell'entroterra, fin sotto lo zero. Alle le temperature erano: Genova +4, Passo dei Giovi —3, Albenga —4, Capo Mele +3, Savona, Imperia e Chiavari +9, La Spezia +8; le previsioni, anche per domani, sono di cielo sereno, visibilità buona, vento pressochè assente e mare calmo.*

Sestriere, 8 febbraio.

(m.) *Cielo terso e sole splendente anche oggi al Sestriere, mentre la temperatura, che nella notte era scesa fino a —13°, si è mantenuta di due o tre gradi soltanto sotto lo zero nella ora più calda; la neve, buona e salubile, ovalita tra i 30 e i 40 con piste in ottime condizioni, in funzione tutti gl'impianti di risalita, strade d'accesso completamente sgombre.*

Come previsto, l'afflusso turistico, sia per il bel tempo che per il Carnevale, è stato oggi molto notevole e sono arrivati parecchi tedeschi, inglesi ed anche italiani.

Aosta, 8 febbraio.

(l. v.) *In tutta la Valle d'Aosta le condizioni meteorologiche si mantengono al bello. La temperatura, che ha subito nei giorni scorsi un graduale abbassamento, è sempre rigida, specialmente nelle ore notturne. La località cui spetta il primato del freddo è oggi Plan Maison, dove la colonnina del mercurio si è fermata a —18°. Sui campi di neve di Cervinia e Courmayeur abbastanza numerosi gli sciatori per il week-end di Carnevale; le presenze sono però inferiori agli scorsi anni.*

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali sereno o poco nuvoloso. Foschie o locali banchi di nebbia su Val Padana. Sulle regioni meridionali e sulla Sardegna annuvolamenti irregolari con ampie zone di sereno. Sulla Sicilia nuvoloso con piogge locali o nevicate isolate sui rilievi. Temperatura: senza variazioni. Venti: generalmente deboli a nord, moderati al centro, moderati o forti al sud e sulle isole. Mari: poco mossi bacini settentrionali, da mossi a localmente molto mossi i bacini centrali, molto mossi o agitati i bacini meridionali.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

	min	max		min	max
Torino	−2	4	Pescara	−1	6
Belluno	−7	3	L'Aquila	−7	0
Trento	−5	3	Roma	−1	11
Verona	−7	6	Campob.	−5	0
Trieste	0	5	Bari	4	6
Venezia	−5	5	Napoli	1	8
Milano	−6	6	Potenza	−6	−3
Genova	3	10	Catanzaro	1	6
Bologna	−3	8	Reggio C.	5	11
Firenze	−3	10	Messina	6	10
Pisa	−4	10	Palermo	5	8
Ancona	−7	5	Catania	6	10
Perugia	−3	3	Cagliari	4	8

Folla commossa alle nozze dei due musicisti ciechi

Ieri nella chiesa di Borgo d'Ale, presso Vercelli - Lei ha 24 anni; lui 26

Antonietta Patelli, 24 anni, e Salono, tradizionale, festeggiati dopo il matrimonio a Borgo d'Ale

(Nostro servizio particolare)
Vercelli, 8 febbraio.

(g. f. m.) La sposa è vestita di bianco, il volto quasi sparisce nell'onda del velo; lo sposo, inginocchiato accanto a lei davanti all'altare maggiore, trattiene appena le lacrime. All'alto della navata scendono le note del «largo» di Haendel o dell'«Ave Maria» di Schubert. La chiesa parrocchiale di Borgo d'Ale, dedicata a San Michele, stamane è affollata perché le nozze che si celebrano sono quelle di due giovani ciechi, Antonietta Patelli di 24 anni e Antonio Salono di 26. Lui, figlio di un operaio vercellese, è nato cieco; lei, originaria di Olmo al Brembro (Bergamo), ha perduto la vista all'età di nove anni in conseguenza di una malattia infantile. Si sono conosciuti nel 1961, a Milano, in una scuola dove si addestrano i ciechi al lavoro di centralinisti telefonici.

Ora, davanti al parroco don Giovanni Bullone che benedice i loro anelli e legge la pergamena con la speciale benedizione inviata dal Papa, anche la sposa piange commossa. Escono dalla chiesa tenendosi per braccio e seguiti da due paggetti mentre l'organo ed il violino intonano la marcia nuziale. Ai piedi della scalinata li attende accucciato un grosso cane lupo; è «Zara», l'accompagnatore di Antonio. Gli sposi sostano in mezzo alla folla dei parenti e degli amici e finalmente sorridono, stringendo decine di mani.

Non c'è ombra di pietà e di tristezza, fra coloro che gli sono attorno. Hanno davanti due giovani coraggiosi, sereni, tranquilli, «un esempio per tutti», come ha detto il parroco. Lui è cresciuto a Borgo d'Ale, non s'è mai arreso alla propria disgrazia. Non ha potuto — è vero — giocare e vivere come gli altri bimbi ma è riuscito a studiare con successo alle medie di Cigliano, più tardi ha trovato compagnia nella musica. Prima ha imparato a suonare il sassofono, poi la fisarmonica e con questo strumento s'è diplomato.

Una decina d'anni fa, con alcuni amici, ha creato un complesso, l'«Orchestrina Radar», per girare di paese in paese suonando nelle sale da ballo, alle feste patronali e nelle solennità. Nel 1961, Antonio ha detto alla madre: «*Papà non c'è più. Non posso passare la vita a compiangermi e a vivere a tuo carico. Voglio lavorare e farmi una famiglia*». Così è andato a Milano, alla scuola centralinisti. La sua vicina di banco era una giovane lombarda, Antonietta Patelli. E' una ragazza alta, bruna, diplomata in musica per organo, ha trovato impiego come telefonista allo stabilimento «Tecnomasio» di Milano. I fidanzati si sono nascoste le difficoltà di una vita in due ma le hanno affrontate con la disinvoltura di tutti gli altri giovani. Abiteranno a Milano: lei andrà al lavoro assieme a un'amica che ha l'auto; lui si farà accompagnare dal fedele «Zara». A Rogoredo hanno affittato e arredato un appartamento, vi alloggeranno quando, nei prossimi giorni, torneranno dalla luna di miele ad Oropa.

Bimbo malato cade e muore giocando a palla con gli amici

Ad Alba - Aveva sei anni - La disgrazia nel cortile della sua abitazione

Gino Grasso, 6 anni, il bimbo morto mentre giocava

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 8 febbraio.

(f.) Un bambino malato di 6 anni è morto oggi in seguito a una caduta, mentre giocava a palla con i compagni.

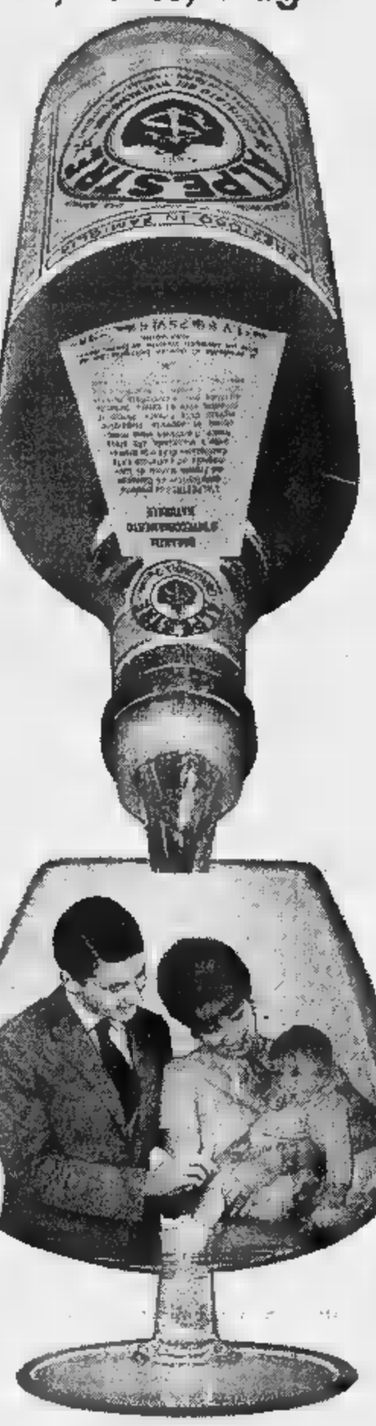
La piccola vittima è Gino Grasso, terzogenito di quattro fratelli (tre maschi e una femmina), abitava con i genitori in via Fiume e frequentava la prima elementare.

Da qualche tempo il piccolo era colpito dal morbo di Addison, una grave malattia che porta ad un indebolimento generale dell'organismo ed a frequenti svenimenti.

Oggi il piccolo, tornato da scuola, era sceso nel cortile per giocare a palla con alcuni amici. Improvvisamente, veniva colto dal male e cadeva a terra battendo con violenza la testa sul selciato.

Immediatamente soccorso dai familiari veniva trasportato all'ospedale dove era ricoverato con prognosi riservata per la frattura della base cranica. Malgrado le amorose cure dei medici, dopo alcune ore il piccolo cessava di vivere senza aver ripreso conoscenza.

ALPESTRE
il liquore dei giovani
secco, forte, fragrante

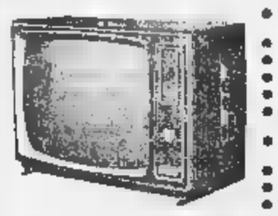


ALPESTRE in casa un gusto nuovo per la famiglia moderna
ALPESTRE
puro o in acqua calda zuccherata

N.S.U. PRINZ ... ONSA
PROVE DIMOSTRAZIONI: CORSO FERRUCCI 80-82
ASSISTENZA: VIGONE 44 - TORINO

IN QUESTE 6 SUCCURSALI
3R
VIA TORINO 23
C.so GARIBALDI 47
VIA MONTEVIDEO 7
VIA CRUTO 21
VIA DIGIONE 38
VIA BERTOLA 7

GRATIS
PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA
TRE ERRE installerà volentieri, senza impegno da parte Vostra,
YELLOW ... DA 23" CON UHF (Secondo programma)
Provatelo durante una settimana, diteci poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', vi invieremo uno assolutamente nuovo, se NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.



- Contratto scritto della Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm 48 x 64 x 28
- Schermo rettangolare da 23"
- Cinescopio con angolo di deflessione 110°
- Canale incorporato per il 1° ed il 2° programma
- 20 valvole più 4 diodi a cristallo con 28 funzioni di valvole
- Altoparlante, comandi frontali con regolazione di toni, voce e musica
- Mobile in legno pregiato lucidato poliziari
- Alimentazione ...ta 100-220 V.
- Consumo circa 140 Watt

CONTANTI L. 107.000
A RATE: L. 5000 alla consegna, più L. 5000 al mese.

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505
Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (4341)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

LA FAEMA S.p.A.

La più importante industria di macchine per caffè ed attrezzature bar, produttrice della Famosa E/61, premiata con « IL MERCURIO D'ORO - OSCAR DEL COMMERCIO », per le proprie Filiali di: ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO - NOVARA TORINO - VERCELLI - AOSTA

cerca

[redacted] — Preferibilmente laureati o diplomati esperti moderna organizzazione di vendita, esperienza conduzione venditori.

[redacted] — Età 22-30 anni, militesenti, dotati esperienza, istruzione media, presenza, patente auto.

Si offrono: stipendi ed incentivi sulle vendite, diarie, automezzo, possibilità carriera.

Sulla risposta citare il riferimento « PIEMONTE »

Precisare requisiti, curriculum, pretese e sede di lavoro preferita a:
FAEMA S.p.A. - Ufficio Selezione
Casella Postale 3759 - MILANO

MICROTECNICA

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI

— FRESATORI
— TORNITORI
— OPERATORI TORNI AUTOMATICI
— ALESUARISTI
— AGGIUSTATORI
— OROLOGIAI
— STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
— ELETTRONICI

ricerca inoltre

— PROVETTI DISEGNATORI PROGETTISTI E ATTREZZISTI

UN VENDITORE

[redacted] TORINO E PIEMONTE SUD

per la vendita di prodotti da banco in farmacie e profumerie [redacted] età 21-27 anni; titolo di studio: almeno licenza media superiore; esenzione dagli obblighi militari; automezzo proprio.

assume

PFIZER - ITALIANA S.p.A.
Servizio del Personale - Via Gaeta 4 - ROMA

[redacted] S.p.A.

CERCA per i suoi stabilimenti

MECCANICI SPECIALIZZATI

per macchine da cucire [redacted] pluriennale esperienza documentata.

Assicurasi ottima retribuzione. Specificare età, p[redacted] posti occupati. Scrivere a:
Servizio Personale - CAERANO S. MARCO (Treviso).
Si garantisce la massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted] ELEMENTO

veramente pratico ramo pubblicità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8147 — TORINO

VENDITORI QUALIFICATI TESSUTI

[redacted] RAPPRESENTANTI

bene introdotti sartorie ed ingrosso
CERCA IMPORTANTE CASA MILANESE per Piemonte.

Dettagliare età, posti occupati, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO

INDUSTRIA FARMACEUTICA assume

per proprio reparto biologico
LAUREATI IN MEDICINA O BIOLOGIA intenzionati intraprendere carriera scientifica di laboratorio.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8282 — TORINO

[redacted] TESSUTI E CONFEZIONI

cerca AGENTE

esclusivo per parte della città [redacted] Torino

OFFRE: contratto di agenzia in esclusiva, zona commercialmente avviata, rimborso spese viaggio, rimunerazioni a provvigione. Minimo garantito lire 130.000. Superabili lire 150.000

CHIEDE: competenza provata specifica, referenze, auto propria, anni 25-35.

C. [redacted]NI e C. - Via Macerata 6 - TORINO - Tel. 683.[redacted]

Importante [redacted] Editoriale

cerca

ELETTRICISTA SPECIALIZZATO

pratico in elettronica
per manutenzione impianti.
Massimo 35 anni.
Indicare posti occupati.
Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 143 - TORINO

[redacted] DIRIGENTE INDUSTRIA [redacted]

35enne, decennale esperienza di laboratorio e di fabbrica ESAMINEREBBE PROPOSTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8343 — TORINO

IMPORTANTE [redacted] ITALIA [redacted]

cerca [redacted]

ESPERIENZA CONDUZIONE IMPIANTI PETROLIFERI, CAPACI ORGANIZZAZIONE E ISTRUZIONE PERSONALE

Preferibile lingua inglese.
Anni 35 circa.

Curriculum, pretese a: Pubbliman, Casella 161 E, Milano

[redacted] SOCIETÀ

rappresentanze italiane estere macchine utensili [redacted] ESPERTI VENDITORI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8307 — TORINO

INDUSTRIA [redacted]

CON ANNESSA CONFEZIONE - CHIERI (TORINO)
ASSUME ISPETTORE VENDITE

SI CHIEDE: — età anni 27-35, presenza
— istruzione adeguata compito
— ottima conoscenza del campo tessile e confezione
— introduzione presso clientela italiana
— esperienza e conoscenza moderne tecniche vendita tessuti e confezioni.

Retribuzione adeguata alle reali capacità di vendita. Inviare dettagliato curriculum, referenze, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3258 — TORINO

GRUPPO DIRIGENTI VENDITE

— Attrezzato specializzato organizzazione vendita beni strumentali.
— Profonda conoscenza e larga introduzione mercato nazionale.
— Precedenti di lavoro ed referenze assoluto prim'ordine.

Rileverebbe settore commerciale media azienda assicurando collocamento intera produzione.

Scrivere per appuntamento a studio legale:
Avv. GIORGIO POESIO - Via Garibaldi, 31 - TORINO

[redacted] RAPPRESENTANTI E CONCESSIONARI

ottima BIRRA austriaca per le provincie di: Alessandria - Aosta - Asti - Cuneo - Vercelli.

Scrivere: FAVRETTI A. - San Candido (BZ)

Per lo studio di una nuova rete di vendita di articoli tecnici industriali di precisione in gomme - da anni affermati sui mercati - CERCHIAMO un PERITO IND. da inserire quale [redacted] DI [redacted] per visite dirette alla clientela industriale della Lombardia - regione scelta [redacted] campione per l'esperimento.

RICHIEDIAMO: attitudini, età 28-38 anni, disposto viaggiare.
OFFRIAMO: stipendio iniziale cat. B3 + indennità + rimborsi vari + premi + Corsi Verna di formazione.
Tel. 515.231, presentarsi o manoscrivere allo Studio dr. G. SARTORETTO-VERNA - Consulenze aziendali - Via XX Settembre 38, Torino.

[redacted] acciaieria importanza mondiale

cerca per Piemonte VIAGGIATORE

possibilmente domiciliato Torino, pratico acciai pregiati [redacted] vasta conoscenza clientela.

Inviare curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

Espertissima bilanci tenuta contabilità organizzazione esaminerebbe proposte per assumere lavoro domicilio eventuali consulenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8346 - TORINO

[redacted]
FARMACEUTICA
CERCA PROPAGANDISTI

già introdotti per: Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli.
Offre: stipendio, diarie, rimborsi spese e possibilità carriera.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3265 — TORINO

[redacted] MECCANICI

congegnatori automatismi esperienza pluriennale
CERCANSI
da Importante Industria Internazionale. Ottima retribuzione adeguata capacità.
Pubbliman 406 - BERGAMO

Importante industria grafica editoriale

assume

PROTO

per reparto composizione.
Offerte dettagliate.
Curriculum vitae, pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2 - MILANO

Società Importanza Nazionale

cerca

INGEGNERE MECCANICO

pratico manutenzione programmata, ottimi precedenti di studio, disposto a recarsi frequentemente in trasferta.

Età massima: 35 anni.
Residenza: Genova.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a:
Cassetta 1482/L. - SIP GENOVA

MEDICO 25-35 ANNI

perfetta conoscenza lingua tedesca e buona preparazione scientifica

cerca

Industria chimica farmaceutica importanza mondiale per Reparto Scientifico Sede Milano

Possibilità di carriera et retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 12 - MILANO

Importante industria [redacted] Meccanica

IN TORINO **cerca**

PREVENTIVISTI specializzati [redacted] utensileria
IMPIEGATI pratici ufficio spedizioni e magazzini.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

IMPORTANTE [redacted] INDUSTRIALE

offre

una posizione [redacted] ampie prospettive di carriera ad [redacted] massimo 35enni con buona esperienza in programmazione, analisi metodi e tempi, contabilità industriale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8249 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA

CERCA ELEMENTO VERAMENTE [redacted] settore acquisti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8261 — TORINO

QUARANTENNE AMMOGLIATO

con figli, ex commerciante, referenze bancarie, patente C, automezzo proprio, ACCETTEREBBE IMPIEGO mansioni di fiducia, (incarichi) ispettivi disposto viaggiare.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3282 — TORINO

AZIENDA [redacted] TERMOPLASTICI

CERCA ESPERTO lavorazione iniezione, trafila ed accessorie con responsabilità tecnica e produttiva.
Scrivere: PUBBLICITA STAMPA 8300 — TORINO

AZIENDA TORINESE IMPORTANZA NAZIONALE

ASSUME per la Sede [redacted] Torino

[redacted] UFFICIO STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI

SI RICHIEDONO:
— età superiore ai [redacted] anni
— preparazione di livello universitario
— esperienza quinquennale con posizione di responsabilità in uffici stampa, documentazione, pubbliche relazioni o similari
— attitudine al rapporto sociale e capacità organizzativa.

Si prega di inviare curriculum dettagliato, specificando età, studi, posti occupati e pretesa retributive a:
PUBBLICITA' STAMPA 142 — TORINO

[redacted] BERGH S.p.A.

cerca

VIAGGIATORI con residenza TORINO e FOSSANO, età 22-27 anni, impegni militari assolti, cultura media, seri, volonterosi, dotati spiccate attitudini vendita.

OFFRE stipendio, macchina, rimborso spese.
PER RESIDENTI TORINO:
presentarsi martedì 11 febbraio, ore 9: Hotel Ligure - Torino
PER RESIDENTI FOSSANO:
presentarsi mercoledì 12 febbraio, ore 9 Hotel Principe - Fossano

INGEGNERE ELETTRONICO

preferibilmente pieni voti Politecnico di Torino, militesente, conoscenza inglese francese, esamina adeguate proposte.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3164 — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI

cerca

CAPI SEZIONE per taglio e confezione
MAGAZZINIERE

Presentarsi VIA S. ROCCHETTO 20 - TORINO

ZAMBELETTI

cerca LAUREATO

medicina, chimica, farmacia, veterinaria per propaganda Torino e provincia.

Inviare curriculum: Corso Unione Sovietica [redacted] - Torino

[redacted] AZIENDA PRODOTTI LARGO CONSUMO

CERCA GIOVANI LAUREATI

da inserire nella Direzione Commerciale, dinamici, attitudini commerciali, conoscenza tecnica marketing, studi controllo prodotti e pubblicità, previsioni e propulsione vendite, possibilmente con esperienza azienda similare.

Buone prospettive carriera e trattamento economico.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8354 — TORINO.

EXPORTEX

SOCIETA PER AZIONI - MILANO

Distributrice prodotti [redacted] Camay Monsavon Spic Span [redacted] Brylcreem Macleens Amami Manzotin Rio York

per ulteriore importante ampliamento dell'organizzazione vendita *Alimentari - Profumeria*

cerca VIAGGIATORI

residenti nelle province di: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli.

OFFRE:
- Stipendio fisso, premi di produzione, diaria e rimborso spese automezzo.
- Alta qualificazione professionale con l'impiego delle più moderne tecniche di vendita.
- Concrete possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato, referenze [redacted] fotografia a: EXPORTEX S.p.A. - Direzione del Personale - Via Pirelli n. 19 - MILANO

DIRETTORE RICERCHE E SVILUPPO NUOVI [redacted]

e

COLLABORATORI UFFICIO [redacted] E SVILUPPI

ricerca l'AMP ITALIA S.p.A., a cui è stato affidato, dalla Casa Madre Americana, il compito di creare un gruppo « ricerche e sviluppo » che studierà problemi su scala europea.

[redacted] RICHIEDE:
- Preparazione in uno o più dei seguenti campi: elettronica, elettrotecnica, meccanica.
- Esperienza in laboratori di ricerche applicative [redacted] dimostrazione dei risultati ottenuti.
- Conoscenza dell'inglese letto e scritto.

Titoli universitari costituiscono un vantaggio non una condizione essenziale.

SI OFFRE:
- Ottimo ambiente di lavoro.
- Modernissima sistemazione nel costruendo stabilimento.
- Rimunerazione adeguata alla capacità e all'esperienza.

Indirizzare curriculum vitae dettagliato all'Amministratore Delegato AMP Italia S.p.A., corso Peschiera n. 299/6 - TORINO.

IMPORTANTE STABILIMENTO

ZONA RIVOLI

per sviluppo attività interne

cerca FRESATORE [redacted]

per lavorazioni non [redacted] serie.

Si offre un elevato livello di retribuzione, adeguato alle effettive capacità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

IMPORTANTE MEDIA AZIENDA

ZONA CITTA' GIARDINO

CERCA 1) ESPERTA OPERATRICE contabile Audit 513 con pratica lavori ufficio e contabilità generale
2) FATTURISTA per Mercator 5000.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8296 — TORINO

[redacted] Società distributrice K2R e LIZ

ASSUME AGENTI DI VENDITA con residenza nelle province di Asti, Novara, Vercelli, diplomici, attivi, auto propria, titolo di studio, età massima anni 30. Si offre: ottimo trattamento economico fisso mensile e provvigioni. Curriculum dettagliato a INTERCHIM - Via Garibaldi 43 - TORINO. Riferimento AV/7

GRANDE [redacted] INDUSTRIALE [redacted]

ASSUME CONDUTTORI macchine per stampa [redacted]t e aiutanti 2ª categoria.
[redacted] assicura una buona retribuzione adeguata alle capacità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8341 — TORINO

LAUREATO TRENTATREENNE

pluriennale esperienza organizzazione direzione vendite ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE.
Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 8315 — TORINO

FERGAT [redacted]

assume ELETTRICISTI

pratici apparecchiature elettroniche.
Inviare domande: VIA MILLIO [redacted] - TORINO

PERITI [redacted]

portati attività fabbrica
SONO CERCATI DA GRANDE COMPLESSO per stabilimento Torino.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3273 — TORINO

INGEGNERE NAVALE

età massima 45 anni PRATICO DIRIGENZA CANTIERE, ASSUMESI da GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI con contratto di dirigente. Inviare entro 22 febbraio curriculum dettagliato indirizzando: NAVIGES — VIA MARIO PAGANO 31/A — MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 15)

TRENTATREENNE panettiere finito, veneto, offresi. Tumiati Giovanni, corso Regina Margherita 142.

TRENTENNE ildotisima pratica elettrodomestici motorizzate elettrico offresi [redacted] o magazzino. Tel. 295-005.

VENETO offrasi a ditta con 1100 T. p. 13 pratica Piemonte. Tel. 386-864

VENTIQUATTRENNE bisognoso lavorare, volenteroso, patente B, libero subito, offresi presso [redacted] a privato oppure qualsiasi lavoro. Tel. 755-923 ore 10-14 e lunedì 13-14,30.

VENTISETTENNE offresi [redacted] aiuto fattorino. Telefonare 792-787.

VERNICIATORE spruzzo offresi [redacted] ditta. Telefonare al 321-196.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. REFERENZIATA fattoiare fissa e giornata cerca piccola famiglia. Ottimo stipendio. Telef. 779-955.

A. MAGLIERISTE rettilinee offriamo ottima retribuzione lavoro assicurato. Trecate 9. 0536

A coniugi soli occorre fattoiare fissa buon mensile, permessi uscite serali se maggiorenne. Telef. 759-913.

A 12 km. da Torino comodità autobus offresi gratuitamente alloggio luce forza comodità a piccola famiglia con persona addetta a custodia villa. Dettagliare referenze, composizione famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 140 — Torino». 0567

ABILE lavorante sarta cercasi. Telefonare 742-857. A14901

ABILE fattoiare [redacted], pratica cucina, referenziata, cercasi. Stipendio 50 mila. Telefonare 41-288, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 8318 — Torino ». A16129

ABILI confezioniste busiale cercasi. Telefonare 518-808. A11980

ABILISSIME lavoranti aiutanti confezione e fantasia urgono. Grassi, corso Re Umberto 46 bis. A16073

ADDETTI lego capodi cerca importante segheria, retribuzione ottima, lavoro assicurato. Presentarsi scrivere: Ciet, c. Vercelli 501, Torino.

AGGIUSTATORE meccanico abilissimo cerca piccola industria elettromeccanica; buona retribuzione; lavoro vasto interessante. Telef. 326-832.

APPRENDISTA elettromeccanico appassionato automatismi; buona retribuzione cercasi. Presentarsi: Sidam, corso Siracusa 76. A16197

APPRENDISTI [redacted]nitori volonterosi muniti licenza avviamento industriale assumesi. Telefonare 652-294.

ARGENTATORE specchi [redacted]ane milibesette assumesi. Telef. 488-922.

ASSUME operaio elettromeccanico importante società [redacted] elettrodomestici. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 129 — Torino». 0618

ASSUMESI persona sola per custodio stabile, ottimo stipendio. Presentarsi lunedì ore 12-13, [redacted] XX Settembre 67. A16367

ASSUMIAMO sollati, massimo trentacinquenni, patente E Pubblica o Privata, esperti guida autotreni o autobus. Presentarsi o Sadem, strada del Portone 52 bis zona Mirafiori, Grugliasco, oppure scrivere a: Sadem, casella postale 412, Torino.

ASSUMIAMO fattorino pratico circolazione Vespa. Massima serietà volontà. Vega, via Madama Cristina 4.

ASSUMIAMO tecnico per assistenza tecnica radio, televisori, con patente auto. L'Elettrica, piazzetta Madonna degli Angeli 2. [redacted]72

ASSUMO apprendista barbiere. Caffè del Parco, [redacted] Vitt. Emanuele 14.

ASSUMO ragazza fissa aiuto cassa esclusi lavori pesanti. Tel. 546-681.

ASSUMONSI commesse bar altissimo stipendio anche non pratiche. Telefonare 518-632. A16410

ASSUMONSI subito pratici magazzino et spedizione generi tappezzerie ed galleria. Tel. 555-241, 519-985.

ASTORI assume capace radiotecnico millesonte, corso Rosselli 3.

AUTISTA fattorino giovane preferibilmente pratico imballaggio tessuti assume primario ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8236 — Torino ».

AUTISTA patente C referenze inoccepibili incarichi fiduciali [redacted] media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 130 — Torino ».

BALIA cercasi per bambino mesi 7. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8058 — Torino». A14163

BATTILASTRA importante carrozzeria cerca urgentemente. Presentarsi via Spalato 88. A15093

BOUTIQUE cerca lavorante sarta [redacted] limite. Telefonare 772-551.

CARPENTERIA ferro cerca apprendisti aiutanti. Zia Ernesto, corso Grosseto [redacted]. A14407

CARPENTIERI lamieristi per quadri elettrici, massima retribuzione. Cosmel corso Cola Pilnia 34. A15897

CARROZZERIA Freyus 92, telefono 334-251 assume operaio addetto montaggio e linitura e ragazzi apprendisti. A14443

CERCANSI aiutanti apprendisti fabbili. Telefonare 342-602. A16247

CERCANSI carpentieri ferro 1ª e 2ª categoria conoscenza disegno. Telefonare 321-025. A16048

CERCANSI elettricisti vasta esperienza impianti [redacted]ali ed schemi funzionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3242 — Torino ». A15541

CERCANSI lavoranti pluienti confezione fantasia interna esterna Balestrino, via Giolitti 18. A16353

CERCASI apprendista barbiere. Caffè Vitt. Emanuele 14.

CERCASI saldatori carpentieri leggera ed apprendisti bottiliastes. Telefonare 237-309. A16365

CERCANSI tornitori ed alesatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3275 — Torino ». A15958

CERCANSI tornitori seconda categoria. Presentarsi: Fori, via Borg Pisani 16, dalle ore 9 alle 12.

CERCASI abile aggiustatore attrezzista. Telefonare 890-420.

CERCASI abile aiutante pellettaio. Telefonare 683-022. A14329

CERCASI abile [redacted] referenziato dalle 8 alle 13. Telefonare ore pasti 889-026. A15972

CERCASI abilissimo lavorante aiutante sarta. Telefonare 850-195.

CERCASI apprendista 18enne saldatore elettrico. Telefonare 254-046.

CERCASI cameriera albergo buona retribuzione, vitto alloggio. Telefonare 590-310. A16271

CERCASI cameriere tuttofare per famiglia signorile 2 persone referenziatissima ottimo trattamento. Telefonare 582-335 [redacted] 10-12.

CERCASI correttisti. Presentarsi Bulfo stazione R. N., [redacted] 9-12.

CERCASI [redacted] ruota motocicli e apprendisti [redacted]. Salvai, telefono 793-252. A11865

CERCASI donna governo [redacted] piccoli lavori domestici Crocetta. Telefonare 500-417. A14373

CERCASI escavatorista Ruston-90 Troisi, Impresa Bertolino, via San Michele, Savona. 20801

CERCASI garagista notturno. Telefonare 594-911. A16082

CERCASI operaio praticissimo impianti idrico sanitari e riscaldamento con mansioni direttive tuttofare. Specificare età, referenze, luogo nascita a: « Pubblicità Stampa 3164 — Torino ».

CERCASI pensionato commissioni mattino pulizia. Galpero, Francia 11, telefono 520-389. A14483

CERCASI personale maschile 16-18 anni per magazzino farmaceutico. Montevecchio 17 A. . A15909

CERCASI ragazze 18-20enne per laboratorio materie plastiche. Via G. Pacchiotti 117. A16251

CERCASI sarte commesse serie referenze. Presentarsi: Bonaglia, via Roma 12. A16173

CERCASI stiratrice e aiutante. Telefonare 271-825. A14433

CERCO commesse pratica cucito, massime serietà. Telefonare 989-265 Chivasso, [redacted] sarali.

[redacted]. Assumiamo specializzati [redacted] fornitura cavo. Feletti, Nichelino Fabrisi 70. A15607

COLORIFICIO certa bravo operaio colorista capocilà capofabbrica. Telefonare feriali 793-445. A15941

COMMISSIONARIA Fiat cerca giovane aiuto magazzino. Scrivere «Pubblicità Stampa 3264 — Torino».

CONGEGNATORE meccanico 20 30enne cercasi per messa punto piccoli complessivi meccanica di precisione trattamento adeguato capacità. Telefonare 785-269. A14277

CONIUGI cinquantenni cercansi per portineria zona piazza Vittorio Veneto. Preciare luogo data nascita e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8284 — Torino ». A15820

CONIUGI [redacted] bimba quattrenne cerca [redacted] donna media età lavori casa, cura bimba, giornata. Telef. 379-936, 383-432. A14080

CONIUGI signorili cercano domestica media età referenziatissima lisse pratico cucina servizio tavola, esclusi lavori pesanti. Telefonare 876-522.

CONIUGI soli villa signorile precollinare cercano coppia autista-giardiniere moglie cameriera, alloggio indipendente, ottima sistemazione. Telefonare ore pasti 652-547.

DITTA Tricoi, via Accademia Albertino 21, Torino, cerca autista fattorino buona conoscenza città. Presentarsi nostri uffici lunedì ore 10-12, 15-17. A16406

DISTINTA famiglia [redacted] donna tuttofare ore 72 giornaliere. Telefonare 673-994. A16230

DOMESTICO con moglie, presenza, pratica[redacted], referenziati, [redacted]. Telefonare 548-951. A15058

DONNA fattoiare autista media età referenziata cercasi da signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3236 — Torino». A15516

ESPERTO impianti elettrici civili con mansioni organizzative et [redacted] bile cercasi. Telefonare 399-916.

**EX CARABINIERE CERCASI SUBITO COME AUTISTA-FATTORINO MANSIONI FIDUCIA, MEGLIO SE CONOSCENZA DIALETTO PIEMONTESE. ADEGUATO STIPENDIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8104 — TORINO ». A14479

FALEGNAME capacissime mobili ogni stile assumesi. Telefonare 591-140 ore pasti. A14104

FALEGNAMI apprendisti e operai assumonsi. Castamagna, tel. 652-517.

FAMIGLIA avante tuttofare giornata cerca referenziatissima fissa amante bambini aiuto casa. Telef. 573-623.

FATTORINO interno giovane cerca importante [redacted]. Manoscrivere dettagliando età, precedenti impieghi e referenze a: « Pubblicità Stampa 8333 — Torino ».

FATTORINO 16 18enne per commissioni con motorino bicicletta cercasi. Telefonare 582-340. A14084

**FAUSTO CARELLO & C., CORSO [redacted] SOVIETICA 600, CERCA FRESATORI 1ª CATEGORIA VERAMENTE QUALIFICATI SU FRESATRICI VERTICALI. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, RERERENZE. A14486

FONDERIA Poli, [redacted] Caraglio 113, assume manovali e sbavatori pratici.

FOTO laboratorio cerca apprendisti apprendista 15-16 anni. Accompagno. via S. Donato 4. A15607

GIOVANE famiglia [redacted] 45-50ENNE CONIUGATO [redacted] LI [redacted] CASA PER VILLA COLLINA DINTORNI TORINO. TELEFONARE 832-532 O SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8102 — TORINO».

GIOVANE già pratico ramo desideroso specializzarsi come lavandaio su gruppi automatici cercasi da lavanderia industriale in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3269 — Torino ».

GUARDACACCIA ammogliato, provata esperienza, pratico allevamento fagiani cerca Riserva Provincia Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8227 Torino ». A15432

GUARDACACCIA esperto cercasi per riserva astigiana. Specificare curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino ».

IMMOBILIARE italiana cerca ottimi agenti rappresentanti per vendite centro turistico residenziale Sardegna, massime provvigioni. Corso 76, Milano.

IMPORTANTE azienda pubblicazioni cerca serie modelli disposta trasferirsi Roma, ottimo stipendio. Scrivere: Casella 806 G. Sip Tritone, Roma.

IMPORTANTE azienda tessuti cerca personale femminile per lavoro completamente. Presentarsi corso Giulio Cesare 31, orario ufficio. 20305

IMPORTANTE complesso industriale cerca elettricista specializzato [redacted] tenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino».

IMPORTANTE fonderia ghisa torinese cerca manovali comuni massimo 35 anni residenti [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca operaio esperto lavori magazzino, militesente, massimo ventiduenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3125 — Torino ». A14088

IMPORTANTE industria 13 km. da Torino cerca aggiustatori meccanici. Eventuale possibilità alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3256 — Torino ». A15581

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted] MECCANICA ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI PER PRESSOFUSIONE, PANTOGRAFISTI, FRESATORI, AGGIUSTATORI PER MANUTENZIONE, CARPENTIERI IN FERRO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8287 — TORINO ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese offre adeguata ed immediata occupazione a operai aggiustatori 1ª e 2ª categoria per montaggio e alliatori. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino ». A14991

IMPRESA edile [redacted] muratore qualificato e manovale. Telef. 893-664.

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori pratici anche lavorazione laminare 2ª categoria. Posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino». A13797

INDUSTRIA elettronica cerca giovani provata esperienza montaggio cablaggio apparecchiature professionali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8017 — Torino»

INDU[redacted] macchine utensili cerca elettricista vasta esperienza impianti apparecchiatura [redacted] automatici elettro idraulici elettropneumatici e con esecuzione schemi citi anche per manutenzione impianti elettrici officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8350 — Torino ». A16408

INDUSTRIA zona Francia cerca lisatori e aggiustatori stampisti lamiere 1ª categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8293 — Torino ».

LEGATORIA borgata Parella cerca apprendiste paga iniziale 150 orarie. Telefonare 793-128. A15167

MAGAZZINIERA pratica vendite intelligente volenterosa presente giovanile assume fabbrica borse buona paga. Baltesi, Saluzzo 18.

MAGLIFICIO Chiaudano assume macchiniste rettilinee, confezioniste esterne, apprendiste. Vinaggio 11,

MANOVALE [redacted] libere [redacted] pulizia trasporti interni cercasi. Telefonare 652-294. A14424

MANOVALI specializzati cercansi per lavorazioni meccaniche. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 276.

MISURATORI per magazzino cerca importante segheria, buona retribuzione, lavoro assicurato. Presentarsi o scrivere: Bilet, c. Vercelli 501, Torino. A12294

**MOBILIERI, LAMIERISTI CONG[redacted] CERCANSI. PRE[redacted] VIA TOMMASO GULLI 5 A. A12098

MODELLATORE in legno cercasi. Lunedì, via Cimarosa 5. A15352

[redacted] macchine cucire [redacted] specializzate commesse capace volonterose. Precisare età, referenze, studi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8344 — Torino ». A16354

ODONTOTECNICI ambosessi abili modellatori schiotratti ed apprendisti o iniziati assume Dalla Donna, Oglano 5. A15840

OFFICINA meccanica assume aggiustatori specializzati montaggio revisione macchine utensili modie pagando fino 650 lire se veramente provati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7480 — Torino ». A11760

OFFICINA meccanica regione Banca assume operaio raschiettatore macchine utensili. Telefonare 241-031.

OPERATORE e tornitore 2ª categoria ed operai esperti in pressofusione cerca grande industria Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino». A16125

**OPERATORI TORNI AUTOMATICI MONO E PLURIMANDRINO PRESSE MECCANICHE, FRESE, TRAPANI, ASSUME INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI: SAFE, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO. 0197

(Continua a pag. 19)

Nell'aula magna dell'ateneo alla presenza del Capo dello Stato Segni

Padova onora gli universitari morti nella lotta antifascista

Dal novembre 1943 all'aprile 1945 caddero 109 studenti, sette professori, un bidello - La cerimonia in concomitanza con la celebrazione dell'8 febbraio 1848, quando i giovani versarono il primo sangue per il Risorgimento italiano

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 8 febbraio.

L'Università di Padova ha celebrato oggi alla presenza del Capo dello Stato il ventesimo anniversario della Resistenza, che ebbe il suo battesimo proprio nel palazzo del «Bo» con il discorso inaugurale del 722° anno accademico pronunciato da Concetto Marchesi nel novembre 1943. In omaggio alla tradizione ideale, che caratterizzò nella storia l'ateneo patavino, si è voluto legare la cerimonia odierna al ricordo dell'8 febbraio 1848, giorno in cui studenti e popolani «per improvvisa concordia terribili» — come dice un'iscrizione — versarono il primo sangue per il Risorgimento d'Italia.

Il presidente Segni è stato ricevuto all'aeroporto dai prefetti di Venezia e di Padova. All'ingresso del palazzo del «Bo», erano ad attenderlo il Rettore, i rappresentanti del Senato e della Camera sen. Merlin e on. De Marzi, i ministri Gui e Ferrari Aggradi, e Ferruccio Parri. Due corazzieri hanno deposto ai piedi della lapide che ricorda i docenti e gli studenti caduti nella lotta per la Liberazione (116, oltre un bidello), una corona d'alloro. La significativa cerimonia si è svolta nell'aula magna, eccezionalmente gremita.

Il Senato accademico era in pompa magna. Erano presenti i Rettori delle Università italiane, i sindaci dei Comuni veneti decorati di medaglia d'oro nella lotta per la Liberazione (Belluno e Vittorio Veneto), gli esponenti della Resistenza e delle Associazioni partigiane, autorità della regione, le famiglie dei Caduti, e numerosi studenti in berretto goliardico.

Il magnifico rettore, prof. Guido Ferro, ha rivolto al Presidente della Repubblica un affettuoso saluto, pregandolo di considerarsi docente dell'Università di Padova, e gli ha offerto a nome del Senato accademico la medaglia d'oro che viene conferita ai professori dell'Ateneo patavino dopo un lungo periodo d'insegnamento.

Cessato il lungo applauso che ha sottolineato queste parole, il ministro Gui ha espresso la fervida adesione della scuola italiana. «Nella università, che è essa stessa eminentemente scuola, si arricchisce e si diffonde incessantemente — egli ha detto — quella cultura che alimenta i nostri istituti educativi di ogni ordine e grado; ma oggi celebriamo anche prima e ancor più che la cultura, una forma di casa, quei concetti generali della vita, quegli ideali fondamentali ed essenziali che devono imprimere il sé ogni scuola. Voglio dire che l'Università italiana, come sempre per il passato (basti ricordare la ricorrenza odierna, così preziosa, dell'8 febbraio 1848), anche vent'anni fa, in un momento culminante della nostra storia, nella lotta all'oppressione totalitaria, e nella preparazione alla democrazia, ha assolto questa funzione di magistero civile».

Concludendo, l'on. Gui ha detto che, «ricordando e celebrando quegli eventi, la scuola italiana — qui presente oggi per mio mezzo — intende ritornare così ad attingere ad una delle sorgenti più limpide del culto di quei valori e a confermare l'impegno di alimentarsene costantemente».

Alcuni degli episodi vissuti vent'anni or sono dai massimi esponenti del movimento universitario sono stati rivissuti attraverso le parole del prof. Enrico Opocher, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza delle Tre Venezie, oratore ufficiale, il quale ha preso le mosse dallo storico discorso di Marchesi all'inaugurazione del 722° anno accademico, che segnò l'inizio della lotta armata: «*Se i rintocchi della torre del Bo non annunciano quest'anno alla città il rinnovarsi della consueta pompa accademica* — esordì il 3 novembre 1943 Marchesi — *c'è invece qualcosa di nuovo e di insolito, come una grande pena e una grande speranza che qui si aduna ad ascoltare, più che la fuggevole parola di un uomo, la voce secolare di questa gloriosa Università*». E intorno, ad ascoltare, non stavano solo maestri e discepoli, stava l'intero popolo italiano.

Dopo il discorso di Marchesi, l'Università di Padova divenne il centro direttivo della Resistenza veneta. Il fatto è che fin dal 28 ottobre dello stesso anno, la Resistenza veneta aveva completato i suoi quadri e tracciato il proprio piano di azione, in una serie di riunioni che si erano svolte nell'abitazione di Marchesi, in palazzo Papafava (dove si era installato, per una di quelle ironie di cui la storia si compiace, proprio il ministro dell'Istruzione della Repubblica di Salò, Biggini), presso l'Istituto di filosofia del diritto e persino nei locali del rettorato.

Nel corso di queste riunioni si era provveduto a designare un Comitato regionale di Liberazione, nel quale erano per l'appunto entrati, con tutto il peso della loro autorità morale, Concetto Marchesi ed Egidio Meneghetti e un altro grande maestro, Silvio Trentin.

Dopo la cerimonia Segni, uscendo dall'Università, ha ascoltato le esecuzioni della banda goliardica Lenguazza, formata di studenti in abito scuro e bombetta nera. Nel pomeriggio è ripartito dall'aeroporto di Tessera per Roma.

p. v.

Il presidente della Repubblica on. Segni, a destra, mentre riceve una medaglia d'oro dal rettore dell'Università di Padova durante la cerimonia di ieri (Telefoto Ansa)

Il programma dei lavori per le strade in Liguria

Genova, 8 febbraio.

(m. f.) Il ministro dei Lavori Pubblici, Pieraccini, verrà presto a Genova. Lo ha detto oggi il direttore generale dell'Azienda statale della strada, ingegnere ad illustrare alla stampa quel che si sta facendo per rompere l'isolamento di Genova e della regione. Il ministro potrà così rendersi conto direttamente della gravità e importanza delle denunce ripetute da tanti anni con scarsa rispondenza nella capitale.

A maggio sarà aperto il valico stradale di Ponte San Ludovico, alla frontiera francese. Altra buona notizia, sia pure di minor conto: prima dell'estate sarà aperto un tratto urbano della autostrada Genova-Savona. Si eviterà così il massacrante itinerario della periferia occidentale genovese da Cornigliano a Voltri. Entro l'estate dovrebbero essere transitabili nuovi tratti della raddoppiata autostrada Genova-Serravalle. E' bene avviata la costruzione del colossale viadotto sul Polcevera, il secondo nel mondo per lunghezza e ampiezza delle luci.

Per il futuro dell'Aurelia non c'è da aspettarsi gran che. I fondi a disposizione per le strade liguri sono finiti. Non sono in vista grandi opere, né esiste un piano generale per la strada nazionale da Ventimiglia alle foci del Magra. Lo ha confermato il direttore generale dell'Anas, aggiungendo però una promessa: «Noi prevediamo l'ammodernamento dell'intera via Aurelia».

Nell'Italia settentrionale il cielo si mantiene sereno

Il Sud investito da bufere di neve due pescherecci affondano nella burrasca

I due naufragi sono avvenuti al largo della Sardegna: salvi gli equipaggi - Nevicate sulla Sicilia, in Puglia ed in Campania - Un'altra bella giornata in Riviera - Sole e sciatori a Sestriere e in Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 8 febbraio.

(g. f.) *Due pescherecci sono affondati la scorsa notte al largo delle coste sarde, durante l'infuriare di una violenta tempesta. Tutti i membri dei due equipaggi sono stati tratti in salvo. I naufragi sono avvenuti entrambi lungo le coste sud-occidentali della Sardegna, al largo dell'isola di San Pietro. Un'altra nave, un mercantile, è stata messa in difficoltà dalla bufera ma ha potuto riparare in una insenatura a poche decine di chilometri da Cagliari.*

I pescherecci colati a picco (uno di essi è stato peraltro recuperato) sono il «Libera Assunzione», di 41 tonnellate, ed il «Maristella 1/A», di 88 tonnellate, entrambi iscritti al Compartimento marittimo di Livorno ed appartenenti a due armatori di Porto Santo Stefano. Il primo dei due natanti ad affondare è stato il «Libera Assunzione». Il battello ha urtato, nella fitta nebbia, contro una scoglio affiorante a pelo d'acqua nei pressi dell'isola di San Pietro. L'equipaggio — composto di sette uomini — è stato tratto in salvo da un mezzo di soccorso tempestivamente inviato sul posto dal comandante del porto di Carloforte. Mentre il Carloforte prendeva il largo il primo mezzo di soccorso, giungeva alla stazione radio di quel porto un'altra segnalazione di un secondo peschereccio in difficoltà. Si trattava del «Maristella», che stava affondando, sotto l'infuriare delle onde, al largo dell'Isola Piana (un isolotto che dista pochi chilometri dall'isola di San Pietro). Da Carloforte un altro battello lanciava immediatamente il porto per raggiungere la seconda unità in pericolo. L'equipaggio del «Maristella» — anch'esso composto di sette uomini — veniva in breve raggiunto e tratto in salvo.

Nel frattempo alla Capitaneria di porto di Cagliari giungeva un drammatico appello dal mercantile «Carmelina I», iscritto al Compartimento marittimo di Napoli. Il radiotelegrafista di bordo annunciava che la nave — diretta a Biserta — si trovava in difficoltà per la tempesta e che era costretta a cercar riparo in qualche insenatura della costa. Poco dopo un secondo radiomessaggio comunicava che il mercantile era riuscito felicemente nell'impresa e che tutti i componenti l'equipaggio erano in ottima salute.

Palermo, 8 febbraio.

(f. d.) *L'abbassamento della temperatura, registratosi la scorsa notte sulla Sicilia, ha fatto cadere abbondanti nevicate su tutti i rilievi dell'isola. Persino le cime dei monti che circondano la «Conca d'Oro» sono apparse stamane imbiancate dalla neve. A Caltanissetta ed a Enna la neve è fioccata nel corso della notte anche in città. I due capoluoghi sono apparsi stamane ammantati di neve e il traffico vi si svolge in maniera regolare. Bloccate sono invece le strade statali e provinciali in alcuni tratti ed i dipendenti dell'Anas stanno provvedendo a riaprirle al traffico con gli spazzaneve.*

Avellino, 8 febbraio.

(a. l.) *Una ondata di freddo si è abbattuta sull'Irpinia: è nevicato sul Cervialto e sul Terminio. All'alba, l'osservatorio meteorologico dei padri benedettini di Montevergine ha registrato una temperatura di meno 12. Stamani ad Avellino, il termometro è sceso a meno sette; le acque del lago Laceno sono ghiacciate.*

Bari, 8 febbraio.

(a. c.) *La temperatura è rigida in tutta la regione, nonostante il sole, il termometro segna valori intorno allo zero. La neve è caduta stamani sulle colline della Murgia, a Toritto ed in località Quasano. Sulla costa soffia un forte vento di tramontana.*

Genova, 8 febbraio.

(n. b.) *Persiste il bel tempo a Genova e in Liguria, anche se il termometro è sceso nella notte, in alcune località dell'entroterra, fin sotto lo zero. Alle 18 le temperature erano: Genova +5, Passo dei Giovi —3, Albenga —4, Capo Mele +3, Savona, Imperia e Chiavari +9, La Spezia +8; le previsioni, anche per domani, sono di cielo sereno, visibilità buona, vento pressoché assente e mare calmo.*

Sestriere, 8 febbraio.

(m.) *Cielo terso e sole splendente anche oggi al Sestriere, mentre la temperatura, che nella notte era scesa fino a —13°, si è mantenuta di due o tre gradi soltanto sotto lo zero nelle ore più calde; la neve, buona e sciabile, oscilla tra i 30 e i 40 cm con piste in ottime condizioni, in funzione tutti gl'impianti di risalita, strade d'accesso completamente sgombre.*

Come previsto, l'afflusso turistico, sia per il bel tempo che per il Carnevale, è stato oggi molto notevole e sono arrivati parecchi tedeschi, inglesi ed anche italiani.

Aosta, 8 febbraio.

(l. v.) *In tutta la Valle d'Aosta le condizioni meteorologiche si mantengono al bello. La temperatura, che ha subito nei giorni scorsi un graduale abbassamento, è sempre rigida, specialmente nelle ore notturne. La località cui spetta il primato del freddo è oggi Pian Maison, dove la colonnina del mercurio si è fermata a —18°. Sui campi di Cervinia e Courmayeur abbastanza numerosi gli sciatori per il week-end di Carnevale: le presenze sono però inferiori agli scorsi anni.*

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali sereno o poco nuvoloso. Foschie o locali banchi di nebbia su Val Padana. Sulle regioni meridionali e sulla Sardegna annuvolamenti irregolari con ampie zone di sereno. Sulla Sicilia nuvoloso con piogge locali e nevicate isolate sui rilievi. Temperatura: senza variazioni. Venti: generalmente deboli a nord, moderati al centro, moderati o forti al sud e sulle isole. Mari: poco mossi bacini settentrionali, da mossi a localmente molto mossi i bacini centrali, molto mossi o agitati i bacini meridionali.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	—2	4	Pescara	—2	5
Bolzano	—7	4	L'Aquila	—1	0
Trento	—5	3	Roma	—1	11
Verona	—7	6	Campob.	—5	0
Trieste	0	5	Bari	4	6
Venezia	—3	6	Napoli	1	9
Milano	—5	8	Potenza	—6	—3
Genova	3	10	Catanzaro	1	8
Bologna	—3	9	Reggio C.	6	11
Firenze	—3	10	Messina	6	10
Pisa	—4	10	Palermo	5	8
Ancona	—1	6	Catania	6	10
Perugia	—3	3	Cagliari	4	9

Folla commossa alle nozze dei due musicisti ciechi

Ieri nella chiesa di Borgo d'Ale, presso Vercelli - Lei ha 24 anni; lui 26

Antonietta Patelli, di 24 anni, ed Antonio Salono, ventisettenne, festeggiati dopo il matrimonio a Borgo d'Ale

(Nostro servizio particolare)
Vercelli, 8 febbraio.

(g. f. m.) La sposa è vestita di bianco, il volto quasi sparisce nell'onda del velo; lo sposo, inginocchiato accanto a lei davanti all'altare maggiore, trattiene appena le lacrime. Dall'alto della navata scendono le note del «largo» di Haendel o dell'«Ave Maria» di Schubert. La chiesa parrocchiale di Borgo d'Ale, dedicata a San Michele, stamane è affollata perché le nozze che si celebrano sono quelle di due giovani ciechi. Antonietta Patelli di 24 anni e Antonio Salono di 26. Lui, figlio di un operaio vercellese, è nato cieco; lei, originaria di Olmo al Brembro (Bergamo), ha perduto la vista all'età di nove anni in conseguenza di una malattia infantile. Si sono conosciuti nel 1961, a Milano, in una scuola dove si addestrano i ciechi al lavoro di centralinisti telefonici.

Ora, davanti al parroco don Giovanni Bullone che benedice i loro anelli e legge la pergamena con la speciale benedizione inviata dal Papa, anche la sposa piange commossa. Escono dalla chiesa tenendosi per braccio e seguiti da due paggetti mentre l'organo ed il violino intonano la marcia nuziale. Ai piedi della scalinata li attende accanto un grosso cane lupo: è «Zara», l'accompagnatore di Antonio. Gli sposi sostano in mezzo alla folla dei parenti e degli amici e finalmente escono, stringendo decine di mani.

Non c'è ombra di pietà o di tristezza, fra coloro che gli sono attorno. Hanno davanti due giovani coraggiosi, sereni, tranquilli, «un esempio per tutti», come ha detto il parroco. Lui è cresciuto a Borgo d'Ale, non s'è mai arreso alla propria disgrazia. Non ha potuto — è vero — giocare e vivere come gli altri bimbi ma è riuscito a studiare con successo alle medie di Cigliano, più tardi ha trovato compagnia nella musica. Prima ha imparato a suonare il sassofono, poi la fisarmonica e con questo strumento s'è diplomato.

Una decina d'anni fa, con alcuni amici, ha creato un complesso, l'«Orchestrina Radar», per girare di paese in paese suonando nelle sale da ballo, alle feste patronali e nelle solennità. Nel 1961, Antonio ha detto alla madre: «*Papà non c'è più. Non posso passare la vita a compiangermi e a vivere a tuo carico. Voglio lavorare e farmi una famiglia*». Così è andato a Milano, alla scuola centralinisti. La sua vicina di banco era una giovane lombarda, Antonietta Patelli. E' una ragazza sulle, bruna, graziosa. Diplomata in musica per organo, ha trovato impiego come telefonista allo stabilimento «Tecnomasio» di Milano. I fidanzati non si sono nascoste le difficoltà di una vita in due ma le hanno affrontate con la disinvoltura di tutti gli altri giovani. Abiteranno a Milano: lei andrà al lavoro assieme a un'amica che ha l'auto; lui si farà accompagnare dal fedele «Zara». A Rogoredo hanno affittato e arredato un appartamento, vi alloggeranno quando, nei prossimi giorni, torneranno dalla luna di miele ad Oropa.

Bimbo malato cade e muore giocando a palla con gli amici

Ad Alba - Aveva sei anni - La disgrazia nel cortile della sua abitazione

Gino Grasso, 6 anni, il bimbo morto mentre giocava

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 8 febbraio.

(f.) Un bambino malato di 6 anni è morto oggi in seguito a una caduta, mentre giocava a palla con i compagni.

La piccola vittima è Gino Grasso, terzogenito di quattro fratelli (tre maschi e una femmina), abitava con i genitori in via Fiume e frequentava la prima elementare.

Da qualche anno il piccolo era stato colpito dal morbo di Addison, una grave malattia che porta ad un indebolimento generale dell'organismo ed a frequenti svenimenti.

Oggi il piccolo, tornato da scuola, era sceso nel cortile per giocare a palla con alcuni amici. Improvvisamente, veniva colto dal male e cadeva a terra battendo con violenza la testa sul selciato.

Immediatamente soccorso dai familiari veniva trasportato all'ospedale dove era ricoverato con prognosi riservata per la frattura della base cranica. Malgrado le amorose cure dei medici, dopo alcune ore il piccolo cessava di vivere senza aver ripreso conoscenza.

ALPESTRE
il liquore dei giovani
secco, forte, fragrante

ALPESTRE in casa un gusto nuovo per la famiglia moderna
ALPESTRE
puro o in acqua calda zuccherata

N.S.U. PRINZ 4 commissionaria ORSA
PROVE DIMOSTRAZIONI: CORSO FERRUCCI 80-82
ASSISTENZA: VIA VIGONE 44 - TORINO - TEL. 380.776 - 386.973

IN QUESTE 6 SUCCURSALI
3R
VIA TRIPOLI 23
C.so ORBASSANO 47
VIA MONTEVIDEO 7
VIA CRUTO 21
VIA DIGIONE 38
VIA BERTOLA 7

GRATIS
PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA
La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza nessuna spesa e impegno da parte Vostra, un
YELLOW STAR DA 23" CON UHF (Secondo programma)
Provatelo durante una settimana, dopo poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.

- Contratto scritto delle Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm 48 x 64 x 28
- Schermo rettangolare da 23"
- Cinescopio con angolo di deflessione 110°
- Canale incorporato per il 1° ed il 2° programma
- 20 valvole più 4 diodi a cristallo con 28 funzioni di valvole
- Altoparlante, comandi frontali con regolazione di toni, voce e musica
- Mobile in legno pregiato lucidato poliestere
- Alimentazione universale 100-220 V.
- Consumo circa 140 Watt

A CONTANTI L. 107.000
A RATE: L. 5000 alla consegna, più L. 6000 al mese.

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505
Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (4351)

ULTIME NOTIZIE

Imminenti due decreti presidenziali

Modifiche per i contributi delle pensioni e delle mutue

Cambiano anche le «marche» per le domestiche

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 febbraio.

E' imminente l'emanazione di un decreto presidenziale che aumenterà dal 2,80% al 3,80% la misura dell'addizionale da applicarsi con decorrenza dal 1° gennaio 1964 al contributo per l'assicurazione di malattia in favore dei pensionati. Nello stesso tempo, allo scopo di evitare nuovi oneri alla produzione, è imminente un secondo provvedimento inteso a ridurre dell'1% il contributo per il «fondo adeguamento pensioni», con decorrenza dal 1° gennaio scorso: in tal modo, l'aliquota contributiva dovuta al «fondo adeguamento pensioni» diminuirà dal 20% al 19% della retribuzione imponibile.

Per facilitare la tempestiva applicazione delle due norme, che determinano una «piccola rivoluzione» nei versamenti delle aziende e dei lavoratori, la direzione generale dell'Inps ha dato oggi precise istruzioni alle sedi provinciali. Le aziende potranno sin d'ora prevedere che i versamenti al fondo adeguamento pensioni dovranno essere effettuati, con decorrenza dal 1° gennaio 1964, in base all'aliquota del 19% della retribuzione imponibile, di cui il 12,65% a carico del datore di lavoro e il 6,35% a carico del lavoratore. Nel nuovo contributo del 19%, mentre non è più compresa l'aliquota del 2,80% (elevata dal decreto in corso di pubblicazione al 3,80%) dovuta per l'assistenza di malattia ai pensionati, sarà invece ancora compresa l'aliquota dello 0,20% dovuta per la copertura degli oneri anteriori al 31 dicembre 1961.

Anche per la prosecuzione volontaria della assicurazione generale obbligatoria, i versamenti dovranno essere adeguati alla nuova aliquota contributiva. Ove gli assicurati avessero eseguito nel frattempo i versamenti avendo presenti le vecchie tabelle, non si procederà ad alcun rimborso, ma se ne terrà conto in tempi successivi.

Nuove tabelle saranno adottate anche per i contributi settimanali dovuti dai lavoratori a domicilio.

Inoltre, per effetto della variazione della misura contributiva relativa al fondo adeguamento pensioni, è stata disposta la sospensione della vendita delle marche assicurative per gli addetti ai servizi familiari decorrenti dal 30 dicembre 1963; mentre continueranno ad essere vendute sino a nuovo ordine le marche relative al periodo 1° luglio-29 dicembre 1963. Di conseguenza, in attesa che possano essere posti in vendita i nuovi valori per le domestiche, non dovrà aver lungo l'applicazione delle marche per i periodi successivi al 30 dicembre 1963. Quando le nuove marche saranno disponibili, gli interessati dovranno procedere all'applicazione di esse per tutti i sabati restati scoperti dal 4 gennaio in poi.

g. f.

Oggi il premier inglese Home parte per il viaggio oltre Atlantico

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 8 febbraio.

(m. ch.) Domani pomeriggio il Premier Sir Alec Douglas Home partirà da Londra in *jet* per Ottawa, dove cominceranno i suoi quattro giorni di colloqui oltre Atlantico. Lunedì e martedì, parlerà con il Primo Ministro canadese; mercoledì e giovedì a Washington. sarà ospite del presidente degli Stati Uniti, Johnson.

Il conflitto a Cipro fra la maggioranza ellenica e la minoranza turca sarà forse il primo soggetto di discussione nei colloqui anglo-statunitensi a supremo livello. Dopo la dilatante risposta del presidente Makarios al piano per l'immediato invio nell'isola d'un corpo internazionale e la sua insistenza per far sì che l'operazione sia sotto il controllo dell'Onu, Londra e Washington hanno comunicato al capo della piccola nazione nuove proposte che soddisferebbero, in parte, i suoi desideri.

Stasera a Nicosia il vicepresidente Kutchuck, capo della minoranza turca, ha mostrato foto di «atrocità» da lui attribuite ai greci, ha detto che questi ultimi ricevono armi dalla Russia e dall'Egitto, ha concluso: *«Ogni speranza di una soluzione pacifica è svanita. Non resta adesso che una sola via, la divisione dell'isola in due parti, una per noi, una per i greci».*

Oltre 200 milioni il passivo dell'industriale di Maggiora

La pratica esaminata dal Tribunale di Novara - Numerosi gli assegni a vuoto

(Dal nostro corrispondente)
Borgomanero, 8 febbraio.

(g. c.) Il giudice del tribunale di Novara dott. Bertone ha esaminato oggi la pratica inerente il fallimento dell'industriale dolciario Luigi Giromini, di Maggiora, presentata dal curatore dott. Ercole Vallana, di Borgomanero. E' stato così accertato che i debiti lasciati dall'industriale ammontano a oltre 200 milioni di lire, cifra che risulta di gran lunga superiore a quella che le prime notizie lasciavano intendere.

Sempre a carico dei Giromini e del fratello rag. Carlo, che come abbiamo già detto sono fuggiti da Maggiora con le famiglie verso la fine dell'ottobre scorso, abbandonando lo stabilimento e le abitazioni, è pure in corso un supplemento di indagine inteso a stabilire l'ammontare esatto degli assegni a vuoto emessi.

E' stato accertato che i due fratelli, poco prima della loro scomparsa, avevano garantito i prestiti con assegni che sono poi risultati scoperti, per un valore superiore ai 30 milioni. Alcuni assegni sarebbero stati addirittura contraffatti.

Aggravata d'improvviso la tensione tra i due Paesi

Violenti scontri al confine tra Etiopia e Somalia: 100 morti

Proclamato lo stato di emergenza - Aerei di Addis Abeba avrebbero anche bombardato tre città somale - Riuniti d'urgenza i due governi

(Nostro servizio particolare)
Mogadiscio, 8 febbraio.

Il governo somalo ha proclamato lo stato d'emergenza nella zona di frontiera con l'Etiopia, in seguito agli scontri con le truppe etiopiche. Lo ha annunciato un comunicato diramato la notte scorsa dal governo.

Il comunicato precisa che giovedì scorso aerei da caccia etiopici hanno bombardato il posto di polizia somalo di frontiera di Tug Ualaleh e le città di Baroma, Kalabait e Galbiteh.

«La scorsa notte — prosegue il comunicato — le truppe etiopiche di stanza alla frontiera con la Somalia, di fronte a Tug Ualaleh, hanno aperto il fuoco attraverso la linea di confine cannoneggiando un posto di polizia somalo.

«La situazione è peggiorata ancora quando le truppe etiopiche sono entrate nel territorio somalo e si sono scontrate con le nostre truppe. Il governo — conclude il comunicato — teme che la situazione possa diventare incontrollabile».

Poco dopo, ad Addis Abeba, il ministro dell'Informazione etiopico ha annunciato che anche il governo imperiale ha decretato lo stato d'emergenza lungo tutta la frontiera tra l'Etiopia e la Somalia. Il ministro ha precisato che i combattimenti continuano a Tug Ualaleh dove duemila soldati delle forze somale vi sono impegnati. Il ministro ha aggiunto che le forze etiopiche, di cui peraltro non fa precisato la consistenza, «hanno respinto l'avversario» e che «il villaggio di Tug Ualaleh è stato completamente distrutto».

In realtà per l'intera giornata il villaggio è stato teatro di violenti combattimenti. Secondo quanto è stato dichiarato ad Addis Abeba un contrattacco etiopico ha respinto i reparti somali infliggendo loro numerose perdite in uomini e armi, e distruggendo inoltre otto automezzi. Sempre secondo fonte etiopica, cento soldati somali sarebbero stati uccisi e più di duecento feriti. Numerosi anche i prigionieri. I soldati somali starebbero abbandonando le loro posizioni alla frontiera tra i due Paesi. Incerte le perdite etiopiche: si parla di nove morti e 44 feriti.

L'imperatore Hailè Selassiè ha riunito ancora una volta il Consiglio dei ministri per un esame della situazione che, nella capitale etiopica, è considerata molto seria. E' la prima volta infatti che si segnalano scontri di una certa entità fra truppe regolari etiopiche e somale.

a. p.

Un invito dell'imperatore

«Le porte dell'Etiopia aperte agli italiani che vogliono tornarvi»

Asmara, 8 febbraio.

«Le porte dell'Etiopia sono aperte a tutti gli italiani che, tornati in patria dall'Etiopia nel corso degli ultimi undici anni, desiderano ritornare». Lo ha dichiarato, per incarico dell'imperatore Hailè Selassiè, il nuovo governatore dell'Eritrea, Asserat Kassa, ai membri della comunità italiana all'Asmara in occasione del primo incontro tra la comunità ed il governatore.

Kassa ha paragonato gli italiani residenti come appartenenti alla stessa famiglia etiopica, con identiche responsabilità ed aventi compiti comuni, per risolvere i problemi inerenti al progresso del Paese. Il governatore dell'Eritrea ha ancora ribadito il riconoscimento delle qualità positive degli italiani atte ad una collaborazione fattiva per lo sviluppo economico e sociale del Paese, esprimendo questo giudizio — egli ha precisato — con le parole stesse dell'imperatore, il quale auspica inoltre la cooperazione della comunità italiana in tutti i campi.

Genitori in segno di protesta occupano l'edificio scolastico

Perugia, 8 febbraio.

I genitori di numerosi alunni di una nuova scuola elementare in frazione S. Giovanni Profiamma, presso Foligno, hanno occupato l'edificio in segno di protesta; perchè l'anno scolastico sarà inaugurato con ritardo, a causa di alcuni lavori di rifinitura delle attrezzature scolastiche.

Alcune ore dopo, i genitori degli alunni hanno lasciato i locali della scuola, dopo avere avuto assicurazione che il nuovo edificio sarà disponibile mercoledì.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

7 febbraio 1964

NATI — **Reggiani** Maurizio; **Riccarino** Giuseppe; **Pasmiello** Maria; **Destefanis** Anna; **Piccinini** Enrico; **Reviglio** Caterina; **D'Ambrosio** Maria; **Tavicco** Marin; **Ferro** Silvia; **Atzeni** Mariella; **Novella** Marina; **Zanellato** Enrico; **De Santis** Anna; **Ruberto** Antonella; **Gramaglia** Claudio; **Allesino** Giorgio; **Acchiardi** Sabrina; **Valesano** Manuela; **Picco** Cristiano; **Prisgatti** Giorgio; **Floris** Loredana; **Belotti** Mario; **Romano** Claudia; **Ferrua** Roberto; **Nielle** Susanna; **Denbate** Ornella Rita; **Picone - Chiodo** Marcellino; **De Marchi** Albino; **Carbonara** Valter Domenico; **Pellegrino** Marcello; **Gatti** Maria Angela; **Minardi** Laura; **Gagliardi** Roberto; **Rossi** Giuseppina; **Genualdi** Silvana; **Lauga** Antonio Bruno; **Carlino** Paolo.

Taras Cristina; **Cavaletto** Maurizio; **Zacco** Pierluigi; **Feliceta** Rosetta; **Marinuzzi** Grazia; **Massari** Massimo; **Faimà** Fernando; **Rosso** Flavio; **Ferrieri** Giuseppina; **Chiaro** Elena; **Villata** Paola; **Fiaella** Paola; **Debellis** Sara; **Baccaglini** Enrico; **Nocciolini** Fabrizio; **Abis** Mauro; **Zuliani** Silvana; **Pica** Giulio; **Piccione** Giuseppe; **Mistretta** Loredana; **Maure** Silvana; **Migita** Ferdinando; **Simi** Enzo; **Panella** Antonio; **Calaianni** Giovanna; **Calabrese** Loredana; **Barra** Bruno Severino; **Dago** Marco Giovanni; **Candelli** Franco; **Miserdo** Cristina; **Casalnuovo** Silvia Maria; **Bianco** Elda; **Carnazza** Santina Grazia; **De Luca** Rosanna; **Baeti** Giuseppa; **Bruno** Patrizia; **Gerbo** Roberto.

MORTI — **Caruzzo** Giulia in Viazzi, di anni 57, nata a Nizza Monferrato, abitante in corso Regina Margherita 96; **Ranelli** dott. Giorgio, a. 83, Valenza, commercialista, c. Re Umberto 14; **Ostellino** Giuseppina ved. Viano, a. 85, Grosino, v. Montemagno 17; **Squillaci** Grazia ved. Mazza, a. 54, Agira, via Madama Cristina 129; **Martina** Giovanni, a. 68, Torino, impiegato, c. Trapani 187; **Avigdor** Giacomo, a. 75, Torino, commerciante, c. Re Umberto 82; **Barbero** Mario, a. 58, Sagliano Micca, dirigente industriale, corso Vittorio Emanuele 96; **Bancero** Adriana ved. Barbolini, a. 83, Torino, impiegata, corso Principe Oddone 31; **Dina** Antonello, mesi 1, Torino, v. N. Fabrizi 30.

Deceduti in ospedale: **Zanini** Linda ved. Cerardi, a. 58, Piazzola sul Brenta; **Elia** Serafino, a. 91, Castagnole Lanze; **Battisti** Pasquale, a. 79, Fusenen (Svizzera); **Grosso** Giovanni, a. 62, Cardè, operaio; **Cappato** Lidia ved. Soncini, a. 77, Garessio; **Zecca** Annunziata ved. Forner, a. 78, Mede; **Pick** Caterina ved. Gai, a. 82, Torino; **Portigliatti** Angela, a. 80, Torino; **Ferrero** Ivana, mesi 5, Torino; **Giurini** Giovanna in Smercan, a. 57, Fiume; **Oliaro** Giovanni, a. 75, Sali Vercellese; **Cammesatti** Lorenzo, a. 56, Villa Santina, muratore; **Bugnone** Angela ved. Margaria, a. 73, Torino; **Luise** Giovanni, a. 65, Padova; **Africh** Albina ved. Stilelli, a. 72, Pola; **Miglia** Giuseppina in Lanza, a. 65, Torino; **Bin** Italia in Carioni, a. 43, Marene di Piave; **Macciani** Mario, mesi 3, Ivrea; **Cabresi** Franca, giorni 3, Chivasso; **Gai Bertetto** Margherita ved. Coha, a. 82, Favria Canav.; **Arturesi** Gabriele, mesi 1, Torino; **Superti** Giovanni, a. 62, Castelverde, operaio; **Brusari** Argentina ved. Lippi, a. 65, Imola.

Nati 74 - Matrimoni 15 - Morti 82

E' mancata improvvisamente la signora

Luisa Carrera ved. Daffara

Danno il triste annuncio: la figlia **Piera** col marito **Emilio Pasno**; sorelle, cognate e parenti tutti. La Salma partirà da Torino via Giacinto Collegno 22 alle ore 7,30 di lunedì 10 corr. per Continova ove si svolgeranno i funerali nella Parrocchia di S. Lorenzo alle ore 9,30 indi sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Partecipano al dolore di Piera ed Emilio gli amici:
Ida e Aldo Actis
Famiglia Astrua
Famiglia Balette
Famiglia Balor
Gemma e Vittorio Barioglio
Augusto Bertoglio
Adriana e Gianfranco Buzzina
Famiglia Civardi
Bice e Umberto Cuzzi
Lina e Giuseppe Gobbione
Famiglia Franco Marchetti
Famiglia Morengo
Famiglia ing. Moretti
Famiglie Pigella Cassina
Euricketta e Antonio Rebaudengo
Mirella e Ermanno Rolfo
Ida, Carlo e Piergiorgio Rossi
Olga e Asper Rovere
Maria, Nino Serra e Famiglia.

Le famiglie **Bertotti Ghersi** partecipano al lutto di Piera ed Emilio.

La moglie **Silvia Avigdor**, la sorella **Alba Ciava**, i nipoti **Peppino** e **Arturo Ciava** con famiglie, le nipoti **Adriana** e **Miranda**, i cognati **Clementina** e **Luigi Perugia**, le fedeli **Eleonora** e **Gianna**, annunciano costernati l'improvviso decesso del caro

Giacomo Avigdor

per espresso desiderio del defunto, se ne dà l'annuncio a funerali avvenuti.
— **Torino**, 6 febbraio 1964.

Il **Condominio** di corso Re Umberto 82 prende viva parte al grave lutto per l'immatura scomparsa del signor

Giacomo Avigdor

— **Torino**, 6 febbraio 1964.

Alfredo Marzanato, anche a nome della **S.p.A. Avigdor Torino-Milano**, partecipa, con profonda tristezza al dolore della Famiglia per l'improvviso morte del sig.

Giacomo Avigdor

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Maria Avigdor in **Sarian**, **Giuseppina Avigdor** in **Jona**, **Giuliana Avigdor** in **Levi** e famiglie addolorate annunciano la morte del loro caro zio

Giacomino

— **Roma**, 8 febbraio 1964.

Il giorno 6 febbraio 1964 è improvvisamente mancata la signora

Augusta Dürbeck ved. Mora

A funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinta ne danno il doloroso annuncio le figlie **Pia Luisa** e **Sandra** con rispettivi mariti e figli, il nipote **Giorgio** con il padre Dott. **Franco Mussetti** e il fratello **Otto** (Germania).
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

I **Condomini** della casa di corso Duca degli Abruzzi n. 24 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Augusta Dürbeck ved. Mora

— **Torino**, 6 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata

Caterina Bosco nata Criva

Le piangono le figlie Prof. Anna Maria, e parenti tutti. Funerali lunedì 10 ore 10,30 da via Montalto 3. Si ringrazia anticipatamente.
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancata

Ester Rejneri ved. Vada

Lo piangono il papà, la figlia **Beatrice** e **Laura**, parenti tutti. I funerali lunedì 10 ore 10,30 da via Chiabrera 37. Ringraziando si dispensa dalle visite.
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

E' mancata ai suoi cari

Matilde Barberi

Angosciati l'annunciano: fratello **Battista**, nipote, parenti tutti. Funerali ore 9 lunedì 10 corrente partendo via Soluzzo 30.
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

E' mancata improvvisamente

Elisa Zanoni Dalle Case

Strazzati ne danno l'annuncio il marito **Carlo**, le sorelle **Amelia** col marito **Robert Imhof**, **Iginia** col marito **Umberto Ulliveri**.
— **Milano - Torino**, 8 - 2 - 1964.

Amministratore e **Condomini** del palazzo **Alessandra Ospedaletti** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Mary Mattè

— **Ospedaletti**, 9 febbraio 1964.

In suffragio della

N. D.

Maria Luisa Ciriodi dei Conti di Monastero Oreglia di S. Stefano

verrà celebrata la Messa di trigesimo martedì 11 febbraio alle ore 11 nella Parrocchia di S. Massimo. La famiglia sarà riconoscente a quanti vorranno unirsi alle preghiere.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

1963 1964

Giovanni Chirardotti

Moglie, figlia, parenti, lo ricordano con immutato dolore. S. Messa giorno 13 ore 7 N. S. della Pace.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

1963 1964

Ing. Antonio Ciberti

I familiari lo ricordano. S. Messa 12 febbraio ore 9,30 Parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

1960 1964

Paolo Cerutti

Le famiglie lo ricorda con immutato rimpianto e affetto. S. Messa a Chiamante il 10 febbraio ore 9.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

1961 1964

Angelo Bracchi

La famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

11-2-1963 11-2-1964

Vittoria Cena in Cena

Nel rimpianto la ricordano marito, nipoti. S. Messa ore 9 S. Anna.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

La famiglia **Cima-Doro**, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia di cuore quanti hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita dell'indimenticabile

Maddalena Cima

Le Messe Trigesime saranno celebrate in Torino giovedì 5 marzo alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale della Divina Provvidenza, e lunedì 9 marzo alle ore 9,30 nella Cattedrale di Saluzzo.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

La Famiglia commossa per la manifestazione d'affetto ricevuta al caro papà

Giuseppe Buscaglione

sentitamente ringrazia.
— **Collegno**, 9 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Vico nata Enrico Serafino

Terziaria Francescana

Ne danno il doloroso annuncio: il Figlio **Dario** con la Consorte **Giovanna Cabutti** ed il Figlio **Corrado**; i Fratelli **Angelo** e **Pierino**, la Cognata **Attilia Bonello** ved. **Enrico** e **Giuseppina Vianco** ved. **Enrico** e le rispettive Famiglie; i parenti tutti, l'affezionatissima **Maria Cortassa**. Un particolare ringraziamento al dott. Mattia Ardendino per le premurose cure prestate alla Cara Estinta. L'accompagnamento funebre avrà luogo in Canale d'Alba lunedì 10 febbraio 1964 alle ore 10, partendo dall'abitazione in via Torino n. 84. Un torpedone sarà a disposizione a Torino con partenza da via Filadelfia n. 51 alle ore 8,30 precise.
— **Canale d'Alba**, 8 febbraio 1964.

I Fratelli **Angelo Enrico** con le Mogli **Maria Tavella** e Figli con la rispettive Famiglie, **Pierino Enrico** con la Moglie **Adele Costa** e Figli, profondamente addolorati partecipano la dipartita della Sorella

Maria Enrico ved. Vico

— **Canale d'Alba**, 8 febbraio 1964.

Attilia Bonello ved. **Enrico** annuncia con dolore la dipartita della Cognata

Maria Enrico ved. Vico

— **Canale d'Alba**, 8 febbraio 1964.

Giuseppina Vianco ved. **Enrico** annuncia con dolore la dipartita della Cognata

Maria Enrico ved. Vico

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

La Ditta **Dario Vico** annuncia la dolorosa perdita della amata Madre del suo Titolare

Maria Vico nata Enrico Serafino

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

I Dipendenti della Ditta **Dario Vico** si stringono attorno al loro Titolare nella circostanza della perdita della amatissima Madre Signora

Maria Vico nata Enrico Serafino

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

La **BCAT s.p.a.** partecipa la perdita della Signora

Maria Vico nata Enrico Serafino

nonna dell'Amministratore Unico sig. Corrado Vico.
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

La **FIDAVIT s.p.a.** annuncia la dolorosa perdita della Madre dell'Amministratore Unico Comm. Dario Vico, Signora

Maria Vico nata Enrico Serafino

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

La **S.I.T.E. s.p.a.** partecipa al grave lutto del Presidente del Consiglio d'Amministrazione Comm. Dario Vico per la perdita della Madre Signora

Maria Vico nata Enrico Serafino

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

La **G.E.R. s.p.a.** partecipa la perdita della Signora

Maria Vico nata Enrico Serafino

Madre del Presidente del Consiglio d'Amministrazione Comm. Dario Vico.
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

La **S.T.E.M. s.p.a.** partecipa al lutto del Presidente del Consiglio d'Amministrazione Comm. Dario Vico per la dipartita della Madre Sig.ra

Maria Vico nata Enrico Serafino

— **Cagliari**, 8 febbraio 1964.

L'**Avis Torino s.p.a.** partecipa al dolore del Comm. Dario Vico per la perdita della Madre amatissima Sig.ra

Maria Vico nata Enrico Serafino

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

I Dipendenti della Ditta **Enrico Serafino** prendono parte al lutto del Titolare sig. Angelo Enrico per la morte della sorella Sig.ra

Maria Enrico ved. Vico

— **Canale d'Alba**, 8 febbraio 1964.

I Dipendenti della Ditta **Enrico Pierino** di Alba partecipano al dolore del loro Titolare per la perdita della sorella Sig.ra

Maria Enrico ved. Vico

— **Alba**, 8 febbraio 1964.

I Dipendenti della Ditta **RECO** partecipano al dolore del loro Titolare sig. Enrico Dante per la perdita della sua Sig.ra

Maria Enrico ved. Vico

— **Alba**, 8 febbraio 1964.

Francesco Stellanoni e **Famiglia** partecipano al dolore del Comm. Dario Vico per la dipartita della sua adorata Mamma

Maria Enrico ved. Vico

— **Cuneo**, 8 febbraio 1964.

Casarina Odilia Grassi e **Sorelle** sono vicine al caro Dario nella luttuosa circostanza della perdita della Madre Sig.ra

Maria Vico nata Enrico Serafino

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Il **Comitato Sagra della Pesche** di Canale prende viva parte al dolore del suo Promotore e generoso Sostenitore Comm. Dario Vico per la scomparsa dell'adorata Mamma Sig.ra

Maria Vico nata Enrico

— **Canale d'Alba**, 8 febbraio 1964.

Partecipano al lutto dell'Amico Dario:
Matilde Appendino
Antonia Arduino
Pietro Cauda
Luciano Chiesa
Guglielmo Coffin
Virginia De
Luigi De
Pierina Grossi
Gian Giacomo Marchisio
Ettore Merlano
Giuseppe Nizza
Nino Panera
Giuseppe Pasquero
Battista Quadro
Franco Rosati
Carlo Russo
Domenico Rullino
Mosino Secco
Nino Sibona
Emilio Vigolungo.
— **Canale d'Alba**, 8 febbraio 1964.

I Titolari della Ditta **Arti Grafiche Mussotto** partecipano al dolore del Comm. Dario Vico per la perdita della cara

Mamma

— **Canale**, 8 febbraio 1964.

Giuseppina Vianco ved. **Enrico** e figli **Nene**, **Pina Pogatelli**, **Wanda Capella** colle rispettive famiglie si uniscono al grande dolore del nipote Dario per la scomparsa della Mamma

Marietta Enrico ved. Vico

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Fulvio Gussso, **Marco Marri**, **Pietro Gallina**, **Giovanni Massano** e **Adriano Gogliardi** si associano al dolore del comm. Vico per la scomparsa dell'adorata

Mamma

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Partecipano al grande dolore di Dario per la perdita dell'adorata

Mamma

gli amici: **Felice Ancora**, **Mario Fenati** e famiglie.
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Felice Brillada

moglie e figlia con immutato dolore lo ricordano. Santa Messa giovedì 13 febbraio ore 9,30 Parrocchia di Leyni.
— **Leyni**, 9 febbraio 1964.

Le moglie, i figli, la madre, i fratelli e i familiari tutti di

Felice Balbo di Vinadio

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro grande dolore.
— **Rems**, 9 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Luigi Bersan

Lo piangono desolati la moglie **Lucia Feyles** con i figli **Ada** e **Armando**, il fratello **Paolo**, i cugini, le cugine e i parenti tutti. Un grato ringraziamento al Dott. **Libero Strocco** per le assidue cure ed alla Reverenda Suore Nocerine, in particolare a Suor **Aurelia**, per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo alle ore 10,30 di lunedì 10 corr. partendo da via Carlo Giordano 9. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 7 febbraio 1964.

Giovanni e **Maria Carbone** e figli **Vittoria Feyles** ved. **Gribaudi**, **Nino** e **Geppy Feyles** e bimbi partecipano addolorati la scomparsa del cognato e zio

Dott. Luigi Bersan

— **Torino**, 7 febbraio 1964.

Il **Personale** tutto della Ditta **V. Demartini & C.** partecipa con profondo dolore e rimpianto l'immatura perdita del Titolare

Dott. Luigi Bersan

— **Torino**, 7 febbraio 1964.

Il cugino **Paolo** e famiglia partecipano al profondo dolore per l'immatura scomparsa del caro

Gigi

— **Torino**, 7 febbraio 1964.

Le famiglie **Tabacchi**, **Cavaglà**, **Fina** e **Pramaldi** prendono parte al dolore della cugina Lucia per la scomparsa del marito

Dott. Luigi Bersan

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

La Famiglia **Francesco Nasti** partecipa al dolore della Famiglia per la perdita dell'amico

Dott. Luigi Bersan

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

I **Condomini** di via **Carlo Giordano 5** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Luigi Bersan

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Prendono viva parte al dolore della amica Lucia:
Rita Enrico Gardino
Giacomo Gibbone.

Partecipano al dolore di Ada:
Renata Bellezza
Leila Caprotti
Cristina Corbanna
Graziella Caron
Luisa Fongarezzi
Mirella Zaffarano.

Lilli e **Gino Beltrami**
Franca e **Michele Filippa**
Sofia e **Tancredi Siata**
prendono viva parte al dolore della Famiglia Bersan per l'immatura perdita dell'amico

Gigi

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Bersan, zia **Onorina** e cugini **Bandarali.**

Alberto, **Margherita** e **Silvia Rosazza** con le rispettive famiglie partecipano al grave lutto che ha colpito la cara Lucia ed i figli per la perdita del

Dott. Luigi Bersan

— **Torino**, 9 febbraio 1964.

La **SpA SAPIENS** di Milano, l'**Amministratore Unico** ed i **Colleghi Sindaci** prendono viva parte al lutto per l'immatura scomparsa del

Dott. Luigi Bersan

da molti anni Sindaco della Società.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

Clotilde e **Arturo Tarditi** partecipano commossi al lutto della Famiglia.

Gli amici di Paolo: **Bressi**, **Colasso**, **Ferretti**, **Molsio**, **Bignani**, **Senigallesi** partecipano commossi al suo dolore per la perdita del fratello

Dott. Luigi Bersan

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Condomini, **Inquilini** e **Personale Ufficio Postale** di via **Principi d'Acaja 47**, prendono parte al dolore della famiglia Bersan per la morte del caro

Dott. Luigi

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Sono affettuosamente vicini a Lucia e figli nel rimpianto dell'amica scomparsa

Dott. Luigi Bersan

Giuditta e **Luigi Ballario**
Stella e **Silvio Cereja**
Gina e **Tino Filippi**
Clara e **Edo Garbarino**
Mariella e **Giorgio Marengo**
Tilde e **Marino Marinoni**
Nanda e **Ottavio Parisotti**
Mina e **Umberto Perinetti**
Mad e **Genio Rossi**
Fausto e **Tino Rotondo**
Marisela e **Maria Unia**
Maria e **Gino Zanetti.**
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore della Famiglia per la dipartita del

Dott. Luigi Bersan

gli amici:
Lia Bisacco
Laura e **Fulvio Bottari**
Nana e **Tullio Cavaliere**
Nanda e **Giulio Chiesa**
Carla Dipietromaria e figli
Bianca e **Ottavio Foppiamini**
Orfensia Gatta
Wanda, Nini e **Nino Gianara**
Carla e **Alfonso Lucarelli**
Mariuccia e **Francesco Massimello**
Maria Gigi Motta e mamma
Jole e **Mirella Pession**
Lucetta e **Giorgio Trassarelli.**
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Federico Cereja
Carla e **Paolo Parato**
uniti ad **Ada** e **Armando** affettuosamente partecipano.

E' mancato ai suoi cari

Ignazio Capello

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio, il nipote **Aldo** con le moglie e parenti tutti. I funerali lunedì ore 9 dall'Ospedale Martini, via Cigna; la salma proseguirà per Desana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giulio Fassio

anni 59

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuora, generi, nipotini e parenti tutti. I funerali lunedì 10 ore 15 da via C. Nigra 14.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

Bruno Fabbri

11-3-63 11-3-64

Michele Naretto

12-2-63 12-2-64

Le Famiglie **Fabbri**, **Naretto** e **Borgarello** ricordano i loro cari. La Santa Messa sarà celebrata l'11-2-64 nella Parrocchia di S. Domenico Savio via Bixiolo 37, ore 9. Ringraziano quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

Con immutato rimpianto i Famigliari ricordano la indimenticabile

Enrichetta Boella ved. Masoero

Messe: lunedì 10 ore 7,30, 8 Parrocchia S. Bernardino; mercoledì 12 ore 8 Parrocchia Borgonuovo, Nelva.
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

Nel 4° anniversario della scomparsa del

Geom. Antonio Chiaretta

i suoi cari, con immutato dolore ne rievocano la cara memoria. S. Messe martedì 11 febbraio ore 9 Parrocchia di Alpignano.
— **Alpignano**, 9 febbraio 1964.

Terzo anniversario di

Giovanni Croppo

La moglie e parenti lo ricordano.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

I familiari profondamente commossi dalla grande dimostrazione d'affetto e stima tributata al loro caro indimenticabile

Paolo Cecchet

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano ed esprimono il loro vivo senso di riconoscenza a tutti coloro che con presenza, scritti, e parole di conforto, vollero essere vicini nel loro grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 3 marzo alle ore 8,30 nella Parrocchia di Pozzo Strada.
— **Torino**, 8 febbraio 1964.

L'8 corrente è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ARCH. PROF.

Gabriele Navale

Costernati ed affranti dal dolore ne danno il mesto annuncio la moglie **Eugenia Vai** con le figlie **Alda**, **Mariella** e **Speranza**; il fratello **Roberto** con la moglie **Maria Antonietta Vivoli**, la sorella **Tecla** col marito dott. ing. **Mario Racanac**. I funerali avranno luogo lunedì 10 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, c.so Francia 147.
— **Torino**, 9 febbraio 1964.

Carmela Perelli ved. **Vai** con le figlie **Vittoria** ed il genero **Silvio Bilena** sono stretti nel dolore della figlia e sorella **Eugenia** e delle adorate nipoti, per la scomparsa del genero e cognato

Arch. Gabriele Navale

— **Torino**, 9 febbraio 1964.

La nipote **Maria Teresa Narzale** col marito **Antonio Baudino** sono vicini alla zia **Eugenia** ed alle cugine nel comune dolore per la scomparsa dello zio

Gabriele

— **Torino**, 9 febbraio 1964.

Rosa Rossi
Carlotta Brocchi
Valerio Perfetti
partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro congiunto

PROF. ARCH.

Gabriele Navale

— **Torino**, 9 febbraio 1964.

Raimondo Da Pieve e famiglia prendono viva parte al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Arch. Gabriele Navale

— **Torino**, 8 febbraio 1964.

La **Società Costruzioni Edili** prende viva parte al dolore della Famiglia per l'

Questo è il momento!

Questo è il momento di fare provvista di FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO, deliziosa, fragrante.
Sono pronte per Voi:
Albicocche, Ciliege,
Pesche gialle a metà,
Pesche gialle a fette,
Frutta mista (Macedonia),
Pere Williams.

FRUTTA allo SCIROPPO

CIRIO

come fresca, migliore della fresca.

L763

«CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ETICHETTE CIRIO CON SEMPRE NUOVI ATTRAENTI SPLENDIDI REGALI»

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

**OPERATORI PRESSE LAVORAZIONE LAMIERA CERCA INDUSTRIA ELETTROTECNICA. RICHIESTA ELEVATA CAPACITA'. MANOSCRITTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3263 — TORINO». A15911

PERSONA sola cerca donna governo casa, ottime condizioni, urgente. Telefonare 677-736. A16304

PETTINATRICE, cercasi apprendista 14-16enne. Telefonare 512-093.

PIALLATORE meccanico 1ª categoria assumesi urgentemente. Bonelli, via Borgaro 92. A15402

PRIMARIO mobilificio cerca abili falegnami. Presentarsi via Martorelli 70 dalle 18-19. Telefonare 81-767 dalle 20-22. A14058

RAGAZZO 14 15enne cercasi per commissioni in bicicletta. Farmacia S. Giuseppe, via S. Teresa 21.

REVISIONISTI stagno e lamiera per carrozzeria e manovali specializzati per il greggio cerca OSI, via Montefeltro 10. A14846

SARTORIA Favro assume subito stabilmente buone condizioni esperta lavoranti e aiutanti lantesia confezione. Presentarsi piazza San Carlo 196.

SARTORIA uomo cerca lavoranti uomo e donna. Fulin, corso Enrico De Nicola 6 bis, Torino.

SERIA ditta assume operai I e II categoria tornitori, trecatori, mortasatori, alesatori e aggiustatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8060 — Torino ». A14174

SESSANTAMILA mensili famiglia signorile coniugi et due ragazzini cerca seconda domestica, preferibilmente giovane anche prima servizio. Scrivere referenze, età a: « Pubblicità Stampa 3226 — Torino ».

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi macchineria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesarei, San Quintino 4 (corso). O129

SIGNORE sole cerca coniugi soli referenziati disposti trasferirsi vicinanze Torino. Massimi merito pratico giardino orto, moglie abilissima buon governo casa et guardaroba. Condizioni: alloggio luce termosifone bagno et adeguata retribuzione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2612 — Torino». A11949

SIGNORINA pratica studio dentistico zona Francia cercasi subito. Telefonare 774-020. A15959

**SOC. FISPA ASSUME PER STABILIMENTO BEINASCO: AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª CAT.; ADDETTO TRATTAMENTI TERMICI 1ª E 2ª CAT.; ADDETTI LAVORAZIONE LAMIERA 1ª E 2ª CAT.; FABBRO MANUTENZIONE 2ª CAT., PRESENTARSI MATTINO ORE 8,30 MERCOLEDI', GIOVEDI', VENERDI' OPPURE TELEFONARE 329-494.

STIRATRICE lista e apprendista lavoro fisso cerca tintoria Everest, corso Orbassano 26, tel. 564-763.

TAGLIATORE esperto cerca subito industria impermeabili Leumann. Telefonare 950-250. A15775

TINTORIA cerca lavorante fissa altra mezza giornata. Telefonare 591-635.

TINTORIA cerca lavorante stiratrice. Telefonare al 528-153. A14522

TIPOGRAFIA assumerebbe impressore 2ª. Telefonare 761-059.

TUTTOFARE capace giornata cerca piccola famiglia. Telef. 690-844.

TUTTOFARE fissa 18-30 anni cerca famiglia 3 persone. Telefonare mattina 553-438. A14514

URGE sagliatrice grembiulini bimbi, confezioni serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8074 — Torino ».

IMPIEGATI, RAPPR. L. 180 per parola

CERCASI rappresentante abbigliamento ottima referenze. Telef. 512-721.

AGENZIA generale fabbrica estero costumi bagno abbigliamento cerca esclusività Piemonte. Scrivere Ouelle, Fiordaliso 7, Milano. A14349

CASA farmaceutica cerca rappresentante propagandista interdettissimo classe medica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7482 — Torino ».

CERCASI giovane militesente per visitare clientela gastronomica città, ottimo trattamento. Telefon. 500-523.

CERCASI viaggiatore referenziato auto propria, pratico ramo profilati alluminio et ottone, introdottissimo Lombardia Veneto eventualmente Piemonte, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8052 — Torino».

CONFEZIONISTA cerca rappresentanti introdotte boutique Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8109 — Torino». A14501

FARMACEUTICI cercasi propagandista per Cuneo, Asti, Novara, Vercelli, Savona, Imperia e provincia, solo altamente provvigione. Scrivere Pubbliman casella 326 Cuneo. 20625

FARMACEUTICI per due specialità Inam prezzo elevato cercasi propagandista anche abbinamento forte provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8065 — Torino ».

IMPORTANTISSIMA industria italiana cerca elementi femminili provvisti automezzo proprio vendita articoli casalinghi. Ottimo retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3082 — Torino ». A13561

IMPORTAZIONE articoli originali inediti edilizia arredamento cerca agenti provinciali regionali introdotti proprietari costruttori arredatori mobilieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3157 — Torino ». A14870

INDUSTRIA cosmetici assume venditrici presenza, auto propria. Telefonare 81-833, 868-917. A16322

INDUSTRIA internazionale affermata campo nazionale cerca elementi giovani militesenti, 20-35 anni, forniti auto, bella presenza, possibilmente introdotti profumeria parrucchieri per signora per Torino e Piemonte. Offresi corso di specializzazione, inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Milano».

INDUSTRIA lavorazione grafica e cartotecnica per imballaggio cerca rappresentante per Piemonte, Liguria, Emilia. Esigesi massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3114 — Torino ». A14066

INTRODOTTISSIMI alimentaristi e negozi diversi affidiamo rappresentanza nostra produzione arredamenti componibili novità. Elevate percentuali. Referenziare: Cassetta Pubbliman 305/A, Bologna. 20752

NASTRI autoadesivi ovunque cercansi rappresentanti introdottissimi. Casella 352/T Sip Milano. 20751

NOVITA' sensazionale, brevetto internazionale, indispensabile ogni famiglia, consumo giornaliero continuativo. Ditta internazionale cerca concessionari provinciali esclusivi in proprio. Capitale contanti minimo indispensabile L. 600.000 tortissimi utili immediati. Interessati, serietà assoluta, saranno convocati per trattative e definizione immediata capoluogo regionale. Case 56, Jonction 8, Ginevra (Svizzera). 20751

OFFRESI rappresentanza Torino. Stipendio provvigione, elemento giovane volenteroso. Deposito clientela già esistenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8141 — Torino ». A14769

OLEIFICIO Onegliese con deposito a Torino cerca per città Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alla vendita anche se parzialmente liberi o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 49 Torino ». O404

ORGANIZZAZIONE internazionale assume previo corso istruzione teorico pratico giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici provincia Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Novità mondiale. Alti immediati guadagni et possibilità rapida carriera. Assistenza malattia. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 432 — Torino».

REFERENZIATO rappresentante, trasferendosi Albenga, rilevarebbe avviata attività zona Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2586 — Torino».

RAPPRESENTANTE qualificato 35enne esaminerebbe seria proposta rappresentanza a incarico ispettivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3102 — Torino ». A13981

RIVOLUZIONARIO prodotto uso domestico brevetto internazionale, consumo continuativo giornaliero, importante industria cerca concessionari esclusivi in proprio ogni provincia. Fortissimi utili immediati. Capitale minimo contanti indispensabile lire 600.000 forniture merce. Interessati saranno convocati per trattative e definizione immediata capoluogo regionale. Scrivere a G 12-166, Publicitas, Ginevra (Svizzera). 20797

SENSAZIONALE prodotto brevetto internazionale, indispensabile uomini e donne, largo consumo giornaliero. Ditta licenda svizzera cerca concessionari esclusivi provinciali in proprio. Capitale minimo indispensabile lire 600.000 contanti, fortissimi utili immediati. Interessati saranno convocati per trattative e definizione immediata capoluogo regionale. Scrivere a F 12-166, Publicitas, Ginevra (Svizzera). 20797

SIGNORA 35anne referenziato con auto disposta viaggiare assumerebbe seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ».

TORINO, organizzazione rappresentanze disponendo grandiosi locali centrali per esposizione, massima serietà, garanzie immobiliari, esaminerebbe proposte di case primaria importanza per vendita articoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8123 — Torino».

TRENTENNE esperto vendite radio tv elettrodomestici, scopo miglioramento, conoscenza Piemonte, cerca seria casa. Referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3109 — Torino».

VANDEX Italiana, cementi impermeabilizzanti, mastici autovulcanizzanti, cerca per Piemonte, Lombardia, Liguria, agenti introdotti impresa, studi tecnici, enti pubblici. Richiedasi diploma tecnico, patentauto. Offresi fisso, provvigione, rimborso spese. Scrivere dettagliando: Vandex Italiana, via Diaz 11, Borgaro Torinese.

VENTICINQUENNE con o senza auto cercherebbe seria rappresentanza. Telefonare 330-093 mattino.

VENTITREENNE diplomato auto pratico visite offresi zona Biellese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6091 — Torino ». A14428

ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFABILE torinese 46enne alta distinta giovanile buon impiego alloggio risparmi, sposerebbe sollecitamente semplice signorina seria elevati sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3257 — Torino». A15583

AFFETTUOSA piemontese possidente sana presenza sposerebbe impiegato 55-65enne alto educato lieta serietà. Includere telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8151 — Torino».

AFFETTUOSA torinese 37enne presenza, buona famiglia, moralità, sposerebbe alto sano generoso agiato anche vedovo: Hobby: viaggi, campagna. Disposta trasferirsi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino». A15493

ALTO, bella presenza, automobile diplomato relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino».

ARTIGIANO 40enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8217 — Torino». A15369

ATTRAENTE 32anne statura media desiderosa trasferirsi zona mare conoscerebbe scopo matrimonio ricco serio desideroso affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 — Torino».

BENESTANTE 45enne presenza distinto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 35enne alta diplomata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8153 — Torino». A1308

CELIBE serio sposerebbe piacente oltre cinquantatreenne possidente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8336 — Torino ». A16194

DIPLOMATA alta carina impiegata sposerebbe 28-40enne con auto vero mento celibe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8155 — Torino».

DIPLOMATO simpatico torinese 41enne, 200.000 mensili, auto, proprietà sposerebbe 26-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8006 — Torino». A13745

DIPLOMATO bancario 33enne sposerebbe signorina veramente carina massimo 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3317 — Torino ».

GENITORI sposerebbero ventisettenne carina bruna alto ottima famiglia con laureato settentrionale posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino ». A16312

IMPIEGATA sola desiderando buona compagnia sposerebbe solo 52-58enne condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8144 — Torino».

IMPIEGATA 37enne alta sposerebbe calibe o vedovo ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino». A15754

IMPIEGATO statale 23anne alto diplomato relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino».

INSEGNANTE libidine carina 32anne relazionerebbe scopo matrimonio con laureata età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7662 — Torino».

INGEGNERE torinese 31enne 1,80 bella presenza ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria alta affettuosa veramente bella. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7659 — Torino». A13290

LAUREATO 28enne ottima presenza elevatissima posizione sposerebbe 16-22enne veramente carina simpatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3289 — Torino». A16021

NUBILE 48enne, buon impiego stabile, bruna, affettuosa, amante casa sposerebbesi adeguatamente massimo 50enne. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino». A14005

OPERAIO 38enne piemontese con lavoro sicuro presso grande industria con casa propria e terreno, religioso ottima moralità relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese 25-35enne seria sincera e semplice anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino».

OPERAIO grande industria relazionerebbe scopo matrimonio con sentimentale seria massimo 35anne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8286 — Torino». A15839

PARENTI sposerebbero adeguatamente trentaduenne carina illibata considerevole posizione economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6342 — Torino ». A16376

PARENTI sposerebbero figlia 30enne bella presenza carina affettuosa diplomata nullatenente priva conoscenza scopo matrimonio professionista 30-45enne ottima posizione economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8209 — Torino». A15331

PENSIONATO carabinieri sposerebbe subito signorina monferrina provinciale. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6269 — Torino ». A15752

PENSIONATO 70enne alloggio proprio conoscerebbe scopo matrimonio vedova pensionata senza figli buona affettuosa per buona compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8281 — Torino ». A15722

PICCOLA graziosa 33enne laureata, insegnante, agnostica, esigenze affettive sposerebbe professionista dott cuore ed intelletto, settentrionale o straniero, spirito libero, possibilmente statura alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8324 — Torino».

PIEMONTESE vedova senza figli pensionata presenza eccellente dote sposerebbesi 60-70enne buona pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8279 — Torino». A15786

PIEMONTESE 30enne posizione sicura piccolo difetto fisico priva conoscenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina pari condizioni età adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3252 — Torino».

PIEMONTESE 48enne doti morali fisiche casalinghe sposerebbesi con cattolica piemontese buon cattolico, distinto, massimo 65enne, impiegato pensionato preferibilmente residente Torino. Precisare. Rispondesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8290 — Torino». A15851

PROFESSIONISTA torinese bella presenza 32 benestante relazionerebbe scopo matrimonio signorina 21-25 carino buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3223 — Torino».

PROFESSIONISTA 39enne alto bruno proprietario appartamenti et terreni conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 29enne veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7670 — Torino». A13350

**QUARANTAQUATTRENNE TORINESE, PRESENZA, FACOLTOSO, CONOSCEREBBE SCOPO MATRIMONIO SIGNORINA VEDOVA MOLTO BELLA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7674 — TORINO».

SERIO professionista 33enne aglato presenza sposerebbe distinta affettuosa professoressa o maestra ruolo famiglia sana benestanie preferibilmente residente Cuneo o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7655 — Torino».

SESSANTADUENNE 1,70 buona pensione alloggio arredato sposerebbe 52anne seria buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3231 — Torino». A15499

SIGNORA distinta posizione risponderebbe signore 55-60 anni e pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3217 — Torino». A15280

SIGNORINA 28enne seria carina buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio 30-38enne settentrionale laureato preferibilmente in ingegneria meccanica. Si costituno anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8229 — Torino». A15440

SIGNORINA 40enne presenza sposerebbe ricco serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino».

TORINESE 36enne m. 1,67 diplomato brillante posizione sposerebbe signorina doti fisiche e morali. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino». A13544

TRENTANOVENNE distinto presenza, solo buon impiego sicuro, relazionerebbe scopo matrimonio con bella, agiata signora signorina possibilmente colta, età adeguata, statura media. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8585 — Torino».

TRENTACINQUENNE benestante conoscerebbe signorina piemontese seria scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino».

TRENTANOVENNE ligure serietà desiderosa accasarsi sposerebbe subito affettuosa massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3206 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE buon impiego presenza affettuoso attivo media statura sposerebbe signorina signora carina piacente dinamica indipendente massimo ventisettenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino».

TRENTASEIENNE statale, piccolo proprietà sposerebbe illibata seria religiosa adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3198 — Torino».

TRENTASETTENNE insegnante, alta, piemontese relazionerebbe matrimonio adeguatamente, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino». A14270

TRENTATREENNE bisellese buona posizione economica sposerebbe signorina amante casa, età adeguata anche nullatenente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8259 — Torino».

TRENTENNE carina provinciale 1,50 moralissima, amante casa, sposerebbe signora sentimenti elevati, ottima posizione. Massima serietà. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino».

TRENTUNENNE impiegato statale distinto meridionale sposerebbe adeguatamente max 28enne massima riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3093 — Torino». A13607

TRENTUNENNE semplice affettuosa sposerebbe 35-40enne buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3197 — Torino». A15163

VALDOSTANO 40enne, 1,65 commerciante, sposerebbe seria sana presenza, valdostana canavesana. Serietà. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 135 — Torino».

VEDOVA distinta relazionerebbe cinquantenne distinto benestante scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3270 — Torino».

VEDOVA veramente sola distinta cattolica casa arredata relazionerebbe scopo matrimonio buon pensionato 65-66enne veramente distinto colto religioso per reciproca affettuosa compagnia. Inanonimi. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino».

VEDOVA 57enne conoscerebbe scopo matrimonio 60enne posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3149 — Torino». A14342

VEDOVO piemontese 60enne pensionato presenza moralità casa propria con giardino conoscerebbe scopo matrimonio anziana, amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino». A16452

VEDOVO 58enne torinese ottima presenza buon impiego con figlio 27enne da sposare relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina massimo 52enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8320 — Torino». A16144

VENTENNE moralissima molto graziosa amante bambini relazionerebbe scopo matrimonio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7700 — Torino».

VENTIQUATTRENNE impiegata seria carina sposerebbe settentrionale agiata cultura presenza. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3255 — Torino». A15576

VENTIQUATTRENNE piemontese, 1,62, bella presenza, snella, seria, affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio bravo giovane settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8245 — Torino». A15667

VENTISEIENNE colta fine relazionerebbe scopo matrimonio cittadino svizzero tedesco 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7695 — Torino».

VENTISEIENNE impiegata, alta, distinta, relazionerebbe scopo matrimonio con serio, sicurezza economica, massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3254 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

CERCASI cane bassotto chiamato Ello smarrito notte Capodanno. Cruto, telefono 654-105. A15370

COCKER nero smarrito alle ore 3 7/8 via Cristoforo Colombo, Lamarmora, mancia telefonando 581-987 o riportandola custode Re Umberto 66.

LAUTA mancia consegnando cucciolo cocker femmina nero smarrito corso Svizzera. Telef. 773-732, 773-989.

MANCIA competente consegnando cane pointer nero smarrito zona Crimea. Telefonare 683-214.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Via V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petrarca, telefono 876-109; Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati. Indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefono 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21, Inform. telef 546-176, 528-051.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Navara, via Monteverdi 3, telefono 34-315, martedì venerdì. (AP 3304). 20273

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati) facilitazioni decurtazioni. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telef. 760-203, 779-825.

A.A. PREZZI convenientissimi vendiamo bellissima 500 belvedere, 600 turgone, 600 multiple, Dauphine. Permute, rateazioni. Corso Rosselli 11.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato Corso Moncalieri 19.

A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-589.

A privato vendesi Volkswagen 1200 occasionalissima. Telefonare 896-814 ore pasti. O530

ABARTH scorpione coupé 850 T.C. recente, bellissima Volkswagen. Facilitazioni. Po 43. O665

ABBIAMO Alfa Lancia Fiat qualsiasi tipo nuova seminuove assortimento vettura estere permute rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-661. 0999

ABBIAMO autocarri Fiat 615 come nuovo 103 I Volkswagen facilitiamo pagamento corso Giulio Cesare 24.

ABBIAMO camioncini 1100 T 3, 103 I, Bete furgone, 615. Autorimessa, Antonio Cecchi 30. A16191

ABBIAMO vetture nuove d'occasione Fiat 1500, Giulietta TI, Hitimann, Opel Record, 1500 coupé, 1500 spider, 1200 coupé, Flavia coupé, 103, 600, 750, corso Giulio Cesare 24.

ACQUISTANDO autovetture, esaminate nostro assortimento et nostre condizioni, vi convinceranno. Corso Moncalieri 19. O23

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS; CORSO GIULIO CESARE 213. O267

ALFA ROMEO: DAUPHINE, GIULIETTA, GIULIA TI, PRONTE CONSEGNE, PERMUTE RATEAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46; CORSO TRAPANI 71. O712

(Continua a pag. 20)

A FASCICOLI SETTIMANALI
DA RACCOGLIERE IN VOLUMI

LE GRANDI
RELIGIONI
ILLUSTRATE

OGNI FAMIGLIA POTRÀ AVERE IN CASA
UN PATRIMONIO DI CULTURA SPIRITUALE
UN IMMENSO MUSEO D'ARTE
3840 PAGINE CON SPLENDIDE
ILLUSTRAZIONI A COLORI

DAL PRIMO FEBBRAIO
IN TUTTE LE EDICOLE A 300 LIRE

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telefono 651-501. Simca 1300, Giulietta spider, Innocenti IM 3, Innocenti S spider, Porsche, Volkswagen Break Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 800.

AMBULANTI: Vendesi Leoncino furgone carrozzato Orlandi uso negozio. Scrivere: Pubblimen, Casella 466, Pinerolo. 21023

ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura e Familcar. Telefonare ore pasti 894-814.

APPIA 1ª serie veramente ottima revisionata vendo contanti. Ciclista, 5, Anselmo 8. A15637

APPIA III serie fine 1962 ottimo stato, color bianca, Lit. 900.000, privato vende. Telefonare ore pasti al 544-088. A16318

ARCIOCCASIONI: 1800 430.000, 1202 520.000, Giulietta 580.000, Dauphine 450.000, Gordiniera 330 mila, Appia 200.000, II 420.000, Topolino 100.000, Belvedere 180 mila, 1100 50.000. Corso Moncalieri 19. O23

ASSORTIMENTO Appia, 103, 500, 600, Bianchine, giardiniere, rateazioni. Gaffari 11. O630

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1350 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NSU VENDIAMO. VIGONE 44. O605

ASSORTIMENTO vetture usate Fiat, Lancia, Alfa, Renault. Corso Trapani 71, telefono 383-543. O712

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, tel. 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massime garanzia. O96

AUTOAGENZIA, Lagrange 13, Milano 528-652: ottime occasioni autovetture recenti. Visitateci. O939

AUTOMOBILISTI, se per comperare vendere cambiare vostra automobile vi trovate in difficoltà, l'Autosalone Rosselli vi aiuterà. Rivolgetevi con fiducia, troverete migliori occasioni, vastissimo assortimento auto d'ogni tipo qualità, massima garanzia, serietà. Corso Rosselli 11. O383

AUTONOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTOPALAZZO via Bertola 7 vende Giulietta TI, 600 '61.

AUTORIMESSA vende conto 500, 600, 103 eventuale permuta con vettura o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE, Corso 3, troverete le migliori macchine occasione, diverse Appia I-II-III, Fulvia, 1500, 1300, 1289, Consul, Giulietta T.I., Austin 950 spider, Dauphine, 103 tutti tipi, 103 familiare, 600, 500 giardiniera. Visitateci. O851

AUTOSALONE Tassinari, Roma 237bis, telefono 42-535: vetture Simca nuove pronte consegna. Occasioni vetture qualunque tipo, marca, nazionali, estere. Cambi, rateazioni. O895

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere eventuali permute. Nel vostro interesse visitateci. O830

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30, troverete: Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Osca) '61, 1300 nuova, 1300 4 mesi, Appia spider con cupolette, Austin combinata ultima, nuova. Vendite con permute. O818

AUTOTORINO vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11. O827

BELLA 600 (1959), Appia (1954), 1400 (1957) privato. Tel. 483-575.

BELLA 600 D (1961) unico proprietario, altre 600 (1959). Telefonare 483-575. A12083

BENEDETTO commissario Lancia vende ottime occasioni Flavia, Appia III, Fleminia coupé GT, Zagato, Giulietta TI massima garanzia. Piazza Adriano 6, telefono 332-195.

CAMIONCINI 103 l. 1100 T ogni tipo, portata. Barotti 17.

CAMIONISTI! vendo autocarri revisionati a nuovo con garanzia, normali e ribaltabili Fiat 690 N1, 680 N2, 680 N, 670 N, 642 N6R, 642 N6R 3 assi, 642 N6SR, 642 N2, 650 N, 640 N, 626, 615, OM Supertaurus lungo, Tigrotti, Lancia, Lancia Esatau, rimorchi tutti i tipi, Pale Fiat, escavatrici Ruston 19, Ruston 15, Ruston 10, Jumbo Bruneri, motriciclette. Carrera, corso Roma 46 (borgo S. Pietro). Torino. Telef. 881-438.

COMBINATE A 40 ottime vende Autosalone, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

COMPERIAMO vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSSELLI 11.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O759

CONSUL 315 meravigliosa occasione con garanzia vendo cambio rateizzo. Ford Ateuto, via Barletta 133.

DA privato acquisto 1400 B purchè vera occasione. Telefonare 288-295 ore pasti. A14337

DAUPHINE maniera perfetto vendo facilitazioni pagamento Dario Vico, via Filadelfia 51. O44

FAMILIARE 1100 mesi sette perfetta vendo. Telefonare 329-229 ore pasti. A15339

FAMILIARE 1300 Ford Taunus 17 M spazialissima vendo cambio rateizzo. Ataulo, via Barletta 133. O792

FERRARI coupé 2+2 7 mesi, km. 5000, privato vende. Tel. 341-544.

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

FIAT 1500 spider '62 perfetta. Via Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

FIAT-SAVA commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multipla, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300; lunghe rateazioni, assistenza.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, tel. 652-652, 552-653. Moderna vasta scelta comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Dimostrazioni normali e ribaltabili, furgoni, modelli e piccoli. Condizioni rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAMINIA coupé Farina, Flavia berlina ottime occasioni da Benedetto, piazza Adriano 6, telef. 332-195, 41-444. A6381

FLAVIE, Fulvie nuove anche sei mesi funzionari. Autosalone Usato Lancia, corso Francia 341. O622

FLORIDE come nuova. Via Francesco da Paola 46. O712

FORD. ACQUISTATE LA VOSTRA FORD CON LA NUOVISSIMA FORMULA DI PAGAMENTO SENZA CAMBIALI. OFFERTA DALLA FORD ATAUTO. ANTICIPO 155.000 PIU' MINIMA QUOTA MENSILE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO BELGIO 106. VIA BARLETTA 133.

FURGONE Volkswagen 1961 come nuovo vendesi. Tagliando 5000. Telefonare 756-771. A14285

FURGONI, Volkswagen a giorno, Romeo a rate, Appia facilitando pagamento Giulio Cesare 24. O892

GIARDINETTA 1100 E funzionante gommata anno 1953 vendiamo 80 mila. Telefonare 332-195.

GIULIA spider perfetta cupoletta privato vende permuta piccola cilindrata. Telefonare 723-568 ufficio.

GIULIETTA occasione bellissima vende permuta rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51. O44

GIULIETTA sprint 1962 occasionissima vendesi. Telefonare 881-860.

GIULIETTA spyder fine 59 vendesi privatamente. Telefonare ore pasti 894-814. O530

GIULIETTA 55 finissimi speciali, 1600 spider '63 occasione. Telefono 547-209. O712

MOTOSCAFO plastica motore 22 HP carrello vendesi 365.000. Telefonare 293-807 ore ufficio. A14339

MULTIPLA 750, Familiare 1100 D semestrali privato vende. Telefonare 391-368. A12352

NUOVA 500 semestrale privato vende a privato. Telefonare 644-141.

NUOVE forme di pagamento e di garanzia vi permettiamo di acquistare la vostra auto d'occasione. Visitateci. Ford Ataulo, via Barletta 133.

OCCASIONE camioncino 10 quintali ELR revisionato nuova garanzia. Via Lionetto 38. A15832

OCCASIONE causa cessazione vendo camioncino 750 nuova appena rodato. Telefonare 203-709. A14235

OCCASIONISSIMA Simca 1000 nuova, 600, Appia II, N 500, Flavia, Jepp Willys, 1300, Giulietta, 500, Corsaro, via Monte Ortigara 7, telefono 31-561. A13200

OCCASIONISSIME privato vende Appia coupé, 500 Giardiniera. Telefonare 483-304. A16152

OFFRESI Lancia Appia III serie ottimo stato. Telefonare 371-680.

OPEL Kadett, Rekord, macchine immediate, prove, rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Intercar, via Ventimiglia 166, tel. 670-100.

PRIVATO vende Bianchina come nuova fine '58. Telefonare ai 258-357 ore lavoro. A14381

PRIVATO vende contanti 600 perfetta 1958. Telefonare 581-101.

PRIVATO vende Fiat 650 furgo con lavoro. Telefonare 259-244.

PRIVATO vende Fiat 1300 1962 perfettissima. Telefonare 651-296.

PRIVATO vende Giulietta sprint '61 km. 38.000 reali. Torricelli 4.

PRIVATO vende privato Anglia familiare ottima. Via Bellardi 9/10, Casalone. A16359

PRIVATO vende privato Flavia coupé 1800 4 mesi interno pelle, radio. Telefonare 361-961. A12237

PRIVATO vende 500 D bianca mesi 12 perfetta. Telefonare 323-741.

PRIVATO vende 600 Multipla 10 mesi celeste. Telefonare 484-557.

PRIVATO vende 600 1962 500 D giardiniera perfetta. Telef. 780-438.

PRIVATO vende 600 D bianca 11 mesi. Telefonare 731-313.

PRIVATO vende 600 D mesi 8. Telefonare 759-097. A14860

PRIVATO vende 600 D mesi 6. Telefonare 294-632. A15233

PRIVATO vende 600 D mesi 9 come nuova. Telefonare 892-907 ore 8-13.

SPRINT 57 chiara perfetta radio accessori vendo permuto. Telefonare 793-268. A14235

UNICO proprietario vende Giulietta TI come nuova. Telefonare 773-506.

VENDE privato Appia III serie, 1100-103 bellissimi. Tel. 790-436.

VENDO a privato 1100 D buonissime condizioni. Via Germanasca 33.

VENDO furgone 600 D Camping un anno di vita. Telefonare 51-406 orario 19,30-21. A14448

VENDO 500 mesi sei. Tel. 483-204.

VENDO 500 D 10 mesi, Telefonare 797-325. A14525

VENDO 600 novembre 1956 ottime condizioni 260.000 trattabili. Telefonare 772-170. A14459

VENDO 600 9 mesi unico proprietario km. 11.500, 870.000. Telefonare 753-913. A15696

VENDO 615 unico proprietario km. 67.000, 860.000; camioncino 1100 i pianale. Telefonare 774-226.

VENDO 1100 103 anno '59 perfetto, via Brandizzo 47. A14404

VENDO 1100 D rosso, 9 mesi, 850 mila. Telefonare 682-123.

VENDONSI ribaltabili 682 N 125 Leoncino 1959 ottime condizioni. Telefonare 661-694. A16368

600 600 600 qualsiasi grave, qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.

750 avorio 1961 privato vende. Telefonare 483-651. A14332

1100 bianca mesi otto vendesi 870 mila. Telefonare 472-020.

1100 bianca 11 mesi privato vende. Telefonare 323-224. A15233

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ABBIAMO motocicli molo motocarri Vespa anche ratealmente: Cavalieri, Nizza 35. O19

ABBIAMO occasioni motocarri, motocarrini, ciclomotori, motocicli. Cambi, facilitazioni, Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. A13047

BIANCHI, Fulsa 49 cc. Sport Turismo, affermatosi per robustezza praticità, prezzo; rateazioni. Borgarello, via Cameriana 2, tel. 42-358.

LAMBRETTIZZATEVI. Rateazioni, occasionissime. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5, Torino, telefono 489-743.

MOTOSCAFO cabinato media grandezza compera privato. Scrivere tipo, prezzo, dettagli inoltre: «Pubblicità Stampa 3034 — Torino».

PER aspirino vendo Ape 61 come nuova. Telefonare 887-132.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 28 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. 09

ANTICHITA' Re, S. Maurizio Canavese (vicino chiesa parrocchiale), pomeriggio: giovedì, festivi.

ANTICHITA' compro mobili, quadri, oggetti vari. Navarese, Bogino 19, telefono 520-023. A1866

ARMADI laccati e normali, assortimento, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa; ritiro mobili usati. Fratelli Lanteri, via Lanino 9 angolo via Cattaneo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Apprattitaleno. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (corso Ia). Principe Amedeo 11.

BARBONCINO cucciolo pedigree maschi mesi. Tel. 323-759.

BELLISSIMA matrimoniale radica mogano prima scelta, barocco inglese, accuratissima lavorazione ebanista antico, ottimo stato, vende privato causa partenza. Telefonare 561-667 ore pasti. A14281

CAMBIEREI bella gioca Oscar con pelliccia lunga. Telefonare 689-943.

CAMERA letto due letti come nuova e tinello vendesi d'occasione. Telefonare 720-723. A16381

CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli infrarossi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, c. Vittoria 52, tel. 510-889. O918

CREDENZA cucina bianca vendesi occasione. Telefonare 596-064.

DISPONIBILI cuccioli maschi Schnauzer giganti alta genealogia. Telefonare 83-082 ore pasti. A14763

DUBIED dal 1867 miglior macchine per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia, insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 11, telefono 528-930.

EBNE chiromanzia scientifica. Via Garessio 6 bis, telefono 694-408.

LAVATRICE ottima acquisto contanti. Telefonare 342-921 mattino.

MAGLIERISTE, Super Capital la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stratrici, Motorizzino qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

MOBILE composto attaccapanni consolle, due poltrone occasione vendonsi. Telefonare pasti 367-570.

MOBILI a Castabella a, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILI divani letto trasformabili diva usi componibili armadio libreria adatti pensioni minimo ingombro. Fratacello, corso Vercelli 276.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino. Matrimoniali 130.000, cucine, ritiriamo mobili usati. O771

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. Il S. Donato 74. 20850

MOBILIFICIO Orap 20 rate vendite propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. O872

MOBILIFICIO Quori. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribori 6, fianco Mole, t. 81-358.

MOBILIFICIO Rama, Barbaroux 18. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenientissimi, Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161, 5, Agostino 5. O16

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina pratica prezzi bassissimi, specialità tatene. O753

OCCASIONE matrimoniale e soggiorno nuovissima e bellissima vendo metà prezzo causa trasferimento. Telefonare 362-657. A15237

OCCASIONE vendesi registratore cassa Riv come nuovo. Tel. 585-359.

OCCASIONE vendesi sala pranzo antica lire 50.000. Telefonare 365-403.

OCCASIONE vendonsi mobili noce rovere massiccio scrittoio libreria credenza 300.000. Telef. 655-410.

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusta, Cavour 6.

PELLICCIA visone altra leopardo nuovissime vendo non necessarie. Telefonare 676-395. A15154

PIANO forte svendo sessanta mila. Telefonare 279-272. A14218

PIANOFORTE mezzacoda vende privato esclusi negozianti. Tel. 773-741.

PRIVATO compero da privato salotto Luigi XV originale oppure vecchio. Telefonare 687-317. A13088

PRIVATO vende allevamento finalità. Telefonare ore pasti 881-701.

PRIVATO vende bellissimo letto ottone cm. 140 mobili vari. Telefonare 595-602. A14227

PRIVATO vende due antichissimi lucchi, due acquasole, lampadario cristallo bronzo, antica torcera rame, gruppo porcellana. Telefonare 588-057.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464.

SINGER, altre marche, nuovo, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O954

SINGER, Norman, Pfaff Zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agagliate, Giaberti 1. O984

SVENDONSI cessazione attività macchine cucire e maglieria nuove occasioni dipendenti accessori. Via San Francesco da Paola 4 cortile.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti, Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 888-883.

ULTRAOCCASIONE privato vende sala pranzo come nuova e lavatrice. Telefonare 512-115. A15155

VENDESI raccolta Crimen Detective Cronaca, 6 mesi 1947 a tutto 31 dicembre 1963. Telefonare 679-720.

VENDIAMO raccolta ottima autografi mondiali, calciatori ciclisti cantanti. Telefonare 552-756. A14032

VENDO bancone scaffali vetrina guardaroba altro. Serao, Cavalleriaggiore Cuneo, Europa 1. A14488

VENDO salotto stile Liberty 1911 120.000 trattabili. Telefonare ore pasti 783-344. A13009

VENDO 2 poltrone velluto. Telefonare 578-731. A14654

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

FRIGORIFERI FUORI STAGIONE

PER IL SOLO MESE DI FEBBRAIO VENDIAMO
FRIGORIFERI CON SCONTI ECCEZIONALI

L'ELETTRICA

SEDE: P. Madonna degli Angeli 2 - Tel. 55.39.79 - 52.14.77
SUCCURSALI: Via Genova, 23 - Via Di Nanni, 112

GIULIETTA 57 perfetta autoradio accessoriata privato vende privato lire 315.000. Telefonare 384-937.

ITALCAR Concessionario Ford consegna subito le nuove Taunus con minimo anticipo e rateazioni 36 mesi senza cambiali. Corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777. O773

ITALCAR s.p.a. Commissionaria Ferrari, unica Unione Sovietica 63, vasto assortimento Sebring 8 mesi 8000 km. Telefonare 500-635, 500-836.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

LEONCINO ribaltabile, giardinette speciali assortimento campagnole, camioncini 615 10-12 qli. Raffaello 18, telefono 683-070. O675

MASERATI coupé 1960 motore nuovo garanzia, perfette condizioni. Bellezza, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O52

MERCATO auto occasione: Bianchina Panoramica, R. 4L, 600 multipla, 1100/103, Giulietta TI, sprint, spider. Via Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O712

MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile. Via Baretti 35, tel. 655-514.

MULTIPLA 600 '56 rimessa a nuovo vendo 230.000. Telefonare 722-825.

QM succursale Francia 21 telefono 753-599 vende Tigrotto 45 ql., Tigrotto allungato, Tigrotti ribaltabili, Leoncini, Super Taurus, Taurus 340, 615 normali e ribaltabili, Lupetto allungato 1100 T furgone, Beta, Romeo furgone, Volkswagen autocarro, Alfa 2000 berlina ecc.

OPEL Record. Assortimento usato 1961-62 perfette condizioni, garanzia sei mesi, Sale, piazza Adriano 11, Telef. 759-924, 779-647, 761-080, 760-602. O329

PEUGEOT 404 latta spribilia perfettissima vendesi. Ford Ataulo, via Barletta 133. O792

PORSCHE 75 come nuova, occasione privata vende. Telefonare ore pasti 894-814. O530

PRIVATO vende a privato Alfa 2600 sprint come nuova. Telef. 632-430.

PRIVATO vende a privato Nuova 500. Telefonare ore pasti 395-795.

PRIVATO vende a privato 1500 8 mesi 950.000. Telefonare 881-860.

PRIVATO vende Appia 3ª. Telefonare 874-444 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima Alfa 2000 berlina. Telefonare 724-713.

PRIVATO vende bellissima 1100 D familiare come nuova. Tel. 490-796.

PRIVATO vende Bianchina 4 posti mesi 6 km. 5000 reali. Tel. 276-060.

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA: AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA. SUPERJOLLY; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEF. 593-162, 598-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 82, TELEFONO 594-794. O925

VOLKSWAGEN-Porsche concessionaria Autogarzini, nuove, permuto, rateazioni, assistenza, ingiandi. Corso S. Maurizio 50, telefono 877-055, 874-959. O635

VOLKSWAGEN, Porsche: Rinaldi, corso Francia 362, tel. 724-005, completa assistenza e garanzia, facilitazioni. O261

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Berio, Carlo Alberto 43 tel. 527-976.

500 Giardiniera 6 mesi privato vende. Telefonare 691-776.

500, 600, Multiple, Bianchina, Dauphine. Cavalieri, Nizza 35. O549

600 D semestrale bellissima chilometri 3900 vende 395.000. Telefonare 796-001. A14208

600 vetri scendenti bellissima poco usata 250.000 vendo. Tel. 793-297.

280.000 bellissima Appia I serie, perfetta vende privato a privato. Telefonare 753-027. A12272

VENDESI Lambretta 150 '63 nuovissima grande occasione. Tel. 671-728.

VESPA, Ape, omaggio patente, rateazioni, permute. Amerio, Ferrucci 75, telefono 330-071.

VESPA, Ape pronte consegne, cambi, rateazioni, occasioni. Procuriamo patente. Moroni, tel. Sovietica 105.

VESPA motofurgoncini 4 quintali rateazioni occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O707

VESPA 50, senza targa, senza patente, consegna pronta. Moroni, corso Unione Sovietica 105, tel. 393-626

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTA piume oca, rottami; Sgombra cantine, solai. Tel. 482-242.

A. PELLICCIA visone azzurro, altre salvaggio, pelliccia ocelot, altre varie tutte seminuove provenienti sfilate svendo, vera occasione. Tel. 81-032.

ACQUISTASI privatamente mobile-vetrina portasoprammobili anche vecchio; soprammobili, quadri, vecchio argenteria, anche fuori Torino. Telefonare 588-057, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8175 — Torino».

AFFARONE bellissima camera letto 145.000 sala pranzo 125.000. Telefonare 882-396, 293-359.

MOBILIFICIO Orap 20 rate vendite propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. O872

MOBILIFICIO Quori. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribori 6, fianco Mole, t. 81-358.

MOBILIFICIO Rama, Barbaroux 18. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenientissimi, Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161, 5, Agostino 5. O16

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina pratica prezzi bassissimi, specialità tatene. O753

OCCASIONE matrimoniale e soggiorno nuovissima e bellissima vendo metà prezzo causa trasferimento. Telefonare 362-657. A15237

OCCASIONE vendesi registratore cassa Riv come nuovo. Tel. 585-359.

OCCASIONE vendesi sala pranzo antica lire 50.000. Telefonare 365-403.

OCCASIONE vendonsi mobili noce rovere massiccio scrittoio libreria credenza 300.000. Telef. 655-410.

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusta, Cavour 6.

PELLICCIA visone altra leopardo nuovissime vendo non necessarie. Telefonare 676-395. A15154

PIANO forte svendo sessanta mila. Telefonare 279-272. A14218

PIANOFORTE mezzacoda vende privato esclusi negozianti. Tel. 773-741.

PRIVATO compero da privato salotto Luigi XV originale oppure vecchio. Telefonare 687-317. A13088

PRIVATO vende allevamento finalità. Telefonare ore pasti 881-701.

PRIVATO vende bellissimo letto ottone cm. 140 mobili vari. Telefonare 595-602. A14227

PRIVATO vende due antichissimi lucchi, due acquasole, lampadario cristallo bronzo, antica torcera rame, gruppo porcellana. Telefonare 588-057.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464.

SINGER, altre marche, nuovo, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O954

SINGER, Norman, Pfaff Zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agagliate, Giaberti 1. O984

SVENDONSI cessazione attività macchine cucire e maglieria nuove occasioni dipendenti accessori. Via San Francesco da Paola 4 cortile.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti, Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 888-883.

ULTRAOCCASIONE privato vende sala pranzo come nuova e lavatrice. Telefonare 512-115. A15155

VENDESI raccolta Crimen Detective Cronaca, 6 mesi 1947 a tutto 31 dicembre 1963. Telefonare 679-720.

VENDIAMO raccolta ottima autografi mondiali, calciatori ciclisti cantanti. Telefonare 552-756. A14032

VENDO bancone scaffali vetrina guardaroba altro. Serao, Cavalleriaggiore Cuneo, Europa 1. A14488

VENDO salotto stile Liberty 1911 120.000 trattabili. Telefonare ore pasti 783-344. A13009

VENDO 2 poltrone velluto. Telefonare 578-731. A14654

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

la tecnica perfetta della lampada Osram crea la luce migliore a difesa della vostra vista

OSRAM